NON SI PLACA IN CINA LA PROTESTA STUDENTESCA

PECHINO — Nonostante la fermezza delle autorità per le grandi manifestazioni studentesche del fine settimana a Shanghai, la protesta degli universitari cinesi non solo non si placa, ma tende ad estendersi ad altri atenei del Paese.

A Nanchino, l'ex capitale imperiale, trecento chilometri a Ovest di Shanghai, un corteo di circa duemila studenti, partito dall'università, ha sfilato per la via principale, la «Zhongshan Lu», gridando slogan inneggianti alla libertà e alla democrazia. Giunti davanti al municipio, uno dei leader della manifestazione ha arringato i giovani. La manifestazione si è svolta pacificamente senza l'intervento della polizia e si è sciolta dopo due ore.

Oggi a Shanghai, per il quinto giorno consecutivo, gli studenti sono scesi in strada per chiedere al governo ed al capo accademico maggiore libertà e democrazia negli atenei. «Dite la verità», «Applicate la democrazia», «Salvaguardate i diritti umani», «Abbasso la burocrazia», questi gli slogan ricorrenti su cartelli e stendardi inalberati. Ad indurre i capi del movimento studentesco a tornare in piazza e continuare la protesta è stato il rifiuto delle autorità cittadine di incontrarli. Dall'università di «Tongji», i giovani si sono diretti in corteo verso il municipio di Shanghai. Alcuni inalberavano striscioni nei quali veniva chiamato direttamente in causa, e forse per la prima volta, il numero uno della gerarchia cinese, l'anziano Deng Xiaoping. «Xiaoping, dove sei?», «Ciao, Xiaoping» titolavano le scritte. Tra autorità e studenti è scesa in atto un braccio di ferro ed i giovani sembrano galvanizzati dal sapore della sfida.

STAMPA SERA

LO SCIOPERO BLOCCA POLI AL CARIGNANO
A PAG. 22

L. 700
ANNO 118 - Numero 344

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 23 Dicembre 1986

BENTORNATO, ANDREI

Sacharov è a Mosca da stamane. «Stiamo lottando per la libertà, lotteremo per la libertà di tutti»

MOSCA — Dopo quasi sette anni di confino, il fisico nucleare Andrei Sacharov, massimo esponente della dissidenza sovietica, è rientrato questa mattina a Mosca dalla cittadina di Gorky, dove era stato fissato il suo domicilio coatto.

Sacharov, a cui il ritorno alla libertà ed al lavoro era stato annunciato telefonicamente dallo stesso segretario generale del Pcus Mikhail Gorbaciov la settimana scorsa, è stato accompagnato nel viaggio notturno in treno dalla moglie Yelena Bonner, che in questi anni gli è stata amorevolmente accanto.

Alla stazione ferroviaria moscovita di Yaroslavsky, un nugolo di giornalisti e di fotoreporter ha letteralmente «assalito» i Sacharov.

Il fisico, che partecipò alla costruzione della bomba nucleare sovietica, ha rilasciato le sue prime dichiarazioni di uomo libero criticando la politica sovietica verso l'Afghanistan.

I giornalisti presenti non hanno potuto fare a meno di ricordare che nel gennaio del 1980, poco prima di essere inviato al confino di Gorky, 400 km a oriente della capitale, Sacharov aveva fatto la stessa critica.

Lo scienziato dissidente ha definito la posizione sovietica in Afghanistan «*la parte più dolorosa della nostra politica estera*».

Sacharov ha parlato inframmezzando nelle sue risposte ai giornalisti frasi in inglese. «*Sono molto, molto eccitato e contento di essere nuovamente a Mosca*», ha detto il fisico non appena ha messo piede sul marciapiede della stazione. Il gruppo di reporters, fotoreporters, insieme ai Sacharov, si è poi spostato in una delle sale di aspetto della stazione.

Yelena Bonner, anch'essa dissidente, è rimasta seduta vicino al marito, visibilmente felice, senza dire una sola parola. Oltre ai giornalisti, ad attendere nell'oscurità della pre-alba moscovita la coppia Sacharov, c'erano molti loro amici e simpatizzanti. La Bonner, che ha 63 anni, era stata anch'essa condannata nel 1984 a cinque anni di confino, ma la pena le era stata condonata.

Nessuna spiegazione, intanto, è venuta dalle autorità sovietiche per spiegare la loro decisione di permettere a Sacharov di lasciare il confino di Gorky, se non quella che essa è stata motivata da «ragioni *umanitarie*» e dal desiderio di Sacharov di ritornare a Mosca.

Lo scienziato, invece, ha detto di ritenere che la sua liberazione dall'esilio sia stata motivata dalle pressioni esercitate dagli ambienti e dall'opinione pubblica internazionali. «*Ciò è stato possibile a causa della grandiosa difesa da parte della mia famiglia, degli scienziati, dei leader pubblici e degli amici in campo internazionale* — ha aggiunto Sacharov — *questa difesa ha reso possibile la nostra libertà*».

Al fisico è stato chiesto se egli avesse rivolto a Gorbaciov, nel corso del loro colloquio telefonico, un appello per la liberazione di tutti i prigionieri politici in Urss. Sacharov ha risposto: «*Io spero nella libertà di tutti*». Riferendosi al nuovo leader del Cremlino, ha poi detto di essere «*molto interessato per ciò che sta avvenendo nel paese*».

Mai giudicato e condannato per i crimini che gli si addossavano, Sacharov era stato privato di tutti i titoli, medaglie, onorificenze, premi

● SEGUE A PAGINA 17

Mosca. Andrei Sacharov è apparso così dal treno

PRIMA NOTTE DI LIBERTA' PER PAZIENZA

E' a Lerici da ieri sera. «Mi piacerebbe andare a recuperare il mio battellino a Sanremo»

Torino. Francesco Pazienza lascia il carcere

DAL NOSTRO INVIATO

LERICI — Il soggiorno obbligato di Francesco Pazienza è alla Rocchetta di Lerici, fra le colline della Liguria che profumano di fiori anche nelle serate gelide dell'inverno e il golfo dei Poeti che ha meritato attenzioni anche da gente come Byron. Villa con giardino, alberi sempreverdi, cancello robusto e un cane lupo che deve essere già avanti con gli anni.

«*Qui la mia vita sarà normale. Normalissima*». Colazione rubusta come ha imparato in America, pranzo con i genitori (e per il fine anno di pranzi ce ne saranno di abbondanti) il giro dei bar e con l'imbrunire — non un'minuto dopo — ritorno a casa. Ieri è stata la sua prima notte di libertà.

«*Non mi ricordavo che fosse così bello addormentarsi nelle lenzuola fresche del bucato di famiglia*». Anche se — prima notte di libertà — dicono che l'emozione l'abbia lasciato dormire poco.

Eppure quest'uomo che ha lasciato un segno in tutte le storie misteriose dell'ultima Italia non ha rinunciato a presentarsi tanto sicuro da apparire persino spavaldo. Pelle profumata di dopobarba, sopraibito color petrolio da indossare con il bavero alzato e da affondarci dentro con le mani, aria riposata e persino qualche velleità.

«*Possono ammazzarmi quando vogliono. Qui non sarò né scorta né auto blindate né guardaspalle. Niente del tutto*». C'è una ragione: «*Un uomo è uomo se ha coraggio e non può costringersi a una vita di precauzioni. Certo, se piove, metterò le scarpe con la suola di gomma. Ma per il resto sarò una persona normale*».

Per un pezzo deve passare a un futuro rigorosamente chiuso entro la cinta daziaria di Lerici: conversazioni nei caffè e passeggiate sul lungo mare. «*Penso anche di andare a recuperare un battellino che è a Sanremo*».

In paese Francesco Pazienza ci veniva da giovane. I liguri lo chiamavano *fantasca* che di per sé significa *ragazzotto* ma che, nella parlata scanzonata di questa terra, si porta dietro anche un'impronta di ironia come se il ragazzotto fosse, in realtà, anche un po' spaccone.

«*Parlerò, state tranquilli. Non c'è motivo che tenga dei segreti per me. Però — ovvio e doveroso — lo farò con i magistrati. Andrò ovunque mi chiameranno e sarò documentato*».

C'è anche un libro ormai pronto per la stampa se appena l'editore dark l'ubtay. «*Era 400 pagine e l'ho ridotto a 250. Il titolo? The rubber teall, il muro di gomma. E' scritto in inglese*». Francesco Pazienza, occhi e capelli chiari, timbro della voce senza compromessi, accattivante persino, è uno che riesce a capire e a spiegarsi quasi con tutti. Conosce le lingue europee, mastica l'arabo e troverebbe la strada di casa anche nella più sperduta contrada del Giappone.

Qual è l'argomento? «*E beh...non lo immaginate? Non ci vuole molta fantasia*». E' una cavalcata fra scandali popolati di morti e di ruberie. Il treno Italicus mentre attraversava l'Appennino Tosco-Emiliano finì su una bomba che scoppiò sui binari. Un'altra bomba esplose nella stazione di Bologna. Le indagini furono difficili, ostacolate, ritardate probabilmente a opera dei servizi segreti che vennero ribattezzati *deviati*. Pazienza era uno di quelli che deviavano?

Pazienza — lo ha accertato la Guardia di Finanza con un'indagine che la magistratura definisce «*accurata*» — non ha i soldi per pagare la cauzione.

Lorenzo Del Boca

● SEGUE A PAGINA 13

SCENDONO DOLLARO E BORSA

ROMA — Dollaro in leggero ribasso a 1372 lire contro le 1377,80 di ieri.

BORSA — Inizio di seduta in leggera flessione, attivi scambi su quasi tutti i titoli in particolare la Fiat.

Chiusura: Cir 7120; Bolaffi 2580; Cir risp. 7100; Brioschi 1170; Perugina 5325; Perugina risp. 2185; Cir risp. non convertibile 3080; Cumau 4530; Buitoni 7230; Buitoni risp. 4175; Ifi 28.400; Buitoni risp. 1-7 3883; Alivar 10.570; Pirelli S.p.A. 4960; Warrant Cumau 200,75; Eridania 4780; Pirelli risp. 4960; Editoriale 1505; Eridania risp. 2850; Pirelli risp. non convertibile 2780; Poligrafici Editoriale 4855; Fabbrica Milanese Condotti 2800; Impar 1800; Montedison 2283; Edison 2863; Finarte 2160; Snia 4870; Fiarex 1370; Snia 4900; Fiarex risp. 683; Montedison risp. 1340; Snia risp. 2650; Westinghouse 28.000; Snia Fibre 2785; Franco Tosi 21.520; Gerolimich 181; Gerolimich risp. 121; Snia Tecnoposimeri 6000; Kernel 1025; Cementir 3110; Mittel 3750; Agricola 4165.

Ultimi prezzi: Fiat 13.970; Generali 132.500; Ifi 28.400.

VOYAGER CONCLUDE IL VIAGGIO-RECORD ATTORNO ALLA TERRA

NEW YORK — Dopo avere percorso oltre 42 mila chilometri senza mai rifornirsi di carburante, il «Voyager», l'aereo sperimentale concepito per compiere la prima circumnavigazione della Terra, dovrebbe posarsi oggi verso le 18,30 (ora italiana) alla base aerea Edward, in California, con oltre un giorno di anticipo.

I due piloti Dick Rutan di 42 anni, e Jeana Yeager di 34 anni, hanno superato l'ultima turbolenza atmosferica sopra l'America Centrale e ora si avviano verso la California costeggiando il Messico verso Nord. Il cattivo tempo ha rappresentato un grave problema per la grande, ma leggera struttura dell'aereo che comunque ha resistito benissimo alle vibrazioni cui è stato sottoposto tanto è vero che, come scrive Newsweek, il modello potrebbe essere impiegato in futuro per scopi militari.

Dal centro di controllo a terra, alla base di Edward, sono stati fatti gli ultimi preparativi per l'atterraggio e sono state adottate tutte le precauzioni del caso per evitare che spericolati piloti di aerei privati si avvicinino troppo al Voyager complicandogli le manovre in un momento in cui i due piloti sono allo stremo delle forze.

«In termini di resistenza umana — ha detto Walter Boyne, ex direttore del museo Smithsonian Institution's air and space di Washington — l'impresa è la più dura sinora tentata».

Durante il volo infatti, i due piloti si sono dovuti alternare alla guida del velivolo con uno dei due costantemente disteso in un abitacolo strettissimo alla sinistra del posto di pilotaggio. Proprio in questa scomoda posizione, la Yeager si è procurata abrasioni in tutto il corpo per le violente vibrazioni cui l'imbarcazione è stata sottoposta durante le cattive condizioni atmosferiche.

L'aereo ha viaggiato quasi sempre con il vento in coda, cosa che gli ha permesso di risparmiare molto carburante, e quando atterrerà avrà ancora tanta benzina che potrebbe raggiungere ancora New York. Il velivolo ha potuto evitare un tifone sul Pacifico, ma ha incontrato inaspettate turbolenze sull'Africa e poi sull'Atlantico vicino alla costa dell'America del Sud.

Il Voyager sembra comunque aver superato bene la prova e si avvia a concluderla sotto gli obiettivi delle telecamere. Il Voyager ha anche dimostrato di non essere facilmente avvistabile con i radar cosa che lo rende interessante per usi militari.

Questa notte, quando mancavano poco più di duemila chilometri alla meta, il Voyager volava ad una quota di 2000 metri con un leggero vento di prua ad una velocità di 145 chilometri orari. Alla base di Edward circa 50.000 persone accoglieranno i due transvolatori. *(Ansa)*

Il Voyager in volo: è atteso stasera alla base militare di Edwards in California

Confermato ieri direttore dello Stabile

ANCORA GREGORETTI

PERPLESSITA', «MANCANO I PROGRAMMI»

Ugo Gregoretti è stato confermato direttore del Teatro Stabile di Torino per il biennio 1987-88: lo ha deciso ieri sera il Consiglio d'amministrazione presieduto dall'on. Giorgio Mondino, al termine di una discussione che ha visto emergere, se non veri e propri contrasti sul nome di Gregoretti, talune perplessità. Tre consiglieri, infatti, si sono astenuti: sono Bonanate, Ragionieri e Vietti, tutti nominati su proposta della democrazia cristiana.

Le perplessità nascono, spiega la giornalista Mariapia Bonanate (attualmente è vicedirettore del settimanale *Il nostro tempo*), soprattutto da «questioni di metodo»: «*Non c'erano da parte nostra pregiudiziali sulla conferma di Gregoretti alla direzione, ma abbiamo manifestato il nostro scoraggiamento per non aver avuto il tempo di discutere e valutare i programmi futuri dello Stabile, né sotto il profilo culturale né sotto quello amministrativo*».

«*La conferma di Gregoretti è stata proposta praticamente a scatola chiusa* — prosegue la Bonanate —, *senza che si potesse esaminare in modo approfondito l'impegno futuro del nuovo direttore, in particolare in merito alla sua presenza a Torino in modo costante, sui criteri organizzativi che vedono tuttora in corso non facili trattative con il Consiglio d'azienda per il rinnovo del contratto integrativo*: ieri sera infatti un nuovo sciopero del personale ha impedito, come riferiamo altrove, la messa in scena al Carignano di Miseria, con Paolo Poli: *ndr), sulla rivalutazione del Centro studi, sul progetto di istituire a Torino una importante Scuola di formazione teatrale*».

Naturalmente la riconferma di Ugo Gregoretti è subordinata alla sua accettazione. Finora non è stato possibile interpellarlo («*Non l'abbiamo fatto nemmeno alla riunione del Consiglio, e questa è un'altra ragione di perplessità, anche se la stima nei suoi confronti, dal punto di vista culturale, resta immutata*», aggiunge Mariapia Bonanate), ma poco più di due mesi fa il direttore del Tst in una intervista a *Stampa Sera* aveva dichiarato: «*Accetterò con piacere una eventuale conferma del mio mandato biennale. Lo dico senza retorica, per me è un grande onore dirigere lo Stabile torinese e poi ho stabilito un rapporto di grande intesa con chi lavora in questo teatro...*».

Ugo Gregoretti

La proposta di confermare Gregoretti alla direzione del Tst era stata anticipata domenica al nostro giornale dal presidente Giorgio Mondino, che l'aveva motivata con il rinnovato successo dell'attività dello Stabile nell'86, dopo un periodo di grave crisi. Un successo recupero sugli abbonamenti grazie a un «cartellone» di prestigio (circa 15 mila nella stagione che sta concludendosi) e sul disavanzo (ma qui le organizzazioni sindacali manifestano pesanti dubbi) sono garanzie sufficienti — ha detto Mondino — per puntare ancora per un biennio sul nome di Gregoretti: «Non nego *perché cambiare il pilota mentre la macchina corre a tutta velocità verso il primato*».

m. sp.

Una mostra-ricerca del Gruppo Abele sul sommerso

CENTOMILA A TORINO SOFFRONO E NON LO SI SA

Torino è una città depressa? Sì, suggerisce una ricerca del Gruppo Abele e del Centro Relazioni di Roma: 3749 questionari, di cui quasi due terzi compilati da studenti fra i 15 e i 24 anni e risultati sorprendenti. Il primo: almeno centomila persone conoscono la sofferenza, quella che nasce dal disagio nel comunicare con gli altri che diventa incomunicabilità, solitudine, autoemarginazione, ma anche emarginazione. Non è un caso che il tempo libero dei torinesi da questa indagine emerga come lo spazio della giornata che si coniuga per molti con l'isolamento, da un lato, e la caduta di conflitti, dall'altro. L'immagine che balza con evidenza dalla fittissima rete di dati è quella dell'appiattimento, della noia quanto dell'indifferenza.

«*Torino è una città che ha consistenti risorse, può apparire ed è un sistema di relazioni sociali sufficientemente equilibrato, ma è il tipo di equilibrio che desta qualche preoccupazione*», avverte Roberto Merlo, vicepresidente del Gruppo Abele e coordinatore della ricerca applicata. Allude a quel sommerso del disagio cui molto spesso gli operatori sociali fanno riferimento e che questa ricerca ha tentato di «sondare» in profondità per dare un supporto scientifico all'intuizione di una condizione giovanile in bilico sull'asse di «equilibrio».

Che una fascia di giovani intorno ai 30 per cento sia in condizioni di alto rischio, si legge nelle conclusioni dell'indagine, può forse non stupire. «*Ma che la fascia dei trentenni sia più a rischio nella relazione con i tredicenni che con i quarantenni (naturalmente gli ultratrentasettenni, con uno status sociale definito) e che questi ultimi lo siano di più, a loro volta, con i trentenni che non con gli stessi tredicenni*» è l'altra sorprendente fotografia scattata dai ricercatori, a conferma che i conflitti sono più diffusi nei luoghi di lavoro (ma anche di studio) che non in famiglia.

Tant'è che gli stessi giovani — dai 15 ai 24 anni d'età — manifestano la maggiore propensione all'«opposizione polemica» a scuola che non con i genitori, in casa. E anche con padri e madri le tensioni si creano più facilmente sulle «necessità» che non sui «modi d'essere», ossia sulle esigenze quotidiane piuttosto che sui grandi valori esistenziali. «*I quarantenni* — sottolinea Massimo Buscema, coordinatore del progetto scientifico — *trascinano i più giovani verso i loro modelli di comportamento*». Gli adulti hanno imparato ad essere più tolleranti e sono a loro volta più tollerati, ha aggiunto Claudio Calvaruso, direttore del Laboratorio di studi sociali di Roma, intervenendo ieri al convegno di presentazione della ricerca.

I giovani sono come Cappuccetto Rosso, suggerisce l'indagine: «*Vivono in un mondo definito nelle sue regole dagli adulti e sono obbedienti*». E al tempo stesso, come Cappuccetto Rosso, hanno uno spazio di autonomia di comportamento, che può coincidere con la trasgressione, nell'arco del tempo libero (l'attraversamento del bosco per il personaggio della fiaba). Sicché la loro eventuale disobbedienza diventa indiretta. E soprattutto, come Cappuccetto Rosso, sono soli «*con la loro angoscia, stupore, paura, ingenuità*».

E' questa condizione a «sospendere» sul filo di un equilibrio assai precario molti giovani, che tendono a tradurla in violenza riflessiva, rivolta a se stessi più che contro gli altri (ci sono 300-400 potenziali suicidi, secondo le estrapolazioni dei ricercatori, nella Torino dei giovanissimi). Conclusione del Progetto Sonda (la ricerca + la mostra sui percorsi del disagio che l'ha preceduta): si deve imparare prevenire intervenendo sugli adulti prima ancora che sui giovani, dice Merlo. Lo slogan-manifesto è «*ridare capacità e competenza ai genitori*».

Alberto Gaino

Una lunga carriera cominciata nel 1937 come progettista di motori d'aviazione

LA MORTE DI MONTABONE PADRE DELL'«850»

Diresse anche per otto anni la Simca, lanciando la celebre «1000»

L'ingegner Oscar Montabone, 73 anni, uno dei «padri» storici dell'industria automobilistica del dopoguerra, torinese, tutta una vita di progettista passata alla Fiat, è morto ieri. Aveva cominciato la lunghissima carriera nel 1937 alla Fiat motori d'aviazione, dopo la laurea al Politecnico, per passare poi definitivamente alle auto. Per dieci anni, dopo la guerra, dal 1946 al '56 lavorò all'ufficio progettazione vetture, passando successivamente a dirigere il centro tecnico della filiale ad Argenteuil, in Francia, nel periodo in cui la Fiat deteneva la maggioranza azionaria della casa francese.

L'ingegner Montabone rimase alla Simca fino al 1962 battezzando la celebre «Simca 1300», un'utilitaria quattro porte, quattro posti, motore posteriore, che ebbe larghissima diffusione ai suoi tempi in Europa. Conclusa l'esperienza Oltralpe, è rientrato a Torino, mise a punto il progetto dell'«850», immessa sul mercato nel 1964, altra pietra miliare della motorizzazione di massa, dopo il boom della «600». Condirettore della produzione Fiat a partire dall'anno dopo, seguì tutta la serie di vetture dell'epoca: dalla «124» alla «125», dalla «128» alla mitica ammiraglia «130», berlina e coupé, fino alla mai più ripetuta «Fiat Dino», oggi oggetto da collezionista. Montabone continuò a lavorare in azienda fino al 1975 anno in cui andò in pensione come vice direttore generale.

A lato dell'attività strettamente progettistica l'ing. Montabone curò, a cominciare dal 1972 il settore sperimentale, come direttore del Centro ricerche Fiat, intraprendendo una vasta opera nel campo degli inquinamenti causati da scarichi auto e industriali, valutando effetti e possibili rimedi. Nel 1978 creò la pista di prova di Nardò, costituendola come azienda indipendente dalla casa madre, a disposizione poteri di tutta l'industria europea dell'auto che ancora oggi la usa per collaudi e sperimentazioni di prototipi.

Infine nel 1982 uno degli ultimissimi impegni tecnici non ufficiali fosse in pensione da anni): nell'ambito del progetto trasporti del Cnr, contribuì a realizzare un prototipo di super utilitaria caratterizzata da bassi costi di gestione, consumi contenuti, minimo ingombro, in grado di trasportare quattro passeggeri, con un corpo vettura del peso di appena 450 chilogrammi.

Fitto programma di manifestazioni per l'Unicef

FIACCOLATA DI SOLIDARIETA' SULLE NEVI DI SAUZE D'OULX

Per le manifestazioni in favore dell'Unicef organizzate a Sauze d'Oulx per le feste, «A Sauze un Natale per la vita», domani sera a partire dalle 21 inaugurazione in piazza Assietta, della mostra dal titolo «Alla riscoperta della vecchia Sauze» e visita del centro storico illuminato in modo speciale per l'occasione. Lungo il percorso saranno esposti e messi in vendita oggetti d'artigianato locale. Alle 24 il vescovo di Susa mons. Bernadetto e il parroco del paese don Vair, celebreranno la santa Messa di mezzanotte.

Il 27 dicembre la manifestazione più spettacolare: «Sulla neve per la vita». Con inizio alle 9, si formerà una catena umana di solidarietà, a partire da Sauze, fino ai 2500 metri del Triplex, sulla Gran Pista. La partecipazione costa diecimila lire a testa. L'incasso sarà interamente devoluto all'Unicef. Quando la catena sarà formata il sindaco Pierino Gros, ex olimpionico di sci, consegnerà un «testimone» al primo componente la catena che lo passerà di mano in mano fino alla vetta. Di qui maestri e campioni di sci lo riporteranno a valle. Le manifestazioni continueranno quasi ogni giorno, fino al 5 gennaio con gare, tornei, e una fiaccolata al 31 dicembre.

Allevatore di Vinovo

ASSALIVA CASTELLI ARRESTATO

I carabinieri di Chivasso hanno arrestato un super-ricercato dalla polizia francese Giovanni Re, 45 anni, residente a Vinovo, via Cavour 10. E' un allevatore di cavalli, con scuderia e dodici animali in Francia, dove frequentava i più noti ippodromi. Ma era anche ricercato per una serie di furti nei più noti castelli francesi, dove agiva facendo saltare le porte con la dinamite aiutato da una banda, della quale, secondo la polizia, lui era il capo.

In Italia deve scontare tre anni per furti, evasione, ricettazione e danneggiamento. L'ordine di cattura francese è stato spiccato alcuni mesi fa dal giudice Robb luge Oiulliette, di Valence.

I carabinieri hanno trovato nell'abitazione della moglie, Domenica Palmas, 29 anni, (la coppia ha tre figli) tre patenti di guida con nomi diversi rubate alla Motorizzazione di Rovigo, più due carte d'identità rubate nel Comune di Viadhe e Montalto.

Il funzionario che era stato bloccato a Teheran

«A GENNAIO TORNO IN IRAN»

Quel che è accaduto? Un episodio marginale

Tornerà in Iran, Gianni Cavallo, 37 anni, il funzionario Fiat «trattenuto» a Teheran giovedì scorso mentre si accingeva a partire alla volta dell'Italia e rilasciato poi nella mattinata di domenica. «Tornerò a Teheran verso la fine di gennaio, dopo le feste, già programmate prima di questa vicenda, in un Paese del Sud America».

Cavallo, responsabile dal 1° giugno '86 dell'ufficio Fiat nella capitale iraniana, ha firmato un contratto che prevede tre anni di permanenza all'estero e non ha nessuna intenzione di rinunciare. «L'Iran mi sta bene. Quello è accaduto lo considero un episodio marginale che non modifica il mio modo di vedere questo Stato. Secondo me in Italia si ha poca conoscenza della realtà iraniana».

Che significa esattamente?

«Troppo spesso ci dimentichiamo che è un Paese in guerra: una guerra che ogni giorno miete delle vittime, anche fra i civili. A Teheran sono venuti a bombardare una settimana fa. Logico quindi che la scarsella televisiva di Khomeini, innocente per il nostro

Gianni Cavallo il funzionario Fiat sequestrato in Iran

modo di vedere, sia stata presa a cuore dalla gente».

Come si vive ora in Iran?

«Meno peggio di quanto si pensi in Italia o di come venga descritto dai mass media. Lo straniero è rispettato e benvoluto. Problemi per la colonia italiana, circa 700 persone in tutto il territorio, proprio non se ne sono».

Non avete avuto momenti di paura durante la sosta forzata all'aeroporto?

«No, anche perché non avevamo nulla da nascondere ed eravamo a posto. I nostri interlocutori parlavano solo il farsi (la lingua ufficiale dell'Iran ndr.) e questo ha reso ancor più difficile comprendere i motivi del ritardo della nostra partenza».

Ritorni al corrente della vicenda della sua nave bloccata al porto di Genova?

«No. E' vero che la notizia era su un giornale locale, ma noi non potevamo supporre né fare ensalgie, visto che questo fatto ce l'hanno comunicato altri iraniani: dopo però, quando stavamo per partire con destinazione Francoforte».

Ivano Barbiero

Le polemiche sui pini verniciati

VIA PO AI VERDI «LASCIATECI IN PACE»

Aria poco natalizia in via Po, causa la polemica sugli abeti tinti di bianco che vede alcuni rappresentanti dei Verdi schierati contro i commercianti promotori della decorazione. I primi decisi a denunciare un'iniziativa che «*condanna a morte certa e totalmente ingiustificata troppi abeti*»; i secondi offesi nel vedersi additati «*come esempio di un'abitudine natalizia diffusa dappertutto*», nonché convinti che il disastro di via Po meriterebbe ben altre difese d'ufficio.

Ed ecco in proposito, dopo le accuse dei Verdi pubblicate nei giorni scorsi, la risposta dei commercianti interessati. Scrivono: «*Sensibili ai grandi problemi ecologici che attentano alla vita della città, siamo sorpresi nel vedere come il partito dei Verdi si sia ridotto ad occuparsi dell'addobbo natalizio della nostra via*». La reazione è dura: «*Siamo colpiti per la disattesa alle grandiose premesse con cui è nato questo partito e per la ridicolaggine e povertà di questo inutile e gratuita polemica, usata come bandiera per un gretto tentativo di salire alla pubblica ribalta*».

In proposito, due precisazioni: la quota «*suppostà elevata*» che è stata sostenuta al massimo numero di abeti installati per uniformità ottica, rispetto ai negozianti aderenti; l'associazione inoltre ritiene lesivo «*l'attacco rivolto da esponenti dei Verdi anch'essi impegnati nel commercio*».

Si sottolinea pertanto come «*sul tema degli abeti di Natale, risulti oggi una grande «comunanza criminale» tra buona parte delle vie cittadine, nobili istituzioni, (cedi l'iniziativa della Lega Antitumori) e forse i due terzi della popolazione*». Conclusione: «*Diffidiamo chiunque a danneggiare la proprietà altrui, perché questo sarebbe effettivamente di interesse legale, mentre l'acquisto e l'utilizzo di abeti non lo è ancora*».

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Aisen, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 358 DEL 19-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale, 20123 MILANO, via Cerreto, 28 - Tel. (02) 25 861
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 65 211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 35.717 • ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442.543 • AOSTA, v. X da Maistre, 10 - Tel. 45.951 • ARONA, v. le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 • ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32.223 • BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. 30.789; v. Repubblica, 29 - Tel. 358.330 • BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 228.639 • CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533.031 • CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.026 • COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 300.873 • CUNEO, v. S. Grattoni, 11 - Tel. 50.532 • FIDENZA, v. Gramsci, 56 - Tel. 47.44 • FIRENZE, v. le Matteotti, 54 - Tel. 581.162 • GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541.368 • IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273.371 • MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.838 • MESSINA, v.le S. Marino (Galleria Uom) - Tel. 39.36.855 • MODENA, via Rainerodo, 3 - Tel. 218.345 • NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 • PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 7 - Tel. 775.224 • PALERMO, v. Marconi Distinti, 10/D - Tel. 334.838 • PARMA, v. le Mentana, 5 - Tel. 36.642 • REGGIO CALABRIA, Gall. Petrucci, 12 - Tel. 33.518 • REGGIO EMILIA, v. Dalla Accademia, 7 - Tel. 41.548 • ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.55.954 • SANREMO, v. Giolitti, 47 - Tel. 884.948 • SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275.436 • SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 26.210 • VERCELLI, v. Pola, 53 - Tel. 60.406

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Tel. 511.924 - 538.682 - Torino

PATTO DI LEGISLATURA ALLA DC PIACE TANTO

Apprezzate le risposte positive arrivate da psi e psdi
Bodrato sicuro che il pentapartito può rafforzarsi

La democrazia cristiana apprezza le risposte positive che sono giunte dai congressi socialista e socialdemocratico. La disponibilità, pronunciata dai garofani rossi torinesi, per un pentapartito fondato su un patto di legislatura ha certamente dato tranquillità alle segreterie regionale e provinciale della dc, che nel pomeriggio svolgono una conferenza stampa.

La richiesta di impegno, posta un po' come condizione sempre dai psi per rilanciare maggioranza e giunta fino al 1990, preoccupa, invece, il capogruppo di Palazzo Civico Pizzetti: *«Non accetteremo che ci siano assessori da verificare e assessori da non verificare. Il riassetto deve riguardare tutti»*. Ma sono problemi che saranno risolti se si troveranno le intese qualificanti sul programma che i cinque si diedero al momento della formazione del governo. Tra i punti da affrontare c'è, ad esempio, la questione dello stadio nuovo, con gli interrogativi che ne derivano: Che fare del Comunale? Il nuovo impianto deve avere la pista di atletica leggera? La giunta deve confermare la scelta del costruttore fatta dall'apposita commissione?

Il segretario regionale Marcello Pagani e quello provinciale Sergio Deorsola, oggi, potrebbero, chiarire la strategia della dc. Rispetto al tema sportivo, Pagani, in particolare, è persona con molta esperienza e competenza, negli anni '70 fu commissario tecnico della nazionale di atletica leggera. Il vicesegretario nazionale dc, Guido Bodrato, intanto, ha già espresso un'opinione sul futuro: *«E' generale convinzione dei 5 partiti che con la verifica avviata si può rafforzare la macchina amministrativa in una fase in cui stanno venendo a maturazione progetti qualificanti e molto impegnativi dell'intesa sottoscritta all'atto dell'elezione del sindaco»*.

Bodrato non nasconde *«difficoltà operative reali»*, ma — osserva — *«con la formazione di questa maggioranza si è sbloccata una situazione di grave degrado della vita cittadina»*. Inoltre l'opposizione comunista, per il vicesegretario nazionale dc, vive ancora nel clima della sconfitta elettorale ed è impegnata più dal desiderio di contrastare polemicamente le iniziative della maggioranza pentapartitica che non dalla volontà di elaborare una sua proposta alternativa su cui costruire una diversa maggioranza.

«La dc ha superato la stagione delle polemiche — dice Bodrato — *e si muove con la chiara volontà di sostenere la concreta attività della giunta»*. Indica una serie di temi su cui confrontarsi: urbanistica, trasporti-viabilità, stadio, qualità della vita-ambiente, casa.

«Un partito popolare, di ispirazione cristiana — conclude Bodrato — *deve essere attento anche alle questioni poste dalla vita quotidiana in un'area metropolitana caratterizzata da fasce di disagio sociale. L'impegno della giunta deve esprimersi in una diffusa collaborazione con associazioni, movimenti, gruppi di volontariato, con la gente che si mette a disposizione della comunità»*.

In via San Massimo e via Po

«REMO HA SPARATO?» NON CI CREDONO

«Non è possibile»: i commercianti di via San Massimo e via Po insorgono in difesa di *«Remo»*. Remo Losano, 54 anni. E' in carcere, accusato d'aver ferito un ragazzo con un colpo di pistola, il 13 novembre scorso ai giardini Italgas. Ora, da Roma, è arrivato l'esito della *«prova del tampone»*, perizia balistica, variante del cosiddetto guanto di paraffina: i carabinieri del Cis, hanno trovato sulla mano destra di Losano polvere da sparo.

«Conosciamo Remo da dieci anni, non può aver sparato. Non è in grado di maneggiare un'arma. Ma soprattutto è un uomo buono, non ha fatto mai del male a nessuno» dicono nei negozi del quartiere dove Remo, libero, viveva e lavorava rendendosi utile con le sue piccole prestazioni. *«E non è un barbone* — aggiungono — *Remo Losano è un uomo ordinato e pulito, di una certa cultura. Vive in una pensione, assistito dal Comune perché è invalido: ha difficoltà di comunicazione con gli altri, si esprime male. Remo si è sempre guadagnato da vivere con lavori onesti»*.

Alla colpevolezza di Losano, insomma, in via San Massimo non crede nessuno. Qualcuno azzarda: *«Forse chi ha sparato davvero, poi gli ha messo in mano la pistola. O forse le tracce trovate sulla sua mano non sono di polvere da sparo: Remo maneggiava sostanze come solventi e vernici, aveva sempre le mani sporche perché scrostava i muri prima di ridipingerli. Magari le tracce sono quelle»*. Magari. Ma lo dirà il risultato completo della perizia attesa da Roma.

Intanto, mentre si fanno ipotesi, continua la colletta degli *«amici di Remo»* per assicurare all'invalido *«la migliore assistenza legale possibile»*. Cinque milioni e mezzo di lire son già stati raccolti, in una gara di solidarietà che coinvolge commercianti, residenti, bambini delle scuole. Alle Nuove, dov'è da oltre un mese, *«Remo»* riceve abiti puliti ogni settimana. Un edicolante gli manda riviste di enigmistica, *«la sua passione»*. *«E tutto questo perché comunque* — spiegano in via San Massimo — *star vicino a quell'uomo è un dovere morale, al di là della convinzione della sua innocenza»*.

Remo Losano

Il sostituto procuratore della Repubblica Tinti, da parte sua, ieri ha formalizzato l'istruttoria: ora sarà un giudice istruttore a occuparsi del caso. Si aspettano i risultati della perizia balistica e delle due perizie psichiatriche.

Remo Losano era stato arrestato il 12 novembre, poco dopo la sparatoria e il ferimento di Pier Luigi Mulas, 17 anni. Testimoni avevano raccontato che il ragazzo aveva a lungo molestato *«Remo»* e questi, esasperato, aveva estratto l'arma. Ma la pistola non è ancora stata trovata. Il 15 novembre, era poi stato arrestato un secondo uomo, Salvatore Mangano, clochard di 57 anni: addosso aveva due pistole, una delle quali — una Bernardelli 7,65 — non denunciata. Il proiettile che ha ferito Mulas potrebbe esser partito da quella. Se Losano ha sparato e s'è disfatto dell'arma, il clochard può averla trovata e raccolta. Ma Mangano nega.

Un tossicomane ricercato per una rapina compiuta a Beinette, nel Cuneese

ANNUNCIA: «MI COSTITUISCO», POI SI SPARA

E' tornato a casa alle Vallette, e quando tutti dormivano si è ucciso

Ha preferito la morte al carcere, e prima di essere arrestato si è ucciso. Si chiamava Sergio Reina, 26 anni, disoccupato e tossicodipendente, via Di Vittorio 31 alle Vallette. Ieri sera ha scritto una lettera alla mamma, alla fidanzata ed ai fratello, si è messo ha letto, ha atteso che anche gli altri famigliari si addormentassero, ha appoggiato alla tempia la canna della pistola rapinata una settimana fa ad un poliziotto e si è sparato.

Il messaggio trovato vicino a lui non lascia dubbi: *«Ho capito d'esser inutile, ho sempre solo fatto del male a me ed agli altri...»*. La tragedia di Sergio Reina ha radici lontane, nella droga e nell'emarginazione. L'episodio che decide della sua vita risale ad una settimana fa. Il Reina parte, alla ricerca di denaro, per il Cuneese. In tasca ha una pistola e con quella rapina, a Beinette, l'ambulante Carlo Pettinotti e la moglie Maria Elena Bellone di 3 milioni e mezzo e gioielli. Scappa su una 127 rubata che abbandona a Cuneo dove, sulla piazza della stazione, tenta di rubare una 500.

Sergio Reina si è ucciso

Lo sorprende un agente della polizia ferroviaria che, non sapendolo armato, lo porta con sé in ufficio, per controllarne i documenti al terminale elettronico. Mentre il poliziotto scrive Sergio Reina estrae la pistola, l'agente è immobilizzato. Il Reina gli porta via l'arma e poi lo costringe, pistola alle spalle, a fargli strada fuori dalla stazione. Fugge un'altra volta, ma il suo nome ormai è noto alla polizia.

La squadra mobile torinese gli stringe attorno un cerchio, arresta due suoi amici per favoreggiamento. Sergio Reina ieri finisce i soldi rapinati, torna a casa, annuncia *«Mamma mi costituisco»*, poi si spara.

Soltanto la presenza di spirito di tre medici del Cto ha evitato il peggio

PROTOSSIDO D'AZOTO INVECE DI OSSIGENO E IL PAZIENTE ERA SEMPRE PIU' CIANOTICO

Soltanto la presenza di spirito e la professionalità di tre medici del Cto evitarono la morte di un paziente ricoverato in pronto soccorso. Quando l'uomo, paraplegico, fu attaccato al respiratore che avrebbe dovuto erogare ossigeno, ci fu un improvviso peggioramento: dalla presa a muro non usciva ossigeno, ma protossido d'azoto.

E' accaduto due settimane fa, ma del fatto in ospedale ancora si parla, anche perché incidenti analoghi, in altri ospedali, hanno provocato la morte di pazienti.

Quando il malato giunse in ospedale con grave insufficienza respiratoria, fu ricoverato nel nuovo reparto di pronto soccorso. Qui si trovavano il neurochirurgo dottor Paccani e due anestesisti, la dottoressa Kosma e il dottor Citrino.

Il paziente fu subito collegato al respiratore che esce dalla presa a muro con la targhetta «ossigeno».

«I medici — spiega il direttore sanitario, Carmelo Del Giudice — videro che l'uomo, pur respirando, diventava sempre più cianotico e compresero quel che stava succedendo. Portarono il paziente nei locali del vecchio Dea e l'attaccarono ad un altro respiratore. Il malato si riprese immediatamente e il suo colorito tornò subito normale. Gli avevano dato, invece di ossigeno, il protossido d'azoto, un anestetico, perché le targhette sul muro erano state invertite».

Di chi fu la colpa? Quella stessa notte i medici fecero un esposto alla magistratura (di turno era il dottor Bonfiglio). «Di sicuro — afferma il dottor Del Giudice — il personale medico non ha responsabilità alcuna, anzi, ha evitato il peggio. La ditta che costruì l'impianto dovrà dare, invece, spiegazioni per questo grave fatto».

Tre magistrati torinesi indagano

LA BANDA DEI TURCHI COL CONTO IN SVIZZERA

I giudici torinesi Maria Vaudano, Marilinda Miniscola e Franco Giordana hanno ricevuto nei giorni scorsi da due banche svizzere un'ampia documentazione relativa ai conti correnti ed ai movimenti di denaro di alcuni imputati nel cosiddetto *«processo dei turchi»*.

I «turchi» erano una banda di forse 150 personaggi (non solo turchi, ma anche siriani ed iracheni) di cui 60 sono stati rinviati a giudizio proprio lo scorso 4 dicembre con l'accusa di associazione per delinquere e traffico di stupefacenti.

La documentazione ricevuta dalle banche, fra le quali la Trade Development Bank di Ginevra e la Allgemeine Nederland Bank di Chiasso, apre nuove prospettive alle indagini.

La banda di spacciatori avrebbe approfittato delle due banche, tra il '75 e l'85, per riciclare il denaro sporco proveniente dal commercio della droga.

«Seguiamo numerose piste — ha detto il dottor Giordana — *alcuni portano alle inchieste su armi e droga del nostro collega Carlo Palermo. Il materiale è vasto e interessante»*.

In particolare i magistrati devono far luce sulla posizione di alcuni personaggi legati al mondo finanziario internazionale, sospettati di aver avuto contatti a Milano con commercianti e professionisti che si sarebbero prestati a fare da tramite per l'organizzazione dei trafficanti turchi. Secondo gli inquirenti, in dieci anni di attività, la banda avrebbe importato in Europa dalla Turchia una tonnellata e mezzo di eroina per un valore (una volta «tagliata») di alcune decine di miliardi.

A questa svolta nell'inchiesta che non si è ancora conclusa si sarebbe giunti grazie alle confidenze di alcuni «pentiti» come il commerciante iracheno Abdullah Izsak, da anni residente a Milano.

Per l'Ativa tutto in regola, ma ci sono già stati 5 morti

INDAGINI ALLO SVINCOLO DELLA MORTE

Almeno due automobilisti hanno imboccato l'autostrada contromano

«*Tutto regolare*» per i tecnici della società che gestisce la «Torino-Aosta», al casello di Volpiano dal quale nel giro di quindici giorni due auto sono entrate contromano sull'autostrada provocando incidenti mortali. Ed in effetti la segnaletica, controllata durante un accurato sopralluogo dai responsabili dell'Ativa, è quella regolamentare.

«I cartelli indicatori ci sono — spiega il presidente della società Marcello Caretta — *e sono ben visibili. A parte quelli del limite di velocità, del divieto di sorpasso, proprio sul bivio ci sono i due segnali prescritti: uno con la freccia direzionale e dall'altra parte quello del senso vietato. Mi sembra impossibile non vederli se si procede a velocità moderata»*.

Jamislam Mikolic, l'uomo che ha provocato l'ultimo incidente di sabato con quattro morti, invece non solo aveva rubato il furgone con il quale ha provocato lo scontro, ma con un comportamento anomalo per un ladro che si pensa non voglia farsi notare, ha passato il casello senza pagare, imboccando a gran velocità il senso di marcia sbagliato. Se fosse ubriaco o in qualche modo psichicamente alterato dovranno stabilirlo le indagini.

I primi soccorsi a Volpiano subito dopo lo scontro dove sono morti padre, madre e due figli

Opposto il comportamento dell'automobilista che aveva provocato la prima sciagura, sulla corsia opposta, sempre viaggiando in contromano. In quel caso l'uomo non è stato identificato: le indagini sono riuscite soltanto a stabilire che si trattava di una persona anziana, con pochi capelli, che aveva passato il casello di Volpiano con una «Uno» metallizzata ritirando regolarmente il tagliando, e che procedeva a velocità moderata. Dopo aver provocato la sbandata e l'uscita di strada di una Thema, sulla quale è morto un ragazzo, l'uomo ha passato lo spartitraffico ed è uscito al casello prima che fosse dato l'allarme, facendo perdere le sue tracce.

AVER CURA DEL VOSTRO SORRISO NON E' COSA DA RIDERE.

Infatti, in tal senso la legge è chiara.
Essa impone l'obbligo della laurea
e dell'esame di Stato
per l'esercizio dell'odontoiatria.

Associazione Medici Dentisti Italiani
Sezione Provinciale Torino
AMDI

Professione: Dentisti

PRONTO PIZZA
PIZZA CALDA A DOMICILIO
In pochi minuti fino a tarda sera la pizza che preferisci direttamente a casa tua a da L. 7.000
☎ 51.99.28

Prestiti per casalinghe
IN GIORNATA
Un servizio di noi donne per noi donne e... siete tranquille, resterà sempre un segreto tra noi e voi
FINLADY
Unica in ITALIA
Via Tripoli 186, Torino, tel. 380.674
Via Dandolo 10, Carmagnola, tel. 971.1777

La passion du moment. L'éternel féminin.

JEAN-LOUIS
SCHERRER
Parfum Haute Couture Paris

Parfum, Eau de Parfum, Eau de Toilette, Ligne pour le Bain.

camuffati
IL PROFUMIERE

Punto vendita n. 1: Via E. de Sonnaz, 13/E Punto vendita n. 2: Piazza Adriano, 1
Solarium: Corso Ferrucci, 32

La Presidenza FIAT si associa al dolore della sig.ra Felicina Montabone per la scomparsa del marito

Ing. Oscar Montabone

— Torino, 22 dicembre 1986.

La FIAT S.p.A. - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto della sig.ra Felicina Montabone per la scomparsa del marito

Ing. Oscar Montabone

— Torino, 22 dicembre 1986.

FIAT Auto, la Presidenza, l'Amministratore delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia Montabone per la scomparsa del

Ing. Oscar Montabone

— Torino, 22 dicembre 1986.

Commossi per la dipartita del caro

Ing. Oscar Montabone

amici ed ex collaboratori ricordano la sua intensa vita di lavoro dedicata con intelligenza e passione all'Automobile:

Stefano Abbà
Ignazio Amato
Giorgio Bolognesi
Pier Giorgio Cappelli
Olga Carbonatto
Carlo Ugo Cerrato
Franco Corsaveri
Ettore Cortigiani
Felice Comarchio
Piero Dossena
Ruggero Ferrero
Beppe Foggini
Pier Paolo Gaido
Claudio Galetto
Dante Giacosa
Luigi Locati
Rodolfo Mallandra
Antonina Marchiorlo
Gioacchino Massa
Giovanni Minnaja
Umberto Montabone
Vittorio Montanari
Ermanno Pedrone
Lucia Peirolero
Franco Pinelli
Secondo Pogliano
Carlo Pollone
Renzo Porro
Giuseppe Polleo
Domenico Rainer
Gino Rancati
Cesare Rovizzo
Ido Ranzetti
Maria Rubiolo
Cesare Secchi
Ignazio Sosta
Giovanni Testa
Gianna Torchio Zerbi
Maurizio Vallauri
Lidia e Cristina Zandonà

— Torino, 22 dicembre 1986.

Il Centro Ricerche FIAT partecipa con commozione alla scomparsa dell'

Ing. Oscar Montabone

— Torino, 22 dicembre 1986.

Gli amici del Centro Ricerche FIAT:

Carlo Alasia
Paolo Luca Antonov
Edoardo Battaglia
Costanzo Berta
Nanni Bianco
Giandomenico Brancaccino
Gianfranco Buscaglia
Attilio Camerlenghi
Massimo Castagna
Pierguido Cassoli
Leopoldo Chiapello
Giovanni Cipolla
Camillo D'Adda
Filippo D'Aprile
Emilio Deaglio
Claudio De Venuto
Antonio Fadda
Giuseppe Famiglio
Mirella Fiorenzi
Carlo Vittorio Folonari
Ezio Formello
Vittorio Giordano
Riccardo Gozzelino
Antonio Grillo
Pierantonio Grosso
Giovanni Guglielmone
Domenico Imperiale
Giannetto Levizzari
Ugo Lo Cascio
Riccardo Margary
Domenico Marmiroli
Laura Molinaro
Dario Mondi
Valter Moriera
Sergio Ossella
Roberto Pissolo
Pietro Pizzi
Rinaldo Rinetti
Carlo Eugenio Rossi
Renato Rossi
Giuseppe Rovera
Giacomo Russo
Antonio Tamburro
Giorgio Verdarello
Amedeo Viscondi
Ezio Volpi

Partecipa al lutto Ugo Lucio Bastiano.

L'IVECO - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Oscar Montabone

— Torino, 22 dicembre 1986.

L'Engineering IVECO si associa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Oscar Montabone

ricordandone le chiare doti di tecnico e organizzatore.

— Torino, 22 dicembre 1986.

Ing. Pier Paolo Massari partecipa unitamente al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Oscar Montabone

— Torino, 22 dicembre 1986.

Gli Amici e i Colleghi della Ricerca Alfa Romeo si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'irreparabile maestro

dr. Ing. Oscar Montabone

— Milano, 22 dicembre 1986.

Aldo Bassi
Franco Arcari
Maria Luisa Ghirgatti
Walter Girardi
Roberto Manin
Luigi Merlini
Sergio Pedrotti Dell'Acqua
Eugenio Perri
Antonio Pizzuto
Renato Reghitanti
Giuseppe Sallo Puliga
Davide Scotti
Carlo Turner

La Finlambda prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Oscar Montabone

ricordandone le alte doti umane e l'esempio significativo dato all'automobile con il suo appassionato lavoro.

— Torino, 22 dicembre 1986.

Sergio Pininfarina e Renzo Carli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

Ing. Oscar Montabone

— Torino, 22 dicembre 1986.

La S.A.S.N. S.p.A., Presidente, Amministratore delegato, Direttore generale e Collaboratori tutti partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Oscar Montabone

— Napoli, 23 dicembre 1986.

Ricordano con rimpianto il caro OSCAR i cugini Teresa e Luisa De Mina, Maria Adelaide, Michele, Franco Foglietto.

Teresa Sesia Carandolo, Tina e Bruno Colaiuri partecipano commossi al lutto della famiglia.

I Dirigenti ed i Funzionari dell'Agip petroli SpA si associano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Oscar Montabone

le cui doti umane hanno potuto apprezzare nei lunghi anni di proficua collaborazione.

— Roma, 22 dicembre 1986.

I Dirigenti ed i Funzionari dell'Eurax SpA ricordano la figura dell'

Ing. Oscar Montabone

al cui vivo e sagace lungimiranti anni di collaborazione scientifica.

— San Donato Milanese, 22-12-1986.

Profondamente addolorati per la scomparsa dell'

Ing. Oscar Montabone

I Colleghi ed Amici del Progetto Finalizzato Energetica ne ricordano la forza d'animo e la grande umanità che ha esemplarmente dimostrato in tutta la sua operosa vita. La direzione del progetto.

Massone Elio
Giovanni Briganti
Daniela Forte
Giuseppe Magagnolo
M. Pia Recalfurio
Prince Yvone

I responsabili di sottoprogetto:

Cesare Boffa
Elio Bussolati
Francesco Calfiero
Corrado Casci
Giannario Chiesa
Alberto Fantini
Leopoldo Mossinotto
Antonio Mancini
Antonio Moccaldi
Costanzo Paniati
Antonio Petrucci
Ernesto Rafuri
Mario Rinaldi
Fabio Rovera Monaco
Giovanni Zanelli

L'intero Comitato scientifico ed il Partenariato del CNR e dell'Enea che collabora al progetto finalizzato energetica.

— Roma, 22 dicembre 1986.

La Direzione ed il Personale del Progetto Finalizzato Trasporti del Consiglio Nazionale delle Ricerche partecipano con affetto al dolore per la scomparsa dell'amico

Ing. Oscar Montabone

e ne ricordano l'opera qualificata ed intelligente svolta nel CNR.

— Torino, 20 dicembre 1986.

Magnani e Rossi, con tutta l'Unità operativa CNR Delta 90, partecipano commossi al profondo dolore per la morte del

prof. Oscar Montabone

— Villanova, 22 dicembre 1986.

Gli ingegneri Marcello Liberatore e Luciano Mazzon, dell'Azienda Trasporti Municipali di Milano, esprimono il loro profondo dolore per la scomparsa del'amico

Ing. Oscar Montabone

e ne ricordano l'appassionata attività professionale nei Progetti Finalizzati del CNR.

— Milano, 22 dicembre 1986.

La Società Autostrade S.p.A. Gruppo Iri-Italstat partecipa alla grave perdita del'

Ing. Oscar Montabone

ricordando il prezioso contributo da lui dato in questi ultimi anni al coordinamento della ricerca nel campo energetico e dei trasporti.

— Roma, 22 dicembre 1986.

Fiorentini, Cagnoli e Benedetti ricercatori per il C.N.R. ricordano con immensa stima l'

Ing. Oscar Montabone

— Torino, 23 dicembre 1986.

La «CUNA» partecipa al grave lutto per la scomparsa del'

Ing. Oscar Montabone

che fu suo presidente per un lungo periodo

— Torino, 22 dicembre 1986.

Canonico Mario Battaglino, Direttore, Capiti e Personale de «La Residenza» di Mondovì-Altipiano partecipano con profondo cordoglio al grande dolore della signora Cini per la scomparsa del marito

INGEGNER

Oscar Montabone

— Mondovì, 22 dicembre 1986.

Il Consigliere di Amministrazione Gianni Goria partecipa al cordoglio per la scomparsa dell'

Ing. Oscar Montabone

— Torino, 21 dicembre 1986.

Un accorato addio all'

Ing. Oscar Montabone

uomo schivo, d'indiscusso principi. Fino all'ultimo, intaccabile leader e geniale mente trainante dell'avanguardia scientifica internazionale. Come visse è mancato. La moglie, commossa, Fabio e Gigi, la sua ultima collaboratrice Gabella Bravin.

— Ingavia, 22 dicembre 1986.

E' mancato il mio papà

Mario Re

Rinaldo unitamente alla mamma e a Raffaele lo annuncia a parenti e amici. Un particolare ringraziamento al dr. De Bernardi per l'assidua assistenza. Niente fiori, ma eventuali offerte alla «Lega anti tumore». I funerali avranno luogo mercoledì 24 alle ore 8,30 in Feltrano (AT). La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 dicembre 1986.

Gabriella unitamente a mamma e papà ricorda lo zio Mario.

I consuoceri Sardella si associano al dolore della famiglia.

I cognati Rambaldo con le famiglie partecipano.

Con infinito dolore il fratello Alfredo e la sorella Maria, cognata e nipoti, piangono la scomparsa di MARIO.

Gli amici di sempre
Gianni Bianchi
Massimo Calciago
Franco Forno
Nino Cagnigni.

Giuseppe, Pia Re prendono viva parte al dolore dei familiari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eraldo Conti

Lo annunciano addolorati la moglie Dina Zola, la figlia Nadia col marito Giancarlo e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 24 alle ore 10,15 da Deposteria Nuova Astanteria Martini Igo Gottardo.

— Torino, 21 dicembre 1986.

Il Consiglio Regionale Piemontese della Lega Nazionale Cooperative e Mutue partecipa addolorato al lutto per la scomparsa di

Eraldo Conti

prestigioso e stimato dirigente del Movimento Cooperativo.

— Torino, 23 dicembre 1986.

Il Consiglio di amministrazione Coop Piemonte profondamente addolorato per la scomparsa dell'amico

Eraldo Conti

partecipa commosso al dolore dei familiari.

— Torino, 23 dicembre 1986.

E' mancata

Cesira Lucca ved. Laguzzi

Addolorati lo annunciano il figlio Franco con Francesca, il fratello Renato e famiglia, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali domani ore 8,30 Ospedale Martini (via Tolama). La cara salma proseguirà per Cirzano Monferrato.

— Torino, 23 dicembre 1986.

Condomini, inquilini, amministrazione e. Rithode Lombarda 21 partecipano al dolore dei familiari per la perdita della signora

Cesira Laguzzi

— Torino, 23 dicembre 1986.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Martini

anni 76

L'annunciano con dolore la moglie Virginia, il fratello Rina con la moglie Maria, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 23 corrente ore 15 partendo dalla propria abitazione via Breragna 17. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Vercelli ove sarà tumulata. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 dicembre 1986.

E' cristianamente mancata

Nicolina Lucà vedova Golotta

Ne danno il triste annuncio i figli e la loro famiglia. Funerali domani ore 10 via Santorre, 10,15 parrocchia Santa Rosa, via Beaulard 70.

— Torino, 22 dicembre 1986.

Improvvisamente è mancato

Ernesto Pilone

anni 80

Lo annunciano: la moglie Rosa Cassia, il figlio Giovanni, la nuora Cristina e nipote Tiziana, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Torino 183. E' partecipazione e ringraziamento.

— San Mauro T.se, 22 dicembre 1986.

Ernesto Gilardi e famiglia si uniscono al dolore per la perdita del padrino

Ernesto Pilone

— Torino, 23 dicembre 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Ferrero

anni 81

Lo annunciano la moglie Caterina, la figlia Liliana, il genero Francesco, i nipoti Marco, Daniela e Piero. Funerali mercoledì 24 ore 10,15 parrocchia Sant'Antonio Abate. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia di Carmagnola.

— Torino, 23 dicembre 1986.

Cristianamente è mancata

DONNA

Maria Amalia Pardini

Dama della Corona d'Italia
Patrizia Pisana
Cooperatrice

Benedizione ore 15 g. 23 nella camera ardente nella Clinica San Luca di Pecetto, funerali ore 16 nella chiesa della Crocetta, proseguendo poi per Pisa ove la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— Pecetto, 21 dicembre 1986.

I conti Cassano de La Salle ed il gruppo Barolo ricordano la cara MARIA AMALIA.

E' mancata ai suoi cari

Teresa Nizza ved. Favre

Ne danno il triste annuncio i figli e parenti tutti. Funerali martedì 23 ore 14,15 Ospedale Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 dicembre 1986.

Non è più con noi

Marcello Ramella

anni 78

Lo piangono la moglie Rita Marchini, le figlie: Milena con Fegler e Paola; Luisella con Piero; la cognata Edmonda, nonna Lidia, nipoti e parenti e l'affezionata famiglia Bottari. Funerali 23.12.86 ore 14,45 ospedale Mauriziano, quindi la salma proseguirà per Trofarello.

— Torino, 23 dicembre 1986.

Condomini inquilini ed Amministratore scala corso Matteotti 21 partecipano al dolore della famiglia Ramella.

Crescentemente è mancata all'affetto dei suoi cari

Fulvia Torti ved. Adaglio

Ne danno il triste annuncio le figlie Francesca col marito Mario Bevilacqua, le nipotine e l'attezionatissima Nata. I funerali avranno luogo oggi alle 14,30 nella Parrocchia di Calamonti.

— Torino, 23 dicembre 1986.

Zia Letizia, Gigi, Andrea, Pietro, Luisa e Gianni sono vicini a Francesca nel suo dolore.

Consiglio Amministrazione, Collegio Sindacale, Soci e Dipendenti della Cooperativa Produttori Latte di Carmagnola esprimono profondo cordoglio al proprio presidente e alla consorte Francesca Adaglio per la perdita della signora

Fulvia Torti vedova Adaglio

— Carmagnola, 22 dicembre 1986.

Felice e Marilena Giraudo partecipano al dolore della famiglia Adaglio-Bevilacqua.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Palmiro Giacone

di anni 61

Ne danno il triste annuncio: la moglie Caterina, il figlio Michele con la moglie Margherita. I parenti tutti. I funerali martedì 23 dicembre, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Montaldo Roero.

— Sommariva Perno, 22 dicembre 1986.

Serenamente è mancato

Michele Bavilacqua

anni 78

Addolorati lo piangono la moglie Enrichetta, i figli Riccardo, Vera, Michelangelo, Giovanni, nuora, genero, gli amati nipotini. Funerali martedì 23 corrente ore 15 parrocchia San Giovanni Maria Vianney.

— Torino, 22 dicembre 1986.

Gli Amici Stella e Maurizio Gassa, Ugo Ferrando sono vicini con affetto a Riccardo in questo triste momento.

Medici, professionisti, infermieri Divisione Cardiologia Niam sono affettuosamente vicini al dott. Riccardo Bavilacqua, aiuto della Divisione.

Antonio, Isabella, Rosalba, Enzo e Anna Zuccarone partecipano con affetto

E' vicino al collega Nino, Anna con Renato, Francesca, Domenica e Annalisa.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Barile

Lo annunciano il fratello Benedetto con la moglie Carla Brambilla.

— Roma, 22 dicembre 1986.

Partecipano al dolore
Lisa e Nino Cancellieri
Annamaria e Salvatore Ferro
Pina e Chino Cesarino
Rita e Nino Dejudicibus
Andreina e Giorgio Genisio
Silvana ed Enzo Scarnecchia
Gianna e Roberto Pestone
Olga e Flora Minotti

Partecipano al dolore dell'ispettore Benedetto Barile: Direzione e Personale Ufficio Registro Ricevitoria Consenso; Direttore e Personale Ufficio Registro Cuneo; Direttore e Personale Ufficio Registro Ciriè.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Carlo Giani

Addolorati lo annunciano la moglie Carla Recchietti, le figlie Ludovica, Margherita e Chiara, i genori Eugenio e Roberta, i nipotini Emanuele e Riccardo, la mamma Felicina. I fratelli e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 a Barberis. E' partecipazione e ringraziamento.

— Barberis, 22 dicembre 1986.

All'età di 83 anni è deceduto il

dr. cav. Enrico Mazzolino

Dolorosamente lo annunciano la moglie Dolores con i parenti tutti. Funerali nel duomo di Ceva.

— Ceva, 22 dicembre 1986.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Pomato

Addolorati l'annunciano la moglie Claudia i figli Marco e Guido, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia SS. Redentore. La presente è partecipaz. ore e ringraziamento.

— Torino, 20 dicembre 1986.

Condomini ed inquilini di via De Canal partecipano al dolore della famiglia Pomato.

Titolari e Dipendenti della G.T. Gas Torinese si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del collaboratore Sig. LUIGI.

Ugo e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di GINO.

Unione Sportiva Torinese si associa al dolore per la scomparsa del socio

Luigi Pomato

— Torino, 22 dicembre 1986.

FIAT Auto, la Presidenza, l'Amministratore delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipa con profondo cordoglio al lutto del sig. Ing. Guido Gasco per la scomparsa della mamma signora

Ida Penati Gasco

— Torino, 23 dicembre 1986.

Amici e colleghi partecipano al lutto dell'Ing. Guido Gasco per la perdita della MADRE.

Gaviano Alberto
Michele Alliano
Edoardo Barbera
Alessandro Bartolomeo
Ennio Bergamini
Ennio Bracciglia
Vittorio Bugnoli
Paola Buzzelli
Giampiero Campiglio
Maurizio Cattaneo
Francesco Cavallino
Francesco Casula
Giovanni Cavarero
Gianfranco Cerpenti
Carlo Coria
Piero Costantino
Carlo Cupoli
Antonio De Rea
Vittorio Di Nunzio
Eugenio Falzarano
Pierluigi Falzoni
Piero Ferraro
Giorgio Fiori
Nicola Gagginno
Paolo Galardi
Felice Garrone
Enzo Grande
Carlo Grasso
Stefano Iacoponi
Giuseppe Liabona
Giovanni Manarin
Giuseppe Marcinno
Pasquale Martinez
Brunello Martini
Paolo Massai
Lorenzo Morello
Valentino Napolo
Mauro Pallini
Carlo Pangallo
Angelo Parisi
Roberto Pellegrino
Mario Petrosio
Sergio Portigliotti
Eyge Ricardi
Massimo Scarsi
Bruno Stroppiana
Pierluigi Trocchio
Mario Vignola

Ernesto e Walter Sandi, Remotto con la moglie Graziella, partecipano al dolore di Enzo e dei suoi fratelli per la scomparsa della cara

Ida Penati Gasco

— Torino, 23 dicembre 1986.

Amici, Colleghi e Personale non docente dell'Istituto di Chimica Farmaceutica e Tossicologica della Facoltà di Farmacia partecipano al lutto del professor Alberto Gasco per la morte della madre

Ida Penati Gasco

— Torino, 22 dicembre 1986.

La Facoltà di Farmacia di Torino, addolorata, si unisce al dolore del prof. Alberto Gasco

Maria Bella
Rosella Calvino
Anna e Sergio Ceravolo
Albino Dellapiani
Antonella Diella
Bruna Ferrarotti
Roberta Frullano
Adele Garrone
Maria Rosa Gasco
Vittorio Mariotini
Giuseppe Poli
Giovanni Sorba
Carla Tirani

sono vicini nel dolore al prof. Alberto Gasco, per la perdita della MAMMA.

L'Istituto di Chimica Generale ed Inorganica della Facoltà di Farmacia prende viva parte al dolore del preside prof. A. Gasco per la scomparsa della MAMMA.

Il Personale dell'Istituto di Chimica Farmaceutica Applicata partecipa al grave lutto del prof. Alberto Gasco per la scomparsa della mamma

Ida Penati Gasco

— Torino, 23 dicembre 1986.

Il Personale dell'Istituto di Farmacologia Farmacognosia partecipa al dolore del prof. Alberto Gasco per la perdita della mamma

Ida Penati Gasco

— Torino, 23 dicembre 1986.

La Associazione Nazionale Famiglie Caduti Cristiano Augusto ricorda

prof. Ida Penati Gasco

Presidente sezione Torino

— Torino, 22 dicembre 1986.

La famiglia Peranni Lacasse e Antonio partecipano al dolore di Guido e Irilarli.

Paolo e Giuliana Cabella partecipano al dolore di Alberto per la perdita della MAMMA.

La famiglia Costanzo partecipa al dolore della famiglia Gasco per la scomparsa della MADRE.

La Società Arba partecipa al dolore del geom. Giuseppe Oberto per la scomparsa del padre

geom. Daniele Oberto

— Torino, 22 dicembre 1986.

La famiglia Rotolo piange immensamente il caro

Pinuccio Pelazza

— Torino, 22 dicembre 1986.

E' mancato

Ottavio Audagna

Premio Fedeltà FIAT

Lo annunciano la moglie Albertina Bersano, le sorelle Ines, i nipoti. Funerali oggi 23 corr. ore 14,30 Ospedale Mauriziano.

— Torino, 23 dicembre 1986.

E' tornato alla casa del Padre

Francesco Garena

Ne danno l'annuncio la moglie Maria Maddalena Brunero, i figli Gianni e Marco, la nuora Anna e Rosa, le piccole Francesca e Marina, Maria Fecchi-Bosco, parenti tutti. Un ringraziamento al reparto di Neurologia della Nuova Astanteria Martini. I funerali si svolgeranno mercoledì 24 corrente alle ore 10 nella cappella dell'ospedale Nuova Astanteria Martini (largo Gottardo). Santa messa - veglia funebre oggi, ore 18,30, Parrocchia N. S. Santissimo Sacramento. Si prega di declinare l'invito di tenerti partecipazioni e fiori a: Conferenza di S. Michele - Carità dell'Arcivescovado corso Matteotti n. 11 Torino.

— Torino, 23 dicembre 1986.

Le famiglie Brunero - Migliasso - Bernasconi partecipano al dolore per la grave perdita del caro FRANCO.

I consuoceri Gino e Giovanni Valle commossi partecipano al dolore per la scomparsa del caro FRANCO.

La famiglia Valle è vicina al dolore della famiglia Garena.

Suor Luisa, Giovanna e Domenico sono affettuosamente vicini a Maria nel suo grande dolore.

Cristianamente è mancata

Libero Canessa

anni 72

Addolorati lo annunciano la moglie Angiolina Bavoncelli, la figlia Regina col marito Lorenzo e figlia Cristina, fratello e parenti tutti. Funerali martedì 23 corrente ore 14,30 nella parrocchia Regina Mundi.

— Moncalieri, 22 dicembre 1986.

Cristianamente è mancata

Maria Barbaso n. Pantanero

di anni 89

Costernati ne danno l'annuncio il figlio Paolo, la figlia Teresa con il marito Emilio e Maria Letizia con i figlioli Paolo ed Emiliano, cognate, nipoti, pugni e parenti tutti. Funerali in Castelnuovo D. Bosco martedì 23 alle ore 15 nella chiesa del Crocifisso.

— Castelnuovo D. Bosco, 21 dicembre 1986.

E' mancato

Mario Barba

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Fernanda, i nipoti Renzo, Gabriella, Stefano, Guido. Funerali mercoledì 24 ore 10,15 Cappella Ospedale Molinette.

— Torino, 23 dicembre 1986.

Dopo lunga malattia ci ha lasciati

Gerardo Gituni

Lo annunciano con dolore, la moglie Anna, le figlie: Annamaria, Ester, Gisel, Giuliana, generi e nipoti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 nella Parrocchia Madonna del Rosario. Non fiori ma offerte al centro tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 23 dicembre 1986.

I Componenti del Consiglio di Amministrazione della Fiatavio spa e della Fiatavio spa sono partecipemente vicini alla signora Annamaria Serasso in questo momento di suo profondo dolore per la perdita del caro papà.

Gerardo Gituni

— Torino, 22 dicembre 1986.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Elma Silvasco ved. Boschetti

anni 72

Addolorati l'annunciano: il figlio Adriano con la moglie Rina, il nipote Massimo con Rosella, la sorella Florina, il fratello Giulio, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Arrigo Mottino, alla signora Florina, alla zia Teresa e a Rosella per l'assistenza prestata. Funerali in Crescentino martedì 23 alle ore 15,30, con partenza da Torino Ospedale Martini via Tolama alle ore 13,30.

— Torino, 21 dicembre 1986.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Ennio Tornetta

Lo annunciano: moglie, i figli Claudia e Roberto. Funerali mercoledì 24 corr. ore 8,30 Ospedale Mauriziano.

— Torino, 23 dicembre 1986.

La Real-Art Artichilà prende parte al dolore della famiglia Tornetta

Famiglia Antonio Perversi partecipa al dolore.

Responsabili e Collaboratori del «Diamond club» partecipano al grande dolore del caro amico Roberto Tornetta per la improvvisa e immatura perdita del PAPA'.

Rino, Mariuccia e Fabio partecipano al dolore della famiglia Tornetta.

La famiglia Debonoquieu, Rossi, Cerrutine, Beltramelli partecipano commossi al dolore della famiglia Tornetta per la perdita del caro amico ENNIO.

Mario e Massimo Boldi, Lucia Blavata e Fabio Pasquini partecipano con profondo cordoglio al dolore ed al lutto della famiglia per la scomparsa del'amico

Salvatore Tornetta

— Torino, 23 dicembre 1986.

Vicini nel dolore a Robi, Giudi e mamma:

Alberto Marcellino
Diego Rondanina
Tyto Fulla
Magi e Marco Rinaldi
Massimo Binelli
Battista Cavaliere
Marco Rambaldi.

Fabio violente sfiadet troncava la giovane vita di

Flavio Comunian

anni 27

Addolorati lo annunciano la moglie Rosanna, la bimba Valentina, mamma e parenti tutti. Funerali mercoledì 24 corrente alle 8,30 nella parrocchia S. Pertigio (via Filamondo). Tumulazione cimitero di Moncalieri.

— Torino, 22 dicembre 1986.

E' mancato

COMMENDATOR

Luigi Fossati

di anni 78

Affranti lo annunciano i figli e familiari tutti. Funerali in Canbiano martedì 23 corrente alle ore 15 dalla Posa (chiesa confraternita Santo Spirito) partendo dalla clinica San Luca (Pecetto) alle ore 14.

— Torino, 21 dicembre 1986.

E' mancata all'improvviso affetto dei suoi cari

Marisa Rusta in Riccio

La piangono il marito Aldo, i figli Gianfranco, Roberta con Guido, Valeria, Giorgio, mamma, sorella, cognati, nipoti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Benedetto.

— Torino, 23 dicembre 1986.

Susanna con profonda commozione insieme alla mamma Michela Dani e Anna Gianni e Piera, partecipa al dolore di Aldo e di tutta la famiglia.

Franca, Renzo, Patrizia, Enrico piangono l'indimenticabile MARISA.

Marisa ed Enrico piangono la loro BADCA di sempre e sono vicini ad Aldo, Roberta e Gianfranco.

Valeria e Giorgio ricordano la loro NONNA con infinito affetto per tutti i giorni felici passati insieme a lei.

— Casale M., 23 dicembre 1986.

Luigi ed Elena Viale partecipano sentitamente al dolore della famiglia Riccio per l'improvvisa scomparsa della signora

Marisa Rusta Riccio

— Casale M., 22 dicembre 1986.

Si uniscono al lutto:
Eugenio, Dominique Viale
Renato, Silvia Viale
Alberto, Silvia Viale
Guido, Maria Pia Doendres

Titolari e Collaboratori della Ditta Luigi Viale S.p.A. e Stabilimi S.p.A. partecipano al lutto della famiglia per la perdita della signora

Marisa Rusta Riccio

— Casale M., 22 dicembre 1986.

Addolorassimi partecipano gli amici Bongiovanni, Longobardo, Mandrelli, Martinengo, Morelli, Ravagnani, Spalmi.

Antonietta Attilia Rosanna Zoler partecipano al dolore per la scomparsa di MARISA.

— Pinerolo, 22 dicembre 1986.

Tersolo ed Elda Mendrisi sono affettuosamente vicini ad Aldo, Roberta e Gianni per l'immatura scomparsa della carissima

Marisa Rusta Riccio

— Casale M., 22 dicembre 1986.

Serena e Giovanbattista Canalli sono vicini a Roberta e ai suoi cari per la perdita della loro mamma

Marisa Riccio

— Casale M., 22 dicembre 1986.

Marisa Solito e collaboratori dell'Agenzia Libraria Nicoli Debra partecipano con affetto al grave lutto del dottor Aldo Riccio e famiglia per la scomparsa di

Marisa Rusta in Riccio

— Torino, 22 dicembre 1986.

Zia Teresa unitamente a Gino e Umberto piangono la perdita della cara MARISA.

Le famiglie Battiglio, Capriogllo e Cresto sono particolarmente vicine ai familiari tutti.

Dina Sanlio partecipa al dolore della famiglia Riccio Rusta.

Alberto ed Ermida Carossi commossi partecipano al dolore della famiglia Rusta Riccio.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Francesco Polelli
Maria Bisconcella
Luigi Carmagnola
Ludovica Segre
Cristina Robidano
Laura Ciocchini
Ettore Paolo Bellotamma
Giorgio Laura Vecco.

E' mancato ai suoi cari

Pierangelo Bonetto

anni 56

Addolorati lo annunciano: la mamma Berenice Cerone ved. Bonetto, la sorella Lidia con il marito Ezio Juvenal e figli, il fratello Roberto con la moglie Gerlinde Mullneritz e figlie, parenti tutti. Funerali cattedrale San Donato. Pinerolo mercoledì 24 corr., ore 10,10.

— Pinerolo, 22 dicembre 1986.

Prendono parte al dolore gli amici Gagey e Franco Cassina Bice e Felice Galetto Luigi e Alberto Prigione.

E' mancata

Giuseppina Gilardi ved. Villata

anni 73

Lo annunciano: la figlia Mariuccia, il genero Nino, la nipote Elena col marito Carlo e parenti tutti. Funerali martedì 23, ore 10,15, dall'abitazione, strada Revigliasco 19.

— Moncalieri, 20 dicembre 1986.

E' mancata

Rosa Sacchero in Flora

anni 87

Lo annunciano: il marito, il figlio e parenti tutti. Funerali martedì 23, ore 14,30, partendo dall'abitazione, via Matteri 2.

— Moncalieri, 22 dicembre 1986.

Cristianamente è mancato

Attilio Planta

Lo piangono la moglie Battina, le figlie Rosa Maria e Elda, il genero Ernesto, i nipoti Silvia, Andrea e Guido, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia S. Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Grugliasco, 23 dicembre 1986.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Taffarello e Ardizzola commosse della dimostrazione di affetto per l'indimenticabile

Carla Ardizzola

ringraziano inoltre a dipendenti dell'impresa Cibrario, parenti, amici tutti. Un grazie particolare al dr. Bosco per la assidua e amorevole cura prestata

— Torino, 23 dicembre 1986.

La famiglia di

Alfonso Senape

stretta, colpita e ripeti, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore, un ringraziamento particolare al dott. Sarno e a tutto il personale della clinica Villa Pia e alla famiglia Manicone.

— Torino, 21 dicembre 1986.

ANNIVERSARI

1978 1986

Rosina Borla Paolo Rossi

Vi ricordiamo con tanto affetto e infinito rimpianto

1980 1986

Enzo Allimenti

Siete tutti i miei domani per un solo ieri

1985 1988

dott. Carlo Venturino

Sempre più grande il dolore, sempre più vivo il ricordo. La sua Nona, Nuccia, Letizia, Claudia, Paola, Francesca, Marco 23 dicembre ore 18,30 Parrocchia S. Teresina (v. Cibrario).

La famiglia Venturino e Raimondo ricordano CARLO con affetto e rimpianto.

— Pavia Canavese, 23 dicembre 1986.

1979 1986

dott. Giuseppe Arzano

Vivi sempre nel ricordo dei tuoi cari con infinito rimpianto

1904 1983

Luigi Lusso

maestro orologiaio

Ti amerò sempre.

1901 1986

Francesco Emilio Bianco

Gli anni passati non hanno diminuito rimpianto e affetto: la figlia e il genero.

1978 1988

Sergio Cerrina

Sei presente nella vita, vivo nel cuore di papà e mamma.

1972 1989

Maria, Adele, Giuseppe Claudio e Federico Giacalone

Vi ricordiamo sempre con il nostro amore Mamma Pina, Dino e Francesca.

— Palermo, 23 dicembre 1986.

1963 1986

Giovanni Renaldo

Sei sempre presente nei nostri cuori. La tua famiglia

«...non voglio condizionamenti di nessun tipo. Così ho noleggiato il TV color con Telerent: libero di cambiare ogni volta che esce qualcosa di nuovo, libero dalla schiavitù delle riparazioni, perché i tecnici Telerent arrivano subito e non costano niente. Libero dall'idea che bisogna immobilizzare un patrimonio per avere ciò che Telerent mi noleggia con tanta comodità in più.»

Si può noleggiare per libertà... per interesse... per il piacere di cambiare.
Davvero ci sono tanti buoni motivi per preferire il noleggio del televisore o del videoregistratore all'acquisto: lo dimostra il numero crescente degli abbonati TELERENT.
Ma chi ancora non conosce tutti i vantaggi di questo servizio dovrebbe sapere almeno quelli essenziali: TELERENT seleziona le migliori novità tecnologiche in fatto di televisori e videoregistratori. Li noleggia garantendo all'abbonato un apparecchio presto installato, sempre perfettamente funzionante (salvo intervento immediato e gratuito del tecnico TELERENT) e sostituibile in ogni momento con altro modello desiderato.
Il tutto ad un canone di noleggio senza imprevisti, perché sempre invariato per tutta la durata del contratto, e che dà diritto anche agli sconti, premi e vantaggi della TELERENT CARD.
Per maggiori informazioni, telefonate a TELERENT. Scoprirete che, se TELERENT vi convince, potete subito stipulare il contratto di noleggio, anche per telefono. Con TELERENT, si comincia subito con la comodità.

HITACHI VIDEOREGISTRATORE VT64 — GRUNDIG TV COLOR 15" PORTATILE — SELECO TV COLOR 26"
HITACHI VIDEOREGISTRATORE VTB PORTATILE
TELECAMERA VKC 2000 TUBO MOS
SELECO TV COLOR 20" TELEVIDEO

MILANO Via Turati, 64 Tel. 809 2012
MILANO Via Paolo Sarpi, 1 Tel. 340 689
TORINO Via XX Settembre, 71/9 Tel. 55 75 170-538 467
GENOVA Via Cesarea, 90 3/9 Tel. 2694 202
PADOVA Via S. Lucia, 8 Tel. 656 047
BOLOGNA Via Rizzi di Rizzi, 1 Tel. 252 973
FIRENZE Via B. Tas, 90/96 Tel. 437 8756
ROMA Via Merulana, 43 Tel. 732 296
NAPOLI Via Brighan, 31 a Tel. 365 477

telerent sceglie il meglio e lo noleggia

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Manzoni 33; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 53; FIRENZE, viale Mattenotti 54; GENOVA, via Cecchi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via dei Gianotti 18/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mentana 5; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Cristina Fenlano 16; SASSARI, portici Cirnpa 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; presche presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono mostrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 30 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte (per il 18% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 2500, tecnici L. 2500 dirigenti L. 3500. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 2000. Avvisi urgenti della fase o numeri. Il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del solo cassetta è di L. 600 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se insufficienti o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche ovunque in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 558.3148 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 prestiti personali in 2 giorni a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi istruttoria gratuita. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborso 1-5 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX DAL 1958
371.0858 - 742.5203, corso Francia 16.

A.A. A chiunque presenti in giornata minima decorazione ampia realizzazione. Tel. 011 836.389.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 562.368

FIDAY finanzia da anni alle migliori condizioni distinguendosi per serietà rapidità e chiarezza informare bene di noi non costa nulla ad evita sgradita sorprese. Via Garibaldi 29, tel. 518.290 - 538.422.

IMPROROGABILI scadenze si avvicinano e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo la somma che vi necessita anche in 24 ore a partire dal 9,9% di interesse. Piazza S. Rita 5, tel. 383.887.

SULLA fiducia concediamo prestiti a dipendenti anche statali senza cambiali mutui ipotecari per liquidità ad un tasso del 9,7%. Telefonare 011 500.403.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 535.540 ricerca attività commerciali per conto propri clienti. Pagamento contante.
A. MEDIAZIENDA 535.950 Società del gruppo Casalbe compra e rileva società e attività in ogni zona di ogni prezzo.
AFFARE cedesi colorificio zona Nizza con reparto magazzino completo arredamento e clienti. 60 milioni. T. 447.6483.
AFFARE cedesi urgentemente macelleria forte incasso L. 30 milioni dilazioni. Tel. 511.238.
BAR super lotto angolare 3 entrate 5 vetrine incasso L. 650 mila al giorno L. 250 milioni. Tel. 511.238.
LATTERIA formaggio alimentari con alloggio sufficienti L. 35 milioni anticipo. Studio Grosso tel. 511.238.
MERCERIA biancheria intima tabelle IX X XIV ottima clientela L. 45 milioni. Studio Grosso tel. 511.238.
MINIMARKET zona commerciale primo intervento buon reddito. Studio Grosso tel. 511.238.

5 Locali e negozi

domande

CERCIAMO in affitto locali mq 800-1000 in Torino e 1° cintura uso deposito o magazzino. Tel. 378.810.

offerte

ADATTO ogni genere affittasi locale mq 250 circa cortile con passo carrabile corso G. Cesare 8. Tel. mattino 596.319.
BOX magazzino mq 38 via Pp angolo via delle Rosine vendesi libero L. 35 milioni. Tel. 573.5301.
CAPITALGEST ITALIA 547.126 Villanova capannone da ultimare adiacente tangenziale 850 mq coperti ri. mt. 7 con terreno edificabile circostante di mq 2850. L. 210 milioni, dilazioni.
CASAFFARI 55.12 in complesso industriale vende capannoni mq 650 e 1800 a L. 180 mila al mq S. Maurizio Canavese minimo anticipo.
CORSO G. Cesare stio reddito negozio settore L. 18 milioni sufficiente L. 5 milioni minimo contanti. Tel. 510.801.
CORSO Quinto Stuto adiacenze affittasi locale commerciale 350 mq circa cortile passo carrabile. Grimaldi 505.917.
CORSO Venezia muri negozio libri mq 200, 7 vetrine ampio retro vendesi. Tel. 532.711 - 540.785.
FALLA & BERTINETTO 741.3974 via San Donato muri negozio mq 120 ristrutturazione recente forno metano 3 vetrine L. 105 milioni + 50 milioni mutuo.
FRENTEN Caselne Vica adiacenze corso Francia 5000 mq coperti composti da fabbricato industriale capannone palazzina uffici vendesi Tel. [illegible].
IPI 511.382, vende libero via Carova 19 bassi fabbricato interno cortile non accesso privato e ufficio, mq 900 circa.
LOCALE semiinterrato libero via Biolleni mq 200 altezza mt 3 passo carrabile servizi vendo Semm 518.601.
VENDESI muri negozio centrale reddito 8,5%. Tel. Risparmio 355.344.
VIA Sava affittasi magazzino interno cortile mq 200 libero subito, no attività rumorose. Tel. 530.127.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

CENTRO IMMOBILIARE assume funzionario/a da inserire nel settore acquisizione ed aziendale, auto propria, gradita provvigione settore. Offresi inquadramento di legge più interessanti provvigioni. Telefonare al 848.153 - 818.229.
TUTTACITTA' 761.749 ricerca acquisitori/trici automuniti per arricchimento settore inquadramento interessante.

8 Rappresentanti

CAPITALIA fornitura per ufficio cerca addi vendilori/trici. Tel. per appuntamento (011) 780.988.

15 Autovetture

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autopalone D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 335.647 (sabato aperto).
AUDI GT 1900 cc grigio chiaro '82 pochi km con garanzia vende Torino Simboli via Pier Carlo Boggio 52 - Torino.
AUDI 60 GD turbo diesel 1985 grigio metallizzato perfetta vende in garanzia Concessionaria Volkswagen Audi Porsche Simoni, corso Turati 53, spazio anche il sabato pomeriggio. Tel. 506.106.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 6. Tel. 811.545.
FORD Escort turbo RS vende permuta rateizza Torino Simboli via Pier Carlo Boggio 52 Torino.
GOLF GL cabrio nere cerchi in lega 83 con garanzia vende Torino Simboli via Pier Carlo Boggio 52 Torino.
LADA Niva 1982 bianca accessoriata impianto a gas perfetta vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Porsche Simoni, c. Turati 53, t. 506.106.
MASERATI BT bianco pelle trapunta metallizzato '85 pochi km vende Torino Simboli via Pier Carlo Boggio 52 Torino.
MERCEDES 280 E blu metallizzato 1980 pochi km vende Torino Simboli via Pier Carlo Boggio 52 Torino.
NUOVA Ford Escort 1400 Ghia 1988 metallizzata due mesi come nuova vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Porsche Simoni, corso Turati 53, telefono 506.106.
RITMO Abarth rosso corsa 84 pochi km con garanzia vende Torino Simboli via Pier Carlo Boggio 52 Torino.
SAAB 900 turbo tutti i colori vende permuta rateizza Torino Simboli via Pier Carlo Boggio 52 Torino.
SKODA 130 L la nuova 1300 diesel la ultradecennale 5 marce finiture accurate conveniente L. 7 milioni 606 mila chiavi in mano. Automar v. Turati 50, tel. 398.176.
THEMA TD e IE metallizzata secondo semestre 85 vende Torino Simboli via Pier Carlo Boggio 52 Torino.
UNO 60 SL 5 p. luglio 85 grigio chiaro metallizzato km 98 accessoriati pochi km. Lancar, corso Regina 270, tel. 781.566.
VOLVO SW azzurro Arabian 1980 pochi km vende Torino Simboli via Pier Carlo Boggio 52 Torino.
VOLVO 240 turbo benzina grigio '84 pochi km con garanzia vende Torino Simboli via Pier Carlo Boggio 52 Torino.

WALTER BORGHESE
ASSORTIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO
Ferrari 512 BB iniezione, Ferrari Mondial 4 valvole '85, Ferrari 208 GTB turbo, Mercedes 380 SE completissimi accessoriata, Maserati 4 porte 4.9 '84, Maserati 425, Range Rover iniezione, Toyota Land Cruiser 2.5 TD '86, Bmw M 635, CSI '85, Mercedes 190 E completissimi accessoriata, Mercedes 190 diesel '84. Piazza Adriano 11 - Torino, telefono 447.4545 (3 linee ricerca automatica).

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTA antiguine in Torino per contanti alloggio in case decorose libero massimo giugno 1987. Tel. [illegible].
A. ACQUISTASI appartamenti solo occupati 1-2-3-4 camere cucina servizi. Casaire Agenzia 8, tel. 839.7358.
ACQUISTASI solo dal proprietario 2 camere tinello servizi casa decorosa. Tel. 539.722 negozio tel. 640.7437.
ACQUISTO privatamente contanti alloggio libero 2 camere poltrone cucina servizi. Tel. 569.269 pasti 532.196.
ACQUISTO solo da privato camera tinello cucinino servizi libero per [illegible] a Torino. Tel. 0125 643.33.
ALLOGGIO libero camera tinello ascensore e termoautonomo. Tel. 749.5867.
BANCARIO acquista alloggio di 2-3 camere tinello, cucinino case signorile pagamento contanti. Tel. 668.1138.
PRIVATO acquista da Torino a Rivoli alloggio soleggiato 2-3 camere cucina servizi contanti. Tel. 956.8548.
PRIVATO acquista appartamento libero in Torino di camere tinello cucinino pagamento contante. Tel. [illegible].

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 508.606 libero ottimo Rivoli Cascine Vica signorile recente 3 camere cucina abitabile ingresso servizi ripostigli mq 110 L. [illegible].
A.A.A. FIDALCASE 508.606 piazza Bengasi libera villetta ottima per attività commerciale 3 camere cucina mq 80 mansarda di mq 45 magazzino mq 120 con passocarrabile e box auto L. 190 milioni.
A.A. CASAECASE A 512.918 libero corso Brunelleschi signorile salone 2 camere cucina servizi mq 130 L. 135 milioni.
A.A. CASAECASE B [illegible] libero corso Agnelli panoramico piano alto 3 camere cucina servizi mq 85 L. 78 milioni.
A.A. CASAECASE C 512.916 libero corso Sommeiller signorile piano alto salone camera cucinotta servizi L. 76 milioni.
A.A. MULTICASE 534.124 libero Tesoriere ottimo ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina affare L. 46 milioni.
A Settimo Torinese libero signorile in villa recente bitamiliare soggiorno 2 camere cucina disimpegni 2 posti auto zona residenziale vendo SIS 532.560.
A Settimo via Torino 65 libero-occupati 1-2 camere, casa recente per fine frazionamento a prezzi ral. Affrettarsi 919 519.977, personale sul posto anche festivi.
A Superga accostante panorama villino libero indipendente settimo mq 1000 recintato. Vendo SIS 519.977.

(continua)

IN BARBA ALL'ANNO VECCHIO...IL FUTURO È ROSA

NOVELLA 2000 REGALA

ANNIVERSARI
PREVISIONI
COMPLEANNI

INDISCREZIONI
SCANDALI
PETTEGOLEZZI

Per Natale e per il nuovo anno Novella 2000 vi regala il «Barbarosa», l'almanacco 1987 con tutte le indiscrezioni, i pettegolezzi, gli scandali, gli anniversari dei VIP. E in più le anticipazioni e le previsioni sui protagonisti dei prossimi dodici mesi.

IL BARBAROSA: L'ALMANACCO '87
CON TUTTO QUELLO CHE DOVETE SAPERE DEI VIP

NUOVE 33, NUOVE EMOZIONI.

I concessionari Alfa Romeo ti invitano a provare le nuove 33. Motori boxer sempre più potenti, interni completamente rinnovati, una grande gamma di berline e giardinette a 2 o 4 ruote motrici. Oggi anche Turbo Diesel.

VIENI A PROVARLE.

Alfa Romeo

appuntamenti in città

Farmacie

● Elenco delle farmacie aperte per turno mercoledì 24 dicembre al pomeriggio dalle ore 15 alle ore 19,30: P. V. Veneto 10; Stradella 196; Traiano 73; Paschiera 148/C; Gorizia 133; Nizza 15; Francia 273; Po 51; Bionas 23; Fiume 4; De Gasperi 5; Romani 2; Chiesa della Salute 45; Nicola Fabrizi 102; Garibaldi 26; Francia 87; Monginevro 126; Mosca 1; Frejus 41; Roma 36; Dante 78; Rieti 55; Grosseto 186; Asinari di Bernezzo 134; Negarville 8/10; Passo Buole 189; Ivrea 47/49; Belgio 147; Edilea 48; Guido Reni 155/157; Ozraica 9; Giachino 53; Arnaldo da Brescia 38; Isernia 15; Garzigliana 1; Agnelli 56; P.lli Carle 5; Farinelli 38/9; degli Abeti 10; Della Orfane 25; XX Settembre 5; della Repubblica 21; Statuto 4; Nizza 65; Svizzera 62; Potenza 92; Toscana 17/A; Porpora 41; Cibrario 68; Duca degli Abruzzi 66; San Secondo 46; Grosseto 214; Principe Oddone 28; Di Nanni 71; Buenos Aires 77; San Maurizio 35; Rivalta 50/A; Respighi 3; Mughetti 11; Cigna 44; Antonio Cecchi 54; Giulio Cesare 48; Lemio 33; Ondina 13; Nizza 160; Monginevro 113; Tunisi 99; Siracusa 67; Filadelfia 45; Belgio 41; Brandizzo 90; San Tommaso 18; Tunisi 51; Carlo Capelli 57; Taranto 183/C; Stati Uniti 5; Giolitti 7/C; Caselle 110; Massaua 1; Piffetti 31 bis; Bologna 93; Pinchia 1 bis; Maria Vittoria 3; Largo Orbassano 70; Sanremo 97; Tripoli 58; Traiano 158; Vinzaglio 31 bis; Mazzini 31; Vanchiglia 29; Vigliani 180; Stradella 36; G. Umberto I 54; Bozzolo 11; Tofane 71; De Sanctis 62; Regio Parco 36 bis; Adriano; Via Foligno 69; Moncalieri 267; Barletta 83; Pitagora 9; Via Sempione 112; Sacchi 4; Francia 1 bis; Madama Cristina 90; Strada San Mauro 179; Francia 177; Agnelli 117; Orbassano 216; Vittorio Emanuele 76; Borsi 116; Brianza 22; Bardonecchia 114; Braccini 101; Unione Sovietica 501 bis; Berino 6; S. Tommaso 2; Turati 74;Toscana 185; Tassoni 66; Sommeiller 31; Cernaia 24; Casale 203; Genova 91; San F. D'Assisi 14; Maroncelli 28; Sebastopoli 208; Cibrario 33 bis; Casale 316; Giulio Cesare 118; Madama Cristina 78; Sebastopoli 206; Unione Sovietica 417; Nizza 214; Vittorio Emanuele 34; Po 14; Vercelli 74; Berthollet 10; San Donato 55.

Mensa del Povero

● Cinque milioni e mezzo per Natale alla Mensa del Povero, unico «ristorante», a Torino, «dove non occorre prenotare». Sono stati raccolti con una lotteria organizzata dall'Apdac, Associazione piemontese dei dirigenti di commercio, trasporti e alberghi. Il presidente dell'Associazione, Giorgio Bellora, ha consegnato il denaro sabato mattina ai frati di sant'Antonio da Padova che si occupano del convitto.

Italia Nostra

● Questi i nomi del nuovo consiglio direttivo di Italia Nostra, valevole per il triennio '87-'89: Claudio Di Lascio, Marco Piacentino, Roberto Piacentino, Paolo Durio, Paolo Berruti, Carlo Mussa Ivaldi, Giuliano Becchi, Guido Sertorio, Maria Luisa Mincasoli Tibone, Antonio Marseo, Flavio Dal Bo, Carlo Petrini, Umberto Novarese, Giuseppe Carità, Nino Puliatti. I revisori uscenti Manfredi, Luodogoroff, Navaretti, Cappato e Nicola in queste elezioni non si sono candidati.

Favole al Castello

● Al Castello di Rivoli si è svolta la premiazione del premio letterario «Una favola al Castello», promossa dall'Università della Terza Età, in collaborazione con il Comune di Torino. I primi due premi sono stati assegnati a Barbara Rolando, di Antey St.André, in provincia di Aosta, per la favola «Un magico segreto». E per la sezione scolastica alla 3ª «F» della scuola «Dante Alighieri» di Aulla, in provincia di Massa, con la favola «Il segreto delle tre pergamene».

Musica e cioccolata

● Alla Campus libri questa sera alle 21 musiche di Haydn e Weber eseguite dal pianista Federico Colombo, dal flautista Sergio Zamparo e dal violoncellista Manuel Zigante. Nel corso della serata, organizzata in collaborazione con Chironda Dischi, sarà offerta un'augurale cioccolata calda.

La ricetta del giorno

PORCOSPINO DI FORMAGGI

1 robiola morbida,
1 rotolo tomini,
500 gr. ricotta
3 bustine pinoli,
2 cucchiai salsa pomodoro concentrata,
1/2 cucchiaino saporita,
1/4 cucchiaino peperoncino rosso,
1 cucchiaio cognac,
sale e pepe.

Disfare con la forchetta in un contenitore di vetro prima la robiola, del tipo più morbido in commercio, poi unire i tomini, sempre rompendoli con la forchetta, cercando di ottenere un composto il più omogeneo possibile. Aggiungere poco a poco anche la ricotta e, quando il tutto è ben amalgamato, unire la salsa di pomodoro, il cucchiaio di cognac, il mezzo cucchiaino di spezie saporita, il peperoncino rosso tritato finissimi il sale e il pepe.

Lavorare ancora bene con un cucchiaio di legno perché il composto diventi soffice e spumoso e di un delicato colore rosa.

Versarlo in un piatto da portata rotondo e con il dorso del cucchiaio dargli la forma di un porcospino: rotondo sul dietro ed appuntito sul musetto dabanti.

Tracciare una linea di divisione con il manico di una forchetta fra la testa ed il corpo: mettere due chiodi di garofano nel musetto per gli occhi e ricoprire tutto il corpo con i pinoli infilati con la punta nel formaggio come aculei del porcospino. Bellissimo l'effetto finale. Questo piatto si presenta molto bene anche in un buffet freddo per gli auguri di mezzanotte.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUM 406 - IL GRUPPO DELLA ROCCA: prosegue la campagna abbonamenti; vendita presso Teatro Adua (ore 15,30-19). Salone La Stampa, Gelli, Libreria Campus. Per informazioni telefonare 274.3276 - 28.7871.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30, la Comunità Teatrale Italiana presenta Mariangela Melato in **Medea**, di Euripide, regia di Giancarlo Sepe. Sperl. in abbonamento. Tel. 644.582 (T. Alfieri 505.440).

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): dal 26 al 31 dicembre Banda Osiris in **Storia della musica - vol. I**. Per informazioni e prenotazioni tel. 331.784. Si prenota per lo spettacolo del 31-12, ore 22, **Notte di Capodanno**.

CARIGNANO: ore 21, la Compagnia Paolo Poli presenta Paolo Poli in **Stefica**, di Ida Omboni e Paolo Poli, regia di Paolo Poli. Sperl. fuori abbonamento. Tel. 557.6246. Si prenota per il 31-12.

NUOVO SALA VALENTINO: dal 25-12 il Teatro della Tradizione Popolaresca presenta: **Il Gallinella**, ancora rappresentazione natalizia, regia di G. Angione. Corso d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO: IL GESTO E L'ANIMA: giovedì ore 21, venerdì ore 16,30, sabato ore 21 i **Balletti di Natale**, con Gabriella Cohen, Raffaele Paganini, Marina Fiset, Guy Poggioli e la Compagnia Regionale. Le nozze di Aurora; **Le Silfidi, Boa Chiacchiera**. C. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

TEATRO MARGHERITA (piazza Maggiore): domani, ore 21,15, Gipo Farassino presenta **Trope sposè per sempre Peyrol**, due tempi comicissimi di Dino Belmondo. Prenotazioni presso teatro ore 15-19, tel. 766.803.

TEATRO NUOVO-SALA OFF: ore 21,15 L'Inventaglochi presenta Arabitzeau spettacolo di ispirazione flamenca su temi da F. Garcia Lorca con Letizia Quaglio Comuni.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO (via Palermo 12, t. 521.1283): stasera, ore 21, **Nella città assente**, dal romanzo di H. Böll. Ingresso L. 7000; ridotto 5000.

TEATRO STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 68 tel. 309.636): stasera, ore 21, **Margherita Fumero** le sconcerta!, con Renzo Ardo, Il mago Sierry, I Mirage. Spettacolo di varietà. Prenotazioni alla cassa del teatro ore 15-19.

PALAGHIACCIO E HOTELLIERE - Torino Esposizioni (Petrarca 39): 14,30-18; 20-23,30. Sigl. unico.

CIRCHI

FESTIVAL DELLE NAZIONI con il Patrocinio del Comune di Torino al **Circo di Natale**, Piazza d'Armi, fino a domenica 11 gennaio tutti i giorni 2 spettacoli: feriali 15,30 e 21,15; festivi: 14,45 e 17,45. Prenotazioni e informazioni telefono 687.682. Vasto parcheggio auto custodito e gratuito. Si prenota fino a 7 giorni senza sovrapprezzo anche per la **Serata di gala** di oggi con inizio alle 21,15. Per **Natale e Santo Stefano** 3 spettacoli: ore 14,45, 17,45 e 21,15 nella magica cornice del Circo **Messe di Natale** e mezzanotte in pista con tutti gli artisti del Festival. Ingresso gratuito.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 Roby.
BELLE ARTI: 15-15-21 ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: ore 15,30 ritmi e danze per tutti.
GARDEN (str. Valsalice 4/a, cap. Isa 28, tel. 655.660): Nino Gallo mette al pomeriggio. Discomusica fisso dal martedì al venerdì ore 15 ingresso libero.
LA LUCCIOLA: 16,15 discoteca.
PRINCIPE: 15,30 ingresso libero a ruzzi.
TANGO (via Avet 3): ore 21.
K. 11 DANCING - Valperga (To) 0124 617.182: domani sera prolunga Orchestra Euro Folk... Giovedì veglia di Natale con i Baroni del Liscio... Venerdì Antonella... Sabato i Novelli... Domenica pomeriggio e sera Macaro... 31-12 Veglionissimo di Capodanno con Macaro... Auguri a tutti.
IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea 6 bis/1, tel. 873.572): al piano Guido Chiri.
JIMMY'Z CLUB DISCOTECA (corso Moncalieri 85, tel. 668.95.55).
Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3, tel. 511.738): Si organizzano feste.
LEPI - Café Chantant (c. V. Emanuele 84): al pianoforte Luciano.
MY CLUB - Piano Bar (M. Cristina 68, 650.96.96): al piano Piero.
ODEON NIGHT: danza 22-4. Tutte le sere 3 spettacoli 0,15-1,30-3.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): Tutte le sere dalle 22 alle 4,30.
SHAKER CLUB - Piano bar (c. Belsito 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Simon Papa.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE

ANTICHITA' CASARTELLI (via Lagrange 5/D, Torino): Argenti antichi e oggetti preziosi sec. XVII-XX. Dal 28 novembre al 24 dicembre.
ARTE ANTICA (L') (v. Vona 9, t. 516.834): Incisioni di grandi Maestri dal XV al XVIII sec. Cat. Autunno 86 n. 160, e in contemporanea Lista n. 5 Stampe antiche e del XX Secolo.
ARTE 121 (Nizza 121): personale di Silvio Brunello. Or.: 10-13; 16-20.
ARTE CLUB (via della Rocca 39 - tel. 836.331): S. Balconcini.
BOTTEGA D'ARTE: (via Cibrario, 16): «Allrcalare invernali» di R. Minoletti, ore 10-12; 15-19,30.
CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture; dal 19 dicembre al 29 marzo 1987, Markus Lupertz e Giulio Paolini, figure, colonne, finestre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni: tel. 956.1647.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 185): **De Luca e Cleopatra profumi e odori del mondo antico**. Or.: 10-19.
CITTADELLA 3 (via Berlola 31): Collettiva di Natale e piccolo formato.
COSA GIANNI (c. Palestro 22 - Torino): presenta Angelo Abrate.
DALMASSO - Alba: Mostra natalizia.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): propone il più vasto assortimento in Europa di Manifesti originali, grafica, multipli. Migliaia di immagini in numerose sale per arredare la casa, l'ufficio per regali natalizi e ricorrenze. Apertura dalle 9 alle 20 continuato. Stasera aperto sino alle 23,30.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35, tel. 587.110): Mino Maccari.
IL CALAMO (via delle Rocce 4): Incisioni dal XV al XX secolo.
LA CONCHIGLIA: Gigi Rotolo.
LA FINESTRELLA (Canelli, tel. 831.167): Anna Becearia.
LA TELACCIA: Fausto Mariano.
L'ARIETE (via Save 4): Acquarelli di Desbars, Cusglino, L. Morgari, Alberti, ecc.
PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dei martedì al venerdì 9-14; 15-19; sabato e domenica 9-19. Chiuso il lunedì.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma, 284): Mostra della tavoletta e del bronzetto. Orario: 15,30-19,30.
PORTICI (p.zza Vitt. Veneto 22, tel. 888.475): Angela Parsini. Orario: 15,30-19,30.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: «Arte moderna a Torino», 200 opere d'arte della Fondazione De Fornaris per la Galleria Civica d'Arte Moderna. Orario 10-18. Lunedì chiuso. 25 dicembre: chiuso; 26 dicembre: aperto.
SALAMON e C. (Via Maganta 25): Mario Tozzi. Or.: 15-19.
S. GIORS: Nino Gambetta.
STAMPERIA BORGO PO (G. Lanza 14): Incisioni, serigrafie. Autori vari.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra di Natale '86.
ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11): Grafica e ceramica d'autore. Or.: 10-13; 16-19.
DAVICO: personale Dino Boschi.
EDICENTOARTE (v. Bonelli 16): Collettiva natalizia pittori vari. Ore 14-20.
GALLERIA BUSSOTTI (via Juvarra 15): Soffici, Rosai, De Pisis (15-20).
LA BUSSOLA (v. Po 9): Sey, Campagnoli, Capogrossi, Carena, Felice Casorati, Francesco Casorati, Casinari, Cordero, De Chirico, De Pisis, Pica, Guttuso, Magnelli, Manzù, Messina, Scanavino, Schifano, Struna, Vespignani (aperto tutto il giorno).
LA CIOSTRA - Asti: Orlandi.
LA PARISINA: P. Guccione, C. Mastoli, B. Organ, E. Scrlantino.
LE IMMAGINI: Opere contemporanee.
MICRO' (p. Vittorio 10): Minimomito.
NARCISO: Jean Arp e Fausto Melotti opere grafiche e sculture.
PIRRA (c. Vitt. 52, tel. 543.393): Edgardo Corbelli: 50 opere scelte.
PIRRA CERAMICHE: Maestri della Ceramica.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina): «Un bora pome augurio e pome saluto».
VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TORRE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Torre: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MOLE ANTONELLIANA: la mostra **Cent'anni di Cuore** (Una mostra per Ruggero il libro), il giorno 26-12, Santo Stefano, e il giorno 6-1, Epifania, osserverà il seguente orario di apertura: 10-19 continuato, con una pausa dalle 13 alle 14. La mostra resterà chiusa nei giorni 25-12, Natale, e il 1° gennaio 1987, Capodanno.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): per i prossimi 5 venerdì orario normale 9-19; 20,30-22,30; martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostra temporanea, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Dal 21 novembre al 25 gennaio 1987 rassegna fotografica di Cecil Beaton (stesso orario del museo). Fino al 25 gennaio 1987.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 688.737). Sala mostre temporanee: «Gli alpinisti», rassegna di cerocature, fino al 25 gennaio (stesso orario del Museo).
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): per i 5 venerdì orario normale 9-12; 15-18; 20,30-22,30; dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì al venerdì 9-14, 15-19; sabato e domenica 9-19; chiuso il lunedì.
LINGOTTO: 1ª mostra: «Origine ed evoluzione dell'uomo»; 2ª mostra: «I cacciatori mesolitici». Orario: dal martedì al venerdì 9-14, 15-19; sabato 9-20; domenica 9-22; lunedì chiuso. Chiusura natalizia dal 22-12-86 al 9-1-87. Riapertura 7-1-87.

BINGO 5
STAMPA SERA
LA CEE RISPONDERA' «OCCHIO PER OCCHIO»

La grande tombola di
STAMPA SERA
realizzata in collaborazione con
Centro Commerciale Lagrange 15

LANCIA
Questa settimana puoi vincere

1° PREMIO una AUTOBIANCHI Y10 FIRE

2° PREMIO un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 1.500.000

3° PREMIO un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 500.000

Dal 4° al 19° premio
16 buoni acquisto
«Lagrange 15» di L. 300.000

e fra tutti i vincitori di buoni acquisto «Lagrange 15» verrà estratto un buono extra di lire 1.800.000

GIOCO N° 17 (17ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

83	86	39	27
10	25	51	41
90	80	24	79

Del 4/2/1987

Come si gioca e si vince

Il concorso a premi BINGO 5 si svolge il 1° settembre 1986 e termina il 28 febbraio 1987. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali di 70 numeri comprese fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in ottobre, novembre e dicembre; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 24 giochi identificati con i numeri da 1 a 24 (corrispondenti alla settimana di gioco). Ciascun gioco sono doppi, cioè i numeri 1 - 7 - 13 - 19 hanno due caselle per giocare a disposizione: per vincere è sufficiente completarne una sola.

Compera ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti o quindici i numeri corrispondono sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso sarete vincitori di buoni acquisto, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° 698.1272 (dalle ore 9 alle 21 per chi chiama da fuori Torino). Answer cure, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono inseriti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17 - 19 - 21 - 23, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio).

Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18 - 20 - 22 - 24, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate da giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il bollino «omaggio».

Nel caso in cui vendano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno inviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad esso relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Nelle settimane prima, settima, tredicesima e diciannovesima, con due cartelle di gioco e disposizione per ogni cartolina (doppia chance), le Autobianchi Y10 Fire in palio saranno due.

Al termine del gioco 24, dal 19 al 28 febbraio 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: «Stampa Sera» Bingo 5, via Marenco 32 - 10126 Torino, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in un milione di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» bollinato sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, del giornale e dei loro rispettivi familiari.

Per ogni chiarimento telefonare allo 011-5965272

Per i Vostri gioielli
un acquisto sicuro
è solo in gioielleria

L'Associazione
Piemontese Orafi
Vi consiglia

Torino Città

Agliani
Via Madama Cristina, 36

Almondo
Via Cavour, 3

Araldo
Via XX Settembre, 65

Bellini
Via B. Luini, 165

Calalor
Via XX Settembre, 60

Cane
Via Madama Cristina, 19

Cogno
Via Buenos Ayres, 28 bis

Cortaldo
Via Borgaro, 72

Cosso
Via Duchessa Jolanda, 14

De Paoli
Via Stradella, 157

Del Colombo
Via San Tommaso, 6

Farina
Via Frejus, 97

Fassino
Via delle Orfane, 7/A

Fiaotti
Via P. D'Acaja, 38

Francioso
Corso Giulio Cesare, 72

Frele
Piazza Palazzo Città, 2/A

Furio
Via Botero, 17

Gavini
Piazza S. Carlo, 141

Gallinotti
Piazza Campanella, 15

Ghiretti
Via Madama Cristina, 92/G

Giverso
Corso Bramante, 78

Guglielmet
Via Nizza Fabrizi, 27

Harvey
Via Nizza, 288

Lazzari
Via Barletta, 47

Levra
Corso Vercelli, 191

Magnetti
Via L. Gramegna, 1

Majer
Via Po, 24

Massarenti
Via Cibrario, 81

Molso
Via Monte Rosa, 83

Monti
Corso Belgio, 136

Monticone
Corso Svizzera, 28

Moretto
Via Exilles, 79

Morosini
Via Nicola Fabrizi, 26

M2
Piazza Risorgimento, 30

M2
Via Gobetti, 5

Nava
Via Cibrario, 97

Orlandi
Via S. Francesco da Paola, 38/C

Orlando
Via Cavour, 6

Poggio
Via Chiesa della Salute, 87

Polmonari
Via Rieti, 33/b

Reita
Strada Mongrano, 13

Ripoli
Via Chiesa della Salute, 17

Ruggero
Via Nizza, 230

Sacco
Via C. Colombo, 57

Savarelli
Via Madama Cristina, 69

Tagliante
Corso Brescia, 21

Urbini
Via Lagrange, 31

Viarala
Piazza Borromini, 78

Torino Provincia

Brandizzo
Fiabane
Via Torino, 214

Cascine Vica
Capello
Corso Francia, 101

Ciriè
Faletti
Via V. Emanuele, 129

Grugliasco
Bonetti
Via Lupo, 2

Moncalieri
Nolli
Viale Stazione, 1

Nichelino
Coda
Via Torino, 88

Pinerolo
Cosa
Via Gramsci, 16

Pinerolo
Pons
Piazza Barbieri, 29

Trofarello
Muttoni
Via Roma, 5/C

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A 2 chilometri da Rivoli sulla strada per Villarbasse disponi ancora di un complesso a schiera solida ristrutturata costituzioni dotata di ampi giardini privati con superfici abitative completamente indipendenti tra loro. Per termine vendita riduzione di un particolare sconto sui listini. Informazioni 525.532.080.

AFFARE corso G. Cesare alloggio 2 camere cameretta servizio cantina L. 20 milioni possibilità mutuo. Tel. 510.901.

AFFARE corso G. Cesare alloggio 3 camere cameretta servizio cantina L. 32 milioni possibilità mutuo. Tel. 510.901.

AFFARE presso corso Peschiera libero ingresso camera tinello cucinino servizio nessun ascensore. Il Portico 873.418.

AFFARE vendo via Frejus 95 alloggio di 2 camere cucina servizio a sole L. 17 milioni 000 mila, sufficienti 7 milioni 000 mila. Telefonare 485.255.

ALLOGGIO libero (Crocetta via Vespucci) 1 camera cucina bagno 3° piano L. 33 milioni permute. Bertelli 562.868.

ALLOGGIO libero (casa liberty via Lamarmora) salone 3 camere cucina servizi box permuta. Tel. Bertelli 885.892.

ALLOGGIO signorile (corso Galileo Ferraris isola pedonale) saloncino 1 camera cucina 2 servizi Bertelli 885.892.

ALMESE villetta in finizione panoramica 200 mq tavernetta mansarda L. 110 milioni. Grimaldi Rivoli 953.3632.

ALPIGNANO libero recentissimo signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno lavoro ascensore. Esim 512.912.

APPARTAMENTO signorile zona Statuto piano rialzato mq 110 abitazione-ufficio vuoto L. 120 milioni. Aurata 596.807.

AURORA libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripiazza mi 25 terzo ascensore. Gestim 3, tel. 230.676.

BALDINI vendo libero in via Giaveno box auto di mq 25 circa con acqua e luce. Per informazioni telefonare 597.040.

BARRIERA Milano libero 2 camere tinello cucinino stessa casa camera tinello. Mutuo. Casamercatore 525.683.

BEINASCO libero ottima ristrutturazione nuova costruzione prestigiosi salone 3-4 camere cucina 2 servizi giardino da L. 140 milioni. Exposcasa 505.208 - 504.283.

BENECASA 502.773 - 589.213 occupano Perella affare 2 camere tinello servizi in ottimo stato mq 75 L. 55 milioni.

BENECASA 502.773 corso Francia Casalna Vica libero signorile 2 camere tinello servizi mq 80 L. 68 milioni, box auto.

BENECASA 502.773 B. Pisa via Pomaro libero subito 2 camere tinello cucinino servizi veranda mq 70 L. 56 milioni.

BORGO Po via Cavalmuovo ben tenuto ingresso 3 camere cucina bagno cantina locale dilazioni. Il Portico 873.418.

CAPITALGEST ITALIA 547.126 Polirino nuovo libero salone camera cucina bagno terrazzo autonomi L. 87 milioni.

CAPITALGEST ITALIA 547.126 Moncalieri via Real Collegio libero nuovo ingresso camera cucina L. 35 milioni.

CASABIANCA libero centrale in casa decorosa camere cucina servizio piano 1° L. 14 milioni rateabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso Francia Casalna Vica 3 camere cucinetta servizi L. 84 milioni rateabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona Mauriziano ottimo 3 camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni rateabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero S. Rita signorile camera tinello cucinino servizio mq 80 L. 50 milioni dilazione. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero ottimo zona Tesoriera 2 camere cucina servizi piano alto no ascensore L. 55 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero centrale alloggetto di camera cucina mansardata servizi L. 22 milioni rateabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 corso Brunelleschi angolo corso Francia libero signorile camera soggiorno cucinotto servizi.

CASABIANCA 531.008 libero via N. Bunchi camere tinello cucinino servizi piano alto no ascensore L. 38 milioni.

CASABIANCA 531.008 libero via Nizza (corso Spezia) alloggetto mansardato di camera cucina bagno L. 22 milioni.

CASAFFARI 8812 libero corso Orbassano ampio ingresso 2 camere cucina servizi termo ascensore mutuo e dilazioni.

CASAFFARI 8812 libero S. Salvario in casa d'epoca ingresso salone camera cucina servizi minimo anticipo L. 7 milioni.

CASAFFARI 8812 libero Porta Susa vera affare ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni dilazioni.

CASAFFARI 8812 libero Madonna Campagna piano alto ingresso 2 camere cucina servizi minimo anticipo 6 milioni.

CASAFFARI 8812 libero zona Lingotto spazioso ingresso 3 camere tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni permute.

CASAFFARI 8812 libero Crocetta medio signorile ingresso 2 camere cucina abitabile servizi anticipo L. 9 milioni.

CASAFFARI 8812 libero c. Regina Margherita signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi mutuo e dilazioni.

CASAFFARI 8812 libero via Coppino piano 5° ingresso 3 camere tinello cucinino servizi 100 mq mutuo dilazioni.

CASAMERCATO 8 5566 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semiseparata quasi centrale. Dilazioni pagamento.

CASATRE A il primo istituto immobiliare italiano vende liberi 1-2-3 camere tinello semicentrale stabile decoroso. Mutui dilazioni e permute diretto Via Battisti 1.

CASATRE libero via Forlì ampio ingresso 3 camere servizi. Dilazioni. Aperto sabato. Tel. 53.99.53.

CASATRE libero corso Palermo ingresso soggiorno camera cucina servizi mutuo. Tel. 53.99.53.

CASATRE libero via Francesia (Alpignano) su 3 piani soggiorno 2 camere cucinino cucina 2 servizi. Tel. 539.953.

CASCINE Vica su corso Francia libero subito ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. G.I.T. 561.2001.

CENTRALE libero salone 5 camere cucina servizi casa signorile d'epoca piano 1° conventerlamente vende BIS 510.977.

CENTRALISSIMO libero ristrutturato a nuovo ampio 2 camere servizi angolo cottura. Gestim 440.453.

CENTRO via Giolitti Palazzo Cisterna libero ben tenuto ampio ingresso 5 camere cucina 2 bagni. Il Portico 873.364.

COLLEGNO corso Francia libero piano alto luminoso soggiorno camera tinello cucinino servizi. Grimaldi 505.617.

COLLEGNO zona Tavernetta in palazzina ingresso 2 camere cucina bagno ottime condizioni. Gestim 3 tel. 235.676.

COLLINA libero prestigioso panoramico su 3 piani salone 3 camere cucina bagno posto terrazzo box. Tel. 505.991.

CONIM 447.5764 libero ottimo piazza Massaua camera tinello cucinino bagno 2 srie 4° piano ascensore L. 46 milioni.

CONIM 447.5764 libero grandi corso Tassoni ristrutturato 3 camere cucinotta bagno 1° piano, affare L. 44 milioni.

CONSULEDILE A. 533.322 via Madonna delle Rose, moderno spazioso 3 camere cucina ingresso bagno cantina, riscaldamento e ascensore, L. 74 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Balbis (corso G. Cesare) camera cucina ingresso servizio veranda L. 31 milioni.

CORSO Agnelli adiacente vendesi libero piano alto 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Barbatano 396.004 - 359.623.

CORSO Francia via Reiman appartamento signorile piano rialzato 3 camere cucina servizi adatto abitazione-studio vuoto L. 113 milioni. Aurata 596.807 - 357.774.

CORSO Francia libero ampio 2 camere cucina abitabile servizi ristrutturato di pregio permute mutuo. Gestim 440.453.

CORSO G. Cesare 23 bis alloggio libero ristrutturato salone 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina risolvimento indipendente stabile completamente ristrutturato L. 105 milioni possibilità mutuo. Personale sul posto sabato e domenica. Chiarimmobili, tel. 310.801.

CORSO Monteporzio libero signorile soggiorno 2 camere cucinotta servizi mutuo. Casamercatodue 748.293.

CORSO Trieste in zona pedonale uffici e magazzini mq 4 mila servizi varia. Scrivere: Publikompass 320 - 10100 Torino.

CORSO Turati adiacenze vendesi libero stessa casa camera tinello cucinino e servizi. Barbatano 396.004 - 359.623.

CORSO Vittorio adiacenze libero camera tinello ingresso servizi L. 29 milioni. Studio Decomo, tel. 532.711 - 540.765.

(continua)

Sopraintendenza beni ambientali e architettonici per il Piemonte

Associazione amici dell'arte in Piemonte

FIAT

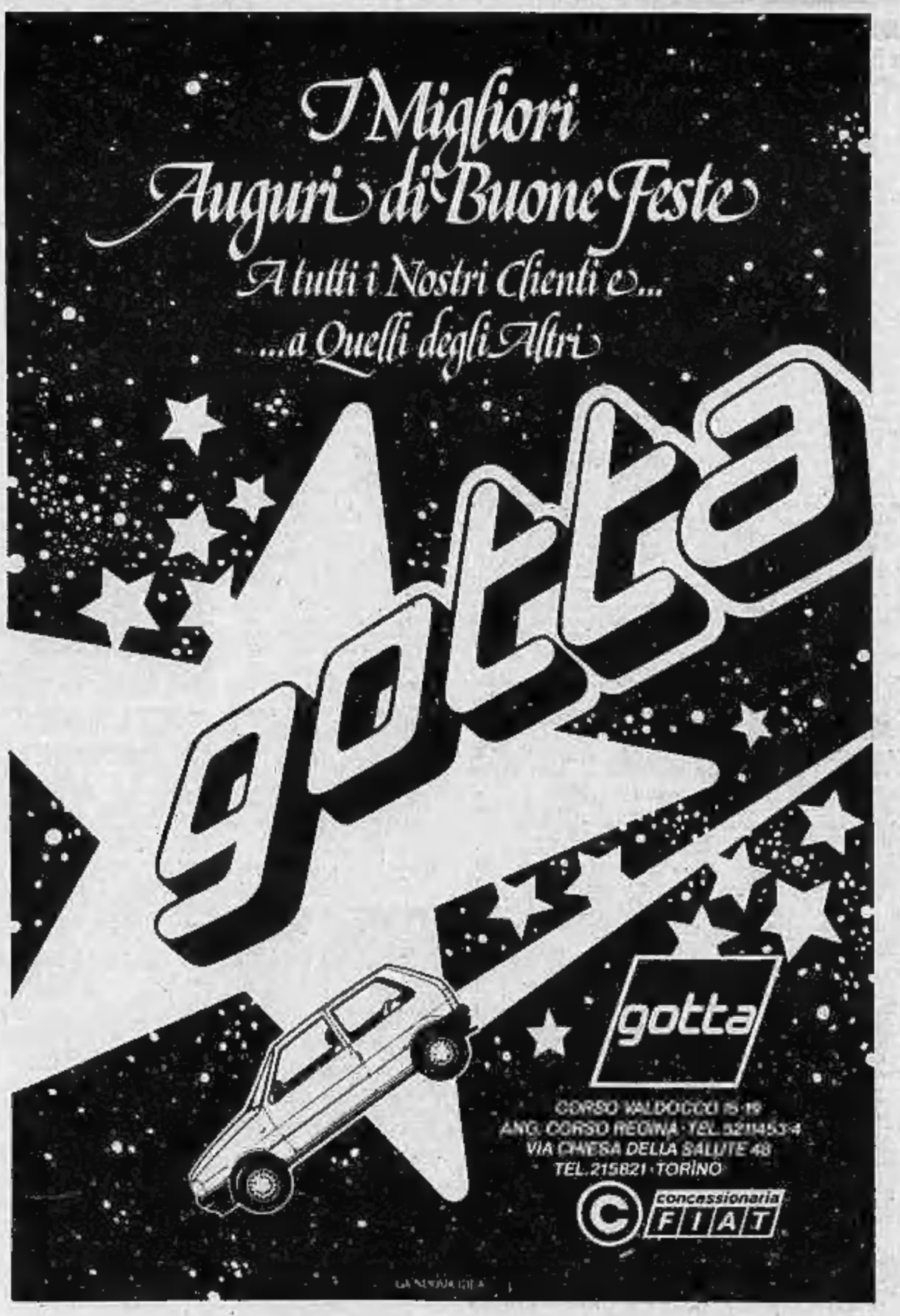
Orario
Martedì/Venerdì
9/14 - 15/19
Sabato e Domenica
9/19
Lunedì chiuso

PORCELLANE
E ARGENTI
DEL PALAZZO REALE
DI TORINO

Chiusura
prorogata
al 6 Gennaio 1987

PALAZZO REALE
DI TORINO

Con il patrocinio Città di Torino Assessorato per la cultura



SUGGESTIVA MESSA DI MEZZANOTTE ALL'OSPIZIO DEL GRAN S. BERNARDO

Ad accogliere gli ospiti (una quarantina) sarà il priore Michel Girard. In tutta la Valle d'Aosta gli antichi rituali delle tradizioni valligiane

AOSTA — Una quarantina di persone, tra Italiani e svizzeri, trascorreranno il Natale tra le antiche mura dell'ospizio del Gran San Bernardo, a 2470 metri di quota, sulla linea di confine tra l'Italia e la Svizzera.

A ricevere gli ospiti, che si porteranno al valico con gli sci, sarà il canonico Michel Girard, priore dell'ospizio. «La vigilia di Natale — ha detto il religioso — avrà un carattere essenzialmente di fede con la celebrazione solenne della messa di mezzanotte, poi, dopo una breve meditazione, ci sarà spazio per una sobria festa brindando con l'ottimo "Fendant", il vino bianco prodotto nel canton Vallese. Niente panettone, a meno che qualche turista italiano non abbia la buona idea di portarne sia quanto almeno uno nello zaino».

Sotto il profilo economico una vacanza all'ospizio del Gran San Bernardo è più vantaggiosa che non in un qualsiasi albergo: la pensione completa è offerta a circa 31 mila lire.

Il Natale in Valle d'Aosta segue, nel senso più stretto del termine, le tradizioni valligiane con presepi viventi in molte località e la celebrazione della Messa di mezzanotte secondo un rituale antichissimo.

Infatti durante la celebrazione è usanza l'entrata in chiesa di pastori intabarrati e pastorelle che s'incontrano sulla soglia.

I giovani usano portare in spalla l'agnellino (pizzicandone la coda per ottenere belati) e sotto il tabarro grassi capponi che depongono ai piedi del presepe: i doni natalizi della gente di montagna.

Le pastorelle intonano poi un coro in francese che costituisce invito ai giovani ed agli uomini di accostarsi all'altare per «adorare il bambin Gesù».

Non mancano tocchi più moderni, come nel più alto Comune della Valle, Chamois che, nel cuore della Valtournanche, sorge a 1815 metri di quota, dove dopo la Messa di mezzanotte apparirà babbo natale su una slitta, trainata da un asinello, che si fa strada tra due ali di fiaccole rette da pastori: immancabile la distribuzione di dolciumi e caramelle.

Ad Aosta la Messa di mezzanotte verrà celebrata in cattedrale dal vescovo, mentre in altre parrocchie cittadine si esce spesso dallo schema tradizionale.

Nella chiesa di sant'Orso è pronto un presepio di sei metri per sei che, pur guardando alla tradizione proporrà messaggi attuali: a Santo Stefano il messaggio del presepio è una protesta contro l'«Apartheid» protesta spiegata nel corso di una cena-digiuno il cui ricavato andrà a favore del fondo di solidarietà.

A Challant-Saint-Anselme muoverà invece a tarda sera una fiaccolata che percorrerà le strade del paese per raggiungere la chiesa.

Lungo il percorso verranno rappresentati i vari mestieri di montagna (una ventina) rievocati dagli abitanti che per l'occasione vestiranno il costume tradizionale.

A La Salle sarà sistemata una grande campana di gesso (che misura 96 centimetri per 116) sotto la quale si trova Gesù Bambino: in alto troneggia la scritta: «Pace e amicizia».

Culto e tradizione si assommano nel Natale valdostano che, come sempre, non vede una massiccia partecipazione di turisti i quali preferiscono trascorrere la ricorrenza religiosa in famiglia e precipitarsi sui campi di neve della Valle a cominciare dal Santo Stefano: la gran parte delle prenotazioni alberghiere sono infatti riferite al dopo Natale.

Giuseppe Margot

Un po' ovunque in questi giorni si può assistere a sacre rappresentazioni della Natività. Nella foto (di Alberto Geddo) un'immagine del presepe vivente realizzato a Costigliole Saluzzo

Domani la sacra rappresentazione

ALICE CASTELLO RECITERA' IL SUO PRESEPE

ALICE CASTELLO — Centinaia di personaggi, di ogni età ed estrazione sociale, daranno vita ad Alice Castello, domani notte, al «Presepe vivente».

E' la prima manifestazione natalizia che si svolge nella zona e in grado di coinvolgere l'intero paese.

L'idea è di una pettinatrice alicese, Caterina Caldera, e l'iniziativa ha trovato subito uno stuolo di proseliti fra i frequentatori del locale oratorio parrocchiale e fra la popolazione.

La corsa alla ricerca dei costumi è stata così frenetica. Cucire gli abiti più semplici a somiglianza dei pastori di Betlemme, dei contadini dell'epoca, falegnami e mastri ferrai, si è dimostrato in pratica anche un lavoro piacevole.

Ora tutto è pronto per l'esteso debutto. Il presepe vivente muoverà i primi passi alle 22,30 di domani partendo da casa Morelli, sede dell'oratorio parrocchiale. Pastori, angeli, contadini e i vari personaggi rappresentanti i mestieri dell'epoca, in suggestiva processione intervallati da zampognari che suoneranno nelle natalizie, percorreranno con fiaccole e torce via Roma, piazza Savio, via Italia e arriveranno fino alla chiesa parrocchiale.

Giunti alla capanna ognuno si prosterrà in adorazione del Bambin Gesù (si era pensato di farlo impersonare da una piccina del paese, ma è sopravvenuta una indisposizione: così si ripiegherà su un bambolotto), affiancato dalla Madonna e da San Giuseppe impersonati da Serena Reale (15 anni, abitante in via Roma) e Riccardo Dona (residente in via Lago).

Dopo la messa della Natività, sul sagrato della chiesa cinque giovani «Babbi Natale» offriranno a tutti i presenti pacchi-dono e dolciumi.

L'iniziativa sarà anche l'occasione per un significativo gesto di solidarietà. Durante il «Presepe vivente», ai piedi dell'albero della vita, allestito da giorni a Cigliano in piazza Martiri della Libertà, si raccoglieranno fondi per la Lega contro i tumori.

Antonio Ruffino

NELLA NOTTE DI NATALE ARRIVANO I PASTORI PER SALUTARE IL «GESU'» DI ROCCAVIGNALE

ROCCAVIGNALE — Questa sera alle 21 e domani sera si rinnova a Roccavignale la tradizione del presepe vivente.

Si tratta dell'unica manifestazione di questo genere nella Val Bormida ligure e non a caso si svolge a Roccavignale, un piccolo centro del comprensorio posto proprio al confine fra le province di Savona e Cuneo.

Infatti, l'influenza di rappresentazioni sacre abbastanza diffuse nei centri della vicina Langa, per anni si è fatta sentire, fino a quando, riprendendo una tradizione che si perdeva nei secoli, si è deciso di rinnovare nuovamente questa usanza.

Quella di questa sera è la quinta edizione, che si presenta sulla carta molto più suggestiva e interessante delle precedenti. I motivi li illustra Massimo Bagnasco, il giovane presidente della pro-loco, che in un paese con solo 150 abitanti riesce a mobilitare l'entusiasmo e l'impegno dei suoi concittadini per la riuscita della manifestazione.

«Grazie alla collaborazione di alcuni centri vicini — spiega Bagnasco —, siamo riusciti a organizzare uno spettacolo che siamo certi non mancherà di essere apprezzato dalle migliaia di spettatori che ogni anno giungono per assistere al presepe vivente. In particolare abbiamo più di 140 comparse in costumi d'epoca allestiti con l'impegno e la collaborazione degli artigiani e degli artisti di tutta la valle Bormida ligure-piemontese. Inoltre per la prima volta avremo la presenza di pifferai in costume di Cerva e di pastori di Belvedere Langhe con le loro pecore».

Conclude Bagnasco: «Queste partecipazioni da un lato ci riempiono di orgoglio in quanto dimostrano che ormai il nostro presepe gode della stima e della considerazione di località come Belvedere dove questa tradizione è ormai consolidata, mentre dall'altro ci permettono di offrire ai visitatori uno spettacolo fra i più completi e suggestivi nel suo genere».

Basta vedere l'opuscolo illustrativo per accorgersi della serietà della macchina organizzativa. Per entrambe le sere è prevista nelle strade del paese la sola illuminazione con torce, per rendere ancora più magica l'atmosfera dell'attesa.

Inoltre durante la rappresentazione ci sarà la possibilità di cambiare le comuni monete con i talenti, moneta ufficiale del presepe.

Tre artisti locali insieme a altri artigiani lavoreranno durante le diverse fasi e tra l'altro apporranno la loro firma al cesellamento con penne d'oca.

Si può dire che questa manifestazione, in bilico fra il sacro e il profano rappresenta un modo nuovo e originale per attirare i turisti, in una zona molto bella, ma sovente ignorata dalle grandi correnti di traffico che privilegiano il richiamo consumistico della vicina riviera ligure di ponente.

Enrico Marchisio

UN CORSO A IMPERIA PER IMPARARE AD ASSAGGIARE OLIO D'OLIVA

IMPERIA — L'organizzazione nazionale degli assaggiatori d'olio d'oliva, con sede ad Imperia, e di cui è presidente Italo Laufredi, ha organizzato un corso propedeutico per aspiranti assaggiatori di tutta Italia.

Il corso avrà durata di quattro giorni, dal 26 al 29 gennaio ed è aperto ai giovani di tutta Italia.

Variatissimo il programma di studio: si va da una relazione sulla olivicoltura e sulle tecniche di coltivazione, alle prove di assaggio con nuovo metodo; dalla visita ai frantoi ed alle Aziende primarie alla relazione sui pregi e difetti degli oli d'oliva.

A conclusione una «relazione sulla importanza dell'olio d'oliva nella dieta mediterranea e sulla classificazione degli oli» e le prove finali di assaggio, con consegna dei diplomi a chi avrà dimostrato di saper assaggiare l'olio dal punto di vista organolettico e saporifico.

b. v.

Accolto il ricorso di un imprenditore di Saluzzo

CAVA DI GHIAIA «DISSEQUESTRATA» DAL TRIBUNALE DELLA LIBERTA'

CUNEO — Dopo avere rinsaccato in libertà giorni fa un accusato di omicidio preterintenzionale perché il mandato di cattura non era sufficientemente motivato, il Tribunale della Libertà di Cuneo presieduto da Nicolò Franco ha restituito ieri al legittimo proprietario una cava di ghiaia sequestrata prima dai carabinieri e poi dal Pretore di Saluzzo per presunta violazione dei vincoli ambientali voluti dalla legge Galasso.

Protagonista dell'insolita vicenda è un imprenditore saluzzese, Luigi Pairotti, 64 anni, titolare di una cava per l'estrazione della ghiaia nell'alveo del torrente Varaita a Villanova Solaro e proprietario di due complessi per la fabbricazione del calcestruzzo a Centallo e Pinerolo.

Interpretando con il massimo rigore i vincoli della legge Galasso i militari avevano posto il sigillo alla cava di Villanova Solaro in quanto sorge a pochi metri dal corso d'acqua mentre secondo la legge per la tutela dell'ambiente avrebbe dovuto trovarsi ad almeno 150 metri. Nei confronti dell'imprenditore saluzzese veniva anche ipotizzato il reato di furto ai danni del Demanio dello Stato.

Il sequestro, avvenuto il 26 novembre, veniva successivamente convalidato dal Pretore di Saluzzo. Una cinquantina di operai rischiavano così di perdere il posto.

Luigi Pairotti ha però fatto ricorso al Tribunale della Libertà di Cuneo contro il provvedimento che i suoi legali, gli avvocati Manlio Vineis e Riccardo Reinaudo, hanno giudicato «illegittimo» con una dettagliata e documentata memoria. Il Tribunale della Libertà ieri in camera di consiglio ha accolto l'opposizione, ha revocato il sequestro restituendo la cava al legittimo proprietario.

Non è ancora nota la motivazione, affidata al giudice Lina Monge, ma si conoscono gli argomenti sostenuti dai difensori dell'imprenditore Pairotti. Il sono sostanzialmente due: il primo pone in rilievo che la legge Galasso è generica ed esageratamente estensiva e non tiene conto delle autorizzazioni comunali ottenute dall'industriale della ghiaia prima dell'entrata in vigore dei vincoli ambientalistici.

Il secondo, la legge Galasso affida alla Regione il compito di preparare e approvare entro il 31 dicembre i piani paesistici e solo dopo la nuova normativa potrà trovare applicazione.

La Regione Piemonte non ha ancora provveduto e quindi all'imprendiore saluzzese non può essere contestato alcun comportamento illegale. Le obiezioni di fatto e altre di natura strettamente giuridica sono state ritenute fondate dal Tribunale della Libertà che le ha quindi accolte ordinando il dissequestro della cava di Villanova Solaro.

Gianni De Matteis

METROPOLITANA VELOCE IN ARRIVO SULLA RIVIERA DEI FIORI?

SAN LORENZO MARE — Anche la Riviera dei Fiori potrà avere una «metropolitana veloce» se andrà in porto un progetto in fase di elaborazione da parte della Camera di Commercio e della Amministrazione provinciale: è un'opera legata allo spostamento a monte della ferrovia nel tratto, per ora, fra San Lorenzo Mare ed Ospedaletti che affrancherà dalla servitù ferroviaria una preziosissima area che corre lungo la spiaggia e gli abitati di Sanremo, Arma di Taggia, S. Stefano Mare e Riva Ligure. Una scriteriata corsa più che secolare e che ha sempre condizionato lo sviluppo armonico di queste località: il caso di Sanremo, con i passaggi a livello tra la parte bassa della città e la zona portuale e della spiaggia, è quello più clamoroso.

Il progetto studiato dalla Camera di commercio prevede l'abolizione di tutti i binari il cui tracciato dovrebbe essere destinato alla creazione di una «metropolitana veloce». All'obiezione, scontata, che, in tal modo, ad un «nodo scorsoio» se ne verrebbe a creare un altro viene offerta una risposta che appare convincente. «Da un lato, la proposta "metropolitana" non'si avvarrebbe di vagoni e locomotive del tipo ferroviario ma di mezzi leggeri, di minima occupazione di spazio. Soprattutto essa non ripalcherebbe esattamente il tracciato attuale ma si adatterebbe alle necessità di ogni singola località. Ad esempio l'intero tracciato lungo Arma di Taggia e Sanremo sarebbe sotterraneo ed in tal modo non sottrarrebbe spazi/passaggi a livello ma le comunicazioni fra fascia costiera e zona a monte sarebbero continue, senza intralci, con possibile creazione di giardini ed altre attrazzature cittadine». Un ulteriore vantaggio deriverebbe dalla possibilità di alleggerire il traffico lungo la via Aurelia, costantemente intasata nel tratto fra San Lorenzo ed Ospedaletti: un progetto di massima prevede circa quattordici fermate per passeggeri, invece delle tre attuali.

La Camera di commercio nel presentare questo progetto intende prevenire la formulazione di «piani» comunali accordinati per la utilizzazione di queste aree: «Si tratta di una occasione unica, irripetibile, per trarre vantaggi da una situazione, quella del tracciato ferroviario a mare, che per oltre cento anni ha "strangolato" lo sviluppo della zona. Un progetto che diventa tanto più positivo ove si pensi che, in un futuro non troppo lontano, questa "metropolitana veloce" potrebbe essere prolungata verso altri centri ugualmente legati in due, come Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo».

Bruno Viano

Lo sci nel Biellese si era già sviluppato nei primi decenni del '900, con la funivia del Mucrone

SARA' UNA STAGIONE DI «TRANSIZIONE» PER OROPA MENTRE BIELMONTE CERCA IL DEFINITIVO RILANCIO

BIELLA — Quando lo sci non era ancora uno sport di massa, il Biellese era già noto agli appassionati della montagna: a Oropa c'era il trampolino per le gare di salto con gli sci e una funivia avveniristica per i tempi (si era nei primi decenni del 1900) saliva su fino al lago del Mucrone. La stazione invernale di Biella (Oropa è una frazione della città) ha conosciuto poi il suo massimo momento di sviluppo dopo gli Anni 60, quando con notevoli investimenti tutti gli impianti furono potenziati.

Situata in una conca impervia, Oropa non ha mai potuto offrire piste larghe come autostrade, ma tracciati interessanti. Le sue piste dell'Anticima, che scende dal versante nord del Mucrone, del Camino e la Buancano offrono però ancora oggi emozioni a chi ama uno sci più tecnico. E lo si capisce pensando che con i raccordi al lago del Mucrone è possibile fare un'unica lunga discesa dalla punta del monte Camino a 2300 metri di quota, fino ai 1200 metri della stazione di partenza della funivia del lago del Mucrone, al santuario di Oropa. Eppure la stazione invernale da qualche anno è in declino. La società che la gestisce è in grosse difficoltà e «sopravvive» in attesa che un grande programma di rilancio trovi i finanziatori.

Mentre si aspetta la neve, quindi, a Oropa si sta preparando una stagione di transizione: funzioneranno solo alcuni impianti al lago del Mucrone, l'ovovia del Camino e quindi le piste del Camino e della Buancano. La funivia che dal lago sale fino all'anticima del Mucrone anche quest'anno resterà ferma.

Diverso invece il discorso a Bielmonte, la stazione invernale triverese. Nata insieme alla «panoramica Zegna», una ardita strada realizzata tra il 1975 e il 1977 dall'imprenditore biellese Ermenegildo Zegna, e che salca stando sempre in quota il Biellese ad Est e Ovest (da Trivero ad Andrate), è stata concepita subito per lo sci di massa. La natura stessa la favorisce: i pendii attorno al Monte Marca non sono costretti da asperità. Ed ecco spiegate le piste larghe e di varia difficoltà.

Oggi Bielmonte offre agli appassionati 17 piste per un totale di circa 20 chilometri di tracciati. Tre sono giudicati «difficili», 6 «medi» e 8 «facili». La pista più lunga è quella del Dosso Grande che in 3 chilometri scende dal monte Marca (1618 metri) fino a quota 1220. Tredici impianti di risalita sono in grado di assorbire una affluenza giornaliera di 20 mila persone.

E che Bielmonte sia nata con concetti completamente diversi lo dimostra anche il fatto che dieci anni fa fu una delle prime stazioni invernali a dotarsi di un cannone «spara neve».

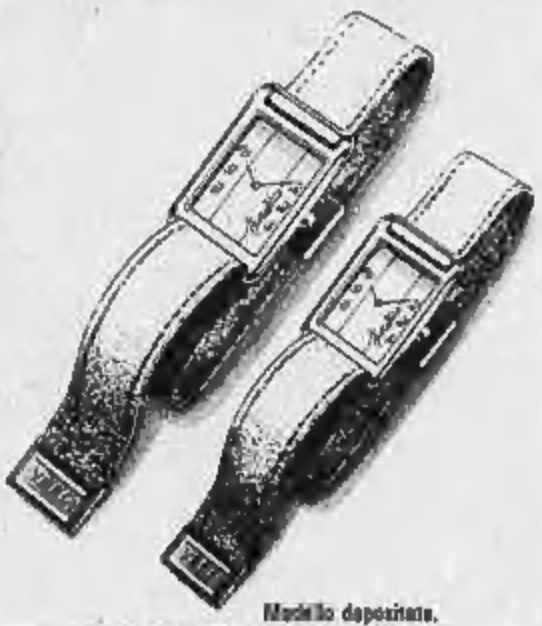
L'inverno '86 si è iniziato sotto il segno di un rilancio per la stazione sciistica triverese. Durante l'estate è stata completamente rifatta la seggiovia che sale dal 1490 metri della stazione di Bielmonte fino ai 1618 metri del monte Marca. Anche le sciovie sono state completamente revisionate e sono state curate le intersezioni tra le piste per consentire agli sciatori di passare dall'una all'altra.

Novità di rilievo della stagione che sta per iniziare, la possibilità di scendere dal grande piazzale inferiore dei posteggi alle piste di fondo, che dal Bocchetto Sessera girano nella vallata sotto il monte Argimonia. Ed è in quella zona che c'è chi intravede per il futuro grandi possibilità di sviluppo per lo sci di fondo: sono decine e decine di chilometri di tracciati che attendono di essere trasformati in piste da fondo.

E che Bielmonte stia cercando un graduale rilancio lo dimostra il miglioramento della rete alberghiera: il caratteristico albergo Buancaneve è stato completamente ristrutturato, e si ripresenta rinnovato anche il bar Gensianella sul piazzale, mentre si sta ancora lavorando per trasformare lo chalet Bielmonte in un centro giochi. I prezzi sono poi «il fiore all'occhiello» di Bielmonte per la stagione 86-87. Contro un aumento di mille lire per l'abbonamento giornaliero festivo (si è passati da 24 a 25 mila lire) ci sono tariffe supercontenute per bambini (fino a 12 anni), per comitive e per chi inizia a sciare. Insomma non manca che la neve per dare il via all'operazione rilancio di Bielmonte.

Maurizio Alfini

Vetta
Mocassino
Una tradizione in movimento.



Modello depositato.
cassa placcata in oro 18 carati, quadrante inciso a mano.
Cinturino esclusivo brevettato regolabile al polso.
Movimento al quarzo di altissima precisione.

OROLOGERIA GIDIELLERIA RIMINI
Via Barbaroux, 4 - TORINO

arredamenti
carlo dassisti
augura
buone feste
e
un buon 1987
Corso Stati Uniti 3 - TORINO - Tel. 540.115

le Jardin
de MAX FACTOR

Il regalo di Natale consigliato da

camurati
il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 9/20

Schiarita dopo l'incontro di ieri

PUBBLICO IMPIEGO ARRIVANO I CONTRATTI?

ROMA — Schiarita sul contratto degli statali. Dopo l'incontro ristretto di ieri a Palazzo Vidoni, fra i segretari Cgil, Cisl e Uil, e i ministri Gaspari e Goria, il clima sembra più disteso. Pizzinato, Marini e Benvenuto hanno dichiarato di aver trovato la controparte più disponibile sugli aumenti salariali, mentre i ministri del Tesoro e della Funzione Pubblica si sono mantenuti più cauti, dicendo che «ci sono ancora ostacoli».

La sensazione che ieri si volesse arrivare ad una schiarita conclusiva della vertenza si è avuta a metà pomeriggio con l'arrivo a Palazzo Vidoni di Goria. E benché non tutto sia risolto, la trattativa, interrotta la scorsa settimana, si è ora riaperta, lasciando varchi di speranza.

Remo Gaspari

[illegible] il commento di Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil: «*E' stata compiuta una verifica molto approfondita dalla quale si [illegible] fatti passi in avanti: i contratti, a partire [illegible] quello degli statali, sono [illegible] lontani. Abbiamo ragionato [illegible] al ministro [illegible] Tesoro, abbiamo fatto un po' di conti e abbiamo rinnovato le pregiudiziali che avevano portato alla rottura della trattativa. Ora la conclusione dei contratti tocca alle categorie*». Ugualmente soddisfatti il segretario generale [illegible] Marini che [illegible] riscontrato «*una nuova disponibilità*» e il segretario confederale della Cgil, Antonio Lettieri, che ha sostenuto che «*il governo ha compiuto nuove riflessioni, specialmente sulla parte salariale della trattativa che era stata la causa della rottura*». «*E' stato Goria — ha proseguito Lettieri — a rimuovere e a sbloccare questa parte; ora [illegible] riconvocate le categorie per proseguire la discussione*».

Al termine della riunione il ministro del Tesoro Goria [illegible] affermato: «*Abbiamo fatto delle verifiche, ci [illegible] fronteggiati meglio, vedremo [illegible] se tutto questo frutterà qualche cosa*». Alla d[illegible] i contratti possano considerarsi in dirittura d'arrivo, Goria [illegible] detto: «*Siamo sempre in dirittura d'arrivo, poi al[illegible] momento ci sono sempre [illegible] speriamo comunque bene*».

Ieri il ministro della Funzione Pubblica (che [illegible] incontra di nuovo i confederali) [illegible] era ottimista: «*La situazione* — ha detto — *è sempre molto difficile: le cifre sono quelle che sono e le possibilità di bilancio sono estremamente limitate; qualche piccolo passo avanti l'abbiamo fatto, ma la meta non la vedo molto vicina. Il contratto le cui conclusioni sembrerebbero più prossime è quello degli statali, però anche lì ci sono delle difficoltà che bisogna superare e non sono poche*».

«*In sostanza* — ha proseguito Gaspari — *noi facciamo qualche piccolo passo avanti, ma i sindacati, al di là di generiche volontà a trattare, non arrivano alla stretta finale*». I sindacati, secondo Gaspari, sul rinnovo degli statali, sono passati da una richiesta di 130 mila a 120 [illegible] aumento.

Accordo Ina

AI [illegible] DELLA CISL PIÙ OFFRE VANTAGGI ASSICURATIVI

TORINO — Tra la Cisl-Piemonte e la compagnia di assicurazioni Ina-Assitalia è stato stipulato un accordo con lo specifico obiettivo di fornire agli iscritti alla Cisl la possibilità di accedere, per sé e le proprie famiglie, a tutte le forme assicurative oggi esistenti sul mercato, a condizioni di favore.

E' un accordo innovativo rispetto alle esperienze del passato in quanto si basa su due presupposti di fondo: reciprocità di interessi e collaborazione attiva tra le strutture delle due parti contraenti, sia a livello regionale che territoriale.

I punti salienti dell'intesa riguardano: una collaborazione attiva delle parti con compiti ben precisati che prevedono per la Cisl il rapporto con gli iscritti, i lavoratori e i delegati, per l'Ina-Assitalia la compilazione e la gestione esecutiva della polizze; la definizione di un pacchetto di prodotti a condizioni economiche e normative di esclusivo vantaggio; la stesura di polizze semplici e chiare, recanti la dicitura che sono dirette esclusivamente agli iscritti alla Cisl; la possibilità di studiare forme integrative a cominciare dal problema delle pensioni e assicurazioni ad «hoc».

La collaborazione viene estesa anche al campo dei prodotti finanziari e a quello immobiliare. L'Ina-Assitalia si impegna a finanziare e gestire corsi di formazione per operatori Cisl e a sostenere le spese di informazione sui luoghi di lavoro e fuori.

L'accordo dura per tre anni ed è rinnovabile.

In base alla suddetta convenzione la Cisl Piemontese assicura, tramite l'Ina-Assitalia, tutti gli iscritti con una polizza infortuni per un valore di 5 milioni più 5 milioni in caso di morte o invalidità permanente superiore al 65 per cento, senza limiti di età e per qualunque tipo di infortunio, sostenendo a propria spese il costo dell'operazione.

STATALI?

Secondo una indagine Federmeccanica i lavoratori del pubblico impiego hanno guadagnato in questi cinque anni 30 mila miliardi in più sugli stipendi

ALLORA, PUF FORTUNATI

TORINO — Gli esperti della Federmeccanica recentemente hanno fatto una indagine che ha portato a risultati sorprendenti, che dovrebbero far riflettere i politici che gestiscono la [illegible] pubblica e per qualche [illegible] gli stessi sindacati.

In sintesi la ricerca [illegible] che negli ultimi cinque anni se i dipendenti pubblici [illegible] avuto una [illegible] retributiva uguale a quella dei dipendenti dell'industria manifatturiera avrebbero percepito [illegible] mila miliardi di lire in meno.

In altre parole i dipendenti pubblici che già godono della sicurezza del po[illegible] lavoro, che hanno medie [illegible] assenteismo superiori a quelle di chi produce, che hanno una produttività modesta (sono considerazioni che si sono fatte parecchie volte e da più fonti sulla condizione di questa categoria [illegible] sollecitare provvedimenti) in cinque anni hanno guadagnato 30 mila miliardi in più di quanto avrebbero avuto se fossero stati dipendenti dell'industria manifatturiera.

Inoltre, questi ultimi lavoratori in tempi di ristrutturazione hanno licenziamenti, sono stati collocati [illegible] integrazione, hanno dovuto accrescere la produttività in misura rilevante.

Analizziamo i conti [illegible] Federmeccanica:

nella [illegible] (fatto uguale a [illegible] l'anno [illegible]) l'indice [illegible] del lavoro [illegible] salito a [illegible] nel [illegible]: a 150,3 nel 1983; a 175,6 nel 1983: a 199,8 nel 1984 [illegible] a 219,5 nel 1985;

nell'industria manifatturiera (fatto uguale a [illegible] l'anno 1980) l'indice dei [illegible] del lavoro [illegible] cresciuto molto più [illegible] che per i dipendenti pubblici: nel 1981 è stato di 120 contro 120[illegible] [illegible] pubblici; nel 1982 è risultato 141,5 contro 130,3 dei pubblici; nel 1983 è stato di 162,3 in[illegible] [illegible] 175,6 dei pubblici; nel [illegible] i manifatturieri [illegible] salit[illegible] a [illegible] ma i pubblici sono balzati a [illegible],3; infine nel 1985 i manifatturieri hanno toccato il traguardo del 903 ma i pubblici sono saliti.

Partendo dalla base di 40.615 [illegible] reddito da lavoro dipendente nella pubblica amministrazione nel 1980 risulta che:

1 [illegible] [illegible] hanno percepito globalmente 52.992 miliardi di mep[illegible] (applicando gli incrementi dell'industria manifatturiera) avrebbero dovuto [illegible] solo 49.979 miliardi; cioè hanno incassato quattromilaseicento miliardi in più;

2 [illegible] 1982 il reddito dei pubblici [illegible] salito a [illegible] mi[illegible] mentre [illegible] [illegible] fermarsi a 59.636 [illegible] [illegible] avuto 3652 [illegible] in più;

3 Nel 1983 i pubblici hanno [illegible] nelle [illegible] paga 74.748 miliardi invece di [illegible] miliardi. la differenza è di 5681 miliardi in più;

4 Nel 1984 il reddito da lavoro nella Pubblica Amministrazione è salito a 85.317 miliardi mentre per rispettare l'incremento registrato nell'industria manifatturiera [illegible] avrebbero dovuto fermarsi a 77.467 miliardi; [illegible] hanno avuto 8350 miliardi in più;

5 Infine nel 1985 i conti sono [illegible]: reddito da lavoro dei dipendenti pubblici 94.629 miliardi; se fossero stati lavoratori dell'industria manifatturiera si sarebbero fermati a 86.650; hanno cioè avuto 7979 miliardi in più;

Fatta la somma di ciò che i dipendenti pubblici hanno avuto in più si arriva ai 30 mila miliardi (arrotondati)

PIZZINATO [illegible] DEL TURCO A TORINO IL 10 [illegible] PER RISOLVERE IL «CASO-PERINI» E PENSARE AL RINNOVAMENTO DELLA CGIL-PIEMONTE

[illegible] — Le dimissioni di Fulvio Perini [illegible] segretario generale [illegible] Cgil del Pie[illegible] sono la manifestazio[illegible] [illegible] uno stato di disagio in cui operano quadri e delegati sindacali della Cgil. [illegible] disa[illegible] che non va drammatizzato, [illegible] esorcizzato, [illegible] adeguatamente affrontato con soluzioni organizzative e anche politiche.

Così i dodici membri della segreteria confederale della Cgil hanno riunito ieri al quarto piano del palazzo di corso d'Italia i «compagni dirigenti» della Cgil piemontese per riflettere sulle motivazioni che hanno portato Perini, uno dei venti membri dell'esecutivo, alle dimissioni.

«*Vogliamo capire cosa è [illegible] per poter dare risposte adeguate ad uno stato di disagio che altrimenti rischia, [illegible] lasciato a sé, di compromettere le riflessioni sulla rifondazione avviata con il congresso di marzo*», dice Alfonso Torsello, segretario confederale della Cgil.

«*Questo chiarimento vogliamo farlo senza fibrillazioni, né agitazioni particolari*», aggiunge Gianfranco Rastrelli, segretario confederale della Cgil per il quale «non c'è alcuna straordinarietà» nella riunione odierna quindi risposte organizzative e qui tornano d'attualità gli inviti pressanti dei leader della Cgil, Pizzinato a una migliore razionalizzazione delle strutture.

Fulvio Perini

Spetterà, infine, [illegible] comitato direttivo [illegible] Cgil [illegible] [illegible] discutere [illegible] [illegible] le dimissioni, cioè se accettarle o [illegible] procedere alla ele[illegible] [illegible] [illegible] segretario, [illegible] Cgil [illegible] questione: a [illegible] gennaio infatti [illegible] terrà un seminario sull'argomento quadri.

Il 10 gennaio saranno a Torino sia Pizzinato, sia Del Turco per esaminare, in loco, la questione. Parteciperanno anche altri due segretari confederali: Rastelli e Ceremigna. Tra i temi all'ordine del giorno: la democrazia sindacale, la partecipazione dei lavoratori, il rinnovamento ed il suo stato di avanzamento [illegible] delle strutture locali che nazionali.

AUTOTRASPORTATORI SCIOPERO A GENOVA

Gli autotrasportatori che operano nell'ambito portuale genovese sono entrati in sciopero, a tempo indeterminato, a partire da ieri. Lo hanno deciso le associazioni di categoria Anita Industriali, Fai, Anita Sita, Cga in rappresentanza del 95 per cento dell'autotrasporto. «*Il fermo* — dichiarano in un comunicato — *terminerà a condizioni che il sindacato Cgil entri nella logica dello Spo portuale coerentemente con le linee che per due anni ha costantemente approvato anche in assemblea consortile. Finché non vi sarà chiarezza e coerenza di comportamenti* — conclude il comunicato — *l'autotrasporto continuerà a tenere ferme le attività nella speranza nel rispetto delle linee programmatiche dal Cup che tutti i genovesi hanno accettato e sottoscritto per il rilancio del nostro porto*».

[illegible]

E' stato accolto con grande favore dai risparmiatori il collocamento di obbligazioni delle Ferrovie dello Stato a capitalizzazione integrale (zero coupon bond) organizzato e diretto dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino e dal Banco di Napoli. Lo rende noto un comunicato dell'istituto di credito torinese che aggiunge che il collocamento, iniziatosi oggi avrà termine, salvo chiusura anticipata, il 29 dicembre prossimo. Le obbligazioni — precisa la nota — non prevedono il pagamento degli interessi, che vengono automaticamente capitalizzati e sono offerte ad un prezzo scontato rispetto al valore nominale di rimborso alla [illegible] dei sette anni [illegible] durata del prestito [illegible] lire cent[illegible] 1000 lire). Il rendimento effettivo [illegible]ndo — continua il comunicato — è del 9,33 per cento e i risparmiatori riceveranno alla scadenza 10 milioni lordi [illegible] ogni 5.355.000 lire sottoscritte. Lo zero coupon — ricorda la nota — consente in pratica di raddoppiare il capitale investito nell'arco di sette anni e il risparmiatore non è vincolato fino alla scadenza del prestito in quanto le obbligazioni potranno essere cedute sul mercato. Le obbligazioni FFSS sono quotate alle Borse valori italiane.

PER [illegible] A DEI PICCOLI

«*Sono gravi per le piccole e medie aziende industriali e addirittura drammatiche per la occupazione femminile*» le conseguenze della fiscalizzazione degli oneri sociali per il 1987, deliberata dal governo con un nuovo sistema e con nuovi importi. E' quanto ha dichiarato il presidente della Confapi, Giannantonio Vaccaro. «*Nella inaccettabile equazione: 'profitti delle poche [illegible] di aziende' uguale a 'tutto il [illegible] industriale va bene'* — prosegue Vaccaro — *il governo ha tagliato la fiscalizzazione del 13 per cento per gli uomini e del 35 per cento per le donne. Se il Parlamento non dovesse ricostituire col suo intervento i precedenti importi prosegue ancora il presidente della Confapi in sede di conversione del decreto, il costo del lavoro 1987, in piena stagione di rinnovi contrattuali, aumenterà di un ulteriore 1 per cento e per le lavoratrici del 2,5 per cento e metterà in crisi proprio i settori a più alta occupazione di manodopera*». «*E' inaccettabile che, ancora una volta, i tagli al deficit del bilancio dello Stato* — conclude il presidente della Confapi — *vengano operati solo sui trasferimenti al settore industriale, come quello a cui è affidata la produzione della ricchezza e il benessere della nazione*».

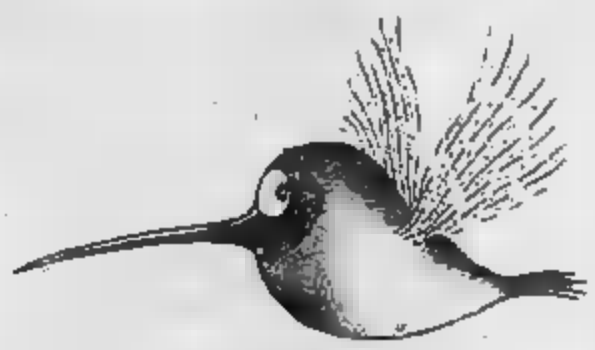
ISTITUTO DONEGANI LE NUOVE RICERCHE

Un accordo finalizzato alla ricerca sui materiali speciali è stato siglato, nell'ambito del 'Programma nazionale di ricerca per la chimica', dall'Istituto Guido Donegani di Novara (Gruppo Montedison) e dall'Istituto Mobiliare Italiano (quest'ultimo per conto del ministro per il coordinamento delle iniziative per la Ricerca scientifica e tecnologica). Il programma di ricerca, della durata prevista di cinque anni e con un investimento di 24,1 miliardi di lire, punta allo sviluppo di tecnologie fortemente innovative e strategiche, suscettibili di traduzione industriale nel medio periodo.

Colibrì

il turboelica del duemila

Ati ha chiamato Colibrì l'ATR 42, il primo turboelica italiano prodotto [illegible] Aeritalia e Aerospatiale per andare incontro [illegible] esigenza di voli brevi. L'ATR 42 è il risultato delle più moderne e affidabili tecniche progettative [illegible] strumentazione d'avanguardia, largo impiego di materiali avanzati, perfetta pressurizzazione, motori silenziosi e potenti che [illegible] di operare [illegible] piste di mille metri. Il comfort della spaziosa cabina passeggeri [illegible] dello [illegible] standard del DC 9 Super 80: design firmato Trussardi, poltrone [illegible] lo schienale anatomico reclinabile, possibilità di collocare il bagaglio a mano sotto il sedile. Colibrì Ati accorcia l'Italia, operando in città non servite dalle grandi rotte dei jet, aumentando le frequenze dei voli giornalieri in [illegible] più comode, attivando servizi in coincidenza con i voli nazionali e internazionali. Chiedete al vostro Agente di Viaggio e al più vicino Ufficio Alitalia [illegible] le informazioni sui nuovi voli del Colibrì.



Dal 22 dicembre tutti i giorni

BM 088	Torino Caselle	07.10 - 08.45	Alghero Fertilia
BM[illegible]	[illegible] Fertilia	15.50 - 17.25	Torino Caselle

ATR aerospaziale AERITALIA

ATI Alitalia

LA PELLICCIA CHE VEDETE È UNA
GIACCA DI VISONE CANADESE
(DEMI-BUFF, BLACK, ROYAL PASTEL)
LAVORATA A MANO,
GARANTITA E FIRMATA
fivi furs
IL SUO PREZZO
È DI L. 2900.000

APERTO TUTTE
LE DOMENICHE

D.M.T.A.AB torino

2.900.000

fivi furs

LE PELLICCERIE

LE PELLICCE FIVIFURS ESCLUSIVAMENTE IN V.ROMA 53 - C.TRAPANI 95, TORINO

CERCA
LE AUTO DI NATALE
TROVI
200'000 LIRE
IN BUONI CARBURANTE

Natale in grande, da Autogestioni! Trovate centinaia di autoccasioni garantite SUS, di ogni marca, modello ■ prezzo, a condizioni incredibili, con finanziamenti IFA e comodi servizi ■ Sede. Ecco qualche esempio:

FIAT REGATA 1985 DA £. 7990'000*
FIAT UNO DIESEL 5 PORTE 1986 DA £. 9580'000*
LANCIA PRISMA DIESEL 1985 DA £. 11'240'000*

* Esclusi optionals e fino ad esaurimento delle vetture disponibili.

E in più, se cercate le auto con il Babbo Natale, trovate anche – compresi nel prezzo – Buoni Carburante per 200.000 lire. Davvero un grande Natale!

AUTOGESTIONI L'USATO IN GRANDE

A TORINO · CORSO GIULIO CESARE, 360 · TEL. 011/262.13.13

Il nuovo Playboy assaggia Henry Miller.

le lettere erotiche che l'ottuagenario scrittore inviava, tra un "tropico" e l'altro, alla bellissima Brenda Venus ■■ più ■■ ventenne, ■ ■■■■ d'un fiato e a ■■■ a poco, guardando ■ foto. Ecco ■■■ c'è da as- ■■■■■ nel nuovo Playboy ■ ■■■■bre. Ma non ■■■ naturalmente. Come si ■■ il nuovo Playboy ■■■ mordicchiare, gustare, divorare ogni novità interessante. Cultura, economia, sport, ■■■■ e avventura devono ■■■ stare attenti, ■■■ carote ■■ i ■■■ denti!

ATA Lisboa

PLAYBOY

In funzione le prime 120 «macchine mangiasoldi» su 150 previste

OGGI ARRIVANO A SANREMO LE SLOTS MACHINES PER UN RILANCIO DEL CASINO'

SANREMO — [illegible] pomeriggio alle 14,30 — con circa [illegible] settimane di ritardo rispetto ai tempi previsti — nel casino di Sanremo entreranno in funzione le slot-machines. Saranno in tutto 120.

E' il primo, nutrito lotto delle 150 «macchinette mangiasoldi» acquistate dalla casa da gioco ligure. La loro introduzione sarà graduale. In futuro dovrebbero anche arrivare a 250. Il numero massimo consentito dalla concessione ministeriale al Comune di Sanremo.

Le slots, attese da anni, saranno sistemate in gran parte a piano terreno, nei locali del vecchio night-club, opportunamente ristrutturati; una trentina, invece, saranno installate ai piani superiori, nelle sale [illegible] ai tradizionali giochi francesi ed a quelli americani, introdotti qualche anno fa.

Le macchinette, inutile dirlo, suscitano curiosità. Sono state acquistate da tre ditte diverse (negli Stati Uniti, in Australia e in Gran Bretagna), vi si potrà giocare con speciali gettoni.

Il casino sanremese li ha presentati nei giorni scorsi: quattro tagli diversi (2000, 1000, 500 e 250 lire), una grandezza decrescente in base al valore, il nuovo (e coloratissimo) simbolo della casa da gioco da una parte, l'asso di cuori, quadri, picche e fiori dall'altra.

Con le slots, insomma, è fatta. Non è stata un'iniziativa facile. Attese da tutti, invocate come possibile soluzione [illegible] problemi finanziari [illegible] sanremese, [illegible] anni fa(alino di [illegible] fra le quattro case da gioco nazionali in fatto di incassi, la loro introduzione è stata accompagnata [illegible] non pochi problemi: prima le polemiche per il [illegible]po perduto (l'autorizzazione arrivò nel 1982, le slot-machinette parlano con quattro anni di ritardo), poi i problemi con il personale (che [illegible] addirittura scioperato per veder riconosciuti certi diritti conseguenti all'introduzione dei [illegible] giochi) ed i problemi connessi (manutenzione, controlli, etc.).

Da mercoledì, comunque, le prime 120 slots del casinò dovrebbero garantire un buon supporto di incassi al casinò. Rispetto al 1985 la quota-incassi è superiore di 3 miliardi. Dovrebbe essere superata quota 39 miliardi, [illegible] da quelle [illegible] italiani, [illegible] superiore al passato.

C'è chi dice che le slots potrebbero, in coincidenza con le feste di fine anno, garantire incassi ancora maggiori e, magari, permettere di raggiungere quota 40 miliardi.

L'arrivo delle slots è considerato uno dei punti cardine del rilancio dell'immagine della casa da gioco travolta, negli anni scorsi, da troppi scandali. Gli ultimi giorni dell'anno costituiranno il primo passo: accanto all'introduzione delle macchinette, ci sarà lo sfarzoso gala di San Silvestro solo per vip (il biglietto costa un milione), con Loretta Goggi, Alice, Eros Ramazzotti e Pippo Franco, che entrerà in diretta nelle case di tutti gli italiani su Rai Uno.

Febbraio, poi, per un'intera serata il [illegible] della [illegible] tornerà al [illegible] dove nacque nel 1951. Altre iniziative per ridar lustro all'immagine dovrebbero [illegible] l'apertura di due uffici di pubbliche relazioni, a Roma e Milano, per «attirare» nuovi clienti e l'ingaggio di consulenti di prestigio nei vari settori. Per la ristrutturazione [illegible] salone [illegible] feste, costruito nel [illegible] (dimostra [illegible] i suoi anni), [illegible] ci sono [illegible] l'architetto Paolo Portoghesi.

Bruno Montesano

A Ravenna

[illegible] TONNELLATA DI HASHISH SU NAVE LIBANESE

RAVENNA — [illegible] mezza tonnellata di hashish è stata sequestrata dalla Guardia di Finanza nelle prime ore del pomeriggio alla darsena San Vitale nei pressi del porto di Ravenna. L'hashish, suddiviso in pani di varie dimensioni, era nascosto nel doppiofondo di un container proveniente dal Libano e scaricato dalla motonave «Hammudi Junior» il 16 dicembre.

Il contenitore, che era vuoto, era destinato alla ditta «Italflex» di Pianiga di Venezia da dove avrebbe poi dovuto proseguire per l'Olanda. Le Fiamme Gialle hanno individuato il container nel corso di una inchiesta avviata la scorsa settimana nel Veneto dopo il sequestro di una tonnellata e mezzo della stessa droga, trovata nei doppi fondi di altri tre containers che la Italflex aveva spedito in Olanda pieni di lettini e materassi a molle e dopo che un autista era stato fermato al passo del Brennero con una tonnellata di droga.

FOSSATI, EX PRESIDENTE DEL GENOA CALCIO CONDANNATO A 3 ANNI PER I «FONDI NERI»

GENOVA — *L'ex presidente del Genoa Calcio, l'imprenditore edile Renzo Fossati, è stato condannato ieri sera dalla seconda sezione del tribunale penale di Genova a tre anni di reclusione e 21 milioni di multa per evasione fiscale, quale sostituto d'imposta, [illegible] compensi a giocatori, tecnici e dipendenti della [illegible] relativamente agli ultimi anni della sua presidenza. La sentenza è stata emessa dopo nove ore di camera di consiglio.*

Assieme a Fossati sono stati condannati altri 35 imputati a varie pene, mentre altri quattro (Fiordisaggio, Piras, Rebellato e Mongiardino) sono stati [illegible]. A tutti i condannati il tribunale ha concesso i benefici di legge (condizionale e non menzione), ma non a Fossati (per il quale il pubblico ministero aveva proposto una condanna a quattro anni di carcere e 320 milioni di multa), in quanto l'ex presidente del Genoa ne aveva fruito in due precedenti processi per abusi edilizi. Se la sentenza verrà confermata dalla corte d'appello, alla quale i difensori ricorreranno, e poi dalla cassazione, Fossati dovrà essere arrestato e carcerato.

Queste le altre condanne: Peretti (attuale allenatore della prima squadra), Bergamaschi e Canuti, un milione di multa; Crotaldi (massaggiatori), un milione e 200 mila lire di multa; Russo, Bolla, Manfrin, Claudio Sala, Fiorini e Goria, sei mesi e cinque milioni di multa; Chiodini, Favaro, Giorgio Vitali (ex direttore sportivo), Pini, Testoni, Faccenda, Iachini, Corti, Gentile e Vincenzo Romano, otto mesi e cinque milioni e [illegible] di multa; Benedetti e Viola, 10 mesi e sei milioni di multa; Martino, Briaschi, Antonelli, l'ex [illegible] Simoni e Onofri, un anno e sette milioni di multa; Eloi, sei mesi di arresto; Peters e Vandereycken, un anno di arresto; il segretario Garibotti e l'ex vice presidente Medio, otto mesi e tre milioni e mezzo di multa; Paduanelli, cinque mesi e 800 mila lire di multa; Tinocci, cinque mesi e 15 giorni e 850 mila lire di multa; il mediatore olandese Apollonius Kongsenburg, cinque mesi e tre milioni e mezzo di multa.

Il tribunale [illegible] tuttavia disposto la trasmissione degli atti al pubblico ministero «relativamente al compenso di 30 milioni percepito da Viola nel 1982, trattandosi di fatto non contestato, nonché relativamente alla posizione degli altri amministratori e sindaci del Genoa negli anni '82 e '83 in ordine [illegible] fatti per i quali si è proceduto [illegible] questa sede».

Il processo contro Fossati era stato originato da un esposto presentato alla procura della Repubblica dai piccoli azionisti del Genoa nella primavera del 1984, dopo la retrocessione della squadra in serie B, in cui si chiedeva di accertare se nella conduzione amministrativa [illegible] fossero state compiute irregolarità. Una ispezione nella sede del Genoa, portò alla scoperta [illegible] registri della [illegible], da cui risultò che i giocatori ed altri dipendenti avevano percepito somme superiori a quelle registrate sui libri [illegible] ufficiali, per cui [illegible] erano state effettuate, e poi versate al fisco, le trattenute reali sulle retribuzioni, con una evasione fiscale di circa un miliardo e mezzo di lire.

Lo stesso Fossati, al processo, ha ammesso l'esistenza di [illegible] doppia contabilità, ed ha [illegible] giustificarsi [illegible] stimando che, [illegible] non avesse accettato di pagare i giocatori «sotto banco», questi non si sarebbero trasferiti al Genoa.

E' LIBERO FRANCO FREDA IL «[illegible]» DELLA STRAGE DI MILANO

BRINDISI — Da ieri sera Franco Freda, per anni principale imputato nelle inchieste sulla «strage di piazza Fontana» (ed assolto nell'agosto '85 a Bari per insufficienza di prove, nel secondo processo d'appello), è libe[illegible]

Il tribunale di Trieste, infatti, ha accolto ieri pomeriggio due istanze presentate dai difensori di Freda, gli avvocati leccesi Antonio Lisi e Carlo Gervasi, perché fossero applicati i benefici di legge riguardanti concessione e riduzione di pena in relazione ad una condanna per la falsificazione del passaporto con il quale Freda fuggì nel Costarica.

Gli negli ultimi tempi Freda usufruiva di benefici di legge era detenuto a Brindisi in stato di semilibertà dal primo marzo di quest'anno ed aveva ottenuto «sconti» di pena che avevano ridotto a pochi mesi ancora la sua detenzione.

Nel pomeriggio Freda ha ritirato dal carcere di Brindisi i suoi effetti personali. Sarebbe andato a stabilirsi a casa della moglie, Rita Cardona, che da anni risiede a Brindisi.

Avrebbero estorto 20 milioni al titolare di un night

SORPRESI MENTRE RITIRANO LA TANGENTE DUE BALORDI DEL RACKET ALESSANDRINO

[illegible] Primavera

ALESSANDRIA — Volevano [illegible] importo il racket [illegible] locali notturni. [illegible] la polizia, a conclusione [illegible] di una brillante operazione [illegible] del dottor Fulvio Fedele, li ha bloccati e arrestati.

Sono due «balordi» con precedenti penali: Consolato Filippo Primavera e Salvatore Trimboli, di 35 e 28 anni, abitanti in Alessandria rispettivamente in via Martiri della Benedicta 29 e in via Bramante 2. [illegible] di [illegible] ne.

Inoltre in carcere è finito il fratello di Consolato, il ventottenne Domenico Primavera, pure abitante in Alessandria, via Bramante 7, accusato, unitamente al congiunto, di tentata estorsione sempre ai danni del titolare di un locale notturno.

Consolato Filippo Primavera e Salvatore Trimboli sono stati arrestati dalla polizia mentre ritiravano alcune centinaia di migliaia di lire [illegible] contitolare del night club «Archivolto» di Altavilla Monferrato: il sostituto procuratore della repubblica Bruno Rapetti ha poi convalidato il provvedimento dopo averli interrogati. Domenico Primavera è stato arrestato su ordine di cattura dello stesso magistrato.

Dai soci del locale notturno di Altavilla Monferrato, i due giovani alessandrini avrebbero ottenuto circa venti milioni.

Le estorsioni si susseguivano sembra da parecchio tempo ma i soci dell'«Archivolto» non si erano mai rivolti per paura alla polizia ed è stato difficile quindi far luce sulla vicenda.

Consolato Filippo Primavera e Salvatore Trimboli, da quanto si è potuto sapere, più volte si erano recati nella discoteca di Altavilla Monferrato minacciandone i titolari. Facevano capire di essere a capo o emissari di una «organizzazione» particolarmente pericolosa e ottenevano denaro. Lasciavano intendere che se si fossero rifiutati di pagare, la discoteca [illegible] potuto «saltare in aria».

I [illegible] dell'«Archivolto» te[illegible] [illegible] i due mettessero in atto le [illegible] ogni volta pagavano. L'altra [illegible] però, la polizia che [illegible] arrivata [illegible] due «balordi» e li teneva d'occhio, ha fatto irruzione nel [illegible] monferrino arrestando i due uomini proprio [illegible] [illegible].

Contemporaneamente [illegible] sono concluse le indagini in merito [illegible] precedente, fallito episodio di cui si sono resi responsabili [illegible] i due [illegible] e [illegible] che [illegible] Primavera è [illegible] Consolato Filippo Primavera è [illegible]

AGENZIA SPECIALE

INA Assitalia

Corso V. Emanuele 72 - TORINO

RICORDA

31

DICEMBRE

...ULTIMO GIORNO UTILE PER PAGARE MENO TASSE

AffrettateVi, dunque! Non fate giungere la fine dell'anno [redacted] esserVi costituito questo diritto.

autopensionatevi®

in corso V. Emanuele 72

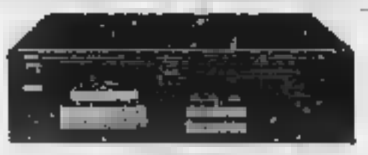
518.270 - 511.573 - 511.575 - [redacted]

I versamenti [redacted] vita sono deducibili annualmente dall'imponibile Irpef (art. 10 lett. L DPR 597/73)

YAMAHA

YAMAHA HI-FI NATURAL SOUND

LA CHIAVE CHE APRE IL MERAVIGLIOSO MONDO DELL'ALTA FEDELTÀ



K-1020 Registratore Stereofonico a Cassette Dolby Incluso

A TORINO [redacted] HIFI NATURAL SOUND A PREZZI CONTROLLATI

IL FONOGRAFO
C.so Re Umberto, 52 - Tel. [redacted]

AUDIO S.N.C. di GHETTI Roberto
Via S. Francesco da Paola, 45/A - Tel. [redacted]

STEREO 1 S.A.S.
C.so Brianza, 58 - Tel. 635403

STEREOGAMMA ELETTRONICA DI MORAMA
Via Villarfocchiardo, 8 - Tel. 747550
Via Viotti, 2 - Tel. 541532

STEREO TEAM CIBRARIO
Via Cibrario, 15 - Tel. 54.1700

YAKI VISION
Via Verdi, 21 - Tel. 882185

TELEC DI BOCCARDO
C.so Sebastopoli, 236 - Tel. 328211

CALUSO: L'ACCHITO SHOP
Via Marconi, 6 - Tel. 983.2508

CHIERI: PAUL E CHICO SOUND
Via Emanuele, 59 - Tel. 947.0295

19 Vendita alloggi

CROCETTA corso Re Umberto libero dal '80 ampio soggiorno camera cucina bagno ottimi servizi 70 milioni. Rivoli, Edificabile 548.154

CROCETTA libero luminoso su corso soggiorno 3 camere cucinetta bagno lavanderia L. 170 milioni. C.E. a Case 508.757.

CROCETTA libero casa d'epoca signorile soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi ottimi. Tel. B.I.T. 881.2001.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero in elegante residenza ampio monolocale con servizi L. 42 milioni Tel. 771.0013.

EDILCASE 548.154 corso Peschiera arredato ingresso camera tinello cucinino servizi stabile anche ufficio.

EDILCASE 548.154 zona Parella piazza Chironi libero 3 camere cucina servizi L. 45 milioni compresa tassa cubatura.

EDILCASE 548.154 Pozzo Strada libero signorile del '74 4° piano ascensore 3 camere cucina cantina servizi 84 milioni.

EDILCASE 548.154 Santhià ampio appartamento libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 62 milioni Facilitazioni.

EDILCASE 548.154 via M. Limone stabile stabile alloggi di 1-2 camere tinello cucina bagno basi multiproprietà.

EERM Gerbi corso Palermo libero casa camere cucina servizi d.s.L. 15 milioni disponibili Tel. 512.012.

EUROCASE A 647.470 libero corso Sempione soggiorno 3 camere tinello cucina servizi terrazzo ascensore L. 118 milioni dilazionabili.

EUROCASE B 515.681 libero corso Svizzera camere tinello servizi terrazzo abitabile costruzione 1980 disponibile.

EUROCASE C 513.775 libero Venchiglia corso Regina 3 camere tinello servizi cantina media signorile dilazionando.

EUROCASE M TORINO 548.748 libero zona corso Tassoni soggiorno salottino 2 camere cucina 2 servizi cantina ascens. terrazzo 90 mq. Pagamento facilitato.

EUROCASE N TORINO 545.047 libero zona corso Cosenza camera tinello cucinino servizi ottimo stato. Facilitazioni.

EUROCASE O TORINO 557.8087 libero c. Corsica 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni dilazionabili.

EUROCASE P TORINO 531.003 libero corso Monalvo ingresso camera tinello cucinino servizi ristrutturato pagamento facilitato.

EPOCASE
a [redacted] via Monte Pasubio [redacted] prestigioso ascensore 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi box. Tel 505.706.

EPOCASE B 504.283 grandi corso Montecuccoli libero prestigioso appartamento 3 camere cucina 2 servizi L. 186 milioni.

EPOCASE 504.283 corso Francia (piazza Massaua) libero 2 camere cucina servizi ingresso L. 54 milioni.

EPOCASE 505.206 precollina grandi corso Sella libero soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso L. 123 milioni.

EPOCASE 506.458 precollina via Bertola di fantasiosa libertà da ristrutturare camere cucina mq 40 L. 77 milioni.

FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero Meridiana piano alto recente abitabile 2 camere cucina no bagno L. 93 milioni.

FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero via Artisti camere tinello cucinino bagno. Occupato L. 18 milioni.

FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero Cernaia zona corso Ferrucci 2 camere cucina bagno mq 73 L. 52 milioni.

FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Mauro nuovo signorile salone 2 camere cucina servizi L. 185 milioni.

FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero corso S. Maurizio ascensore camere cucina bagno ristrutturato L. 29 milioni.

FALILA & BERTINETTO libero S. Rita zona v. Trilussa piano alto bene ascensore abitabile 2 camere tinello cucinino bagno L. 75 milioni. Tel. 741.2874.

FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero alloggio mansardato, recentissimo signorile 2 camere servizi L. 45 milioni.

FIMINTER corso Matteotti occupato: soggiorno 3 camere cucina da ristrutturare L. 94 milioni. Tel. 557.0091

FIMINTER Borgaretto Fiori Chiari libero panoramico su 2 piani 3 salotti 4 camere cucina 4 bagni terrazzi giardino 2 box L. 393 milioni. Tel 557.0091

FIMINTER vende in stabile palazzina libera di 2 appartamenti mq 150-150 lussuosi semiinterrato box giardino via Farà L. 320 milioni. Tel. 557.0091.

FIMINTER via XX Settembre angolo piazza Castello libero 3 camere cucina servizi ecc. L. 97 milioni. Tel. 557.0091"

FRAZIONAMENTO via Vela 3 (corso Regina) alloggi 4 camere ristrutturati e alloggi da ristrutturare. Telefonare 270.6561.

GABETTO Torinese vicinissima su due piani mq 150, servizi garage grande villa panoramica. Terreno mq 11.000 e frutteto) recentissima vuole L. 270 milioni. Agenzia 859.807 - 597.774.

G.E.A. vende libero corso Tortona 6° piano 2 camere cucina servizi e garage Tel. 541.464.

G.E.A. vende libero Madonna di Campagna - Venaria in casa signorile 2 camere cucina servizi. Tel. 519.935.

GEDIM via Monginevro - zona S. Rita appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno Tel. 517.586

GEDIM via Pedrotti adiacenze corso Novara stabile di 1 camera tinello cucinino bagno servizio. Tel. 517.586.

GESTIM libero corso Peschiera luminoso ingresso camera cucina bagno terzo ascensore ottima rifinitura Tel. 650.3053.

GESTIM libero adiacenze piazza Statuto ingresso camera bagni cucinino cappa L. 37 milioni dilazioni Tel. 650.3053.

GESTIM libero via Carlo Alberto signorile lussuoso salone 6 camere cucina 3 servizi servizio. Tel. 650.3053.

GESTIM libero via Trieste medio signorile panoramico ingresso 2 camere cucina bagno dilazioni multiple. Tel. 650.3053.

GESTIM libero adiacenze corso Agnelli ingresso 2 camere cucina bagno prime pendizioni dilazioni. Tel. 650.3053.

GESTIM libero adiacenze corso Allamano piano alto ingresso camera tinello cucinino L. 42 milioni Tel. 650.3053.

GRAM Madre splendido alloggio mansardato 2 ingressi salone camere cucina disimpegno bagno. Tel. Cernaia 561.1788.

GRIMALDI adiacenze corso G. Cesare Ceppo piano alto luminoso ampio camera pranzo cucinino servizi Tel 505.917.

GRIMALDI adiacenze piazza Peyron bilocale con servizio uso ufficio in palazzo signorile L. 17 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI adiacenze corso Regina Margherita piccolo condominio camere cucina servizi ristrutturato. Tel. 505.917.

GRIMALDI corso Francia libero 2 camere cucina servizi prezzo auto anche uso ufficio L. 58 milioni Tel. 505.917

GRIMALDI libero Madonna ampio luminoso soggiorni camere cucina ottimi L. 80 milioni. Tel. 505.917.

GRUGLIASCO libero recente ottimamente rifinito ingresso living salone 2 camere cucina 2 bagni, il Porpo 872.364.

GRUGLIASCO signorile libero salonone 2 camere cucina 2 servizi posto auto L. 115 milioni. Esposizione 506.458.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Borgo Vittoria recente 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore. 87 milioni rateizzo. Tel. 816 841.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Rivoli ampio camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 505.841.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Stati Uniti ampio 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 505.841.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero c. Orbassano camere tinello cucinino servizi Chisterna Tel. 505.841

INVESTITALIA 500.397 Ostenda Carnevale villa di gran prestigio case custode mq 3000 di giardino L. 400 milioni.

INVESTITALIA 505.001 Torino zona Monterosa vendesi casa del 1930 composta da 6 alloggi occupati più negozio.

INVESTITALIA 500.597 Lungo Po Machiavelli prestigioso alloggio 4 ambienti moderno mq 280 L. 450 milioni.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Borgo Vittoria Accorsi 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore. Tel. 816 841.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Rivoli ampio camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 505.841.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Stati Uniti ampio 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 505.841.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Madonna di Campagna alloggi piazza Antonelli L. 15 milioni. Tel 505.997

LIBERO Moncalieri 90 3° piano ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno box auto Edilcase 548.154.

LIBERO piazza Chironi piano rialzato ingresso 2 camere cucina bagni, L. 44 milioni dilazioni. Barbi 519 807.

LIBERO Pozzo Strada signorile 3 camere tinello cucinino servizi Dilazioni permuta Casamercadone 748.293

LIBERO S. Rita recente piano alto signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi Banca Dati 500.200

LIBERO via Genova piano attico vendesi alloggio 90 mq 2 camere tinello cucinino servizi. Banca Dati 500.200

MIRAFIORI libero recente 2 camere tinello cucina cassa camera tinello cucinino servizi Casamercadone 505.833.

MIRAFIORI libera camera indipendente salone 2 camere cucina servizi ristrutturata e ammobiliata. Studio AT 833.377.

MONCALIERI libero ampio 2 camere soleggiato cucinino servizi box L. 78 milioni dilazionabili. Esam 812.012.

PALAZZO Priolo corso Vittorio 52 a 100 mt da Porta Nuova nel cortile villa della città unità abitative di portata stabile di 1/2 vani e servizi mono bilocale ino 2°p. ultimo sul cortile. Edilcase 548.154

PIOSSASCO libera villa recente salone 7 camere 3 cucine 3 servizi mansarda interessante doppio. Esam 812.012

RACCONIGI libero recente in palazzina soleggiato 2 camere cucina servizi L. 47 [redacted]

RIVA di Chieri casa padronale con adiacente rustico a Berlia per complessivi mq 300 più terreno 3000 mq Studio Vaschina, telefono 906.088

RIVOLI grazie piazza Cavaliere libero ultimo camere tinello cucinino servizi box cantina. Esam 812.012

ROSSELLI corso libero ampio ingresso 1 camera tinello cucinino bagno terrazzo ascensore Tel. B.I.T. 881.2001.

S. DONATO 8° piano terrazzo ascensore recente ingresso cucinetta camere bagno, prezzo affare. Edilcase 548.154

S. GIORGIO Canavese impresa liquida ottimi appartamenti nuova lunghe dilazioni residenze interessi Tel 0124-28.426.

S. RITA libera villetta indipendente 120 mq magazzino giardino 700 mq. Mutuo. Casamercadone 505.803.

S. RITA libero via Buenos Aires prestigiosi camere tinello cucinino bagno. Mutuo. Casamercadone 732.888.

S. RITA libero recente 3 camere cucina, stanza dopo camere tinello cucinino. Casamercadone 505.803.

SAN S. Anna alloggio elegante fine costruzione splendida panoramica sulla Riviera del Po salone cucina 1-2-3 camere minimo ammobil. Diferisce 872.364

TAT 512.931 libero piazza Cavour (corso Vittorio) panoramicissimo signorile 3 camere tinello ampio cucinino bagno

TECNOKASA 545.662 corso Peschiera libero ingresso 2 camere cucina bagni cantina terzo ascensore L. 69 milioni.

TECNOKASA 543.662 via Garibaldi libero ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi mq 90 L. 98 milioni dilazioni.

TUTTACITTA' Alpignano libero in palazzina 2 camere cucina servizi per giardino dilazioni. Tel. 741.591

TUTTACITTA' Borgaro libero recente privo alto 3 camere tinello cucinino bagno servizi box dilazioni. Tel. 741.591

TUTTACITTA' corso Vittorio signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 741.591.

TUTTACITTA' via Principi d'Acaia completamente ristrutturato 2 camere ampia cucina servizi. Tel. 741.591.

VANCHIGLIA libero in palazzo elegante anche uso ufficio 2 ingressi 4 camere cucina servizi. Il Porpo 872.418.

Via Vochi ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina bagno arredati nuovi. [redacted]

(continua)

PORTA GIOIELLIERI

tel. 54.65.85.

contrasti

abbigliamento uomo-donna

tel. 54.04.40

Via Cesare [redacted] - Torino

MY DREAM

abbigliamento uomo-donna

tel. 839.76.35

CALDERAN

TESSUTI PER ARREDAMENTO

[redacted] promozionale

tel. 54.69.01

Art. Comune

Park Hotel Ristorante

SALZEA

Via Vicoforte 2 - TROFARELLO

Vi annuncia che hanno inizio le prenotazioni per le prossime feste di

NATALE e SANTO STEFANO

e in seguito una grande serata di

CAPODANNO

[redacted] cenone, veglione, musiche e intrattenimenti
Vi aspettiamo numerosi

Telefonate per informazioni al numero 849.78.09
Ampio [redacted] per banchetti, [redacted] meetings

INVESTITALIA 505.001 Marenco, casa del '700 a 2 piani 10 vani abitabili termo L. 220 milioni.

INVESTITALIA 500.597 Revigliasco palazzo 2 alloggi piano terra giardino condominiale mq 78 - 130 L. 120 - 200 milioni.

INVESTITALIA 505.001 corso Rosselli alloggio 3° piano completo di: 2 camere cucina bagno L. 85 milioni

INVESTITALIA 500.597 Rivalta nei pressi antico e suggestivo prestigioso complesso 3 camere ingl servizi mansarda interessa box doppio. Esam 812.012.

INVESTITALIA [redacted] in villa ottimissimi di recente costruzione con giardino e garage L. 300 milioni.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza c. Regio camere cucina servizi L. 40 milioni. Tel. 505.901.

MICHELINO libero ampio 2 camere abitabile cucinino servizio box L. 78 milioni dilazionabili. Esam 812.012.

PALAZZO Priolo corso Vittorio 52 a 100 mt da Porta Nuova nel cortile villa della città unità abitative di portata stabile di 1/2 vani e servizi mono bilocale ino 2°p. ultimo sul cortile. Edilcase 548.154

PIOSSASCO libera villa recente salone 7 camere 3 cucine 3 servizi mansarda interessante doppio. Esam 812.012

RACCONIGI libero recente in palazzina soleggiato 2 camere cucina servizi L. 47 [redacted]

RIVA di Chieri casa padronale con adiacente rustico a Berlia per complessivi mq 300 più terreno 3000 mq Studio Vaschina, telefono 906.088

RIVOLI grazie piazza Cavaliere libero ultimo camere tinello cucinino servizi box cantina. Esam 812.012

ROSSELLI corso libero ampio ingresso 1 camera tinello cucinino bagno terrazzo ascensore Tel. B.I.T. 881.2001.

TECNOKASA 545.662 corso Peschiera libero ingresso 2 camere cucina bagni cantina terzo ascensore L. 69 milioni.

TECNOKASA 543.662 via Garibaldi libero ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi mq 90 L. 98 milioni dilazioni.

TUTTACITTA' Alpignano libero in palazzina 2 camere cucina servizi per giardino dilazioni. Tel. 741.591

TUTTACITTA' Borgaro libero recente privo alto 3 camere tinello cucinino bagno servizi box dilazioni. Tel. 741.591

TUTTACITTA' corso Vittorio signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 741.591.

TUTTACITTA' via Principi d'Acaia completamente ristrutturato 2 camere ampia cucina servizi. Tel. 741.591.

VANCHIGLIA libero in palazzo elegante anche uso ufficio 2 ingressi 4 camere cucina servizi. Il Porpo 872.418.

Via Vochi ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina bagno arredati nuovi. [redacted]

(continua)

dopo le 18,30 costa meno

SIP

Forse [redacted] sapete [redacted] grazie alle [redacted] a fasce orarie differenziate una telefonata in teleselezione, dopo le 18,30, da un capo all'altro d'Italia costa poco più [redacted] un [redacted]. E dopo le [redacted] è ancora più [redacted]
Per maggiore chiarezza consultate [redacted] tabella qui a fianco.

In vista del ventunesimo congresso

E' TEMPESTA NEL PSDI

Preti e Romita contro Nicolazzi

ROMA — I pre-congressi sono quasi completati, e la [illegible] in [illegible] socialdemocratica continua. Come previsto, il segretario [illegible] nell'elezione dei delegati, ma le mi[illegible] di Romita e [illegible] demordono, rinnovano le accuse alla maggioranza, meditano il contrattacco.

[illegible] *situazione dei psdi* [illegible] *del XXI* [illegible] [illegible] *giorno in giorno più grave*», dice il senatore Riva[illegible]rardi, uno dei rari protagonisti imparziali di questa vicenda.

E poiché i contendenti restano ben fermi sulle rispettive posizioni contrapposte, senza manifestare sintomi di una volontà mediatrice, è molto probabile che un clamoroso colpo di scena finirà con l'illuminare l'inizio del quarantesimo anno di vita dei psdi.

Per ora c'è la tregua natalizia, ma durerà poco. E già [illegible] appuntamenti, in calendario prima che l'anno [illegible] tramonti, [illegible] parecchi interrogativi. Il primo riguarda il colloquio [illegible] Romita avrà presto con Craxi; ufficialmente, tema [illegible] «*l'analisi della* [illegible] *politica*», [illegible] e [illegible] del [illegible] Il [illegible] della [illegible] socialdemocratica [illegible] a parlare [illegible] Il [illegible] analista proprio [illegible] e [illegible] lità in famiglia.

A quale scopo? Qualche [illegible] ancor più «cattiva» affermi che se [illegible] guerra [illegible] socialdemocratici sfociasse in una scissione. [illegible] minoranza confluirebbe nel psi. [illegible] l'interessato ovviamente smentisce, anche [illegible] rompe il riserbo: «*A* [illegible] *di noi pensa a rottura o scissioni*», ripete il ministro [illegible] Bilancio.

E' tutt'altro che [illegible] discreta invece, la riunione convocata ufficialmente da Preti all'hotel [illegible] Roma per il [illegible]

Vi parteciperanno tutti i dissidenti, anche se Preti, in qualità di deputato [illegible] siano, ha invitato [illegible] quei [illegible] esponenti [illegible] maggioranza «*che hanno a cuore l'unità del partito e il rispetto* [illegible] *democrazia interna*». Siamo all'Aventino socialdemocratico? Preti, [illegible] che lui, risponde: «*Noi psdi* [illegible] *siamo e ci* [illegible], *tanto più che,* [illegible] *l'esperienza dimostra, i segretari* [illegible] *no anche cambiare*».

In ogni caso, all'assemblea dei 300 ci saranno molti del comitato centrale uscente (che risulterà rivoluzionato dai delegati eletti la questi giorni), e in quella sede le minoranze decideranno soprattutto se dar seguito alla minaccia di non partecipare al congresso nazionale indetto a Roma dal 9 al 13 gennaio.

Potrebbe essere questo dunque, il colpo di scena: un congresso di soli delegati fedeli al segretario. Tanto più che i dissidenti abbandonano ora la presa di posizione di Saragat, il padre carismatico del partito, il quale ha annunciato che non andrà al congresso «*per motivi di salute*», ma invierà un messaggio, già preparato, «*di sole tre righe*».

Un altro «schiaffo» a Nicolazzi, Saragat lo ha inviato disertando l'iniziativa dei sensori socialdemocratici in appoggio al segretario, i quali hanno diffuso un documento in cui si esprime «*meraviglia per la iniziativa della componente Romita-Preti*», condannandone i «*pretestuosi comportamenti*». La nota è firmata da tutti i senatori del gruppo, con l'unica e grande eccezione di Giuseppe Saragat.

Saragat che tace, o addirittura che [illegible] schiera [illegible] la protesta interna?

Gli uomini [illegible] Nicolazzi sorridono e sbandierano invece il telegramma che il presidente del partito ha inviato ieri sera al segretario.

Insieme ai saluti e agli auguri [illegible] il nuovo anno, nell'imminenza del compleanno del partito e della celebrazione del congresso nazionale, Saragat rivolge un «*caloroso appello*» affinché il psdi «*ritrovi*», *in piena coerenza con la tradizione politica e con il contributo di tutti i socialdemocratici*» la perenne validità dei valori nonché l'impegno per la libertà e la giustizia sociale.

Insomma, il segretario legge questo telegramma come un via libera da parte del prestigioso leader, o quanto meno come una promessa di non intromissione. Il via libera del resto, per Nicolazzi è giunto massiccio dai congressi di federazione che si sono pressoché conclusi. Ne restano due (Crotone e Catanzaro, dove si voterà domenica prossima) su un totale di 104, e i dati [illegible] dunque definitivi. Secondo l'ufficio organizzazione [illegible] psdi, [illegible] 633 delegati [illegible] verranno al [illegible]o [illegible] 540 appoggiano il documento del segretario.

[illegible] [illegible] anche la matematica si fa sfuggente, e così, mentre i nicolazziani affermano di aver raccolto circa l'89 per [illegible] dei voti, i romitopretiani dicono [illegible] aver superato il [illegible] to.

Gianni Pennacchi

Ancora 44 le poltrone vuote ai vertici

BANCHE, SI DECIDONO LE NOMINE

Giustizia, nel pomeriggio la riunione del governo

ROMA — Ultime battute dell'attività politica di fine d'anno. Ieri il saluto ai giornalisti dei presidenti di Senato e Camera, Fanfani e Jotti, oggi la tradizionale conferenza stampa del presidente del Consiglio Bettino Craxi che viene trasmessa in diretta dalla tv a partire dalle 11,30.

E nel pomeriggio riunione ristretta del governo: il consiglio di gabinetto discute le proposte del ministro Rognoni sulla giustizia, ma restano forti le critiche dei magistrati contro le indicazioni del ministro. Continua intanto il dibattito politico sulla cosiddetta staffetta, (il cambio di guardia a Palazzo Chigi previsto per la primavera con la sostituzione di Craxi da parte di un dc), mentre si riunisce questa mattina il Comitato del credito per le nomine bancarie.

Ci sono ancora 44 poltrone vuote ai vertici di banche e Casse di Risparmio. Otto ministri coordinati da Goria, ma forse non ci sarà il responsabile delle Finanze Visentini, dovrebbero dire oggi chi le occuperà. Posti di prestigio sono al Banco di Napoli, che i socialdemocratici rivendicano per Emanuele o Carigiia; c'è il Credito Industriale Sardo dove siede Paolo Saiona, un tecnico di area repubblicana, nomi nuovi andranno al Medio Credito Centrale e alla Banca delle comunicazioni.

Restano le riserve dei repubblicani, che in gennaio proporranno nuove regole per le nomine negli Enti Pubblici. La posizione del pri rischia di aggravare le tensioni all'interno della maggioranza e non mancherà di pesare anche [illegible] il futuro. I repubblicani chiedono [illegible] per le nomine ai vertici dei quindici più grandi enti di credito scelga il ministro del Tesoro, per 90 Casse di Risparmio la scelta vada alle assemblee dei soci, per le circa 100 Camere di Commercio decidano le categorie produttive locali.

LA MALFA: TROPPI OTTIMISTI

ROMA — Il vicesegretario del pri, Giorgio La Malfa, ha affermato ieri che «*le dichiarazioni eccessivamente ottimistiche sullo stato di salute dell'economia italiana appaiono esagerate in presenza di una situazione della finanza pubblica che permane preoccupante*».

Parlando in occasione di una conferenza del segretario del pri Giovanni Spadolini sul problema delle nomine bancarie, La Malfa ha inoltre detto che «*è positivo il fatto che la finanziaria sia stata approvata nei tempi prestabiliti, ma bisogna tuttavia rilevare che mancano ancora le leggi di accompagnamento*».

[illegible] COSA' NON VA... PRESENTIAMO UNA LEGGE

ROMA — Il pri presenterà a gennaio un progetto di legge finalizzato a modificare l'attuale meccanismo di nomine per le banche, le Casse di risparmio e le Camere di Commercio. Lo ha annunciato ieri il segretario del partito Giovanni Spadolini alla vigilia della riunione del comitato del credito e risparmio previsto per oggi per completare i rinnovi dei vertici degli istituti bancari scaduti.

Spadolini ha affermato che «*l'obiettivo dei repubblicani è quello di sottrarre la nomine alla presa dei partiti e alle degenerazioni e ai mercanteggiamenti cui esse ha condotto*». Per quanto riguarda la riunione del Comitato per il Credito di oggi, alla quale non è prevista la partecipazione di nessun repubblicano e neanche quella del ministro Visentini che potrebbe intervenire su invito con una funzione esclusivamente consultiva (senza diritto di voto), Spadolini ha sostenuto che «*il pri non si sente vincolato a decisioni che venissero prese e si riterrà libero di esprimere il suo giudizio*».

«*Noi siamo contrari a candidature politiche* — ha detto Spadolini — *che escono dal rispetto delle norme attuali e che già di per sé sono carenti*».

Spiegando i motivi che hanno spinto il pri ad annunciare la proposta di riforma, Spadolini ha affermato che «*l'iniziativa assumerà di per se un segnale politico teso a sottolineare il fatto che la questione deve essere affrontata in tempi utili*». Il [illegible] del pri ha, quindi, precisato «*di non essere mai stato interpellato sul problema delle nomine al Banco di Napoli e di non sentirsi corresponsabile di questo sistema*». Passando ad illustrare i dettagli della proposta del pri, Spadolini ha precisato «*che è volta ad attuare gli accordi di governo dell'agosto '85*» ed ha, inoltre, affermato che «*il partito resta aperto a qualunque forma di confronto*». Per quanto riguarda i grandi enti pubblici creditizi che sono in tutto una quindicina, tra cui il Banco di Napoli, il [illegible] Banco di Sicilia, il meccanismo proposto dal pri presenta tre innovazioni. Innanzitutto la candidatura è affidata alla responsabilità del ministro del Tesoro, eliminando le riunioni del Cicr e la presentazione delle terne; il parere formale sull'idoneità tecnica dei candidati viene affidato al Governatore della Banca d'Italia; il sistema di controllo parlamentare è modificato con l'istituzione di uno specifico comitato composto di 5 parlamentari nominati di comune intesa dai presidenti delle due Camere. Questa stessa procedura, secondo la proposta del pri, dovrebbe essere applicata anche alle nomine dei vertici delle grandi casse di risparmio di rilevanza nazionale (5-6).

QUESTA SETTIMANA IN REGALO IL CALENDARIO 1987

sorrisi e canzoni TV

Sei sicura di offrire alla [illegible] pelle [illegible] cure speciali che merita?

Prova il trattamento ipoallergenico

ADVANCED FORMULA SKINCARE

ULTIMA II

vieni a scoprirlo al

centro profumi Piovano

10137 Torino - Via Tripoli 159 - Tel. 39 68 [illegible]

(Accessori Moda e Bijoux)

PER GENTILE CONCESSIONE DELLA CASA DI ALTA MODA

NINA RICCI

OPTOSTYL

OCCHIALI e LENTI CONTATTO

PRESENTA LA COLLEZIONE DI MANICHINI ORIGINALI DELL'ATELIER DAL 1937 AL 1968

OPTOSTYL - Via Roma 259 (Piazza CLN) - TORINO

la domenica costa meno

SIP

Forse non [illegible] grazie [illegible] a fasce orarie differenziate [illegible] telefonate in teleselezione la domenica dalle 8 del mattino [illegible] le 10 di sera costa poco più di una tazzina di caffè. E dopo le 10 di sera è ancora più [illegible] Per [illegible] chiarezza consultate la [illegible] qui a fianco.

BARYNIA

parfum fascination

PROFUMI
Servetti

Presso
Via Berroli 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via De Nava

Helena Rubinstein
PARFUMS

Sempre più preoccupanti le condizioni di salute del presidente

L'AMERICA TEME LA VECCHIAIA DI REAGAN

Il grande pubblico ha scoperto solo ora che il leader della Casa Bianca ha pericolosi vuoti di memoria e crisi di abulia. I più autorevoli commentatori degli States ora rivelano i «rischi» che si sono corsi durante il vertice con Gorbaciov

Il presidente Reagan è troppo vecchio, la sua memoria fa spesso cilecca, ha perso l'entusiasmo e la voglia di governare?

Queste domande, espresse a mezza [redacted] di tanto in tanto nel mondo politico di Washington nei mesi scorsi, sono state poste adesso apertamente, sull'onda dello scandalo «Irangate», da due importanti commentatori americani, il famoso James Reston e Lou Cannon, considerato uno dei più autorevoli biografi del [redacted].

Ambedue i commentatori hanno sottolineato i pericoli corsi da Reagan a Reykjavik — dove il Presidente stava per sottoscrivere un accordo sulla denuclearizzazione dell'Europa che avrebbe dato grande vantaggio alle forze convenzionali del Patto di Varsavia — e il comportamento di Reagan sotto il colpo delle notizie della vendita di armi all'Iran e dello storno di profitti ai contras nicaraguensi ed hanno avanzato l'ipotesi che le condizioni fisiche del Presidente influiscano direttamente sul suo operato.

Il fatto che Reagan il prossimo 5 gennaio debba affrontare una nuova operazione alla prostata stimanta la portata delle affermazioni dei due autorevoli giornalisti.

Una precedente operazione, l'asportazione di un polipo canceroso all'intestino, potrebbe [redacted] conseguenza sull'«Irangate». Il dr. [redacted] George Brown ha infatti [redacted] formato che [redacted] sotto l'effetto di sedativi [redacted] nell'agosto del 1985 approvò la vendita segreta di armi all'Iran.

Reston — uno dei più autorevoli commentatori degli Stati Uniti — afferma di aver ricevuto una lettera di un medico di 74 anni (un anno quindi più giovane del presidente Reagan) nella quale si sostiene che forse il col. Oliver North e il vice amm. John Poindexter [redacted] effettivamente che il [redacted] avesse [redacted] loro un o.k. [redacted] complessa trattativa, ma [redacted] adesso «il presidente semplicemente non lo sa o non lo ricorda».

Secondo il dottore, alcuni credono che il Presidente sia mentendo, ma egli afferma di non credere che le cose stiano così: si potrebbe trattare di lapsus della memoria alla generali che particolareggiati, come alcuni evidentemente sofferti da [redacted] nel corso della sua [redacted] se stampa.

Le testimonianze contraddittorie sul ruolo svolto dal Presidente nella vicenda dell'Irangate sarebbero proprio legate alle sue precarie condizioni fisiche

Cannon mette in evidenza invece come la questione delle trattative con l'Iran abbia rotto il particolare legame esistente tra Reagan ed il popolo americano che ha dato all'anziano Presidente una popolarità senza pari.

La colpa, afferma Cannon, è forse dovuta al fatto che Reagan ha calcolato male l'impatto che avrebbe avuto la notizia sul pubblico americano, al suo desiderio di liberare gli ostaggi americani nel Libano, al fatto che la sostituzione di numerosi suoi stretti collaboratori e la rotazione di numerosi responsabili al vertice del Consiglio per la sicurezza nazionale hanno [redacted] la guida politica della [redacted].

«Altri dicono, solitamente a bassa voce, che Reagan sta decadendo — scrive Cannon — a 75 anni si stanca molto più facilmente e pone ancor meno domande ai suoi aiutanti di quanto non facesse tre o quattro anni fa. Il [redacted] udito si è affievolito. Si [redacted] sia sempre più preoccupato a [redacted] pressione. Gli è sempre piaciuto fare il Presidente, dice un amico, ma credo che ora [redacted] lo trovi più divertente».

Secondo Reston, «forse il [redacted] il più vicino [redacted] verità di qualsiasi [redacted] persona. Resta [redacted] [redacted] al vertice [redacted] governo e dovrà [redacted] trattato nei prossimi mesi con la massima simpatia e sollecitudine».

[redacted] per [redacted] ostaggio [redacted] in [redacted]

BEIRUT — Un [redacted] di estremisti islamici libanesi filo-iraniani ha annunciato che [redacted] Natale un ostaggio francese che ha prigioniero. Il gruppo è quello denominato «Giustizia rivoluzionaria», che ha fatto pervenire al quotidiano An-Nahar ed all'organo della sinistra libanese As-Safir una dichiarazione in tal senso e la fotografia [redacted] dei tecnici della televisione [redacted] rapiti l'8 marzo scorso.

Le fotografie sono quelle di Aurel Cornea, [redacted] anni e di Jean Louis Normandin, di 34 anni, ambedue tecnici dipendenti della [redacted] francese «[redacted]». La dichiarazione non fa alcun riferimento agli ostaggi americani.

[redacted] un [redacted] napalm per evacuare sul Ciad?

N'DJAMENA — [redacted] ha [redacted] nuovo ieri la [redacted] di impiegare [redacted] e [redacted] nel [redacted] Paese, mentre Tripoli continua a [redacted] la presenza di sue truppe in [redacted] e la [redacted] del Gunt [redacted] ne addirittura che vi siano stati combattimenti dalla [redacted] settimana. «I libici fanno [redacted] uso intensivo di bombe [redacted] napalm e gas [redacted] contro gli abitanti [redacted] e della zona [redacted]» ha affermato un comunicato del governo di N'Djamena. La Libia nega di avere truppe in Ciad e radio Tripoli ha riferito un discorso fatto dal colonnello Gheddafi nel fine settimana nel quale ha accusato il governo ciadiano di avere [redacted] le popolazioni di Soular e di altri due centri del Tibesti, Wour e Baradai. Finora non si sono avute informazioni di fonte indipendente e da Bruxelles [redacted] portavoce della corrente del Gunt [redacted] filolibica, [redacted] Ramat Alhamdou, ha affermato ieri [redacted] scorsa settimana che non si combatte più nel [redacted].

Una [redacted] «[redacted] Mosca e Washington

WASHINGTON — Gli Stati Uniti e l'Urss hanno messo in servizio un nuovo circuito [redacted] comunicazione diretta tra la Casa Bianca e il Cremlino per la trasmissione di duplicati. Lo [redacted] [redacted] il dipartimento di [redacted] americano. Questo circuito è operativo [redacted] 30 dicembre e completa l'applicazione dell'accordo del 1984 in base al quale Stati Uniti ed Urss si erano accordati sulla modernizzazione del «telefono rosso». Il nuovo sistema consente la trasmissione di testi, grafici o mappe e si aggiunge al telefono «rosso», in pratica un telex entrato in funzione nell'agosto [redacted] per permettere al presidente [redacted] e al leader sovietico di [redacted] rapidamente o direttamente in caso di crisi.

La censura militare israeliana non è riuscita a bloccare le rivelazioni sul tecnico nucleare

VANUNU FU RAPITO A ROMA

GERUSALEMME — La radio militare israeliana ha riferito che Mordechai Vanunu, l'ex tecnico nucleare accusato di spionaggio e in attesa di processo in Israele, è stato rapito a Roma il 30 settembre scorso da agenti del «Mossad». «Mi hanno rapito a Roma il 30 settembre alle nove di sera. Sono arrivato a Roma con il volo 504 della «British Airways» avrebbe scritto Vanunu sul palmo della mano mostrata ieri ai fotografi mentre veniva condotto in tribunale.

La foto del palmo della mano di Vanunu è stata pubblicata censurata dalla stampa israeliana. La notizia è trapelata dapprima in Inghilterra nonostante la censura militare israeliana abbia cercato inutilmente ieri di non farla trapelare.

Stando [redacted] rivelazioni Vanunu sarebbe [redacted] fatto salire con l'inganno a [redacted] del volo 504 Londra-Roma. Il 30 settembre scorso. Sbarcato in Italia, sarebbe stato [redacted] bloccato [redacted] agenti dei servizi segreti israeliani e poi riportato in patria.

La storia delle rivelazioni del tecnico israeliano è esplosa [redacted] 5 ottobre scorso, quando il «Sunday Times» pubblicò un servizio secondo il quale Israele avrebbe un proprio [redacted] atomico, frutto di 20 anni di ricerche nel campo. [redacted] Israele reagì affermando di non voler essere il primo [redacted] mediorientale ad introdurre armi [redacted] nella regione.

Il «Sunday Times» riportò facendo per la prima volta il nome di Vanunu, il quale era stato licenziato tempo prima dall'impianto nucleare di Dimona, nel deserto israeliano del Negev.

Ma il tecnico era già sparito [redacted]. In [redacted] affermarono che [redacted] stato rapito a [redacted] dal Mossad, ma Tel Aviv rispose di non avere violato alcuna [redacted] britannica.

Secondo altri Vanunu era stato prelevato dai servizi di informazione [redacted] dopo essere stato caricato su uno yacht in navigazione nelle acque del Mediterraneo. Si ritiene [redacted] parte israeliana fino all'11 novembre, quando venne dato l'annuncio dell'avvenuto arresto del tecnico in territorio israeliano.

La notizia è stata data con un espediente dallo stesso imputato

Dopo essere stato rinchiuso nelle prigioni israeliane, Vanunu fece la sua prima ricomparsa in pubblico il 20 novembre, giorno della prima udienza del processo intentato contro di lui. Se riconosciuto colpevole dei reati contestatigli, potrebbe essere condannato a morte.

Il messaggio di Vanunu è [redacted] dopo che i fotografi [redacted] sviluppato [redacted] ingrandito i fotogrammi scattati [redacted] l'immagine [redacted] con la mano alzata. Secondo quanto scrive il quotidiano Yediot Ahronot, Vanunu potrebbe essere passibile di una nuova incriminazione per quel gesto, per avere [redacted] altri segreti di stato scrivendoli sul palmo della mano e mostrandoli così ai giornalisti. Quando, ai giornalisti che all'uscita del tribunale gli hanno chiesto dove fosse stato rapito, Vanunu ha gridato «Italia», un poliziotto gli ha subito tappato la bocca con una mano. Ma anche quella brevissima risposta è stata per un certo tempo bloccata dalla censura militare.

CONTESA SU GUGLIELMO TELL

Secondo Scaherer l'eroe svizzero colpì veramente la mela

UNO STORICO [redacted] ALLA LEGGENDA

GINEVRA — I bambini svizzeri e le altre persone che amano una bella leggenda possono rallegrarsi: uno storico dilettante, Arnold Scharer, sostiene che non solo Guglielmo Tell è realmente vissuto ma riuscì veramente a colpire una mela posta sulla testa di suo figlio, servendosi di una [redacted]. La cosa sarebbe facilmente [redacted] perseguibile in quanto Tell proveniva da una famiglia di fabbricanti di armi e fabbricava balestre egli stesso.

Ultimamente parecchi storici e persino un libro di testo scolastico hanno affermato che l'eroe svizzero del 13° secolo non è mai esistito, ma, a quanto afferma Scharer, che ha 63 anni ed è nativo di Zurigo, «ci sono una quantità di prove che dimostrano che Guglielmo Tell fu una figura reale ed un leader della lotta della Svizzera per l'indipendenza e la libertà». Negli ultimi dieci anni, Scharer ha esaminato parecchi documenti del 13° e 14° secolo, nonché vari manoscritti di cui molti sarebbero stati precedentemente ignorati. Il risultato delle sue ricerche è stato un libro dal titolo «Sì, ci fu davvero un Guglielmo Tell». Secondo la leggenda tramandata ai bambini svizzeri per quasi sette secoli, Tell era un semplice contadino del villaggio di Buergien, in un'epoca in cui gli Asburgo dell'Austria governavano la Svizzera.

Nel 1300, Tell si recò con uno dei suoi figli alla vicina città di Altdorf, presso il lago di Lucerna. Qui, il governatore locale Edward [redacted] aveva [redacted] un cappello su un palo issato nella piazza della città e salgeva che i passanti si inchinassero davanti ad esso in segno di rispetto per i [redacted] di Vienna. Tell si [redacted]. Per punirlo, [redacted] lo [redacted] re a repentaglio la vita di suo figlio, esigendo che egli collocasse una mela sulla testa del ragazzo e la colpisse da una distanza di 50 passi con una freccia scoccata dalla sua balestra. Guglielmo Tell riuscì nell'impresa, ma venne comunque arrestato perché aveva dichiarato [redacted] la sua prossima freccia sarebbe stata diretta al cuore di Gessler. La leggenda aggiunge che mentre Tell veniva trasportato, attraverso il lago di Lucerna, verso il castello di Gessler per esservi imprigionato, scoppiò una tempesta. Egli fu liberato dalle catene perché era un esperto timoniere e poteva condurre l'imbarcazione su cui si trovava alla salvezza. Quando la barca si approssimò alla riva, Guglielmo Tell saltò a terra e fuggì. Più tardi, sempre secondo la leggenda, Tell uccise Gessler in un agguato e divenne un leader del movimento anti-austriaco che sfociò nel 1291 nella proclamazione della Confederazione svizzera.

Questa leggenda spiega il perché Guglielmo Tell sia divenuto un simbolo della libertà per il movimento umanistico del 15° secolo. Ma recentemente sono [redacted] avanzati [redacted] che [redacted] che davvero visse. Un libro [redacted] testo adottato nella Svizzera francese ne [redacted] l'esistenza e quel alcuni storici, tra [redacted] Fritz Mathys, il quale [redacted] ne che non c'erano balestre nel 13° secolo [redacted] Eugen Heer, curatore del Museo nazionale svizzero di [redacted] sostiene invece che «le balestre esistevano [redacted] tempo di Tell».

Una mostra ricostruisce la storia di un mito

I 30 ANTENATI DI BABBO NATALE

Le origini [redacted] dei genitori di Santa Claus

PARIGI — Babbo [redacted] ha 194 anni. [redacted] buon vecchio [redacted] ai bambini, [redacted] barba bianca e una palandrana rossa [redacted] è [redacted] infatti nel [redacted] negli [redacted] Uniti, grazie alla [redacted] del poeta americano Clement Clarck Moore che lo chiamò Santa Claus.

Ma questo personaggio non è nato dalla semplice immaginazione di un uomo: dalle origini dell'umanità, una trentina di personaggi mitici hanno svolto presso i bambini un ruolo di donatori di regali, [redacted] a date regolari. Questi personaggi — dei, santi, uomini e donne — [redacted] i protagonisti [redacted] una esposizione intitolata «La leggenda [redacted] Natale» che viene presentata fino al 9 marzo prossimo presso il museo di Babbo Natale di Canet, nel Roussillone, presso Perpignan nel Sud della Francia. Secondo l'albero genealogico ricostruito per questa esposizione da un ricercatore del centro nazionale della ricerca scientifica, il più vecchio antenato conosciuto [redacted] Babbo Natale apparteneva alla mitologia [redacted]: Gargan, figlio del dio celtico Dei, portava già una gerla e distribuiva regali. [redacted] un gigante [redacted] e [redacted] leggenda dice che era troppo grosso per passare attraverso i camini.

Un po' tardi, anche i romani si uniformarono alla tradizione dei regali: durante i saturnali, [redacted] grandi [redacted] del solstizio [redacted] inverno dal 17 al 24 dicembre, essi scambiavano doni in onore della dea Strenia, dal cui nome ha origine la parola «strenne». Questa dea potrebbe essere [redacted] come la nonna di Babbo [redacted]. Dopo la nascita [redacted] Cristo, la famiglia [redacted] Babbo Natale si ingrandisce: la Chiesa tenta [redacted] combattere le [redacted] pagane [redacted] i suoi santi donatori, come, ad esempio, Santa Caterina in Catalogna.

Il più celebre, San Nicola, vescovo di [redacted] in [redacted] Minore, [redacted] quarto secolo, divenne rapidamente il patrono dei bambini in tutta l'Europa [redacted] Nord. Festeggiato il [redacted] dicembre, è il vero padre di Babbo Natale. Ma nelle campagne alcuni personaggi magici, cugini lontani di Babbo Natale, continuavano ad essere adorati dai bambini, come babbo gennaio, festeggiato il primo giorno dell'anno nell'Est della Francia, o la famiglia natale, instaurata dalla rivoluzione francese nel 1789.

La cugina più sorprendente di Babbo [redacted] è Frau Holle, nata nel '17. Secolo in germania. Si trattava di [redacted] donna anziana dai capelli bianchi, zoppa fata e mezza strega, custode delle virtù domestiche. Ella poteva giocare [redacted] brutti tiri alle mamme [redacted] ordinate e ispezionava le case prima di deporvi [redacted] regali.

[redacted] 19° secolo appariva infine [redacted] Claus, personaggio giovane [redacted] e dalla barba bianca. [redacted] Clement Moore nella [redacted] di San Nicola». Portava un costume rosso bordato di pelliccia bianca e degli stivali e la sua gerla era piena di doni. Guidava [redacted] slitta [redacted] alcune [redacted] e disponeva i regali davanti al camino. Fu al termine [redacted] seconda [redacted], quando il [redacted] favoriva l'invasione massiccia dei prodotti americani, che Santa Claus invase l'Europa, che lo conosceva già su scala più piccola. Egli fece comunque [redacted] presto al vero [redacted] Nicola, a scapito della Chiesa cattolica. Nel 1951 a Digione, in Francia, il clero brucia pertanto una effigie di Babbo Natale, alta quattro metri, davanti ad un migliaio di bambini che avevano chiesto spiegazioni sul suo personaggio al catechismo.

In seguito, niente ha potuto frenare la sua irresistibile ascesa. Egli è oggi atteso con [redacted] bambini del mondo intero. Le stesse pubbliche autorità lo riconoscono.

BENTORNATO ANDREI

(Segue dalla 1ª pagina)

una: quello di membro della prestigiosa [redacted]. Le stesse autorità sovietiche hanno annunciato che il [redacted] riprenderà a lavorare come scienziato a Mosca ed il presidente dell'Accademia delle Scienze, Guri Marchuk, pare si sia recato a Gorky la settimana scorsa per discutere con il fisico sul suo nuovo lavoro. Sacharov ha fatto capire che egli sarà coinvolto in ricerche spaziali, ma non ha spiegato i particolari del suo nuovo compito.

Nel 1984 e nel 1985 Sacharov si era impegnato in tre [redacted] della fame per ottenere dalle autorità sovietiche il permesso per la moglie di recarsi all'estero a farsi [redacted] re e operare. I giornalisti hanno chiesto al fisico quale fosse lo stato delle sue condizioni di salute. «Io sto bene — è stata la risposta —, ma mia moglie è in [redacted] condizione *difficile, sofferente in particolare* all'articolazione degli arti *inferiori per postumi di ferite sofferte* nella seconda *guerra mondiale*, mentre era impegnata in qualità di medico ad un reparto della resistenza.

Yelena Bonner trascorse, un anno fa, sei mesi in Italia e negli Stati Uniti per sottoporsi a cure e interventi agli occhi e sul cuore.

Sacharov, in cappotto di lana ed una «shapka» di pelle, ha sempre sorriso mentre [redacted] la moglie al fianco, si faceva largo a fatica tra la folla di amici e di giornalisti che [redacted] stazione. Vicino a lui, la moglie è apparsa esile e pallida.

I Sacharov, lasciata la stazione, si sono recati nella loro abitazione di due stanze sulla cinta di giardini che circonda il centro della capitale. Per l'intera giornata di lunedì i loro amici hanno pulito e rimesso a nuovo il piccolo appartamento.

Dissidenti e non dissidenti, in conversazioni private, hanno giudicato il ritorno a Mosca del vincitore del Nobel per la Pace come un segnale di una maggiore tolleranza da parte del «nuovo» Cremlino di Gorbaciov.

CHE PIACERE
POTER FARE,
UNA VOLTA ALL'ANNO,
UN ANNUNCIO
PUBBLICITARIO
CHE NON VUOLE
VENDERTI NIENTE.
AUGURI
DA VECCHIA ROMAGNA.

NATALE 1986

Impianti sportivi: la [illegible] del Piemonte / 5

I DAMILANO COME MODELLO

Dodici olimpionici, [illegible] i fratelli di Scarnafigi in testa, costituiscono un vanto [illegible] uno sprone per la provincia di Cuneo che conta 60 mila atleti

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — Sono dodici i «magnifici» di Cuneo. Portano i [illegible] di Arese, Eugenio Bonisco, Margherita Bottero, Attilio Bravi, Giorgio Damilano, Maurizio Damilano, Paolo de Chiesa, Pietro Gilardi, Gian Paolo Ivaldi, Elio Locatelli, Vittorino Milanesio e Alberto Minetti. Le loro glorie sportive vanno dalle Olimpiadi invernali di Saint Moritz del 1948 (Bonisco, discesa libera) alla medaglia di bronzo di Maurizio Damilano nel 1984 a Los Angeles (ma il vero trionfo dell'atleta di Scarnafigi era arrivato quattro anni prima a Mosca, con la medaglia d'oro nella 20 chilometri di marcia, il primo e l'unico alloro olimpico per un [illegible] se).

Dodici olimpionici in [illegible] provincia che ha almeno [illegible] mila persone che vivono lo sport in maniera attiva, su una popolazione di 550 mila abitanti: in una provincia che dispone di 1405 impianti sportivi (dal campo di bocce alla pista da sci, dalla palestra all'aeroclub) di cui 891 «omologati», perché in regola con le norme fissate dal Coni di censimento è aggiornato al 1986).

I fiori all'occhiello di questa «Provincia Grande» [illegible] sport [illegible] i dodici atleti arri[illegible] alla «festa olimpica», ma anche le cinque squadre di Bra [illegible] da anni domi[illegible] le [illegible] A» [illegible] schilli e [illegible] dell'hockey [illegible] prato, la «Valeo» [illegible] Mondovì (serie A2 di pallavolo), la «WBC CUNEO» [illegible] B di pallavolo)

Giovanni Palanca, [illegible] 1987 presidente del comitato provinciale del Coni (*è per [illegible] anni presidente del Centro sportivo italiano di Cuneo*), ha però anche altri «biglietti da visita» da offrire a chi cerca di indagare l'«arcipelago sportivo» cuneese. «*Sono il santo più "povero", ma anche più gratificante per chi si occupa di sport e di attività agonistica* — spiega Palanca —. *Alle 36 federazioni affiliate al Coni provinciale, sono iscritte 3750 società. In tutto, 30 mila persone che fanno sport in maniera agonistica. Poi, c'è la grande scoperta dei Giochi della Gioventù: 38 mila partecipanti ogni anno. Cuneo è una delle province italiane dove questa iniziativa, lanciata negli Anni 70, ha incontrato più successo. Infine, sono almeno 10 mila le altre persone che entrano in questo grande circo sportivo: la qualità di dirigente della società, di allenatore o di tecnico federale. Un esercito di 60 mila sportivi veri, non di spettatori in pantofole davanti alla tv*».

[illegible] attendere davvero tutto rosa per lo sport cuneese? Una dovizia di impianti per una gran voglia di agonismo e [illegible] competizione? Proviamo a girare gli interrogativi al professor Sergio Giraudo, dc, assessore [illegible] per lo Sport e il Tempo [illegible] e [illegible] geometra Giovanni Sola, dc, assessore provinciale per lo Sport e il turismo.

[illegible] Giraudo, il [illegible] concentra sui capoluogo e sulle sue disponibilità di impianti pubblici e di iniziative promozionali. «*Per Cuneo città, l'analisi rispecchia le cifre fornite dal Coni* — spiega l'assessore —. *La richiesta di sport è alta da una decina di anni a questa parte, ma Cuneo ha già impianti e le attrezzature per soddisfarla. Semmai, c'è l'esigenza di nuove strutture adatte ad ospitare lo sport spettacolo, quello che attira il pubblico e stimola l'emulazione e la voglia di cimentarsi personalmente nell'attività agonistica*».

[illegible] progetti che si sono già concretizzati. «*La Regione ha indicato Cuneo come il centro adatto ad ospitare il secondo velodromo piemontese, dopo quello di Torino. I lavori dovrebbero partire nella prossima primavera, sarà una struttura capace di ospitare 1500 spettatori. Poi, c'è il discorso del palazzetto dello sport. Anche qui esiste già il progetto di massima: 6 miliardi di spesa, un grande contenitore polivalente, due palestre adiacenti, 3500 posti, un asilo per l'atletica indoor. Entro la fine del 1987 dovremmo aprire il cantiere, ma occorre ancora pensare ai finanziamenti*».

E in attesa dei due «gioielli», Cuneo si lustra mettendo sul tavolo lo stadio comunale, gli altri [illegible] campi [illegible] calcio, uno sferisterio per il pallone elastico, [illegible] campi da bocce tra pubblici e privati, [illegible] palestre, [illegible] padiglione coperto per pallavolo, pallacanestro e altre attività, tre società di arti marziali con quasi trecento iscritti, tre squadre di pallacanestro, tre di pallavolo, tre di calcio, un torneo internazionale di calcio giovanile, tre associazioni nautiche, un Parco della Gioventù con due piscine (una coperta e una scoperta) e dodici campi da tennis (la metà coperti).

«*Quanto serve per soddisfare tutti* — prosegue Giraudo —. *Semmai, [illegible] da sottolineare [illegible] [illegible] [illegible] rispondere solo agli interessi sportivi dei cuneesi. Il panorama dei nostri impianti, invece, si inserisce in una logica comprensoriale. [illegible] queste strutture, gravita una popolazione più ampia di quella residente nel capoluogo. Devono servire anche chi abita a Borgo, Peveragno, Beinette, Morozzo, Villafalletto, [illegible] tanza, Centallo e [illegible] centri della Valle Stura, Grana e Maira*».

Migliaia di fruitori che al Comune chiedono soprattutto una maggiore [illegible] impianti [illegible] esistenti: «*E anche in questa direzione il mio assessorato [illegible] certo farma* — conclude Giraudo —. *C'è in cantiere la ristrutturazione [illegible] piscine, c'è il progetto di coprire le tribunette del campo di atletica, [illegible] fondo della pista in tartan. Ma per quanto riguarda i servizi aggiuntivi, la vera novità sarà il potenziamento del Centro di medicina sportiva. E' una struttura privata, ma la nostra intenzione è di arrivare a delle convenzioni con le Usl interessate. Nel futuro palazzetto dello sport, ci sarà uno spazio destinato a questa iniziativa*».

Da Cuneo alla sua provincia, dalla città principale ai grossi centri che catalizzano sportivi e il distribuiscono in un migliaio di impianti. La cifra globale fornita dal Coni, l'abbiamo già vista, parla di 1405. Ancora Palanca snocciola i dettagli di questo «patrimonio» agonistico: «*La provincia manca solo di un ippodromo, di un velodromo e di piste per le corse di auto e di moto. In compenso, può gettare sul piatto 632 bocciofile, 215 campi da tennis, 170 impianti da neve (fondo e discesa), 129 palestre, 107 grandi campi aperti e 52 piscine*». I campi a cielo aperto, al 90 per cento, sono utilizzati per il calcio, poi ci sono 3 «diamanti» per il baseball e 10 campi per il pallone elastico.

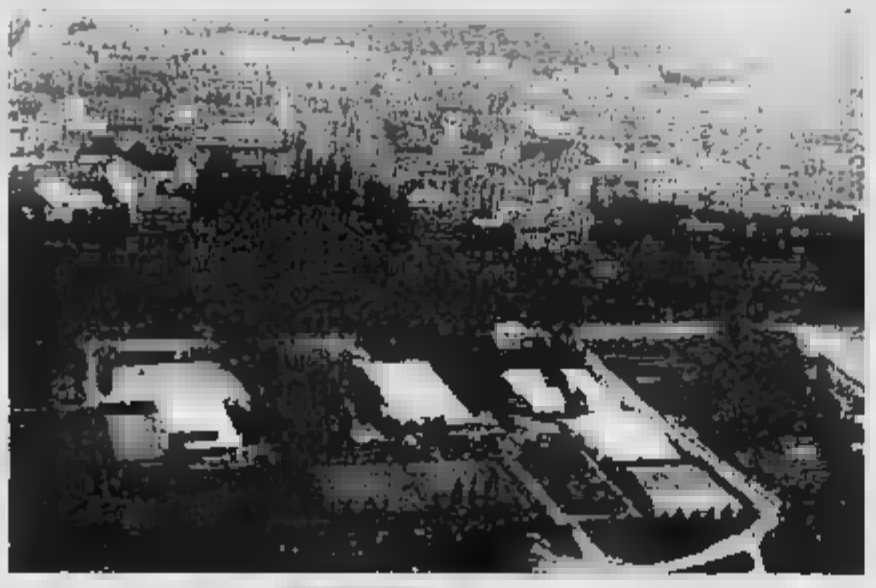
Ma la «Cuneo dello sport» non si ferma qui. Ci sono ancora i piccoli paesi delle montagne e delle colline cuneesi, gli antichi borghi del «mondo dei vinti» di Nuto Revelli e delle Langhe di Fenoglio e Pavese. Come [illegible] il confronto, la «provincia Grande», con queste sue «anime» [illegible] diverse e lontane, socialmente prima ancora che geograficamente?

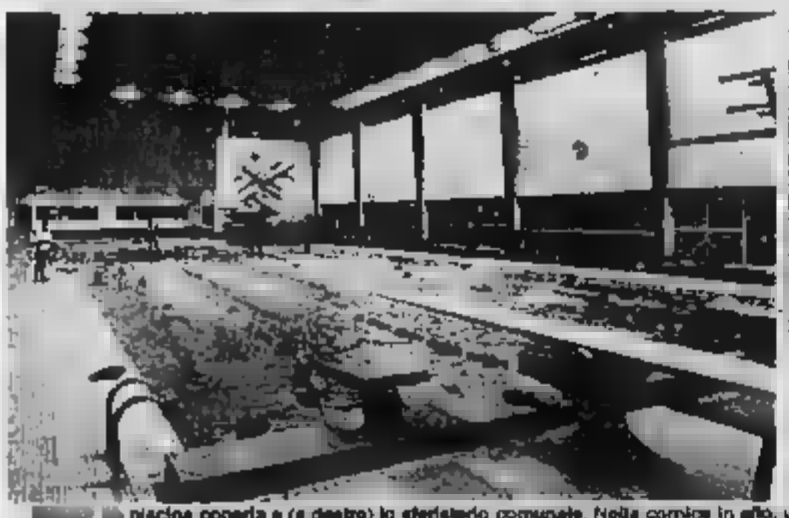
Giovanni Bois, assessore provinciale, non si lascia sfuggire [illegible] estremismi dell'entusiasmo o della delusione. «*Cuneo sportiva non sta male* — ripete nel suo ufficio —, *è un dato incontestabile. Ma l'osservatorio del mio assessorato mi permette di dire che non tutto funziona. Se il capoluogo galoppa, [illegible] è così dappertutto. Allora bisogna subito aggiungere che solo Alba e Savigliano, tra i grandi centri, possono dirsi senza problemi di impianti. Più difficile la situazione a Saluzzo, Mondovì, Bra, Fossano. Ci sono [illegible] necessità [illegible] programmare un piano comprensoriale, di fondere esigenze analoghe, di unire gli sforzi di più Comuni. Che senso ha, ad esempio, l'esistenza di due piscine a Saluzzo e Savigliano e poi [illegible] mancanza assoluta, in entrambi i Comuni, di attrezzature [illegible] altre discipline sportive? La Provincia, però, questo potere non l'ha mai avuto, e così diventa molto difficile intervenire con qualche proposta concreta...*».

Le pastoie burocratiche all'attività dell'amministrazione provinciale, la mancanza di finanziamenti autonomi per quanto riguarda lo sport, sono i «tormenti» dell'assessore Bois: «*La visione complessiva [illegible] territorio con[illegible] [illegible] affrontare i problemi più logica e con più efficacia, ma [illegible] Regione non ha mai [illegible] competenze. Eppure il lavoro sarebbe tanto, lo, comunque, [illegible] rinuncio. Soprattutto quando è possibile collegare sport e turismo. E' un'esigenza fon[illegible], in particolare per i nostri centri [illegible] montagna e di sport invernali. Limone è [illegible] "perla" alpina della provincia [illegible] Cuneo, ma oggi è in grado di offrire solo sci. Perché non pensare a un mini-palasport dello sport, a [illegible] piscina coperta, a dei campi da tennis? Sarebbe un'attrattiva in più, un'altra fonte di turismo. Poi, c'è il problema di potenziare gli impianti sciistici. Pensiamo a un collegamento delle [illegible] piste con impianti di [illegible] sciovie. [illegible] "bacino della neve" che comprende Prabosa, Artesina e Prato Nevoso. Il primo obbiettivo è rimettere in funzione la cabinovia della Mellanotte a Prabosa, l'unica della provincia. Stiamo aiutando un consorzio tra sei o i Comuni interessati, per rilevarla dagli attuali proprietari. Infine, c'è già un accordo per allestire, nel lago di Pontechianale, un centro per la canoa[illegible] sportiva*».

Un libro dei sogni? La «ricchezza» della Cuneo dello sport sembra dire di no. Il progetto del "bacino della neve" è già un'ipotesi di lavoro. E chissà che sulle piste di Prabosa non nasca presto un [illegible] «campione», magari come Paolo de Chiesa (Olimpiadi invernali di Lake Placid, 1980, e di Sarajevo, 1984), uno di quei dodici magnifici che campeggiano nell'albo d'oro [illegible] «Provincia [illegible] da».

Raffaello Boffano





[illegible] la piscina coperta e (a destra) lo sferisterio comunale. Nella cornice in alto, una veduta della città: in primo piano il centro nuoto e i campi da tennis (Foto Badino)

Fotocinevideo

ALIEN, GUERRE STELLARI E I GRANDI [illegible] TARGATI [illegible] HOLLYWOOD

Di recente la Panarecord di Milano, già distributrice per l'Italia per il settore home video della produzione Metro Goldwyn Mayer, [illegible] firmato un contratto di licenza con la major [illegible] Cbs/Fox Video (joint-venture tra la Cbs e la Twentieth Century Fox)

Dopo l'accordo ecco pronti per i videofili una prima serie di grandi produzioni: «*Guerre stellari*» del regista George Lucas con Mark Hamill, Peter Cushing e Alec Guinness, il più grande [illegible] commerciale nel suo genere (durata 119 minuti in hi-fi stereo); «*Il settimo e mezzo*» di Adrian Lyne con Mickey Rourke e Kim Basinger, una torbida storia tratta da una novella di [illegible] Michaels (durata 109 minuti, produzione 1986); «*Lady Hawke*» di Richard Donner [illegible] Broderick e Rutger [illegible], un [illegible] tragico condito di magia e misticismo, ambientato in [illegible] di [illegible] e avventura (durata 117 minuti, hi-fi stereo); «*Alien*» diretto da Ridley Scott con Tom Skerritt e Veronica Cartwright, un agghiacciante thriller ricco di suspense ambientato nello spazio (durata 112 minuti); «*Porky's, quegli strani pazzi pazzi porcelloni*», scritto e diretto da Bob [illegible] con Kim Cattrall e Scott Colomby, un film esilarante e turbolento con grottesche avventure per sei adolescenti (durata 90 minuti)

Altri buoni titoli [illegible]: «*Kagemusha*» del grande Akira Kurosawa con Tatsuya Nakadai, un soggetto epico dei nostri tempi, una emozionante saga ambientata nel Giappone del XVI secolo; «*La scelta di Sophie*» di Alan J. Pakula con Meryl Streep e Kevin Kline, un commovente lungometraggio tratto da un famoso [illegible] di William Styron (durata 151 minuti); «*Highlander, dal profondo delle notti*» scritto e diretto da Wes Craven con John Saxon e [illegible] Blakely, un classico horror condito con i sette ingredienti terrorizzanti (durata 92 minuti); «*Young Frankenstein*» [illegible] Brooks con Gene Wilder e Peter Boyle, [illegible] commedia tra [illegible] più comiche degli ultimi [illegible] (popolare rielezione del 1931 per [illegible] minuti di [illegible]); «*All [illegible] jazz, lo spettacolo*» [illegible] Bob Fosse [illegible] Roy Scheider e Jessica Lange, una realizzazione cinematografica elettrizzante sul mondo dello spettacolo (durata 118 minuti); «*Il ritorno [illegible] rosa*» con [illegible] Lemmon e Christopher Plummer e la musica di [illegible] Edwards (durata 108 minuti); «*Il verdetto*» di Sidney [illegible] [illegible] Lumet e Charlene Rampling, la storia di un avvocato dedito all'alcool che vuole vincere ad ogni costo, per salvarsi e ritrovare la fiducia [illegible] stesso (durata 118 minuti).

Seguono a catalogo: «*Monsignore*» con Christopher [illegible] in [illegible] provocatoria di un ambizioso [illegible] «*Avalanche [illegible]*» [illegible] Marvin e Linda Evans in [illegible] grossolano; «*Nick lo [illegible] nato*», soggetto carico di v[illegible] e divertimento con Sylvester Stallone; «*Il braccio violento della legge n. 3*», noioso [illegible] d'amore ed emozionanti inseguimenti; «*Sul lago dorato*» con nove premi per i grandi interpreti: Henry Fonda, Katharine Hepburn e Jane Fonda; «*Rio Lobo*» con l'indimenticabile John Wayne

Novità in breve

● Nuovi VCR Akai a lettore laser-ray. Si parla alla qualità e al ribasso per i nuovi videoregistratori di recente introduzione sul mercato italiano.

La giapponese Akai propone cinque vcr del sistema Vhs di nuova concezione telecomandati. Montano la circuiteria HQ, [illegible] Clip» (immagine più [illegible] nei piccoli dettagli) e dispongono di testine Dx (cristallo di ferrite a doppio azimuth)

I modelli sono: VS-626 EO, hi-fi, con quattro testine, due velocità e un controllo continuo sullo schermo di tutte le operazioni effettuate; il VS-515 EO, hi-fi a fermo immagine [illegible] disturbi; il VS-166 EO munito di tre testine per un soddisfacente fermo immagine e il VS-135 EO con il VS-115 EO destinati ad una fascia inferiore di utenti, ma sempre con importante tecnica Akai

[illegible] i «mangiatori» accanimento di cassette, che [illegible] non registrano dal televisore, la inno-hit ha introdotto un [illegible] video delle caratteristiche/prezzo [illegible] [illegible] basta del modello SV 010 [illegible] apparso Vhs munito di due alimentazioni, 12 volts e 220, inoltre possiede un particolare sistema «autoplay» [illegible] permette di ripetere più [illegible] la stessa cassetta, caratteristica [illegible] [illegible] tutti coloro che vogliono preporre messaggi nella fiera, esposizioni e negozi. Può essere sperimentato nei negozi specializzati

[illegible] [illegible] «Audrey Hepburn in My Fair Lady»

● [illegible] Boston [illegible] [illegible] dell'Automobile. Una mostra da non perdere per tutti, ma soprattutto [illegible] [illegible] per [illegible] nati di fotografia, è la [illegible] gna antologica «completa» di un genio e maestro come Cecil Beaton, programmata nella grande sala del Museo dell'Automobile [illegible] Torino [illegible] Unità d'Italia 40) aperta al 25 gennaio [illegible]

Arte, [illegible], spettacolo [illegible] i temi dominanti della [illegible] opera che si [illegible] kano in venti sezioni, dedicate ad altrettanti argomenti o periodi: 250 immagini del grande fotografo inglese riprese con gusto, maestria e delicatezza espressiva dei volti

Tra le «figurazioni più significative segnaliamo «La [illegible] Beaton riflessa [illegible] specchio della [illegible]», anno 1925, stampa [illegible] d'argento 22x17 centimetri, proprietà Sotheby's, Londra); una curiosa stampa dei Fratelli Mars, scattata da Beaton quando vinse per la terza volta Hollywood nel gennaio 1932 sul set di «Horse Feathers»; Katharine Hepburn in un delicato fotomontaggio, stampa [illegible] sali [illegible], su cartoncino (25x45,6 centimetri, irregolare) [illegible] 1936; Tilly Losch ad Ashcombe dal 1930 (Sotheby's, Londra); [illegible] fra fotografate [illegible] Marlene Dietrich a New York [illegible] 1937 [illegible] [illegible] di «Cecil Beaton's [illegible] photobook», Sua Maestà la Regina Elisabetta del 1939, un quadro di 25,9x24,9 centimetri (collezione privata)

Seguono ancora ritratti di Greta Garbo, dei reali inglesi del 1940 al 1950, di Judy Garland, Joan Crawford, Marilyn Monroe (2 stampe contemporanee da doppia lastra formato 4x5) e numerose altre immagini [illegible] sul set di «My fair lady» e «Gigi».

[illegible] [illegible] Dior di Cecil [illegible] nel 1873 [illegible] le collezioni francesi per Vogue. Muore all'età di 76 [illegible] nel 1980.

La mostra [illegible] specialità da [illegible] perdere: è aperta tutti i giorni, festivi compresi, dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

A cura di
Angelo Arpaia

Vi presentiamo il segno del controllo di qualità dei nostri ricambi.

Original Controlled Quality

FIAT LANCIA Ricambi originali

Nessun pezzo di ricambio offre le garanzie di qualità, affidabilità e durata di quello originale. Da oggi i ricambi originali Fiat e Lancia offrono una sicurezza in più: il marchio Q su tutte le confezioni dei prodotti-ricambio, firma della qualità originale e controllata del Gruppo Fiat. Marchio Q: un segno nuovo e preciso, che certifica l'idoneità del ricambio sottoposto a controllo di qualità, a tutela e difesa degli automobilisti.

ECONOMICI

19 [redacted] alloggi

VILLA libera a 25 km da Torino splendida, accuratamente rifatta mq 400 abitabili più invernale garage e giardino. Geom tel. 517.580

VILLE Rivoli signorili in costruzione ultimi pezzi consegna fine 87 salone 3 camere servizi mansarda taverneita garage giardino. Immobiliare 872 354

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' ricerca in uso foresteria no equo canone alloggi vuoti o arredati comma referenze. Tel. 553 418.

A. CERCASI alloggio vuoto o arredato contratto di 4 anni pagamento canone locazione anticipato. Tel. 545 630

BENICASA 595 380 cerca alloggi in affitto uso ufficio abitazione posti-a-terra servizi. Senza spese preventivo.

PROFESSIONISTA cerca alloggio vuoto o arredato anche contratto uso ufficio magazzino referenze Tel 594 703

21 Offerte [redacted]

AFFITTASI a referenziati posti-a-terra modernamente arredati massima riservatezza. Di Sabatino 587.153 - 587.435.

AFFITTASI arredato signorile zona centrale 2 camere cucina e servizi. Tel. Avvocato 255 044.

CAPITALMENT ITALIA 547.128 affitta prestigioso villa su 2 piani giardino arredata Le Fronde Buttigliera.

EDILCASE 546.164 San Donato ristrutturata con servizio uso Vialfalcone piano 1° affittasi.

PAOLA & BERTINETTO 741.267 affitta ufficio adiacenze via Pittoni casa signorile piano rialzato ingresso 4 vani servizi L. 800 mila mensili.

PIANTER affitta ufficio alta rappresentanza corso Matteotti d'Angolo 250 mq 3 posti auto coperti. Tel 567.0021.

CEDESI affitta arredato Lanzi zona centralissima prestigioso appartamento di mq 280 box auto giardino Tel. 817.555

RIVA di Chieri vuoto in villa soggiorno 4 camere cucina 3 bagni box doppio L. 850 mila. Tel. 944.780 - 557.984.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 80 mila mensili più deposito no agenzie no servizi esterni. Tel. 965 7984.

24 Mobili, arredi

CUCINA componibile mobilcamera angolare in ottimo stato vendesi affare. Recapito via Belfiore 45 angolo via V. Calvino.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI meccanici per montaggio scaffalature a vuoto per ampliamenti discount. Telefonare 600.3414

37 Campeggio e sport

CARAVAN CHERRE
OFFERTA NATALE!
Prenota la tua roulotte o il tuo camper entro 31-12 potrai usufruire di eccezionale offerta Holiday 5.01 Vasto assortimento usato pagamenti fino cinque anni senza anticipo cambiati o ipotecha. Corso Trieste 82 - Moncalieri, tel. 642.7787.

45 Ville, app., cascine per vacanze. acq.-vend.

A.A.A. CAMAVERE realizza da rustico 10 vani centro portico cantina terreno mq 500 L. 28 mil[redacted] Gestim 650 3063.

A.A. SIENA 35 km in campagna alloggi prestigiosamente ristrutturati in casali con piscina elegantemente arredati. Telefonare 842.500 - 842 863.

A. A. S. Mauro incantevole casa indipendente soggiorno 3 camere cucina tavernetta cantina giardino. Gestim 445 450.

A. A 30 km da Torino casa con giardino 2 camere cucina bagno completa relativi mezzi pubblici disponibili Gestim 445 450.

A. NATALE regalati a Cervo rustico in pietra panoramico L. 252 mila mensili no agenzia né cambiali. Non aspettatevi è proprio così. Studio Zeta 512.622

A. NATALE regalati vicino Albenga casetta abitabile giardino L. 34 milioni altra L. 10 milioni. Studio Zeta 512.622.

A Cesana Vialattea pista panoramica arredata mansardata con servizi, quarto piano ascensore, cantina. Tel. 011 712.804.

ACQUISTO a Borgaro Finale o Loano appartamento arredato vicino mare. Pagamento contanti. Tel. 011 596.537

ALBENGA occasione libero angolo cottura curato, abitabile servito disposto di rendimento ingresso indipendente L. 8 milioni a rate mensili. Tel. 0182 543 198

BARGE vendo casa colonica di 4 vani cantina terreno mq 3000 a frutteto e prato L. 24 milioni. Tel 0175 36.844

BORGHETTO S. Spirito affittasi appartamento mare libero ingresso monolocale cucinotto servizi L. 18 milioni e L. 350 mila mensili. Tel 0182 543.195

BORGHETTO S. Spirito occasione stabile recente libero monolocale con giardino arredato L. 18 milioni più rata mensile. Tel. 0182 543.198.

Esso Superdiesel è pronto per l'inverno. E voi?

Esso Superdiesel Invernale, grazie **al numero di cetano potenziato**, è un gasolio al più [redacted] livello qualitativo in Italia e in Europa.

Esso Superdiesel Invernale assicura **partenze facili e funzionamento regolare del** [redacted] motore, anche con il clima più rigido.

Esso Superdiesel Invernale garantisce **tutta potenza e niente schiuma**, con rifornimenti veloci e puliti.

Esso Superdiesel Invernale è protetto [redacted] Filtroblock. **L'esclusivo sistema filtrante** Esso che trattiene le impurità e, in presenza [redacted] acqua, blocca l'erogazione.

[redacted] Superdiesel Invernale vi attende presso **tutte le stazioni Esso**, per garantirvi un inverno tranquillo.

L'esclusivo sistema filtrante Esso che garantisce la qualità

FILTROBLOCK

CAMPIONATO E DINTORNI

SCAPPANO IL NAPOLI E L'INTER LA JUVE S'E' FERMATA A TOKYO

I CINQUE NEI DELLA VECCHIA SIGNORA

Marassi in parte Platini, Laudrup Serena, Scirea e Cabrini non hanno ancora mostrato quello che valgono realmente

Il 1986 se ne va e per la Juventus è quasi una liberazione. Scudetto a [illegible], troppe cose non [illegible] zionato nella squadra bianconera che chiude l'anno con un bilancio amarissimo. In sintesi: dieci gol nelle ultime cinque partite; sette punti in meno rispetto al campionato [illegible] invece di venticinque): una pesante sconfitta con quattro reti al passivo [illegible] capitava da due anni.

Il crollo verticale della Juventus è anche in queste cifre allarmanti, che trovano una spiegazione nel rendimento a volte incerto, a volte proprio negativo di alcuni giocatori fondamentali.

Gli «indiziati» sono cinque, tutti «pesi» di grosso calibro, giocatori carichi di allori, ma proprio [illegible] que[illegible] arrivati ad un punto della [illegible] in cui tutto diventa più difficile.

Boniperti, forse anche per un debito di riconoscenza verso chi aveva portato a Torino la Coppa Intercontinentale, ha concesso fiducia a tutti i protagonisti dello scudetto, anche a costo di andare incontro ad un'annata di inevitabile transizione. Il presidente, che comunque non ama mai perdere, faceva forse leva sulla classe di alcuni considerati campioni per limitare i danni, ma finora in molti, in troppi hanno tradito le sue attese.

Su tutti Platini che pure domenica a Genova ha disputato la sua partita meno brutta del campionato. Michel è un fuoriclasse mondiale, ma la classe non basta a frenare il declino. Lo ammette lui stesso: «Certe cose non mi riescono come una volta». Sembra scarico e ormai privo di entusiasmo. Il calcio [illegible] diverte [illegible] lo recita più come [illegible] tempo. In più la tendinite, che lo [illegible] fatto soffrire dopo il Mundial, ne ha limitato lentamente il rendimento. Ma anche ora che è guarito il francese è l'ombra [illegible] Saprà risorgere? [illegible] giura su un [illegible] girone di ritorno [illegible] chel. Attendiamo [illegible] fiducia.

[illegible] banco degli imputati anche Laudrup, che a [illegible] Platini [illegible] può neppure addurre come [illegible] sante il logorio fisico e mentale. Clinicamente guarito [illegible] pubalgia, il [illegible] non [illegible] più trovato ritmi e cadenze dello scorso [illegible] ma i suoi problemi [illegible] carattere psicologico. In campo a [illegible] è come assente ed è proprio questa improvvisa, diciamo così, svagatezza che lo porta ad errori di concludente maroscopici. Del resto si è discusso a lungo sulla mancanza di carattere del giocatore, che ora rischia il posto. Marchesi vorrebbe cambiare qualcosa in attacco e proprio Laudrup potrebbe pagare.

Dagli stranieri agli italiani. Due campioni del mondo ed un centravanti che non ha più il gol facile. Per Cabrini e Scirea, i bianconeri più carichi di trofei, vale il discorso fatto per Platini. Anni ed anni sempre ad alto livello lasciano il segno e la classe a volte non basta per sconfiggere il logorio, comunque la loro forma è stata condizionata soprattutto da infortuni. Hanno orgoglio e ora anche tempo, quindi c'è da attendersi una loro reazione. Serena è rientrato dopo una lunga sosta per infortunio e non è ancora riuscito a recuperare le cadenze abituali, anche perché la squadra non gioca per lui e di cross da trasformare in gol non se ne vedono più.

Fabio Verginano

Scirea

Laudrup

Marchesi ha ereditato una squadra che denunciò problemi già l'anno scorso. L'ultima Signora vista nella finale Intercontinentale. Sempre più sicuro nei propri mezzi il Napoli. L'Inter bada al sodo, al solito, ma attenti al Verona e ad una Sampdoria lunatica

La Juve si è fermata a Tokyo. Il giudizio è severo, ma è fortemente legato agli eventi ed alla forma attraverso cui essi si sono sviluppati. Può darsi che con più fortuna e cattiva sorte l'errore [illegible] Laudrup?) la squadra di Marchesi [illegible] in vantaggio e non si sarebbe perciò esposta al contropiede dorisco, ma nel calcio bisogna stare ai fatti. Il condizionale è sterile, e i fatti parlano di quattro gol depositato da Bozkov sotto l'albero del Natale bianconero.

Ed [illegible] il sospetto di [illegible] visto l'ultima Juventus [illegible] una grandezza assoluta. Il dicembre scorso durante la fi[illegible] della Coppa Intercontinentale, [illegible] una tesi che [illegible] del tormentatissimo girone di ritorno nella stagione scorsa e nei 12 turni finora [illegible] Dopo quel trionfo giapponese, che aveva riqualificato il calcio italiano all'estero dopo tanti digiuni, la Signora palesò segni di appagamento, di imborghesimento, di stanchezza, di noia, di turbamenti fisici e perfino psicologici.

La Roma invece orientò le vele nella direzione giusta, dimostrò un gioco molto gradevole, compì l'impresa di agguantare la fuggitiva, salvo crollare sotto il peso di misteriose ansie nel giorno più facile, quello del match casalingo con il Lecce. La Juventus recuperò Serena, bocciò il Milan [illegible] un gol di Laudrup e concluse [illegible] con il 2° scudetto [illegible] sua s[illegible] Ma i problemi esistevano e Mar[illegible] li [illegible].

Dopo [illegible] partita [illegible] l'Atalanta, era il [illegible] scorso, scrivemmo che quel [illegible] a. Il [illegible] aveva guarito una squadra [illegible] giudicare [illegible] I fatti [illegible] [illegible] ragione, [illegible] tanto per i punti che la Signora [illegible] lasciato per strada, quanto per il modo [illegible] che [illegible] la forma, il gioco espresso a Marassi cioè, d'ostri poco, però la realtà è che il 4 a 1 fa rabbrividire i tifosi e che problemi di fondo vanno approfonditi e risolti. Marchesi ha promesso cambiam[illegible] vedremo, certo che la Juventus ha bisogno di Laudrup, di Serena, di Scirea, di Cabrini e di Platini, delle loro immagini vere insomma, senza appannamenti dovuti a incidenti e a cali di forma.

Si tratta di un campionato incerto: il Milan vince a Roma, il Verona afferra il successo a Brescia, l'Inter accumula punti), ma è nato sotto il segno del Napoli, che ha corso un paio di rischi all'inizio della partita con il Como, poi ha segnato due gol, ha dimostrato sicurezza ed aggressività controllata, e la rete subita nel finale gli [illegible] fatto sp[illegible]. [illegible] incontr[illegible] un collettivo [illegible] il titolo.

Stupisce che [illegible] Roma [illegible] [illegible] sorprendere dal Milan, ma [illegible] del secondo [illegible] si è intrufolato, maligno, il [illegible] di uno spettatore che [illegible] ingannato Boniek [illegible] non [illegible]. Liedholm, comunque, deve ringraziare più [illegible] che [illegible] propria [illegible]. Sull'Inter e [illegible] sue speculazioni non [illegible] molto da [illegible] è più pragmatico che spettacolare, ed ha ritrovato Rummenigge. Molti elogi meritano Sampdoria e Verona. Sulla luna[illegible] della prima e sull'inclinazione a scatenarsi soprattutto contro la Juventus abbiamo pari[illegible] spesso; domenica si è avuta la conferma. Il campionato faccia [illegible] anche al Verona, che si [illegible] chiuse [illegible] [illegible] dignitoso e di[illegible] riserbo e [illegible] soprattutto a fare i [illegible] fatti. Sul [illegible] cesso del Torino (ci perdoni la [illegible] aggiungiamo che era previsto, diremmo scontato.

Angelo Careni

TAPPA PER TAPPA LA STRADA DEL MARESCIALLO

Prima giornata: vittoria rotonda (3 a 0) a Udine. Seconda giornata: successo chiaro sull'Avellino per 3 a 0, nulla o pochissimo da dire. Terza giornata: altra vittoria esterna, a Firenze, contro l'Empoli, con una rete di Brio. Quarta giornata: il Commodo ospita il Milan, la partita è brutta e finisce con uno squallido 0 a 0. Quinta giornata: buon pari a Firenze, i viola non sono ancora in crisi. Sesta giornata: altra trasferta, e ad Ascoli la Juve dilaga, cinque gol e avversario annichilito. Settima giornata: arriva Trapattoni e l'Inter strappa l'1 a 1. Ottava giornata: Marchesi torna da Como con un preciso 0 a 0. La squadra però non decolla, i problemi sono tanti, e cominciano dagli infortuni. Nona giornata: il Napoli avalla le proprie ambizioni infliggendo un pesante 3 a 1 alla Juve. Decima giornata: il 2 a 0 sull'Atalanta è solo un brodino. Undicesima giornata: arriva il 3 a 0 di Roma. Un dis[illegible] Dodicesima giornata: il derby consola Boniperti (1 a 0). Tredicesima giornata: storia recente, caduta a Marassi (4 a 1) e addio ai sogni.

IL «TRAP» ALL'EX AMATA RIFIORIRAI A PRIMAVERA

Dice il tecnico interista: «Il 4 a 1 Marassi mi ha sorpreso. Alcuni bianconeri però hanno l'attenuante di aver accusato infortuni seri e lo [illegible] legato ai mondiali messicani»

Trap conosce la Signora e giustica temporaneo il suo male

Tardelli, un altro ex bianconero passato all'Inter

MILANO — «Ero certo che dopo aver vinto il derby con il Torino la Juventus sarebbe ritornata quella degli anni scorsi, ma la [illegible] con la Sampdoria mi ha fatto ricredere. Non avrei mai pensato a una débâcle del genere».

Giovanni Trapattoni, profondo conoscitore dei fatti bianconeri, non riesce a trattenere sorpresa di fronte al 4 a 1 preso dall'ex squadra a Marassi.

«Probabilmente avrà anche qualche problema di gioco, anche se avendola vista una sola volta quest'anno è difficile dare un giudizio preciso sulle sue condizioni attuali. Resta il fatto [illegible] accuse alti e bassi sorprendenti, ma non dimentichiamo i tanti infortuni in inizio di stagione e la [illegible] accumulata da molti giocatori che a causa del mondiale non hanno potuto recuperare le fatiche della lo scorso campionato che è stato fra i più stressanti. Infine c'è stata l'eliminazione dalla Coppa dei Campioni con il faticoso confronto con il Real Madrid e la caduta di tensione successiva. Tutti elementi che giustificano l'attuale situazione».

Sarà un caso ma ogni quattro anni, dopo i mondiali, la Juventus accusa questi improvvisi cedimenti che appaiono inspiegabili.

«Effettivamente nel campionato [illegible] la [illegible] andata troppo bene. [illegible] c'era Platini [illegible] inserire nel collettivo e il campione francese aveva dei guai fisici che non gli permettevano di esprimersi subito al meglio. Anche questa volta la [illegible] andando nello stesso [illegible]. E non [illegible] che proprio i due [illegible] Juve [illegible] quelli [illegible] questo momento [illegible] un forte calo, [illegible] fisico sia psichico, [illegible] hanno [illegible] smaltito le fatiche messicane. Inoltre, anche alcuni juventini, come Scirea e Serena, benché i loro impegni mondiali non siano s[illegible] di là dei primi, hanno sofferto lo stress, che adesso anche inconsciamente stanno pagando».

Ieri Trapattoni [illegible] trascorso la giornata a Torino, ritrovandosi [illegible] i vecchi [illegible], [illegible]nto avrà parlato anche dell[illegible] sua Juve, ma non vuole dire nulla di quanto ha saputo. «Adesso devo pensare all'Inter — spiega — per me la Juventus è un avversario come tanti altri, anche se dieci anni non si possono cancel[illegible] in un colpo solo».

E a questo proposito Trapattoni non può nascondere la sua meraviglia per quello che i nerazzurri hanno fatto finora. «Non pensavo di trovarmi in questa posizione di classifica dopo così poco tempo — afferma — sapevo che nell'Inter c'erano buoni giocatori, su cui lavorare con profitto. Ma ero anche certo che ci sarebbe voluto molto più tempo per dare loro la mia impronta. Invece hanno subito recepito i miei concetti e con la politica dei piccoli passi e dei miglioramenti continui siamo in ottima posizione. Non dico che siamo da scudetto, ma certo continuando così saremo pronti per qualunque evenienza».

Per tutte le squadre candidate allo scudetto sono ancora quelle dello scorso agosto, cioè Napoli, Roma e Juventus? «Sì anche la Juventus — conclude Trapattoni — perché sono sicuro che i bian[illegible] sapranno riprendersi subito. [illegible] squadra c'è, è ancora in una buona posizione [illegible] classifica e il campionato è lungo. [illegible] sono ancora 17 par[illegible] da giocare e può succedere [illegible] di tutto. Già dopo [illegible] natalizia [illegible] [illegible] diverse e [illegible] la prima[illegible] quando gli infortunati [illegible] saranno ripresi perfettamente, ritornerà ai [illegible]lori del calcio nazionale».

Nino [illegible]

SCIREA ASSOLVE LA DIFESA «SCONFITTA DEL COLLETTIVO CLAMOROSA MA INGIUSTA»

Il crollo della Juve di fronte [illegible] Samp getta ombre mi[illegible] sul futuro [illegible] squadra che un [illegible] fa e[illegible]to sembrava [illegible] avere più rivali al mondo. [illegible] Undici mesi è successo di tutto ed i difetti mascherati [illegible] la vittoria dello scudetto [illegible] venuti a galla in maniera impietosa. Marchesi trascorrerà un [illegible] tale pieno d[illegible]; [illegible] ricerca [illegible] illusioni per rivitalizzare una squadra spenta e, a volte, perfino poco lucida.

A Genova [illegible] [illegible] grinta necessaria per [illegible] una svolta alla partita. Una [illegible] la Juve [illegible] il [illegible] autorità, [illegible] [illegible] [illegible] poi [illegible] [illegible] [illegible] insegnamenti. Commenta Scirea: «Riferito alla partita di Genova questa constatazione non mi pare esatta. Per un'ora la Samp non ha creato grosse occasioni, mentre invece siamo stati noi ad andare vicini al gol, fallendo purtroppo due grosse opportunità. La sconfitta è clamorosa, ma non giusta. Tutti adesso parlano di disfatta, ma non è così, perché il gioco non è mancato. Spero sia solo un episodio e che la punizione [illegible] non si ripeta».

Quattro gol al [illegible] tono in croce la [illegible] [illegible] critiche superficiali: «Non [illegible] problema di reparto, [illegible] di squadra. La sconfitta punisce tutti. [illegible] questa batosta [illegible] utile per capire tanti [illegible]. Dovremo fare un esame [illegible] sciamo, perché certe sconfitte [illegible] fanno riflettere, richiamano alla realtà e possono essere motivo [illegible] rilancio».

Scirea non perde l'incrollabile [illegible] in questa Juve [illegible] ed [illegible] «Non [illegible] spavento. Ho [illegible] [illegible] i peggiori dell'attuale. Due anni fa, alla fine del girone d'andata, avevamo solo quattordici punti ed infatti perdemmo lo scudetto. Ma oggi la situazione è ben diversa, perché abbiamo una classifica migliore e perché siamo ancora in corsa, a pari punti con squadre che invece vengono considerate in piena rilancio. Calma prima di considerarci distrutti. La Juve ha sette vite».

Ritornando a Marassi, Scirea regala un paradosso: «Dopo il gol di [illegible] abbiamo segnato troppo in fretta e questo ci ha dato la sensazione di poter pareggiare, così ci siamo scoperti troppo ed abbiamo consentito alla Samp [illegible] sfruttare il contro[illegible], la sua arma migliore, visto che ha giocatori veloci».

Il bianconero più discusso [illegible] momento [illegible] Laudrup. Scirea difende il [illegible]: «Non [illegible] tanti processi, perché lui [illegible] il più colpevole di altri. E' giovane ed ha grande talento. Tutti [illegible] [illegible] grande fiducia in questo ragazzo, che [illegible] suo secondo [illegible] juventino [illegible] [illegible] tipico [illegible] chi non è abituato a lottare sempre al vertice. Lui e tutta [illegible] Juve meritano fiducia».

L. v.

LA FIORAUTO

• AUDIO • WALKMAN • TV COLOR • COMPUTER MSX • NASTRI AUDIO • NASTRI VIDEO BETA E VHS • NASTRI VIDEO 8 • ACCESSORI • AUDIO • COMPACT DISC PLAYER • COMPONENTI HI-FI • MINICOORDINATI HI-FI • COMPACT DISC PLAYER • COMPONENTI HI-FI • AUDIO • WALKMAN • HI-FI CAR • COMPUTER MSX • NASTRI AUDIO • NASTRI VIDEO BETA E VHS • NASTRI VIDEO 8 • MONITOR • VIDEOREGISTRATORI VIDEO 8 • VIDEOREGISTRATORI BETA • HI-FI CAR • COORDINATI HI-FI • MINICOORDINATI HI-FI • WALKMAN • TV COLOR • AUDIO • VIDEOREGISTRATORI VIDEO 8 • VIDEOREGISTRATORI BETA • COORDINATI HI-FI • MINICOORDINATI HI-FI • WALKMAN •

SONY ITALIA
CON I SUOI DUECENTOQUATTRO DIPENDENTI,
I SUOI CENTOTRENTA AGENTI,
I SUOI TREMILACINQUECENTO RIVENDITORI
E I SUOI CENTOSETTANTA CENTRI DI ASSISTENZA

Augura buone feste
e un felice 1987

SONY®

TORO GENEROSO CERCA SPETTATORI

Dossena è la [illegible] da seguire ai giovani granata

In dodicimila hanno assistito al [illegible] granata sulla Fiorentina: un pubblico [illegible] categoria minore per una squadra che, in possesso di ottimi giovani, si batte alla [illegible] di [illegible] identità e avrebbe bisogno di sentirsi circondata dall'affetto dei tifosi

Contro la Fiorentina, il Torino ha convinto soltanto a metà, ma il calcio (soprattutto quello italiano) ha le sue leggi, alle quali si deve obbedire senza discutere. La principale di queste leggi dice: «*Prima vinci la partita e poi, se avrai tempo e voglia, discuti*». A questa teoria si associa immediatamente Luciano Moggi, il quale del calcio italiano sa praticamente tutto: «*Nel nostro campionato contano soprattutto i punti. La mia rabbia maggiore si scatena quando mi fanno i complimenti per la squadra che ha perso la partita ma ha giocato molto bene. Invece conta soltanto vincere, per questo motivo oggi sono particolarmente soddisfatto. Con questo, non intendo dire che il Torino non abbia giocato bene, ma avrebbe potuto subire un infortunio nel finale. Le cose, quindi, sono accettabili così come si sono svolte. E accettabili non significa entusiasmanti. E' chiaro che alla bellezza del gioco non sono insensibile. Io faccio un discorso di utilità*».

Il Torino, quindi, passa un buon Natale, grazie a quest'ultima partita cui non hanno partecipato troppi spettatori. Soltanto 12401 paganti, una bella festa tra amici intimi. Se si esclude il fatto che la gente era tutta, o quasi, stipata nella curva Maratona, bisogna davvero concludere che il calcio granata, in generale, è purtroppo ridotto ai minimi termini. Ci si domanda soltanto come Torino sportiva possa avanzare critiche nei confronti della squadra o della società quando diserta quasi totalmente lo stadio. Commenta Zaccarelli: «*Io ho fatto parte della squadra di Radice che ha vinto lo scudetto. Ebbene, l'anno prima di questo successo avevamo undici mila abbonati, se non sbaglio. Dopo lo scudetto, sempre se non sbaglio, sono aumentati di non molto, arrivando a quasi quindicimila ci abbiamo fatto cinquanta punti in campionato, lottando fino alla conclusione con la Juventus. Un aumento, dunque, di modestissime proporzioni, tenuto conto del progresso della squadra. Oggi siamo sui diecimila, mi pare. Questo significa che il pubblico del Toro è questo e non sembra destinato a lievitare*».

Interviene sull'argomento Dossena: «*Non mi preoccuperei troppo: quello che conta è che ci voglia bene la gente che viene allo stadio, non quella che resta a casa. Oppure, magari, bisognerebbe fare una squadra di tutti campioni del mondo per vedere la reazione dei tifosi*».

E va bene: la gente sta lontana dal Comunale, ma è un argomento tutt'altro che nuovo e non vale la pena di insistere. Parliamo invece della partita contro la Fiorentina. Fingendo che il problema dell'affluenza allo stadio sia semplicemente una cosa molto, ma molto marginale, quindi senza importanza. E Radice commenta: «*Quando siamo andati in vantaggio per la seconda volta ho pensato che la partita fosse chiusa, ma la Fiorentina è riuscita immediatamente a riaprirla. Ma il Torino sta andando bene, gira giusto e non dobbiamo più perdere questo passo*».

Come dire, giustamente, che il Torino non dovrebbe più perdere, non soltanto il passo ma anche — e soprattutto — le partite. Comunque, c'è anche una considerazione positiva da fare, nei confronti di questo Torino: ci sarà la nota esotica, che è costituita da Junior, ci sarà il gioiello che è Dossena, ci sarà il portiere dal luminoso futuro che è Loriari. Tutto bene. Ma ci sono anche e soprattutto i ragazzi del Filadelfia: domenica scorsa due di loro, Francini e Cravero, hanno segnato le due reti, anche se il loro ruolo non dovrebbe deputarli a farlo. Il vivaio, insomma, è l'autentica forza [illegible] Torino e questo fatto può rassicurare per quanto riguarda il futuro. Se non altro, il Filadelfia sfornerà sempre gente che sa giocare al calcio al massimo livello. E questo basta, anche se si dovranno salire davanti ad uno stadio semideserto, a meno che all'improvviso non avvenga il miracolo del «tutto esaurito».

Beppe Biasco

Napoli si prepara alla ripresa

E' SEMPLICE CONQUISTIAMO ANCHE FIRENZE

Maradona

NAPOLI — E' sparito il ci[illegible] presepi [illegible] tifosi napoletani più [illegible] Ma motivazione? Presto detto. Il... ritardo non [illegible] più nella stalla. E' salito alle stelle!

[illegible] modo è [illegible] per vivere intensamente [illegible] sto felice momento della squadra di Bianchi.

«*Peccato* — dice il tecnico — *che il campionato debba subire una nuova sosta. Tutto il rispetto per il Natale, ma troppe volte il torneo si ferma*».

— Ritiene che il suo Napoli possa esserne danneggiato?

«*Non so per le altre squadre, certamente il Napoli perde un po' di ritmo, perde la giusta carica agonistica. Stiamo almeno riuscendo a sopperire grazie all'abnegazione dei ragazzi, al loro spirito di sacrificio. Durante gli allenamenti lavoriamo sodo*».

— Il Napoli ha già dato il massimo?

«*Bisogna vedere cosa si intende per massimo. Nell'arco di un campionato esistono periodi di massimo e di minimo rendimento. Essendo il calcio un gioco collettivo, bisogna fare i conti con tanti fattori: infortuni, squalifiche...*».

— Certo è che il 1986 per il Napoli è risultato un anno ricco di soddisfazioni.

«*E' vero. Siamo la squadra che ha totalizzato più punti di tutte. Questo dato è significativo. Ora dovremo continuare in questa [illegible]. [illegible] sarà facile perché tutte le antagoniste vorranno superare il Napoli*».

— Inter a due punti, Juventus a quattro, Roma addirittura a cinque.

«*Non è mia abitudine fissare il naso negli affari altrui. Quindi preferisco non giudicare, anche perché non conoscendo tante situazioni, sono il meno indicato a parlare*».

— Ritiene che la Juventus abbia abbassato bandiera?

«*Non credo*».

— Eppure lei ed il Napoli avete ricevuto varie volte critiche e contestazioni.

«*Strano, ma vero. E' un Napoli competitivo eppure... E' pensare che fino a qualche tempo fa qui il [illegible] per non retrocedere. Siamo sempre stati competitivi e siamo stati subissati [illegible] chiacchiere*».

Bianchi stamane porterà [illegible] in campo il Napoli. Poi concederà alla squadra tre giorni di riposo. La ripresa degli allenamenti è fissata per sabato.

«*Inutile cambiare certe abitudini*», ha commentato il tecnico.

Sarà assente il solo Maradona. Diego oggi volerà da Fiumicino verso l'Argentina. Trascorrerà Natale con i genitori. Rientrerà a Napoli in tempo per disputare il match a Firenze.

In città i tifosi già stanno organizzando carovane per invadere il 4 gennaio il capoluogo toscano. «*Vogliamo ripetere l'impresa dello scorso campionato*», dicono gli ultras, caricatissimi per il primo posto, ricordando l'1-0 al Comunale di Firenze. Inter, Juve e Roma non fanno [illegible]. Le prediche di Peristrio, Bianchi e [illegible] radunа che invitano alla calma servono a poco. I napoletani sono sicuri che il 1987 sarà [illegible] buono. [illegible] lo scudetto. Non a caso [illegible] mi[illegible] si lotteranno puntando sugli assenti. Non a [illegible] quelli del [illegible] temono che il Napoli [illegible] ve[illegible] di [illegible].

Vittorio [illegible]

PIAZZA BARCELLONA

Zona San Donato

[illegible] Capellina, [illegible]
ang. [illegible] P. Clotilde, [illegible]
(tra Corso [illegible]
e [illegible] S. Donato)

Una casa «in regola» con [illegible] nuovi, il tetto completamente rifatto, le centrali termiche in ordine, le facciate e le parti condominiali totalmente sistemate e ritinteggiate.

fino al 75%
MUTUO FONDIARIO
SANDIOLO
(durata 10-15 anni)

Appartamenti [illegible] e locali, di ampia superficie, [illegible] e servizi razionalmente distribuiti.

- Ingresso, camera, cucina, bagno da L. [illegible]
- Ingresso, 2 camere, cucina, bagno L. 47.000[illegible]
- Ingresso, 3 camere, cucina, bagno da L. 55.000.000
- Ingresso, [illegible] cucina, 1-2 bagni da L. [illegible] [illegible] da L. [illegible]
- **Muri esposti** fronte piazza con mercato, locati ad attività varie, con reddito elevato.

Ufficio vendite sul posto tutti i giorni compresso i [illegible] (ore 9-12/15-18)

EDILCASE
Settore edilizia abitativa
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. 54.81.54

La Sampdoria ha preso gusto a vincere

E ADESSO SOTTO CON LA ROMA

Boskov: «Il miglior collettivo d'Italia»

GENOVA — Boskov vorrebbe già mettere in archivio il sonante successo sulla Juventus per petardare alla Roma, la prima avversaria della Samp nel 1987, ma non è facile non tornare su un 4-1 che può aver stupito soltanto chi non era presente domenica pomeriggio a M[illegible]. «Ripeteremo la partita non il [illegible] lani», [illegible] nei giorni [illegible]. Il [illegible] con i campioni d'Italia, e così è stato, [illegible] la Sampdoria [illegible] vinta alla grande. Collettivo, tattica, ritmo, [illegible] vincere: questi i [illegible] della Samp di [illegible].

«*Io penso* — [illegible] il tecnico jugoslavo — *che la Sampdoria giochi con più collettivo di qualunque altra squadra [illegible] campionato italiano. Noi attacchiamo sempre con cinque o sei giocatori e [illegible] solo punta*». E [illegible]: «*La Sampdoria gioca e non fa [illegible] giocare, marcando al meglio tutti gli avversari più pericolosi. [illegible] Juventus, invece, ha marcato stretto soltanto in difesa. Così sapeva bene come tenere Platini, Cerezo incaricava sempre Manfredonia, Pari fronteggiava assai bene Cabrini. Non c'erano solo Vierchowod su Serena e Mannini su Laudrup...*».

Il ritmo. «*Nel secondo tempo, quando il [illegible] è subentrata la stanchezza, perché il fondo di gioco era troppo morbido, la Sampdoria è venuta fuori [illegible] agile e più viva, più convinta [illegible] vincere. E proprio la convinzione nei propri mezzi, e la grande volontà, sono stati le armi che hanno dato alla Juventus il colpo decisivo. Negli ultimi 25 minuti abbiamo dominato*».

Boskov, insomma, non ha motivi di lamento alcuno su [illegible] Sampdoria. Ma perché la squadra blucerchiata passa da prestazioni esaltanti a prove nettamente sufficienti? Perché perde 3-1 ad Avellino, e poi supera alla grande una «big» del campionato? «*Forse perché* — spiega Boskov — *quando noi parliamo lavorati sentiamo molto la partita*». Insomma, ci vogliono i grandi impegni per mettere alla frusta i blucerchiati, per farli rendere al massimo. E quello con la Roma, alla ripresa del campionato, è un grande impegno.

«Eccome se è grande — osserva Cerezo — se battiamo la Roma, e possiamo farcela, arriviamo con piede diritto nella zona Uefa, un traguardo che rientra nelle nostre possibilità tecniche».

Allora c'è qualcosa di psicologico che blocca la mente di Vialli e soci? «Forse — dice l'azzurro — è una [illegible] di immaturità, ma ormai il discorso della giovane età di molti di noi non regge, perché [illegible] giochiamo [illegible] massima divisione, e [illegible] essere cresciuti. L'importante, ora, è che restiamo con i piedi per terra, perché conosciamo le cose facili».

Anche [illegible] dopo il successo sulla Juventus. «Ogni partita — dice il polacco — ha una sua storia. Abbiamo vinto bene contro la Juve, ma possiamo perdere contro la Roma. Però noi miriamo alla Uefa, e battere la Roma significherebbe molto, su questa strada, per cui faremo di tutto per ripetere la prestazione dell'altro giorno. Ma adesso lasciatemi godere un po' di vacanza, [illegible] che ce la siamo meritata».

Boskov, infatti, dopo [illegible] namenti di ieri e [illegible], lascia liberi i giocatori, perché trascorrano il Natale in famiglia. L'appuntamento è fissato per lunedì prossimo. C'è il tempo, quindi, per vedere di recuperare Cerezo e Mannini, [illegible] no combattuti a [illegible], più grave il caso del terzino, meno quello del brasiliano che, oltre tutto, odierà la sua ex squadra vorrebbe proprio esserci, e al meglio della condizione.

Giorgio [illegible]

Il presidente Baretti difende [illegible]

ANTOGNONI GUIDA LA RISCOSSA

Gli anziani fanno quadrato [illegible]

FIRENZE — La situazione della Fiorentina si sta facendo ormai critica. Difficile poter prevedere quello che la dirigenza viola deciderà [illegible] due possibilità per il cambio sulla panchina: da una parte gli italiani con Valentin Angelillo in prima linea, seguito a ruota da Giacomini; dall'altra gli stranieri tra cui spicca il nome illustre di Menotti: oltre a lui si parla anche di Lucescu, Boris Milutinovic e Hilppel, ma solo in prospettiva futura, in quanto già vincolati da contratti con altre squadre.

Comunque per adesso ogni decisione sembra essere stata rinviata. E Bersellini cosa dice di questa situazione davvero delicata? «Secondo me — ha dichiarato il tecnico viola — non esiste un "problema Bersellini" bensì un "problema Fiorentina", una squadra ancora alla ricerca della propria identità, e dovrà trovarla, indipendentemente da chi sarà il suo allenatore».

Non nasconde certo tutte le difficoltà presenti: «La situazione è critica. Per esempio col Torino sui gol di Francini dovrei essere un uomo sulla sua strada, e invece siamo rimasti a guardare. Prendere gol, in quel modo, sembra essere diventata la nostra prerogativa: non ci possono bastare due reti con tre tiri in porta».

Bersellini ha in mente altri cambiamenti. Stavolta a saltare dovrebbero essere i giovani, la cui rottura con il tecnico è sempre più netta. A suonare così la riscossa della Fiorentina [illegible] gli anziani: Antognoni [illegible] giocare fin dal primo minuto contro la truppa guidata da Maradona. E proprio Gentile, Antognoni e Orlali hanno fatto ieri un solenne giuramento: «Se la Fiorentina va in serie B, noi resteremo per riportarla subito in serie A».

Antognoni ha detto: «Io ho intenzione di giocare un'altra stagione almeno e voglio giocare nella Fiorentina. Non vedo perché dovrei cambiare i miei programmi anche se andiamo in serie B». Gentile ha aggiunto: «Se dovessimo retrocedere, tutti avrebbero il dovere di restare per tornare nella massima [illegible]. Infine Orlali: «Avevo già detto che [illegible] lasciato il calcio, ma se la Fiorentina va in B resto, anche a costo di giocare gratis fin quando la squadra non torna in A».

Antognoni ha discolpato anche Bersellini: «In campo vanno i giocatori, non altre gente». E ai tifosi cosa dice il capitano? «Dico che faremo una rapida risalita. C'è meno entusiasmo intorno a questa squadra, ma oltre ad essere un fatto legato alle vicende della Fiorentina, è un dato che deve essere riportato a tutto il Paese. Adesso dobbiamo cercare di fare 3 punti nelle prossime due partite».

Alessandro Rialti

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (e anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che le macchine passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optionel. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (speriamo: tutti i martedì), comprenderanno solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulle pagine delle «occasioni» settimanali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
500					
L	[illegible]	TO2A		68.00 011	778064
L	rosso	TO3D	accessoriata	76.00 011	[illegible]
FIAT 125					
BL	amaranto	TD1F		86.07 011	7713582
FL	amaranto	TD2E	accessoriata	86.11 011	[illegible]
PERS	blu	TO53	accessoriata	76.00 011	2921169
FIAT PANDA FIRE					
CL 750	amaranto	TD2F		86.08 011	9056713
CL 750	amaranto	TD2F		86.08 011	496488
CL 750	azzurro	TD2F		86.08 011	8375184
CL 750	[illegible]	[illegible]		86.07 011	3095860
[illegible]	[illegible]	TD1F		86.07 011	[illegible]
CL 750	blu	CH62		85.02 0172	421362
CL 750	grig. Oslo	TD2F		86.06 011	[illegible]
CL 750	grig. Oslo	[illegible]		86.07 011	6950113
CL 750	nero	TD2F		86.06 011	9879508
CL 750	[illegible]	TD2F		86.06 011	5272209
CL 750	rosso	TD1F		86.07 011	9471367
CL 750	rosso	TD1F		86.07 011	9573258
CL 750	rosso	[illegible]		86.01 011	9554337
CL 750	rosso	TD1F		86.07 011	[illegible]
L 750	azzurro	TD7E		86.04 011	[illegible]
L 750	bianco	[illegible]		[illegible] 011	9023227
S 1000	grig Oslo	TD8E		86.05 011	9965561
S 1000	rosso	TD7E	accessoriata	86.04 011	3472473
S 1000	visone vm	VC46	CRA	86.04 015	31869
S 750	amaranto	AT25		86.06 0141	217133
S 750	amaranto	TD8E	accessoriata	86.08 011	3094206
S 750	azzurro	TD2F	accessoriata	86.07 011	7398120
S 750	bianco	TD2F	accessoriata	86.06 011	9712258
S 750	rosso	TD2F		86.06 011	359490
S 750	rosso	TD2F	accessoriata	86.06 011	597189
S 750	rosso	TD2F	accessoriata	86.07 011	8840357
S 750	rosso	TD7E	accessoriata	86.04 011	9778009
S 750	turchi vm	TD1F	accessoriata	85.07 011	364834
FIAT PANDA					
30	nero	TDW0		86.05 011	351082
45	[illegible]	TD7D	[illegible]	81.00 011	480372
45 SUPER	amaranto	TD3A	accessoriata	84.05 011	9564362
45 SUPER	avorio	TD6D	accessoriata	85.05 011	932850
4X4	verde	MS18		85.10 015	[illegible]
FIAT PANDA DS					
1300	bianco	TD2F	accessoriata	86.07 011	7019969
1300	bianco	TD1F	accessoriata	86.07 011	213215
1300	blu	TD9F	accessoriata	86.05 011	329553
1300	[illegible]	TD1F	accessoriata	86.07 011	2361884
1300	rosso	TD8E	accessoriata	86.05 011	712911
FIAT 127					
1050	beige	TDW4	[illegible]	80.00 [illegible]	9069476
1050	[illegible]	TD3B	accessoriata	82.00 011	492185
903	bianco	TD2B	accessoriata	81.00 011	449634
903	rosso	TD6B	accessoriata	74.00 011	8407445
FIAT 127 DS					
1M	azzurro	TD3D		82.00 011	369259
UNO FIRE					
45 3P L	amaranto	TD1F	accessoriata	86.07 011	7710703
45 3P L	avorio	TD8E	accessoriata	86.03 011	9334431
45 3P L	avorio	TD8E	accessoriata	86.03 011	8356421
45 3P L	azzurro	TD2F	accessoriata	86.07 011	9471070
45 3P L	azzurro	TD9F	accessoriata	86.07 011	3581089
45 3P L	bianco	AT25	accessoriata	86.04 0141	946139
45 3P L	bianco	TD2F	accessoriata	86.08 011	355852
45 3P L	bianco	TD1F	accessoriata	85.07 011	326833
45 3P L	bianco	TD2F	accessoriata	86.08 011	9003822
45 3P L	bianco	TD3E	accessoriata	86.01 011	3873657
45 3P L	bianco	TD2E	accessoriata	85.12 011	9065975
45 3P L	verde	TD1F	accessoriata	85.07 011	5407445
45 3P S	amaranto	TD2F	accessoriata	86.07 011	857880
45 3P S	azzurro vm	TD5E	accessoriata	86.03 011	816052
45 3P S	bianco	TD1F	accessoriata	86.04 011	864453
45 3P S	blu	TD1F	accessoriata	86.07 011	9698059
45 3P S	[illegible]	TD2F	accessoriata	86.07 011	881505
45 3P S	rosso	[illegible]	[illegible]	85.12 011	367023
45 3P S	[illegible]	TD2E	accessoriata	85.12 011	861271
45 3P S	vigone vm	TD1F	[illegible]	86.07 011	494358
45 3P SL	azzurro vm	TD1F		86.07 011	334742
45 3P SL	rosso	TD7E	accessoriata	86.04 011	382184
45 3P SL	visone	TD1F	accessoriata	86.07 0121	77722
45 5P L	avorio	TD8E	accessoriata	86.03 011	9136585
45 5P L	azzurro	TD2F	accessoriata	86.08 011	9423369
45 5P L	azzurro	TD3E	accessoriata	86.01 011	3497512
45 5P L	azzurro	TD5E	accessoriata	86.03 011	8052682
45 5P L	azzurro	TD4E	accessoriata	86.02 011	9543053
45 5P L	verde	TD2F	accessoriata	86.06 011	9543772
45 5P L	verde	TD1F	accessoriata	86.07 011	3090575
45 5P L	verde	TD2E	accessoriata	85.12 011	9023421
FIAT UNO					
45 3P EB	bianco	TD1F	accessoriata	86.07 011	305602
45 3P S	verde	TD2D	accessoriata	85.03 011	346127
60 3P S	azzurro vm	TD2F	accessoriata	85.07 011	351842
60 3P S	azzurro vm	TD2F	accessoriata	86.08 011	714615
60 3P S	grig sc vm	AT25	accessoriata	86.07 011	614481
60 3P S	grig sc vm	TD2F	accessoriata	86.01 011	8969175
60 3P S	grig vm	TD9E	accessoriata	86.08 011	2162088
60 3P S	grig vm	TD8E	accessoriata	85.08 011	8274852
[illegible] 3P S	rosso	TD2F	accessoriata	86.06 011	897734
60 3P SL	azzurro	TD1F	accessoriata	86.08 011	346127
60 3P SL	azzurro	TD9E	accessoriata	86.08 011	[illegible]
60 3P SL	[illegible]	VC58	accessoriata	86.01 0161	911204
60 3P SL	azzurro vm	TD2F		86.07 011	9718791
[illegible]	azzurro vm	TD2F	accessoriata	86.07 011	9715791
60 3P SL	grig sc vm	TD1F		86.07 011	9481278
60 3P SL	grig sc vm	TD2F	accessoriata	85.07 011	3490107
60 3P SL	marrone	TD9E	accessoriata	86.08 011	9066482
[illegible]	[illegible]	TD8E	accessoriata	86.08 0121	53948
STING	azzurro	TD8E	accessoriata	86.03 011	A117832
STING	azzurro	TD9E	accessoriata	86.05 011	7401592
STING	azzurro vm	TD1E	accessoriata	86.08 011	836000
STING	bianco	TD1F	accessoriata	86.07 011	6618561
STING	bianco	TD1F	accessoriata	86.07 011	8014003
STING	grig sc vm	TD9E	accessoriata	86.05 011	9471108
STING	grig sc vm	TD9E	accessoriata	86.05 011	9441084
STING	grig sc vm	TD9E	accessoriata	86.08 011	9566755
STING	grig vm	TD2F	accessoriata	86.01 011	9274416
STING	grig vm	TD1F	accessoriata	86.07 [illegible]	[illegible]
STING	grig vm	TD7E	accessoriata	86.04 011	374917
STING	grig vm	TD1F	accessoriata	86.07 011	515043

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
TURBO	acqua m vm	TD2F	TA	86.07 011	305841
[illegible]	grig sc vm	VC46	accessoriata	85.11 030	[illegible]
[illegible]	grig sc vm	[illegible]	[illegible]	86.06 011	[illegible]
TURBO	grig vm	TD2F	accessoriata	86.06 011	3098210
URBO	grig vm	TD9E	[illegible]	[illegible]	7715582
TURBO	rosso	TD1F	[illegible]	86.07	[illegible]

FIAT UNO DS

SP	[illegible]	TD2F	accessoriata	[illegible] 1	303336
SP	[illegible]	TD2F	accessoriata	86.06 011	615853
SP	bianco	TD3E	accessoriata	85.12 011	3093377
SP	rosso	TD1F	accessoriata	86.07 011	323621
SP	rosso	TD2F	accessoriata	86.06 011	287000
SP	rosso	TD4E	accessoriata	85.01 011	9139957
SP	rosso	TD1F	accessoriata	85.07 011	324243
SP	verde	TD7A	accessoriata	84.10 011	353268
SP	azzurro	TD2F	accessoriata	86.07 011	304844
SP	azzurro	TD1F	accessoriata	86.07 011	9276481
SP	bianco	TD5A	accessoriata	84.11 011	388289
SP	bianco	TD3E	[illegible]	85.10 011	9003456
SP	blu vm	CH62	accessoriata	86.01 0175	70245
SP	blu vm	TD2F	accessoriata	86.08 011	344540

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
SP	blu vm	TD2F	accessoriata	86.07 011	703447
[illegible]	grig sc vm	TD1F	[illegible]	86.07 011	9014512
SP	grig sc vm	TD3D	[illegible]	85.03 011	614558
SP	grig sc vm	TD7E	accessoriata	86.04 011	9658566
SP	[illegible] sc vm	[illegible]	accessoriata	86.07 011	3582128
SP	[illegible] sc vm	TD1F	TA	86.07 011	9045408
[illegible]	grig vm	TDW0	accessoriata	84.01 011	703329
[illegible]	marrone	TD2F	accessoriata	86.07 011	299508
[illegible]	marrone	TD9E	accessoriata	86.06 011	7360930
SP	verde	TD1F	accessoriata	86.07 011	8221450
[illegible]	verde	[illegible]	[illegible]	[illegible] 011	[illegible]
SP	verde	TD9E	accessoriata	86.08 011	533573
[illegible]	visone vm	TD1F	accessoriata	86.07 011	9086164
SP L	bianco	TD1F	[illegible]	86.01 011	283325
SP L	bianco	TD2F	[illegible]	86.08 011	9011092
TURBO	rosso	TD2F		86.06 011	3025218
TURBO 3P	amaranto	TD1F		85.07 011	857191
TURBO 3P	bianco	TD0F	[illegible]	86.07 011	615042
TURBO 3P	bianco	TD3F	accessoriata	86.07 011	9083351
[illegible]	grig [illegible]	TD0F		86.09 011	9585792
TURBO 3P	rosso	TD2F	accessoriata	86.06 011	3095278
TURBO 3P	rosso	TD0F	accessoriata	86.06 011	2022362
TURBO SP	acqua m vm	TD1F	accessoriata	86.07 011	389006

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
TURBO SP	acqua vm	TD0F	accessoriata	86.06 011	3498458
TURBO SP	bianco	TD1F	accessoriata	[illegible] 011	7390173
TURBO SP	blu vm	TD1F	TA	86.07 011	359051
TURBO SP	grig [illegible] vm	TD0F	[illegible]	86.06 011	6191639
TURBO SP	grig [illegible] vm	TD0E	[illegible]	[illegible] 011	346952
TURBO SP	grig sc vm	TD0F		86.06 011	9021312
TURBO SP	grig sc vm	TD0F	[illegible]	[illegible] 011	[illegible]
TURBO SP	grig sc vm	TD0E	[illegible]	86.06 011	936478
TURBO SP	grig sc vm	TD8E	[illegible]	86.06 011	306192
TURBO SP	grig vm	TD8E		86.06 011	612647
TURBO SP	grig vm	TD0F	accessoriata	86.06 011	3092365
TURBO SP	grig vm	TD1F	[illegible]	86.07 011	834359
[illegible]	grig vm	TD8E	accessoriata	86.06 011	309667
[illegible]	rosso	TD1F	[illegible]	86.07 011	344011

FIAT RITMO

60 CL 3P	amaranto	TD0F	accessoriata	86.07	011	9086355
60 CL 3P	azzurro vm	TD3F	accessoriata	86.06	011	9051143
60 CL 3P	blu	TDT1		79.00	011	364736
60 CL 3P	grig vm	TD3D	accessoriata	85.06	011	703225
60 CL 3P	rosso	TDV4	accessoriata	83.00	011	2623421
[illegible] 6	grig sc vm	TD3E	accessoriata	86.01	011	212501
[illegible]	verde	TDW8	CA	84.01	011	3091321
75 6	amaranto	TDW1	accessoriata	83.00	011	2731822
[illegible]	grig vm	TD8E		86.06	011	3092325
75 6	amaranto	TD2E	[illegible]	81.00	011	797133
75 6	azzurro vm	TDXD	CRA	81.00	011	8222813
[illegible]	azzurro	TD7D	accessoriata	86.06	011	9596535
TEAM	azzurro	TD8E	accessoriata	86.06	011	6405859
TEAM	blu	TD1F	[illegible]	86.07	011	3084398
TEAM	grig [illegible] vm	TD0F		86.07	011	302908
TEAM	verde	TD0F	[illegible]	86.07	011	748460
TEAM	verde	TD7E	[illegible]	86.06	011	292136

FIAT RITMO DS

CL	blu	TDYB	accessoriata	86.06	011	9491291
CL	grig vm	TD8E	accessoriata	86.06	011	8129448
CL	grig vm	TDX3	accessoriata	82.00	011	6582014
[illegible]	grig sc vm	TD7E	accessoriata	86.04	011	345855
[illegible]	rosso	TD0F		86.07	011	610711
TURBO	[illegible]	TD1F		86.07	011	9223522
[illegible]						
100 S	grig sc vm	TD5A		84.08	011	4240371
70	acqua m vm	TD9A	accessoriata	84.11	011	387209
70	blu	TD7D	accessoriata	85.06	011	684434
70	verde vm	TD9A	accessoriata	84.11	011	387209
70 S	avorio	TD4D	accessoriata	85.04	011	813822
70 S	azzurro	VC46	CRA	86.04	015	5821405
70 S	grig sc vm	TD8E		86.06	011	843311
[illegible]	grig sc vm	TD1F	CRA	86.07	011	9584362
70 S	grig sc vm	TD1F	CRA	86.07	0121	929759
70 S	grig sc vm	TD1F	CRA	86.07	011	895370
[illegible]	azzurro vm	TD1F	accessoriata	86.07	011	305026
WEEK 70	grig vm	TD4E	accessoriata	86.02	011	8000987

REGATA DS

TURBO	azzurro	TD1F		86.07	011	8522467
[illegible]	[illegible]	TD2F	accessoriata	86.07	011	329754

CROMA

1600	grig sc vm	TD0F		86.08	011	7385569
1600	grig sc vm	TD0F	accessoriata	86.06	011	3213436
1600	grig sc vm	TD1F	accessoriata	86.08	011	9451756
1600	grig sc vm	TD8E	accessoriata	86.05	011	910085
2500 CNT	azzurro	TD1F		86.07	011	9085927
2500 CNT	marrone vm	TD2F	accessoriata	[illegible]	011	3068334

CROMA DS

TURBO	blu dry	TD7E		86.04	011	9649617

131 DS

[illegible]	azzurro vm	TDY1	accessoriata	82.00	011	9776001

A112

ABARTH	amaranto	TDVB	accessoriata	80.05	011	[illegible]
[illegible]	amaranto	TDM4	accessoriata	[illegible]	011	548401
UNIF	bianco	TDAD	accessoriata	85.05	011	8337639

Y10

[illegible]	amaranto	TD1F		86.07	011	8066375
FIRE	[illegible]	[illegible]		86.08	011	896492
LX	grigio vm	TD9E	TA	86.06	011	2731574
TURBO	azzurro vm	TD6D	accessoriata	86.06	011	9207400

DELTA

1300	grig sc vm	[illegible]	[illegible]	86.07	011	9084292
[illegible]	grig sc vm	TD0F	[illegible]	86.08	011	3091817
1300	grig sc vm	TD0F	accessoriata	86.07	011	705128
HF TURBO	grig sc vm	TD1F	[illegible]	86.07	011	3490761
HF TURBO	rosso vm	TD0F	accessoriata	86.07	011	714880
LX	grig sc vm	TD0F		86.06	011	3096479
LX	grig sc vm	TD0F		86.07	011	843114
LX	grig vm	TD9E		86.06	011	822905

PRISMA

1300	azzurro	TD9E	accessoriata	86.04	011	8198729
1300	azzurro vm	TD7E	[illegible]	86.04	011	483481
1300	azzurro vm	TD9E	[illegible]	86.05	011	862523
1300	grig sc vm	TD1F	accessoriata	86.07	011	8096164
1300	grig sc vm	TD1F	[illegible]	86.07	011	8087184
1300	grig vm	TD8E	[illegible]	86.05	011	306833
1300	grig vm	TD1F	[illegible]	86.07	011	7804414
1300	grig vm	TD9E	[illegible]	86.08	011	583058
1300	plat vm	TD9E	[illegible]	86.08	011	712517
1300	plat vm	TD1F	CRA	86.07	011	785418
1300	grig sc vm	TD1E	[illegible]	85.07	011	235864
1300	grig vm	TD1F		86.07	011	9085731
1300	grig vm	TD1F	CRA	86.07	011	9403742
1300	grig vm	TD8F	CRA	86.08	011	7071130
1300 IE	grig sc vm	TD1F	accessoriata	86.08	011	6068290
1300 IE	grig sc vm	AD55	[illegible]	86.05	0121	82578
1300 IE	grig sc vm	TD0F	TA	86.07	011	8012760

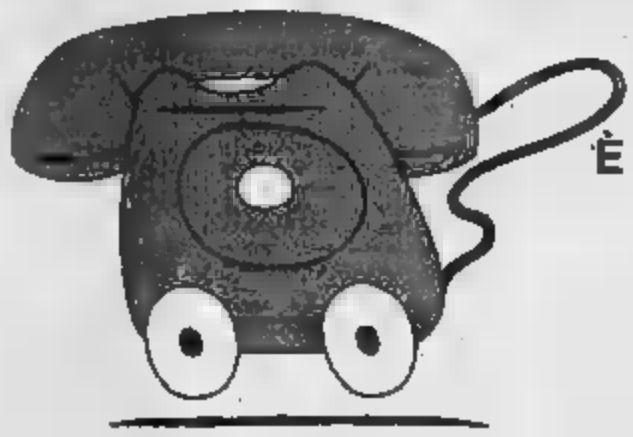
PRISMA DS

2000	plat vm	TD9E	accessoriata	86.08	011	9088480
TURBO	azzurro	TD0F	CRA	86.08	011	9666620
TURBO	azzurro vm	TD8E	CRA	85.03	011	9969154
TURBO	grig sc vm	TD9E	accessoriata	86.06	011	9654282
TURBO	grig sc vm	AT25	accessoriata	86.07	0141	94003
TURBO	grig sc vm	TD8E	accessoriata	86.06	011	9065975
TURBO	grig vm	TD2F	accessoriata	86.07	011	9101569
TURBO	grig vm	TD9E	accessoriata	86.08	011	3498282
TURBO	plat vm	TD6D	accessoriata	86.07	011	7405672

L'occasione

È AL CENTRO DI ESPOSIZIONE E VENDITA "L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione

È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907

Basta una telefonata per scegliere nell'ambito di [illegible] vastissima gamma di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi memorizzata su computer la vettura del dipendente di 4/6 [illegible] che desideri [illegible] coperta [illegible] garanzia.

Possibilità [illegible] effettuare immediatamente la vettura e [illegible] ottenere il finanziamento IFA. [illegible] LANCIA

A colloquio con [illegible] e papà Pramotton

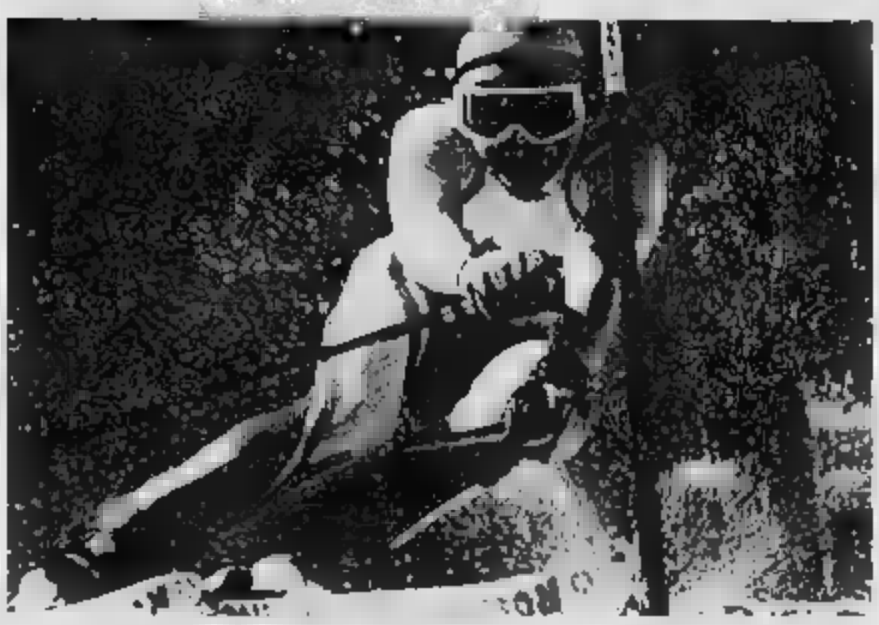
LA FELICITA' PUO' ESSERE UN FIGLIO CAMPIONE

DAL NOSTRO INVIATO

COURMAYEUR — [illegible] è più *felice* di [illegible]. In [illegible] stio [illegible] probabilmente nessuno, visto che la felicità è un fatto soggettivo e non un freddo inventario di beni. I superottimisti di turno [illegible] i coniugi Pramotton, genitori di quel Richard che dieci anni [illegible] dopo Piero Gros ha riportato l'azzurro in testa alla Coppa del Mondo. «*Non ci sono miliardi che possano pagare queste gioie*», ribadisce papà Luigi. «*Il regalo di Natale*», precisa la signora.

La casa della frazione Dolonne di Courmayeur in cui vive la famiglia Pramotton sembra troppo piccola — venendo meno anche dal fatto che quasi due intere pareti del tinello sono occupate da coppe e trofei vari vinti non solo da Richard, ma anche da Roger (fratello diciottenne della squadra C) — per contenere tanto entusiasmo. «*Ma anche tanta agitazione* — sottolinea ancora la signora Pierina —. *Quando lo vedo in gara alla televisione mi sento piangere il cuore. Bisogna essere mamma o papà per capire certe cose. Dopo le prime due vittorie pensavamo di esserci abituati, invece...*».

Un'abitudine che dovrebbe avere radici lontane, visto che la carriera agonistica di «Prami» è stata fin dall'inizio una carriera di successi. «*Richard è quasi già nato campione* — spiega papà Luigi —. *Fin da bambino ha sempre vinto quello che ha voluto*». Ma non si creda a genitori fanatici o privi di realismo: la loro saggezza viene fuori parlando di Roger. «*Lasciamolo stare* — ammonisce il signor Luigi —. *E' ancora troppo giovane. Anche se per adesso in Valle non c'è nessuno che lo batta, deve calmarsi un po'. E' troppo aggressivo*». Anche a questo proposito la signora Pierina ha qualche cosa da aggiungere: «*Potrebbe portarsi scarogna*».



Ricostruire la storia agonistica di Pramotton non è facile. Il papà annuncia di avere archiviato tutte le classifiche dalla prima gara in poi, la mamma aggiunge particolari: si tolgono la parola l'uno con l'altra. Anche due valdostani abituati al silenzio della montagna diventano chiacchieroni quando parlano del figlio campione. «*Meno male che parla poco Richard* — fa autocritica papà Luigi —. *Parliamo già fulmente [illegible] tanto noi... D'altra parte se non ci [illegible] entusiasmo per un figlio...*».

Un entusiasmo che diventa [illegible] sofferenza nei momenti cruciali. Papà Luigi tenta di sminuire («*Dopo un po' ci si abitua*») categoricamente smentito dalla moglie («*Non è vero: è sempre la stessa cosa*»), ma intanto va a far legna invece di guardare il secondo gigante di Val Badia, la signora Pierina soffre da sola davanti al televisore. «*Come [illegible] fa a non star male?* — [illegible] —. [illegible] sudano [illegible] mani, non riesco a stare ferma». Papà Luigi ci tiene a una precisazione: [illegible] *andato a far legna non perché non mi interessasse vedere la gara di Richard, ma [illegible] non starvi troppo male*».

Tutto perfettamente comprensibile, [illegible] resto, tenendo [illegible] del [illegible] vita di Luigi Pramotton, «*terrone della Valle*», come si autodefinisce. «*Io sono [illegible] Donnas, quasi [illegible] Piemonte* — [illegible] —, [illegible] venuto a Courmayeur, dopo aver lavorato [illegible] Svizzera, per *passione della montagna*. [illegible] *è stato difficile inserirmi come guida, qui in Alta Valle. Ci [illegible] riuscito quando non ne avevo [illegible] bisogno. Per fortuna avevo [illegible] mestiere, quello di idraulico, che mi ha [illegible] dito di [illegible] lavoro. Infatti l'ho insegnato anche a Richard: non era mica sicuro che riuscisse sullo sci*».

E se fosse proprio perché non gli andava l'idea di diventare idraulico, che Richard è riuscito a diventare quello che è diventato? «*Detto risuscire per forza sullo sci* — diceva qualche anno fa l'attuale *leader* di [illegible] [illegible] Modo — *perché non [illegible] fare altro*». Ora [illegible] sa che mentiva, visto quanto spiega il signor Luigi, ma bep [illegible] anche [illegible] bugie se diventano [illegible] stimolo ufficiale [illegible] nascita [illegible] campione come Pramotton.

Giorgio Destefanis

Basket: Beltrami, cinquemila punti

PER DISTRARLO CI VUOLE LA SUA RAGAZZA

Renato Villalta, il capitano della Virtus Diter Bologna, è stato [illegible] la settima scorsa per gli 8000 punti segnati nel campionato italiano. Un grande traguardo che non s'aggiunge nel dorato mondo della serie A, dove ogni numero è catalogato, immagazzinato nel computer [illegible] Lega.

Nei campionati minori, dove regna (o dovrebbe regnare) il dilettantismo e l'organizzazione è più semplice, capita quasi sempre che ai record, anche importanti, si passi sopra. A meno che, tra i diretti interessati, non ci sia chi si occupa di archiviare [illegible] i numeri dei campionati. E' [illegible] che succede, per esempio, a Mauro Beltrami, guardia dell'Albadoro Ceres Torino [illegible] serie C: da quando ha esordito nei campionati seniores, nel Cus Torino, Beltrami ha sempre [illegible] dalla sua squadre ed i suoi personali.

Sabato, nella partita che l'Albadoro ha vinto contro la Pallacanestro Milano, Beltrami ha superato [illegible] Un bel traguardo, a 28 anni.

Ferrarese di nascita, Beltrami venne piccolissimo a Torino ed iniziò nei Righi a battere il pallone a spicchi nel canestro, a sedici anni passò al Cus Torino, compiendo la trafila giovanile ed esordendo nel campionato di Promozione. Con il Cus [illegible] conquistato [illegible] consecutive arrivando fino [illegible] serie [illegible] ed intanto il [illegible] personale [illegible] si è via [illegible]

In serie D i 40 punti a partita erano una norma, direnmo ordinaria amministrazione per Mauro; la vita diventa più difficile nei campionati superiori, ed anche quest'anno a Beltrami sono dedicate cure particolari dalle difese avversarie. Per tenere aggiornata la classifica marcatori nel suo girone, Beltrami fatti i lunedì telefona agli allenatori delle squadre del suo girone e si annota i punteggi segnati da ogni giocatore. Ci fa sapere che il capocannoniere della serie C è Marchignoli dell'Ellebiscuits, quattromila punti con la [illegible] maglia festeggiati due domeniche orsono, mentre lui occupa il 4° posto.

C'è chi pensa che Beltrami, a fine partita, stenta guardare le [illegible] dei suoi allenatori zappia [illegible] il «tabellino» [illegible] partita, e che [illegible] con esattezza quanti chilometri di pullman ha percorso per le partite in trasferta. E' un appassionato di basket a diciotto carati, non c'è dubbio. L'unica sua distrazione, oltre al... lavoro (è rappresentante per una ditta di materiali isolanti) è la sua ragazza di Bra, conosciuta negli anni della sua militata cestistica nell'Abet.

Sabato scorso, più dei suoi 19 punti sono stati tuttavia importanti i canestri, i rimbalzi e le stoppate di Maurizio Zanata e l'Albadoro ha così [illegible] in cascina altri punti preziosi nella sua strada verso la salvezza. Per il resto, l'ultimo turno del 1986 in serie D lo lascia le cose come stavano, con il Moriatta, uscito [illegible] dalla [illegible] di Genova, [illegible] al comando, tallonato [illegible] Mauro, Derthona, [illegible] Torino.

Renato [illegible]

Nel torneo di pallavolo (serie A2)

UN PO' DI OSSIGENO E LA VALEO RESPIRA

La pallavolo piemontese di A2 potrà finalmente usufruire un Natale ridotti stress severo, grazie alle Valeo Moncalieri. Nell'ultimo giornata del girone di andata che si è disputata sabato scorso, infatti, i [illegible] galletti sono riusciti a cogliere un importantissimo successo sul campo del Chemio Udine, pericolosa rivale nella battaglia per la salvezza.

I biancoverdi di Mario Sacco, dopo i sorprendenti sogni di ripresa mostrati in mostra la scorsa settimana contro la capolista Carpenedolo, hanno finalmente concretato i loro sforzi, riuscendo a spuntarla al termine di un match molto combattuto e sofferto, durato quasi due ore. Un successo indubbiamente molto importante che ha fornito loro una notevole boccata d'ossigeno, dopo che l'arte in testa alla classifica era diventata quasi irrespirabile.

Le Valeo tuttavia ha potuto riagguantare la Bbc Vincenzo, sconfitta in casa dai Marconi Bologna, e si è portata a soli due punti proprio dal Chemio Udine, riagganciando quindi la compagnia ed imboccando la strada giusta verso la salvezza.

Logico quindi che il morale dei piemontesi sia alle stelle, anche perché la squadra ha messo in mostra ad Udine una grande determinazione, anche se si è lasciata sfuggire a conclusione parecchi errori, dovuti alla giovane età di molti atleti. L'[illegible] Mario Sacco può dirsi comunque soddisfatto per aver finalmente ritrovato Lucia Ferraro e Franca Ferrua, autori di una buona prestazione.

Meno allegro invece sarà il Natale per il Multitecnica Cus Torino, che è stato sorprendentemente battuto a Varese dal Paul & Shark. La sconfitta, che non modifica nulla nella zona bassa della classifica, in quanto le avversarie sulla [illegible] per non retrocedere hanno perso, ha comunque un curioso retrogusto.

Durante la scorsa settimana, immediatamente dopo la prima vittoria della stagione, ottenuta a spese del Frighetto Padova, l'allenatore Torino Perri è stato mandato via in gran segreto e la squadra è ritornata sotto la guida di Antonio De Luca.

Si tratta comunque di una soluzione provvisoria, in quanto il tecnico cuneese ad avere impegni di lavoro che lo costringono a rimanere lontano dalla pallavolo, rendendo quindi necessaria la presenza di un allenatore che possa veramente dedicarsi alla squadra. [illegible] situazione incredibile: non si riesce a capire come sia possibile far gestire le sorti di un allenatore proprio quando le cose cominciavano a mettersi per il verso giusto.

Ammesso che Perri non faccia ritorno a cavallare per mano in ripresa del Multitecnica, si sarebbe potuto adottare questo provvedimento molto tempo prima, e non alla conclusione del girone di andata.

Proprio per questo, dunque, le cuneesi non trascorreranno le vacanze di Natale (per loro molto lunghe, visto che riprenderanno gli allenamenti soltanto il 3 gennaio alla vigilia del match con il Pordenone) in maniera tranquilla, soprattutto perché non hanno la minima [illegible] di quello sarà il loro futuro.

E' importante però che le ragazze del Multitecnica Cus Torino si rendano conto di aver ancora [illegible] possibilità di salvarsi e che quindi devono abbandonare ogni polemica, a prezzo magari di qualche sacrificio, concentrandosi invece un[illegible] sull'[illegible]ssimo sforzo supplementare per raggiungere.

Maurizio Pignata

Si è messa a far regali a tutti

A NATALE LA SAFFA E' TROPPO GENEROSA

[illegible] Sa.Fa [illegible] della avv[illegible] Natale, [illegible] improvvisamente [illegible] ne a generosa e si mette a fare regali un po' a tutti. Nel giro di quattro soli giorni gli uomini di Rizzoli hanno infatti perso due partite che sembravano ormai vinte: nessun dramma per il k.o. di mercoledì a Romagnano in Coppa di Lega (da 2-0 a 2-3 contro il Pavic Ponti a qualificazione ormai acquisita), tanto rabbia invece per la sconfitta di sabato a Cuneo che allontana ancor più i rossoblù lontani dalla vetta della serie B.

Nuovamente vittoriosa nei primi due set, la Sa.Fa non ha retto al pressing [illegible] tentativo di [illegible] dell'Autotorsana che per impostazione l'intervista Paolo Rebaudengo ha rispolverato il «sempreverde» Diego Florian [illegible] con [illegible] [illegible]chili ricezioni ed i suoi intelligenti attacchi [illegible] riuscito a fare [illegible] differenza, ben[illegible] da Soriasped.

Lo «stop» dell[illegible] [illegible] in cinque frazioni [illegible] troppe per una [illegible] [illegible] puntare alla A2) [illegible] accompagna purtroppo [illegible] insolito cassiling[illegible] Volantes Polenghi Asti (tre [illegible] tutti a [illegible] contro i [illegible] del [illegible], sempre vittoriosi [illegible] ultime [illegible] settimane), che [illegible] la piemontesi delle primissime posizioni di una classifica guidata con splendida [illegible] dai reggiani del Gilly, tallonati ora dalla coppia lombarda Olividi Bugherio — Nord Petroli.

Se Sa.Fa e Volantes passeranno sicuramente delle vacanze poco allegre (anche le squadre femminili di C1 dei due club hanno perso rispettivamente con la Solinvest Cuneo in casa e con il fanalino di coda Doppi Asti a Novara), [illegible] lo stato d'animo con cui il Pavic Ponti Romagnano si appresta a festeggiare l'anno nuovo e a tenersi in allenamento [illegible] la ripresa della attività prevista per il 3 gennaio. L'ultimo [illegible] dell'86 per le due [illegible] [illegible] in vetta [illegible] società [illegible] è stato davvero entusiasmante: i ragazzi sono andati a Casalmaggiore e prendere due punti d'oro in casa dell'Esse Elle a fermo compiuto un notevole [illegible] avanti verso la [illegible]; le [illegible] [illegible] tato Gilly Vigevano cambiando [illegible] dopo lo [illegible] iniziale.

Nella [illegible] femminile [illegible] [illegible] ora a [illegible] [illegible] in compagnia del Federal [illegible] [illegible] battuto in quattro [illegible] a Lecco dai capolista [illegible]. Tra le piemontesi, meglio della compagine [illegible] Ferrari [illegible] soltanto il [illegible] (secondo), [illegible] Savigliano e [illegible] non hanno ancora del tutto superato i rischi della zona-retrocessione.

La C1 va in vacanza con un girone che forse finalmente è partorito piu[illegible]. Nel gruppo [illegible] classifica è infatti finita la dittatura del Color[illegible] Genova, battuto 3-2 in un vibrante match dal S. Anna S. Mauro che riconquista così il comando della graduatoria in compagnia con gli stessi liguri e con il Fiocmenta Nori, protagonista di un 3-2 da brividi nella trasferta di Savona (persi i primi due set, Barbagelata e compagni hanno piano piano recuperato vincendo ai vantaggi gli ultimi due parziali).

Gli altri due tornei restano invece rigorosamente «lombardi», con il Saprate a capeggiare il gruppo A maschile nonostante il primo risultato negativo della stagione provocato dal 2-3 casalingo con la Libertas Piacenza e con il Novate leader in campo femminile dopo il soffiato 3-1 strappato ad Arese. Le gare della nona giornata hanno intanto indicato le piemontesi meglio dirazzate per ostacolare la corsa delle due primatiste [illegible] Il trio d'inverno l'«alter ego» del Segrate potrebbe essere il Chivasso, che fili vinto di misura lo spareggio con il Novara, mentre gli le donne, caduto l'Ivrea, reggo bene la Solinvest.

[illegible] **Condio**

Panasonic

AVVERTENZA AGLI ACQUIRENTI DI VIDEOREGISTRATORI

Intendiamo confermare che continuano [illegible] essere [illegible] sul mercato italiano partite di videoregistratori recanti il marchio "National" importate direttamente e indirettamente [illegible] al [illegible] fuori della Comunità Economica Europea ("CEE"). Mentre "Panasonic" è un marchio della nostra casa-madre, Matsushita Electric per l'Europa, "National" è un altro marchio della Matsushita Electric per alcuni mercati [illegible] Europei. Al fine [illegible] evitare equivoci tra i consumatori [illegible] ordine all'assistenza in garanzia, riteniamo doveroso ricordare che:

- detti videoregistratori [illegible] [illegible] destinati [illegible] essere venduti nei paesi della CEE;
- [illegible] videoregistratori non [illegible] originalmente importati o distribuiti dalla Panasonic [illegible] né [illegible] altri distributori autorizzati della Matsushita Electric nei paesi della CEE; pertanto essi [illegible] sono muniti [illegible] certificato "Panasonic" di garanzia CEE;
- naturalmente, gli acquirenti di questi videoregistratori non hanno diritto [illegible] usufruire [illegible] in garanzia [illegible] potrebbero incontrare problemi nel rifornimento di parti di ricambio anche [illegible] pagamento, [illegible] causa di alcune differenze nei circuiti, ecc. tra i videoregistratori "Panasonic" e quelli "National";
- l'opuscolo di istruzioni in lingua italiana che può [illegible] [illegible] accluso ai videoregistratori "National" non corrisponde in maniera esatta alle caratteristiche di tali videoregistratori.'

(La presente inserzione [illegible] pubblicata quale continuazione [illegible] chiarimento di quella apparsa [illegible] 11-6-1986).

Panasonic [illegible] S.p.A.
Distribuzione dei marchi Panasonic e Technics
Via Lucini 19 - 20125 MILANO

Colombo, ex presidente dell'Aifa, vede ombre minacciose nel futuro del football Usa

NEI DEBITI SI PUO' AFFOGARE

Dove va il football americano «made in Italy»? «*Sono molto preoccupato: sta correndo su una brutta china*». Giovanni «Johnny» Colombo, colui che può giustamente vantarsi di aver «importato» questo sport in Italia, di aver creato l'Aifa, di averla guidata per dieci anni, è molto amareggiato.

«*Ultimamente ci sono state troppe polemiche nell'ambiente* — si sfoga —: *le società, per fiutalare i loro interessi particolari, non permettono più alla direzione di lavorare con tranquillità. Sono successe cose che mi hanno disgustato, non ultimi i fatti di Torino, nei confronti dei quali ho voluto prendere provvedimenti di estrema molto duri, nonostante le pressioni e le contropressioni intervenute. Non c'è più lo spirito di una volta. Il football, per colpa di alcuni dirigenti, è diventato una macchina che rischia di travolgere tutto e tutti*».

Per questo ha rassegnato le dimissioni da presidente dell'Aifa?

«*Sì* — spiega —: *ormai fare il presidente dell'Aifa era diventato un lavoro a tempo pieno, senza però avere quella tranquillità operativa indispensabile per far crescere il nostro sport. Così ho ritenuto che dopo dieci anni fosse venuto il momento di passare il testimone ad altre genti, tanto più che ultimamente mi hanno richiesto di impegni nel settore alberghiero e si imponeva una scelta tra il lavoro e lo sport. Io ho scelto il lavoro*».

Chi prenderà il tuo posto?

«*Ancora non lo so: l'elezione avverrà il 25 gennaio e per ora ci sono solo voci di possibili candidati. Sinceramente sono preoccupato perché a prendere in mano le redini è stato il gruppo di Croci e non vorrei che, dopo essere riuscito a distruggere la squadra del Roma, lo stesso attentato con l'Aifa*».

Quali sono i problemi di questo sport?

«*Una società di football americano è composta di 60, a volte 100 ragazzi* — risponde Colombo —: *in queste condizioni le spese sono enormi e le società devono essere delle piccole aziende condotte con mentalità manageriale. Noi in questi anni abbiamo curato i giocatori, gli arbitri, i tecnici, ma non abbiamo avuto il tempo e l'accortezza di creare dei validi dirigenti. Così ora ci troviamo con gente che va avanti con piccole fette di paese, dove ognuno subordina l'interesse generale a quello della propria squadra*».

«*Il rischio è di finire come il calcio: indebitati fino al collo* — afferma l'ex presidente dell'Aifa —. *Nello scorso campionato ho tamponato il problema sospendendo la retrocessione, ma ora delle varie società arrivano notizie allarmanti: so di almeno 8 squadre di serie A e 4 di B che non sarebbero più in grado di affrontare il prossimo campionato*».

Eppure c'è chi sta portando il football americano [illegible] professionistiche: cosa ne pensi?

«*Anche questo è un grosso errore perché aggiotterebbe inutile l'a.c. il football, in Italia né il pubblico, né i mass-media, né la televisione e tantomeno i dirigenti sono pronti a fare un salto di questa portata. In pochi anni siamo passati da una fase dilettantistica, amatoriale, ad una semiprofessionistica e non ci sono le strutture adeguate alle spalle*».

Ripensando ai dieci anni della sua presidenza, quali errori pensa di aver commesso?

«*Sono stato troppo democratico* — risponde Giovanni Colombo —: *avrei dovuto usare il pugno duro, nell'interesse del football. Purtroppo però questo non è nel mio carattere*».

Resta ancora in qualche modo legato a questo sport? «*Mi hanno fatto presidente onorario del Rhinos Milano: sono stati proprio carini, cinque minuti di applausi scroscianti. Sarò anche il loro sponsor. E poi naturalmente continuerò ad andare a vedere qualche partita, quando ne avrò il tempo: il football mi piace. L'ho portato in Italia per una scommessa con me stesso, contro chi non ci credeva. Purtroppo ora ho una gran paura che tutto quanto ho costruito venga distrutto. Sarebbe un vero peccato*».

Marco Bazzamarco

CPA

CENTRO PROFESSIONALE ACCONCIATORI

[illegible] ■ [illegible]
stilisti
[illegible] Cibrario 24 bis
[illegible]
telefono 011 488.927

acconciature
TENEDINI GIUSY
[illegible] Racconigi [illegible]
TORINO
telefono 011 [illegible]

SALON
[illegible]
via Cherubini 18
[illegible]
telefono 011 855.410

[illegible] STYLIST
MARIUCCIA
via Faletto 35
TORINO
telefono 011 851.758

ON THE [illegible]
■ FLORE GAGLIO
MOCCIARO
via Filadelfia 237/B
[illegible]
telefono 011 309.6626

acconciature
[illegible] PATRIZIA
via Volta 4
SETTIMO TOR[illegible] (TO)
telefono 011 815.0618

acconciature
ANGELA
corso Porporato 12
[illegible] (Torino)
telefono 0121 77.572

HAIR STYLIST
MICHELE
corso Francia [illegible]
TORINO
telefono 011 749.2255

PAOLO COIFFEUR
RAINBOW
[illegible] [illegible] 74
[illegible]
telefono 011 [illegible]

acconciature
CARMEN ■ ANTONIETTA
piazza Bengasi 16
TORINO
telefono 011 606.1395

acconciature
FARIELLO ADA
via Botticelli 6
TORINO
telefono 011 204.152

acconciature
[illegible] ELENA
[illegible] Regio Parco 162
TORINO
telefono 011 200.525

acconciature
COSTA [illegible]
[illegible] Spontini [illegible]
TORINO
telefono 011 264.796

acconciature estetica
[illegible] e FRANCA
RACCA
via Magenta [illegible]
TORINO
telefono 011 541.648

MAURO ■ DONATELLA
stilisti
via Sospello 145
[illegible]
telefono 011 257.867

acconciature
[illegible]
via Genova 112
TORINO
telefono 011 037.619

[illegible]
via De Rolandis [illegible]
ASTI
telefono 0141 51.331

MAURIZIO CONTATO
stilista
corso Dante [illegible]
ALESSANDRIA
telefono 0131 54.795

moda capelli
ANTONELLA
via Palestro 12
PINEROLO (Torino)
telefono 0121 793.834

■ *boutique dell'acconciatura*
■ LUCIANO [illegible]
[illegible] Forvilla 5/1
DRUENTO (Torino)
telefono 011 984.4374

FRANCO SAFFIOTI
stilista
corso Stati Uniti 144
SUSA (Torino)
telefono [illegible] 27.50

acconciature
VIANO e [illegible]
via Virginio [illegible]
PINEROLO (Torino)
telefono 0121 22.591

acconciature
GAROSSINO MARINELLA
via [illegible] Alberto [illegible]
[illegible] (Torino)
telefono 0121 73.852

acconciature
IOPPOLO [illegible] TERESA
via Torino [illegible]
TROFARELLO (Torino)
telefono 011 649.7129

acconciature
ISA
[illegible] Belgio 49
[illegible]
telefono 011 878.230

acconciature
GORETTA NELLA
[illegible] V. Marini 35
ALESSANDRIA
telefono 0131 68.717

TU DONNA acconciature di
RITA ■ FRANCESCA
[illegible] Siccardi 4/7
TORINO
telefono 011 541.166

[illegible] STYLIST
CURLETTO FRANCO
via Circonvallazione 34
CASELLE (Torino)
telefono 011 [illegible]

BEPPE UNALI
stilista
via Carlo Alberto 18
TORINO
telefono 011 544.244

acconciature maschili
[illegible] ■ [illegible]
via Sirtori 19
[illegible]
telefono 011 290.918

acconciature [illegible]
[illegible] ■ BEPPE
[illegible] Torino 248
S. MAURO TORINESE
telefono 011 822.6810

parrucchieri uomo e signora
TONY e [illegible]
via V. Carrera [illegible]
TORINO
telefono 011 791.215

acconciature uomo
PANETTA CARMELO
via Onorato Vigliani 23/9
TORINO
telefono 011 616.012

coiffeur pour homme
CARUSO
[illegible] 107
TORINO
telefono 011 619.7222

[illegible]CO e MICHELE
coiffeurs
[illegible] Carlo Alberto 32
TORINO
telefono 011 [illegible]

acconciature
VITO
via Martiri [illegible] Libertà 78
S. [illegible]
telefono 011 822.4628

acconciature moda uomo
[illegible]
[illegible] Isonzo 95/A
TORINO
telefono 011 337.488

acconciature maschili
ROCCO e TONINO
[illegible]
via San Secondo [illegible]
TORINO
telefono 011 596.106

acconciature per [illegible]
ENZO TAURIELLO
via Borgaro [illegible]
[illegible]
telefono 011 218.464

acconciature per [illegible]
EGIDIO CORTELLO
[illegible] Rivarossa 14
CUORGNE' (Torino)
telefono 0124 [illegible]

CPA

acconciature per [illegible]
TAURIELLO [illegible]
piazza Mattirolo [illegible]
TORINO
telefono 011 216.1641

LINEA 3
di CARLO COIFFEUR
via Roma 112
[illegible] **IVREA (Torino)**
telefono 0125 49.128

acconciature per uomo
ARMANDO [illegible]
via S. Francesco [illegible] Paola [illegible]
[illegible]
telefono 011 510.477

CPA

UN AUGURIO
DI BUONE FESTE
DAL TUO PARRUCCHIERE

associazione VECCHIO CENTRO

NUOVA VITA AL VECCHIO CENTRO!

ASSOCIAZIONE DEGLI OPERATORI COMMERCIALI DELLE VIE: PIETRO MICCA ▪ MONTE DI PIETÀ ▪ BERTOLA ▪ SANTA TERESA ▪ VIOTTI • XX SETTEMBRE • SAN TOMMASO

ABELLO erboristeria
MARTINETTI tabaccheria riv. 25
CAROLA cadeaux oggettistica
SELEZIONE arredo cucine
SAVANA viaggi
MYOSOTIS boutique
PETRAROLI sartoria
MONIQUE 2 boutique
GIFT pelletteria
LORE abbigliamento donna
BELTRAMI cristallerie
CADELOR gioielleria
ELENA confezioni bimbi
FRETTE biancheria
MORRE tessuti
CRISTAL bar
CHIOGNA cartoleria
ALBINO coiffeur
BIJOUX DEL GATTO bigiotteria
IL PUNTO NOTTE letti tessili
IL CLASSICO dischi
LE ABBAZIE erboristeria
ARCOBALENO tessuti
MY STYLE abbigliamento
D'AMATO dischi
GARDA boutique Gucci
CAMERA calzature
HELLAS libreria
MARILYN intimo donna
OXFORD confezioni bimbi

4 PASSI ED E' SUBITO NATALE

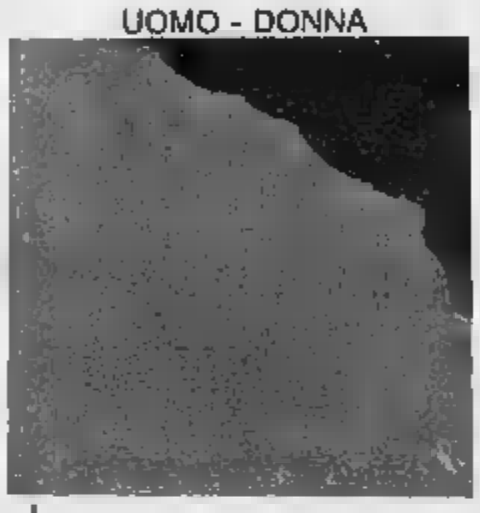
SIMONETTI arredamento
CANOVA boutique
NOVARINO macelleria
KENT abbigliamento uomo
LA LOBBIA boutique
DANTE ERRICO boutique
VIOTTI galleria d'arte
TAFFELLI boutique
ROCK AND FOLK dischi
NEW STYLE confezioni
PATIO bar
CLERICI profumeria
TREVES libreria
EL PANATE' fornaio
AMEDEO borse
ASCHIERI arredo cucine
SUPER ODEON calzature
BABAJAGA abbigliamento
VERGANO gioielleria
IL GATTO calzature
LUKI calzature su misura
CRISTAL ART cristallerie
RAMELLO pellicceria
DE MAGISTRIS articoli ufficio
CHAVET arredamento
GORIA gastronomia
DISCOLO' dischi
BELLISSIMA boutique
DU CHENG ristorante cinese

SIAMO PAZZI

SCONTI dal 10% al 70%

MODA GIOVANE - MODA SERA

UOMO - DONNA



pomodoro quadrato

VIA LAGRANGE 32 - TORINO - TEL. 544.366

Eff. com. legge 80

ANCORA PIU' PAZZI

L'ABBIGLIAMENTO GIOVANE SCONTATO

dal 10% al 70%

mix

VIA MAZZINI 4 - TORINO - TEL.

Eff. com. legge 80

I film per Natale

CARTONI DI WALT DISNEY CON BRIVIDI DI COLORI E SUONI

Natale. Tempo di cartoni animati, tempo di Walt Disney. *Alice nel paese delle meraviglie* (1951) continua ad [illegible] in programmazione fino al [illegible] dicembre al [illegible]na Cuore di via Nizza 56.

Al Doria e all'Olimpia li imperversano *Gli Aristogatti*, [illegible] film del [illegible], «il primo realizzato dopo la morte di Walt Disney», ma la differenza non si avverte quasi. Il soggetto risulta dalla contaminazione di *Lilli e il vagabondo* (la storia d'amore tra il vagabondo e la gentildonna, trasferita nel mondo dei cani, con l'aggiunta di due cuccioli, figli di primo letto della cagnetta aristocratica) e de *La carica dei 101* (la storia sensazionale dei rapimenti: qui un maggiordomo fa sparire i cuccioli per questioni di eredità).

«Lo stile ricorda anche *La spada nella roccia* (esseri umani in caricatura e animali abbas[illegible] lezioni e rotondetti; inserti di gusto pop come l'orchestrina jazz nella Parigi fine Ottocento)».

In questi giorni poi abbiamo anche avuto l'occasione di rivedere *Fantasia*, uno dei film più belli realizzati dalla Premiata Walt Disney & Co.; e sul [illegible] non si può fermarsi, soprattutto per quei pochi che ancora non lo avessero visto.

In *Fantasia* (1940) si celebrano le nozze di Walt Disney con la cultura. Affrettate, burrascose e con basi poco solide, ma se ne può trarre parecchio diletto, a qualche insegnamento. Si tratta di sette *Silly Symphonies* su partitura classica, intervallate dalle apparizioni di Leopold Stokowski e della Philadelphia Orchestra, che accorda gli strumenti tra giochi di controluce e corrispondenze suono-colore prevedibili [illegible] un semaforo (al rullo [illegible] tamburo si accende un flash giallo).

Il fatto nuovo è l'ambizione di far condurre il gioco alla musica «seria», che le immagini devono limitarsi a interpretare (mentre nelle *Silly Symphonies* il commento musicale era alquanto composito e veniva scelto in funzione del soggetto).

Tra i sette episodi ce ne sono alcuni che [illegible] pretendono fedeli [illegible] della composizione prima ancora che allo spirito e alcuni altri che badano soltanto allo spirito. In testa al primo gruppo, *Toccata e fuga in re minore*, una parafrasi astratta e psichedelica, dove ogni accordo è visualizzato con fredda precisione da computer. Strisce rosse di contrabbasso che si alternano a strisce gialle di violino come gradini di una scala mobile bicolore, crescendo descritti con ondate crescenti, maestoso cui corrispondono montagne slanciate e autorevoli come cattedrali gotiche... *La danza delle ore* era un balletto e balletto è rimasto, sebbene ritoccato in senso zoomorfo e flabesco.

«Vi si racconta del corteggiamento implacabile e disperatissimo di un coccodrillo con mantello di seta rossa a un'ippopotama in gonnellino di tulle, che dorme leggiadra su un divano stile impero, mentre elefanti molto agili e molto leggeri volteggiano intorno su bolle di sapone.

Completamente narrativo, secondo la trama prevista dal compositore, *L'apprendista stregone*. La parabola è impeccabile (delirio di potenza di Topolino, seguito subito dall'alluvione mortificatrice), forse troppo impeccabile, perché manca un attimo di respiro, un po' di humour di contorno, qualche allargamento di orizzonte. Gli altri episodi non si prefiggono di restare fedeli alla lettera della partitura, ma unicamente allo spirito, interpretandolo con una libertà che molti concordarono nel giudicare eccessiva e irrispettosa.

La Pastorale, *La sagra della primavera*, *La notte sul Monte Calvo* e *Lo schiaccianoci* gli ultimi episodi.

a. b.

OGGI ■ LUX

RITORNA
IL BISBETICO INDOMABILE

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI

ADRIANO CELENTANO
DEBRA FEUER

il Burbero

JEAN SOREL · MATTIA SBRAGIA

Regia di CASTELLANO & PIPOLO

CDI

Domani al REPOSI

Dopo LUKE di «Guerre stellari»
[illegible]po INDIANA JONES
arriva da GEORGE LUCAS
un altro straordinario eroe

Da George Lucas
una nuova divertente
avventura.

GEORGE LUCAS [illegible]
HOWARD
e il destino
del mondo

Un film di WILLARD HUYCK

RISTORANTE VANESSA
V. Roma 13 Settimo T.se, tel. 800.11.20
Cenone di Capodanno con ballo
Attrazioni internazionali
Black Diamonds - Sally
Music-Hall Americano

dancing club 84
15,30 Pilati e danze per tutti
domani e giovedì
Prolungato di Natale

OGGI
ROMANO ■

adua 400

MADONNA: al Top degli incassi con «SHANGHAI SURPRISE»
al Top delle Hit parade con «TRUE BLUE»

La sorpresa di Natale

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI

SEAN PENN
MADONNA

SHANGHAI SURPRISE

regia di JIM GODDARD

CDI

OGGI
eliseo rosso
lilliput

CHARLIE CHAPLIN 2

Dove il magico è reale

LABYRINTH
Dove Tutto è Possibile

un film di JIM HENSON

COLOSSEO TEATRO
Notte di Capodanno
Ore 20
Compagnia Comica [illegible]
«'NA COSA [illegible]»
3 atti di G. [illegible]
ore 22.30
[illegible]
con
Clara Gessaga - Valerio Liberi
N. Cippo - D. Lattanzio
Gruppo Teatro Danza
A. Ranieri e la sua orchestra
presenta Gianni Liberi
Prenotazioni-informazioni
presso del Teatro t. 506 80 24

TEATRO COLOSSEO TEATRO
«A RICHIESTA»
questa sera ore 21 ritorna
Compagnia Comica Piemontese
G. MOLINO
«'Na cosa nostra»
3 atti di Giorgio Molino
Serali ore 21; festivi ore 16 e 21
Prevendita casa Teatro t. 859.8034

[illegible] Orch. GRUPPO 8
domani ore 21 Serilli grande Veglia
[illegible] ore 16 Pomeridiana vigilia Rock
ore 21 Serata extra Il pavillon
di Elaine 16,30 e 21 Trad. con orchestra

RISTORANTE
[illegible]
Gruppo
CENONE DI CAPODANNO
con orchestra
prenot. 694.66 75

MAXI RISTORANTE
MAGO
CALUSO
CALUSO - Tel. 011 983 31 48 - 983 34 89
Una notte da sogno
VEGLIA DI NATALE
2 orchestre
Balli e Cena L. 45.000
Giovedì 25 dicembre
PRANZO DI NATALE
con soddisfazione musicale L. 35.000

[illegible] NUOVO
25/12 ore 21
26/12 ore 16,30
27/12 ore 21
I BALLETTI DI NATALE
con
GABRIELLA [illegible]
[illegible]
GUY POGGIOLI
«La [illegible] l'Arena»
[illegible]
«Don Calcichia»
Pran. C. d'Azeglio 17 - [illegible]

OGGI «prima»
adua 200
[illegible] «Storia infinita»
un altro capolavoro [illegible] fantastico
ISTITUTO LUCE / ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO

DAL LIBRO DI MICHAEL ENDE AUTORE DI "LA STORIA INFINITA"
MOMO
A partire dal primo spettacolo e fino ad esaurimento verranno distribuite le magliette ed i libri di MOMO

TEATRO MASSAUA
(Piazza Massaua - Tel. 798 803)
Domani [illegible] 21,15
GIPO
FARIAS BIVIO
presenta
«TROPE OPOSE PER MONSU' PORRY»
2 tempi [illegible] di
[illegible] BELMONDO con
[illegible] D'EUSEBIO - RENZO LORI
VITTORIA LOTTERO
Prenot. casa teatro ore 15-19

[illegible] - T. STABILE
ore 20,30
COMUNITA' TEATRALE [illegible]
presenta
MARIANGELA MELATO
in
MEDEA
di EURIPIDE
regia di
GIANCARLO SEPE
Sport. v. abb. - Tel. 548 582

TEATRO STUDIO MIRAFIORI
C. Cosenza 68 - Tel. 359.636.
questa sera ore 21,15
MARGHERITA FUMERO
In concerto!
Spettacolo di varietà
Direttamente da «DRIVE IN»
con
RENZO [illegible]
Il MAGO BERRY
I MIRAGE

OLIMPIA 1
Una scossa di... felicità!
FIAMMA
BALLA COME JOHN TRAVOLTA, SI BATTE COME RAMBO,
IL SUO NOME E': *NUMERO 5!!!*

PSO a TRI-STAR PICTURES
CORTO CIRCUITO
di John Badham
PSO

OGGI al CAPITOL

La storia che ha commosso il mondo.

HA PAURA,
E' COMPLETAMENTE SOLO,
SI TROVA A 1 MILIONE
DI ANNI LUCE
LONTANO DA CASA.

UN FILM DI
STEVEN SPIELBERG
E.T.
L'EXTRA-TERRESTRE

Orario spett.: 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30

P.ZA D'ARMI - OGGI ALLE 21,15
«SERATA D'ONORE»

FESTIVAL DELLE NAZIONI

CIRCO DI NATALE

Con il Patrocinio del Comune di TORINO

ORARIO
SPETTACOLI
FERIALI 16,30 e 21,15
FESTIVI 14,45 e 17,45

PRENOTAZIONI
E INFORMAZIONI
Tel. 58.76.82

programmitv

Dove andiamo stasera in città

MEDEA
La Melato in [illegible] all'Alfieri

Concerti

Tendastudio di Collegno. Alle ore 21, in via De Amicis angolo corso Pastrengo, concerto del Duo Lecchi. Tutte le sere alle 23 un caldissimo omaggio: cotechino e lenticchie per tutti. Ingresso gratuito

Accade

Museo della Montagna. Cambio di programma alla rassegna Videomontagna uno al Museo Nazionale della Montagna al Monte dei Cappuccini dove proprio oggi alle 21 un ciclo continuo. Da oggi al 4 gennaio 1987, nella sala video del Museo verrà trasmesso: «Per grazia ricevuta — Gli ex voto di Nôtre Dame de Guérison», documentario sugli ex voto della Chiesetta di Nôtre Dame de Guérison rapportati agli avvenimenti storici.

Teatro

Andelusia. Alle ore 21.15, nella sala [illegible] del Teatro Nuovo, l'Inventagiochi presenta Letizia Gariglio Conturso in «Andalusia», spettacolo di ispirazione flamenca su temi gitani di Federico García Lorca di cui ricorre quest'anno il 50° anniversario della morte. Alla chitarra, Francesco [illegible]. — *Federico García Lorca — primo fra i grandi poeti e drammaturghi andalusi — si è profondamente ispirato [illegible] sorgente della cultura gitana, scrivendo versi per il canto flamenco. Gli interpreti dello spettacolo hanno effettuato una scelta di versi del poeta da «Poema del Cante Jondo», «Canciones», «Romancero gitano» e «Llanto por Ignacio Sánchez Mejías», proponendone un'interpretazione drammatica attraverso la voce e il gesto e la contemporanea esecuzione musicale. Con la farsa per burattini «Il teatrino di Don Cristóbal» (Cristóbal è maschera guignolesca andalusa) García Lorca diventa, con gli amici fantasmi, nella «Tarumba» — il suo teatrino ambulante — la gente andalusa raccolta per lo spettacolo «sotto la grigia rete degli ulivi e nell'aria scura della stalla abbandonata». La farsa vede l'attrice dare vita a tutti i personaggi del «t[illegible]».*

Teatro [illegible] Mirafiori. Alle ore 21, in corso Cosenza 68, Margherita Fumero in «Scóncerto», direttamente da Diva In, con Renzo Arato, Il Mago Berry, I Mirage.

Gipo Farassino. Da domani riprenda al teatro Macaulay l'attività come attore di prosa con la commedia comica «Trope sposa per Monsù Pont», due tempi di Dino Beimonde, l'autore di «Girolimo a Vaul maridesse!». — *Assente da quattro anni dalle scene piemontesi, Gipo Farassino si ritorna con una lipica commedia degli Anni 30, piena di equivoci e di intrighi, nella migliore linea del teatro piemontese. Accanto a Farassino alcuni tra i migliori esponenti del teatro torinese come Wilma D'Eusebio, Renzo Lori, Vittoria Lottero, Laura Caglio, Sergio Benzi, ed un [illegible] di giovanissimi attori [illegible] torno il Toni debutto sulla scena piemontese: Eugenia Salzotto, Maria Teresa Calla, Bruno Anselmino e il giovane comico uscito dal concorso Bandito della compagnia in collaborazione con «Stampa Sera», Loris Moro. Le scene e i costumi sono del «Gruppo Cinque», le musiche e cura di Gipo Farassino, la regia è di Massimo Scaglione. Dopo la chiusura per [illegible] Italia avvenuta quattro anni fa, è questa la prima volta che Gipo torna a recitare in piemontese. Lo spettacolo verrà replicato per tutto il periodo delle festività con repliche anche nel mese di gennaio. Orario delle rappresentazioni: feriali, 21,15; festivi, 16,30 e 21,15.*

Colosseo. Alle ore 21, in via Madama Cristina 71, la Compagnia Comica Piemontese con G. Molino ripresenta «Na cosa nostra», tre atti di Giorgio Molino.

Teatro Alfieri. [illegible] 20,30, la Comunità Teatrale Italia presenta Mariangela Melato in «Medea» di Euripide. Regia di Giancarlo Sepe. Scene e costumi di Paola Tommasi. Musiche originali di Arturo Annecchino. Lo spettacolo fa parte del cartellone in abbonamento del Teatro Stabile Torino. Calendario delle repliche: stasera e [illegible], ore 20,30; giovedì 25 dicembre Natale riposo; venerdì 26 e sabato 27 dicembre ore 20,30; domenica 28 dicembre [illegible] 16,30; da lunedì 29 dicembre e giovedì 1° gennaio (ultima recita) ore 20,30. Posto unico, lire 22 mila; prezzo per il 31/12/86: posto unico, lire 30 mila.

Teatro Carignano. Alle ore 21, la Compagnia Paolo Poli presenta Paolo Poli in «Madrigali», due tempi da Antonio Fogazzaro di Ida Omboni e Paolo Poli. Scene e costumi di Anna Anni. Musiche a cura di Jacqueline Perrotin. — *In una villa sul lago Maggiore vive Medelde, una fanciulla straziata di solitudine e lacerata da domande [illegible] risposte, insieme con la madre, una granduchessa russa, dissoluta e poliglotta. Anche il padre di Medelde non è tenero di [illegible] cose... infatti, vivon impenitente e frequentatore assiduo di bische, roulettes, tabarins, caffè-chantants [illegible] cabaret, sempre a corto di soldi, al [illegible] moglie in cambio di compiacentissimi assensi. L'arrivo di una coppia imperiale russa impone l'occasionale riunione dei padre e della madre di Medelde, giusto per ridare una povera fanciulla l'idea di una famiglia come avrebbe voluto averla. Medelde segna dolorosamente, sulle rive del lago, una felicità e una purezza d'animo intorno a sé di cui non potrà mai g[illegible]e, in luogo delle [illegible] voli delle mamme, si [illegible] quelle accoglienti del lago.* Lo spettacolo è fuori abbonamento.

Alfieri. Alle ore 21, in via Alfieri 7, Mariangela Melato in «Medea» di Euripide. Regia di Giancarlo Sepe. Scene e costumi di Paola Tommasi. Musiche originali di Arturo Annecchino. Lo spettacolo fa parte del cartellone in abbonamento del Teatro Stabile Torino. Calendario delle repliche: stasera e [illegible], ore 20,30; giovedì 25 dicembre Natale riposo; venerdì 26 e sabato 27 dicembre ore 20,30; domenica 28 dicembre [illegible] 16,30; da lunedì 29 dicembre e giovedì 1° gennaio (ultima recita) ore 20,30. Posto unico, lire 22 mila; prezzo per il 31/12/86: posto unico, lire 30 mila.

Teatro Carignano. Alle ore 21, la Compagnia Paolo Poli presenta Paolo Poli in «Madrigali», due tempi da Antonio Fogazzaro di Ida Omboni e Paolo Poli. Scene e costumi di Anna Anni. Musiche a cura di Jacqueline Perrotin. — *In una villa sul lago Maggiore vive Medelde, una fanciulla straziata di solitudine e lacerata da domande [illegible] risposte, insieme con la madre, una granduchessa russa, dissoluta e poliglotta. Anche il padre di Medelde non è tenero di [illegible] cose... infatti, vivon impenitente e frequentatore assiduo di bische, roulettes, tabarins, caffè-chantants [illegible] cabaret, sempre a corto di soldi, al [illegible] moglie in cambio di compiacentissimi assensi. L'arrivo di una coppia imperiale russa impone l'occasionale riunione dei padre e della madre di Medelde, giusto per ridare una povera fanciulla l'idea di una famiglia come avrebbe voluto averla. Medelde segna dolorosamente, sulle rive del lago, una felicità e una purezza d'animo intorno a sé di cui non potrà mai g[illegible]e, in luogo delle [illegible] voli delle mamme, si [illegible] quelle accoglienti del lago.* Lo spettacolo è fuori abbonamento.

In poltrona davanti alla TV

OTTANTASEI
(L'ultimo Baudo di martedì)

Raiuno

Ore 18,30: Concerto di Natale. Si tratta del primo «Concerto di Natale» trasmesso in diretta dalla Basilica superiore del Sacro convento di San Francesco. Sul podio uno dei più prestigiosi direttori d'orchestra: [illegible].

[illegible] con il violinista [illegible] Natale [illegible] eseguiti «Exultate, jubilate» per soprano ed orchestra, di Mozart e «Concerto in re maggiore per violino e orchestra» di Beethoven. L'orchestra è quella Sinfonica della [illegible] di Roma. Alla tema del [illegible] d'orchestra. [illegible] duttile del [illegible]: il soprano leggero inglese Lillian Watson e il celebre violinista veneto Uto Ughi. Il concerto è stato [illegible] dalla Rai in collaborazione con l'Alitalia che lo ha sponsorizzato.

[illegible] **20,30: [illegible], società.** Ultimo appuntamento col programma che fa d'appoggio a Fantastico e alla Lotteria Italia. I [illegible] Auditel hanno rilevato [illegible] il programma di Raiuno è fra quelli che hanno fatto registrare i più alti indici d'ascolto. La trasmissione sarà dedicata al mese di dicembre. Ospiti saranno: Walter Chiari che parlerà della sua esperienza teatrale al fianco di Renato Rascel, Carlo Rambaldi (inventore di E. T.) che descriverà la sua ultima «creatura». Lady Kong, poi Massimo Boldi, Ezio Greggio, Jerry Calà e Christian De Sica che faranno pubblicità all'imminente Yuppie 2.

Un gruppo di giornalisti (Silvana [illegible], Lello Greco del Mattino, Laura Dalí Colli di Repubblica, Pino Caloia del Tempo e Franco Leonardi del Messaggero) intervisterà invece il trio Marchesini-Solenghi-Lopez mentre alcuni astrologhi del [illegible] Astra faranno l'oroscopo [illegible] politico dell'87 e prenderanno in [illegible] la [illegible] di [illegible] dello zodiaco.

Raidue

Ore 17,35: Più sani, più belli. Ospite di oggi Andrea Strata, ordinario della cattedra di Scienza dell'Alimentazione dell'università di Parma. Vincenza De Nicola, direttore dell'Unapro, associazione di produttori ortofrutticoli, parlerà poi dell'importanza della frutta e della verdura nell'alimentazione quotidiana, con particolare riferimento alle mele, mentre un filmato mostrerà una «clinica della salute» dove le mele disintossicanti e dimagranti sono a base di alimenti naturali.

Sarà presentato quindi un libro sull'argomento, seguito [illegible] dedicano al massaggio. Il salotto di Rosanna Lambertucci ospiterà Vima Lisi.

[illegible] 20,30: [illegible] il cavallo, Usa western 1959. Non è facile prevedere se in tempi di Audinel l'ascolto del pubblico premierà un vecchio cavallo di razza come il film di John Ford [illegible] ha scelto per stasera. I risultati delle scorse settimane non incoraggiano l'ottimismo [illegible] un [illegible] cavallo [illegible] «Soldati a cavallo» rimane una delle prove più mature e complesse del talento del «vecchio con la benda nera». Che cosa rende il film tanto singolare quanto poco ricordato anche [illegible] degli esperti? Innanzitutto la [illegible] complessità ideologica. Il regista racconta un episodio della guerra di Secessione, sembra prendere decisamente partito per i nordisti, ma poi instaura un[illegible] di[illegible]ca tra i due protagonisti (John Wayne delle incrollabili certezze, William Holden della calda umanità) e scrive le pagine più belle raccontando la marcia [illegible] il fronte dei cadetti sudisti (cosa pensando in mostra i suoi sentimenti nostalgici e favorevoli agli sconfitti della storia). C'è poi la forza [illegible] cui Ford disegna i caratteri, riferendo all'interpretazione di Wayne (il suo preferito) per mostrare come anche il soldato più chiuso [illegible] comprendere l'orrore [illegible] guerra e possa innamorarsi.

Ore 22,45: Tg2 Trentatré, medicina. Puntata [illegible] ai calcoli biliari. L'équipe della III Clinica Medica dell'Università di Bologna illustrerà le dimensioni e le cause del problema, che secondo un'indagine condotta su tutti gli abitanti della città di Sirmione, interessa l'11 per cento delle persone adulte.

Raitre

Ore 21,50: Geo, l'avventura [illegible] la scoperta. [illegible] rubrica di Raitre entra nel suo quarto anno di vita. La prima caratteristica delle trasmissioni è quella d'essere, per ogni puntata, monotematici. Per ogni numero [illegible] viene trattato un argomento preciso, e solo quello, il secondo «messaggio» [illegible] Folco Quilici, protagonista nell'edizione '85/'87, è la [illegible] ufficio [illegible] all'interno [illegible] rapporto tra uomo e ambiente. Geo costituisce un appuntamento per gli appassionati dell'avventura nella natura, ma quest'anno la realtà naturale sarà vista non in un'ottica a sé stante ma osservando le trasformazioni dell'ambiente portate dall'uomo soprattutto nella disperata accanita ricerca di [illegible].

Geo narrerà anche il lentissimo apparire come l'ambiente selvatico abbia condizionato il destino dell'uomo. Su questo tema, le immagini sequenze), ma dispersi della città che, a causa d'[illegible] mutazione [illegible] matica o di un susseguirsi di terremoti, furono [illegible] donarle quand'erano già grandi e possenti, ha fornito spunto per uno [illegible] primi numeri della nuova serie.

Nel primo numero, dedicato all'oro, Geo oltre padroneggiare su come questo metallo abbia segnato il destino dell'uomo, [illegible], e in tutte le culture. Tra le [illegible] sequenze se ne mostrano alcune colte nel cuore del Brasile, dove una cittadina coloniale fu eletta al 1500 il centro d'una sfrenata ricerca di gia[illegible] auriferi. [illegible] chiamata Ouro Preto e [illegible] un colle del centro d'una savana polverosa e ostile, senza più [illegible], battuta giorno e notte da un vento carico di sabbia e polvere.

Raiuno

11,45 **Conferenza stampa del presidente del Consiglio Bettino Craxi, da Roma**
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Heidi**, cartoni animati
15 — **Cro[illegible] italiana**, attualità
15,30 **Quel lontano [illegible]** documenti
FILM 16 — **Vacanze d'inverno**, di Camillo Mastrocinque, con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, M[illegible] Morgan, Italia commedia 1959 — *In un lussuosissimo albergo di Cortina D'Amperzo, frequentato da ricconi e importanti personalità, capita il ragionier Alberto, vincitore di una vacanza premio ad un concorso, accompagnato dalla bella figlia. [illegible] occasione migliore per organizzare un bel ma[illegible] [illegible] ragazza? Imperversa Sordi, allora simpaticissimo, con la sua comicità travolgente*
— **Tg1 flash**
17,55 **Dizionario**, documenti
18,10 [illegible] **programmi dell'accesso**, attualità
18,30 [illegible] **di Natale. Con Lillian Watson, Uto Ughi. D[illegible] Peter Mesg. De Asisi**
19,40 [illegible] **giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
[illegible] [illegible] varietà. Pippo Baudo pr[illegible]a l'ani[illegible] di tutto quanto ha fatto spettacolo nel [illegible]
22,15 **Telegiornale**

Alberto Sordi ore 16

22,25 **Quarantunesimo Premio Maschere d'Argento.** Con Rosanna Vaudetti, [illegible] sandro Cecchi Paone
23,30 **Artisti allo specchio: Ugo [illegible]zzardi**, documenti
0,05 **Tg1 [illegible]**

Raitre

12,55 **Andreana**, sceneggiato. Con Ilaria Occhini, Gastone Moschin
13,55 **Corso di russo**, documenti
14,25 **Io e i numeri**, documenti
14,55 **Concerto dal Palalido di Mila[illegible]** Con Uto Ughi
16,06 **Oggi vi proponiamo Carnevaggio**, documenti
16,35 **Dadaumpa**, antologia [illegible] varietà televisivo
18,05 **Rockline, il meglio della hit parade inglese**, musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni**, attualità
20,05 **Sicurezza e protezione civile**, documenti
20,30 **Il cammino [illegible] idee**, documenti
21,30 **Geo, l'avventura e la scoperta**, documenti
22,20 **Tg2**
22,55 **Concerto sinfonico**

Raidue

13,25 **Tg2 come noi**, attualità
13,30 [illegible] **al sera**, sceneggiato
14,20 **Braccio [illegible] Ferro**, cartoni animati
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, varietà per i [illegible] gazzi presentato [illegible] Fabrizio Frizzi e Stefania Bettola con la partecipazione di Jocelyn. Per partecipare [illegible] giochi telefonare al numero 06/3139
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio di ferro**, cartoni animati
16,55 **Monografie: Nell'anno di Donatello**, documenti
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **L'ago della bilancia: Giochi pericolosi**, attualità
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 **Il commissario [illegible]** il salario, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Soldati a cavallo**, di John Ford, con John Wayne, William Holden. Usa western 1959 — *Mentre infuria la [illegible] di secessione un gruppo di cavalieri nordisti comandati [illegible] John Marlow viene spedito dal generale Grant in persona a compiere una missione in pieno territorio nemico. Avventure e suspense. Oltretutto all'interno del gruppo c'è anche l'ufficiale medico che entra immediatamente in contrasto con Marlow su tutto. Marlow deve anche guardarsi da [illegible]*

John Wayne ore 20,30

Raitre

12,55 **Andreana**, sceneggiato. Con Ilaria Occhini, Gastone Moschin
13,55 **Corso di russo**, documenti
14,25 **Io e i numeri**, documenti
14,55 **Concerto dal Palalido di Mila[illegible]** Con Uto Ughi
16,06 **Oggi vi proponiamo Carnevaggio**, documenti
16,35 **Dadaumpa**, antologia [illegible] varietà televisivo
18,05 **Rockline, il meglio della hit parade inglese**, musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni**, attualità
20,05 **Sicurezza e protezione civile**, documenti
20,30 **Il cammino [illegible] idee**, documenti
21,30 **Geo, l'avventura e la scoperta**, documenti
22,20 **Tg2**
22,55 **Concerto sinfonico**

Eurotv
Canali 24, 36, 65

13 — **Renato**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
14 — **Pagine della vita**, telenovela
18,30 **Cartoni [illegible]**
— **Nino, il mio amico Ninja**, cartoni animati
— **Cocciniella**, cartoni animati
— **Renato**, cartoni animati
19 — **Ventimila leghe sotto i mari**, Giappone film a [illegible] toi animati 1969
19,30 **Fonfire**, telefilm
FILM 20,30 **Vecchio America**, con Ryan O'Neal, Tatum O'Neal, Jane Hitchcock, Burt Reynolds. Usa commedia 1976 — *Nell'America del 1915 l'avvocato Leo [illegible] ritrova involontariamente a lavorare nel cinema per salvare un suo amico produttore [illegible] qual è [illegible] della spietata concorrenza. Prima s'improvvisa soggettista, poi regista di [illegible] scalcinata compagnia [illegible] «clandestini». E s'innamora di una ballerina*
22,20 **Che coppia quei due**, telefilm
23,30 **Il Leonardo**, attualità
FILM 24 — **Film**, titolo non pervenuto al tempo utile

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13,15 **Deejay Television**, musicale
FILM 14 — **Galactica: l'attacco dei Cylon**, di Vince Edwards, [illegible] Richard Hack. Usa fantascienza 1978 — [illegible] *colta di telefilm della serie «Galactica»*
15 — **Bim Bum Bam N[illegible]** per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Holly e Benji, i due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Magica, magica Emy**, [illegible] toni animati
— **Occhi di gatto**, cartoni [illegible] mati
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Poppies**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Alla scoperta di Babbo Natale**, cartoni animati
20,30 **I Robinson**, telefilm
21 — **Casa Keaton**, telefilm
21,30 **Cin Cin**, telefilm
22 — **Giudice di notte**, telefilm
FILM 22,30 **Sauvi, [illegible] il West?**, di Robert Aldrich, con Gene W[illegible]. Usa commedia 1978 — *In piano West un rabbino un po' confusionario capita tra pistoleros e indiani mentre [illegible] di raggiungere i suoi correligionari a San Francisco. Vita difficile per il giovane e spassato religioso, tra sbirri e fronteggi nel [illegible] chio Ovest [illegible] frontiera*
0,50 **Ripide**, telefilm
1,45 **Agenzia Rockford**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

FILM 13,30 **Ursus**, [illegible] Carlo Campogalliani, con Ed Fury, Moira Orfei. Italia [illegible] 1961
FILM 15,25 **Appunto nella [illegible]**, di [illegible] Thors, con Harry Guardino, Robert Culp. Usa avventuroso 1964
17,30 **Doppio Slalom**, gioco [illegible] premi
18 — **Speedy Gonzales**, cartoni animati
18,30 **Silvestro**, cartoni animati
19 — **Willecoyote**, cartoni animati
19,30 **Studio 5**, varietà
20,30 **Dallas**, telefilm. Con, Larry Hagman, Linda Gray, Patrick Duffy, Barbara Carrera
21,30 **Il pi[illegible]** sceneggiato. Con Franco Nero, Christopher Lee, Anne Archer, Olivia Hussey, Eli Wallach, [illegible] McShane. Regia [illegible] [illegible]neth Annakin — **Quarto e ultimo episodio: Badyr ora accusa apertamente Jordan [illegible] avermi tradito con un ebreo facendo sì che Mohammed, loro figlio, non possa ereditare il trono del principe El Faid. L'esercito [illegible] riporta a casa Jordane e il [illegible] poco dopo viene dirottato [illegible] Leila e dei suoi compagni. Il generale Ben Eza promette a Badyr di adoperarsi per salvare la donna e il figlio**
22,30 **Pattinaggio su ghiaccio: la sfida dei campioni**
23,30 **Première**, settimanale di [illegible] nema
23,45 **Love Boat**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao [illegible] speciale Natale**, per i ragazzi
— **Hello Spank**, [illegible] ani[illegible]
— **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati
— **Mastera, i dominatori dell'universo**, cartoni animati
14 — **Lucky Luke: la ballata dei Dalton**, lungometraggio e cartoni animati
16 — **The Muppet Show**, per i ragazzi
FILM 18,45 **Riccioli d'oro**, di Irving Cummings, con Shirley Temple, John Boles. Usa commedia 1935
19,15 **C'est la vie**, gioco a premi
[illegible],45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Il giro [illegible] mondo**, documenti
FILM 20,30 **I viaggi di Gulliver**, di Jack Sher, con Kerwyn Mathews, Lee Paterson, Jo Morrow. Usa fantastico 1959 — *Peregrinazioni del dottor Lemuel Gulliver e della sua fidanzata presso diverse popolazioni. I due naufragano e sono costretti ad andarsene da tutti i posti in cui approdano. Qui, diversamente dal romanzo, alla fine Gulliver scopre che [illegible] di [illegible]*
FILM 22,25 **Mr. Hobbs [illegible] in [illegible]** di Henry Koster, con James Stewart, Maureen O' Hara. Usa commedia [illegible]
0,35 **Detective per amore**, telefilm
1,25 **Mai dire sì**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Via Asiago Tenda
14 — Master city
15 — Radiouno per tutti; Obiò
15 — Il pagnone a cura di Giuseppe
17,30 Radiouno jazz '86 a di Adriano Mazzoletti
18,30 In collegamento diretto con la Basilica di S. Francesco in Assisi Concerto di Natale. Direttore Peter Maag
20,05 Ore venti, ad il sipario. I martedì della signora omicidi ovvero il delitto attraverso i secoli
21,03 L'amore morì, anzi non esiste: ovvero ala l'uccisione della donna fatale di G. Amar
21,30 La porta. Originale radiofonico a regia Robert Valier
22 — la tua voce

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
16 — Stereobig
18,20 Stereodrome

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta Perché non parli?
15 — Gabriella Lodolo presenta Sousi, ha visto il pomeriggio?
15 — Siamo fatti così (ricerche sull'io e la vita di relazione)
16 — comune interessi
17 — libro per le stagioni
17,40 Colpo d'occhio a di Antonio Tarloni
19 — Don Chisciotte di Miguel de Cervantes. Lettura a più voci diretta da Giuseppe Rocca
19,30 della musica a cura Laura Padellaro
21 — , jazz coordinamento di Paolo Padula
21,30 Maurizio Ciampa conduce notte

RAISTEREODUE

15 — in diretta notizie, personaggi e musica alla guida
16,05 I magnifici disci. schi in
19,50 Musica. Notizie e dischi scorsso per i momenti della vostra

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale a cura Paolo Donati
15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da: G. Cranz
21,40 Carl Nielsen
22,15 Fatti, documenti, persone La redenzione non è ancora giunta: Storia tre e seguaci
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,15 Bolle di sapone, telefilm
14 — Giungla di cemento, telefilm
FILM 14,45 La Sud, di Irving Cummings, Randolph Scott, Tierney, Dana Andrews. dramm- 1941
16,30 I tre moschettieri, animati
17,30 Il la libertà, telenovela
18,20 Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,30 Doppio imbroglio, telenovela
19,15 Sport News
19,30 TMC News
FILM tutta , Joshua Logan, Robert Walker, Burl Ives, Walter Matthau.
21,35 gradini, naggio. Con Ferruccio Amendola, Maria Fiore, Gerard Blain
22,40 Affari, settimanale economia
23,15 Sport
0,15 telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13 — La battaglia di Monterey
16 — Cartoni animati
18,30 Natura selvaggia, docu-
— Andiamo al cinema
,10
19,40 Videocar
20 — Cartoni
20,25 Bingo, musicale
24 — monitor
FILM 0,30 Donne e veleni, drammatico 1974
FILM 2 — Film non stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Edgard Wallace, telefilm
14 — Terendel, sceneggiato
15 — Le auto della settimana
16 — La mia piccola Margie, telefilm
17 — d'oro, telefilm
17,30 Videonotizie
18,05 Mazarino, sceneggiato
19 — Videonotizie
19,30 Edgard Wallace, telefilm
FILM 20,25 Carmen, Charlot e la contrabbandiera
FILM 22 — L'eterno vagabondo
23 — Le auto della settimana
23,30 Videonotizie
24 — La mia piccola Margie, telefilm
1 — Le auto della settimana

Telecity Canali 63, 38, 36

12 — Andrea Celeste, telenovela
13 — Lamù, cartoni ani
14 — Innamorarsi,
15,10 Mama Linda telenovela
16,15 Mary Hartman, telefilm
17 — Viva, i ragazzi. Varietà e cartoni animati.
18,30 Andrea Celeste, te-
19,30 Rosa de Lejona, telenovela
FILM 20,30 Vuoi tu qui sconosciuta?, di R. T. Heffron; Gene Barry, Diane Baker, Lloyd Bridges. Usa film thrilling tv 1971 — , condannato da un male incurabile, riceve strana proposta: se accetta di assumere l'identità di un altro vedova sperperà un milione di dollari
di Hollywood, telefilm
FILM 23,45 Il gioco, Paul Wendkos, con Diane Baker, Usa horror 1971 — Robert, apparentemente ostile al patrigno Paul, torna a casa per trascorrervi le vacanze di Natale. Assieme a lui c'è il suo compagno di ginnasio

Svizzera tv

14 — Cartoni animati
16 —
17,45 La grande ricerca, cartoni animati
18,15 Tocco magico, telefilm
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Le due vite di Mattia Pascal, sceneggiato
21,35 Willy Wow, da Punta Arena Capo Horn della Terra del fuoco
22,30 Tatort, telefilm
23,50 Videocar

Primantenna Canali 21, 37

12,15 Odio implacabile, di Dmytryk, con Robert Ryan, Young, Robert Mitchum
15 — Pomeriggio con esperta, attualità
17 — Le stelle su di noi, a cura Cerima
18 — ,
19 — Cartoni animati
20,30 telefilm
21,30 Le auto della
22,30 Programma promozionale
1,30 Le auto della settimana

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — Film
16,10 Boys and Girls, telefilm
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
17,30 Hanna & Barbera, cartoni animati
18,40 Arrivano le spose, telefilm
19,30 Galaxi Express, cartoni animati
20 — Jeronimo, sceneggiato
FILM 21 — Frenesia di uccidere
22,30 Lucy e gli altri, telefilm
23 — L'ispettore Bluey, telefilm
24 — Diari di guerra, telefilm
FILM 0,30 Film

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,30 Capriccio e passione
16,30 Beverly Hillbillies, telefilm
16 — La ricetta del giorno
16,15 Capriccio e passione, telenovela
17,15 Cartoni animati
18 — Il di , telenovela
19 — Le auto della settimana
19,30 Calcio Torino-Fiorentina
22 —
24 — The Beverly Hillbillies, telefilm
FILM 1 — Il Scansaso, di Bruno Corbucci, con Pippo Franco, Laura Troschel. Italia mico 1981 — Un impiegato di un'industria abbigliamento ha un'amica che lo crede di premonizione giorno riceve una telefonata che lo dell'imminente di strozzino con cui tempo prima debito. Equivoci

Svizzera tv

14 — Tg notizie
14,05 Sci, coppa del mondo, super slalom maschile, da Puy Saint Vincent
15 — Programma per ragazzi
16 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Oggi la città
19,30 Tg punto d'incontro
20 — Victoria Hospital, telefilm
20,25 Tg — Notizie
FILM 20,30 I diavoli di Spartivento
22,30 Basket
Sceneggiato

Tele Subalpina Canale 46

FILM 12 — La città sommersa
16,20 Cartoni animati
17,30 Pallavolo serie A
18,30 La ruota della fortuna, telefilm
19 — Osservatorio politico, rubrica
19,30 Il regionale
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 Il principe Azim
22,30 Speciale Telesù
23 — Il regionale
20,30 Telefilm

Capodistria

14 — Tg notizie
14,05 Sci, coppa del mondo, super slalom maschile, da Puy Saint Vincent
15 — Programma per ragazzi
16 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Oggi la città
19,30 Tg punto d'incontro
20 — Victoria Hospital, telefilm
20,25 Tg — Notizie
FILM 20,30 I diavoli di Spartivento
22,30 Basket
Sceneggiato

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

11 — Cartoni animati
12,15 Navy, sceneggiato
15,30 Telefilm — Cartoni
17,30 King Leonard, cartoni animati
19,30 Parliamo di nostri risparmi, rubrica in diretta dallo studio
20,30 Al confini della notte
21,30 Notiziario
21,50 Un posto per nascondersi, sceneggiato
FILM 23,15 Taxi da battaglia
1,15 Navy, sceneggiato

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Calcio Sampdoria-Juventus
15 — Motori non stop
16 — le spose,
17 — Cartoni animati
17,30
18,30 Cartoni animati
19 —
19,30 Gazzettino di Telecupole
20 — Mariana II diritto di nascere, telenovela
— Piemonte sport, la
22,30 Proposte commerciali
23,30 Tg 4
FILM 0,30 — Il giustiziere sfida la fida, di L. Klimowsky, P. Naschy, E. Spagna giallo 1973

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

12,45 Canavese oggi
14 — Redazionale
FILM 15 — Il drago non perdona
17 — Mondo Music
18 — Documentario
19,30 Canavese oggi
20 — Skyways, telefilm
FILM 20,30 Sequestro a mano armata, di Guy Mars, Alfos Arno, Oliver
22,30 Canavese oggi
22,45 Viaggio con l'avventura, telefilm
23,45 Redazionale

Canale 68 Canali 68, 57

12,35 L'oggetto misterioso
13,30 Calcio
14,30
16,10 Telemarket
16 — Vendita promozionale
18 — Le auto
19 — Speciale 68
20,10 Alla campagnola, varietà
22 — Le auto della settimana
22,45 Incontro con Greta
24 — Film

Quinta Rete Canale 47

14 — Carmin,
15 — Millel
16,30 Mork e Mindy, telefilm
17 — Cartoni animati
18,30 Storie donne, telefilm
19,20 Tv, rotocalco quasi quotidiano
20 — I ragazzi sabato, telefilm
FILM 20,30 La canzone del Mississippi, di Allan Dwan, con Ray Middleton, Muriel Lawrance. Usa musicale
22,30 Mork e Mindy, telefilm
FILM 23,30 Sousi, dov'è il morto?, di Jerry Lewis, con Jan Murray, John Wood, Steve Franken. Usa comico 1971 — Uno stravagante miliardario, scartato dall'esercito, di partecipare stesso alla seconda guerra mondiale per attuare un piano battaglie, secondo lui . La aiutano: il segretario e l'autista, che s'imbarcano lui lussuoso panfilo che parte per l'Italia
2 — Telefilm
FILM 3 — stop

Videouno Canali 53, 39, 26

14 — Videouno
14,10 Sci, coppa del mondo, super slalom maschile
15 — Programma per ragazzi
16 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Oggi la città
19,15 Videouno notizie
20 — Le auto della settimana
FILM 20,30 I diavoli di Spartivento
22,15 Tg tutt'oggi
Pallacanestro, campionato italiano di serie A1 e A2
Il diluvio, sceneggiato

Peanuts

by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di AstroGiga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Mattinata di successo con possibilità di cogliere volo una buona occasione. di diventerete malinconici e morbosi. Evitate di rovinare a voi e agli altri la vigilia di Natale con rimpianti assurdi. Godetevi il presente.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Impegni importanti, con possibilità di far propri diritti, movimenteranno piacevolmente le prime ore della giornata. Ma dopo il tramonto riemergerà la crisi sentimentale in atto e la serata non sarà ca delle migliori.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
verso sera ritroverete il vostro spirito e la vostra prontezza di , riuscendo a diventare protagonisti vigilia di Natale. Il prossimo vi sarà grato e molti malintesi precedenti potrebbero definitivamente appianarsi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Le cose non potrebbero andare meglio, sia sul lavoro e nella sfera sociale, sia in amore. Ma l'instabilità e equilibrio sembra in a di inutili quanto controproducenti rimpianti i rapporti che non possono .

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
mondano che vi di luce la vostra migliori e distrarrà il pensiero dallo campo sentimentale. Evitate ad ogni costo di rimanere il partner la serata promette.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Forse bene il vigilia di Natale con la sola compagnia del partner o con i familiari. Meglio escludere anche gli amici, perché uno di loro sta cercando di nuocervi. Ma soprattutto evitate le mondanità perché riservano una delusione.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Qualche progetto inizia vi passerà per la in , ma lo dopo giorni ultimi dalla positiva realtà che vi circonda. Vigilia di Natale armonica e ricca di equilibrio, con splendidi piaceri soddisfatti.

(23 ott. - 22 nov.)
Alla e passionalità, unirete romanticismo e sentimentalismo, rendendo indimenticabile la vigilia di Natale per voi e per chi vi starà intorno, prima tra tutte la persona . Realizzerete un molto importante.

(23 nov. - 21 dic.)
Inquietudine : se non subito un avete , le riuscirete a rimediare e riconquistare la fiducia di qualcuno. Serata movimentata e , durante la quale potrete anche travestirvi da Babbo .

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Nessun pensiero al risveglio e molti programmi da portare felicemente in porto. Non lasciatevi prendere malinconia, durante il pomeriggio, se dovrete rimandare e intervenga a non siate troppo seriosi durante la serata.

(21 genn. - 18 febbr.)
Meglio evitare i tête-à-tête con il partner, se non che la vostra termini in un compito. Accettate un invito o uno voi, l'importante è che vi ritroviate in compagnia. comunque curioso.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Ancora momenti malinconia al risveglio. Ma se molte cose non vanno come vorreste, quella più importante per voi e cioè l'amore vi riserva soltanto gioie e gratificazioni. Quindi una serata felice e godetevi dall'inizio.

Temperature a Torino ore 7 — 5

TEMPO PREVISTO: o poco nuvoloso. Venti deboli nord orientali. Temperatura: stazionaria. Visibilità: ottima. Tendenza del tempo: aumento della nuvolosità con possibili nevicate sopra gli 800 m.

Regioni ore 8

	— 1
Alessandria	— 3
Asti	— 6
Cuneo	0
Novara	— 1
Vercelli	0
Genova	+ 4
	+ 6
Savona	+ 5

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 18

Venezia	+ 5
Milano	+ 5
Bologna	+ 5
Ancona	+ 6
Roma	+ 6
Napoli	+ 6
Bari	+ 3
Reggio C.	+12
Palermo	+12
Cagliari	+10

All'estero ieri

Atene	+ 6	+13
Berlino	— 6	— 3
Bruxelles	— 1	+ 5
Buenos Aires	+19	+30
Ginevra	0	+ 5
Lisbona	+10	+15
Londra	+ 1	+ 4
Mosca	— 2	— 1
New York	0	+ 6
Parigi	+ 2	+ 5
Tokyo	+ 4	+ 9

I 50 lavoratori del Teatro Stabile contro gli amministratori

UNO SCIOPERO BLOCCA POLI

IL CONTRATTO INTEGRATIVO NON FA SALIRE IL SIPARIO

FILM IN PRIMA

IL [illegible] DELLA COMMEDIA DIVENTA ORA UN [illegible] PIRATA

PIRATI di Roman Polanski [illegible] Walter Matthau, Chris Campion, Charlotte Lewis. Avventuroso, tunisino, colori. (Cinema Cristallo e Studio Rita).

Un salto di sei mesi ed ecco che *Pirates* di Roman Polanski [illegible] dall'inaugurazione del Festival di Cannes al vivo della battaglia del grano introdotta dalle [illegible] vità di fine [illegible]. Il pubblico non dovrebbe [illegible] gran che diverso, [illegible] divertimento non dovrebbe mancare.

TRAMA — Su una zattera [illegible] deriva il capitano Red, [illegible] gamba di legno e di [illegible] ha le traveggole nel fissare il compagno [illegible] solitudine. Il giovane Rana. Sogna di mangiarselo come già voleva fare Big Jim [illegible] il mite Charlot ne *La febbre dell'oro* (per quanto il paragone [illegible] data l'enorme differenza dello stile).

Al contrario, passata la follia, i due pirati saranno costretti a banchettare con mezzo topo ciascuno [illegible] feroce nemico di sempre, [illegible] spagnola. I loro destini, uniti [illegible] traversie e [illegible] pericoli, divergono sul piano psicologico: a Rana interessa unicamente la figlia del governatore di Maracaibo, a Red il trono d'oro degli Inca. I relativi miraggi alternativamente [illegible] allontanano e si approssimano, tra le trovate d'uso e i cascami d'occasione.

Lo spettatore saggio intuisce subito [illegible] le [illegible] personaggi troverà a [illegible] stazione. Perse [illegible] frattempo si [illegible] lievemente annoiato nelle [illegible] di nascondino [illegible] casa dei feroci e stupidi spagnoli oppure si sarà entusiasmato alle riprese 'en plein air' su un vero galeone che toglie al film ogni sapore di posticcio.

Il pirata [illegible] Matthau

GIUDIZIO — Roman Polanski vide [illegible] ragazzo, [illegible] tutti noi, le avventure mute di Douglas Fairbanks e la parodia [illegible] genere piratesco [illegible] *dell'isola perduta* con Burt Lancaster. La scelta d'un protagonista quale Walter Matthau per i suoi *Pirati* indica chiaramente il disinvolto approccio alla materia. [illegible]thau non può che degradare la tradizione, che svilineggiare l'epica. Sarà magari abituato a recitare in un contesto veristico che segnala la crisi della civiltà contemporanea, eppure anche [illegible] la spada e provocando i [illegible] stieri riesce a comunicare il senso dello a[illegible] dell'individuo [illegible] una [illegible] nità organizzata, qualunque [illegible] sia.

Svantaggiato dalla generica presenza [illegible] Chris Campion nei panni dell'in[illegible]amorato Rana, Matthau non giunge poi [illegible] comunicare la ferocia e la [illegible] dell'epoca: Polanski [illegible] forse precisa un'intenzione del [illegible] tuttavia [illegible] rinunciato alle primitive intenzioni [illegible] la pericolosa navigazione produttiva del film finanziato da un tunisino coraggioso con capitale internazionale.

Polanski avrebbe forse voluto riprodurre con sarcasmo uno spaccato sociale [illegible] le al nostro secolo, dove [illegible] pirateria e il sequestro sono all'ordine [illegible] giorno. Si [illegible] contenta, e ci accontentiamo, di seguire una vicenda balzana e sconnessa.

p. per.

Sorpresa per [illegible] appassionati della prosa ieri sera al Carignano. La gentile Nadejde impersonata [illegible] Paolo Poli, unico attore alla ribalta in *Mistica* dall'opera [illegible] Fogazzaro, [illegible] è andata in scena.

[illegible] personale del Teatro Stabile di Torino, che gestisce il Carignano, ha proclamato [illegible] [illegible] uno sciopero che aveva come [illegible]po d'impedire l'alzarsi del sipario sull'unica prima [illegible]la giornata. [illegible] tempo i dipendenti — cinquanta in tutto — manifestavano contrarietà per l'amministrazione dell'ente.

[illegible] un comunicato relativo al rinnovo del contratto integrativo e firmato al dice: «*L'assemblea dei lavoratori del teatro Stabile riunito per esaminare l'andamento della trattativa sindacale relativa al contratto integrativo aziendale ha approvato all'unanimità:*

A) Le risposte fornite nell'ipotesi di accordo del Comitato Amministrativo, Presidente [illegible] Direzione del T.S.T. sono largamente insoddisfacenti e siamo ben lontani da un punto di intesa, sia per quanto riguarda il riadattamento, [illegible] programmazione, che per quanto riguarda [illegible] normative e i trattamenti economici e l'organizzazione del lavoro.

B) Essendo venuta meno [illegible] disponibilità che sin dal giugno scorso ha ispirato un andamento della trattativa molto tollerante, di fronte alla sostanziale disattesa delle nostre richieste si proclama uno sciopero immediato di 24 ore a decorrere dalle ore 18,30 del 22/12/86, alle 18,30 del 23/12/86 e il blocco degli straordinari fino [illegible] conclusione della [illegible] tenza».

Non è casuale che la protesta si sia verificata durante una riunione del consiglio d'amministrazione dello Stabile, intesa a confermare Ugo Gregoretti alla presidenza dello Stabile.

Nel biennio scorso infatti Gregoretti, e di conseguenza l'amministrazione diretta da Giorgio Mondino, si sono dovuti barcamenare in mezzo a roventi polemiche.

Proprio alla vigilia del consiglio Mondino aveva dichiarato che ogni 15 mila abbonati si era toccato il massimo per i due cartelloni dello Stabile. Il massimo storico, con 20 mila abbonati, risale invece all'ultimo anno della direzione Masiroli-Guazzotti con presidenza Valterrani. Ma anche in un passato meno [illegible] le 15 mila tessere [illegible] state superate in più occasioni.

Inoltre Mondino [illegible] ri[illegible] non occorre la burocratica e continua presenza del direttore in città (*«Al contrario [illegible] muoversi di più sul piano nazionale e internazionale, dare un'impronta di apertura e [illegible] dinamismo alla sua figura»*).

Come non segnalare le dieci regie firmate nel biennio da Gregoretti per altri teatri, la direzione del Festival di Benevento, il documentario girato in Cina?

Per di più Ugo Gregoretti aveva affermato in pi[illegible] [illegible] essere pronto alle dimissioni se non gli fosse stato pos[illegible] mettere in scena *Il Vittorio degl'Italiani* [illegible] Tullio Kezich sulla vita [illegible] D[illegible] d'Annunzio. Ciò [illegible] è [illegible] nuto. [illegible] si sono ridotti i programmi [illegible] [illegible] [illegible] si è non si è [illegible] il minimo rilievo [illegible] centenario del To[illegible] [illegible] del teatro pie[illegible]ntese e celebre Gianduja.

I partiti rappresentati [illegible] consiglio d[illegible] dello Stabile [illegible] ora chia[illegible] non [illegible] [illegible] dipendenti i motivi [illegible] scelta di questo o di altro direttore.

p. per.

questa sera al cinema

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO

★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSIGLIATO ●●●
★★ DISCRETO ●●
★ SCARSO ●

[illegible]
Di martedì e domenica [illegible]
(riduzione del 50% agli scolari e del 20% ai soli dopolavoristici circoli Arci ecc).

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — Tel. 858.881

Meina, di Johannes [illegible], con [illegible] Sokol, Mario Adorf, John Huston [illegible]. [illegible] — Col.) — [illegible] riciclata si trova a combattere gli «uomini in grigio» che vogliono rubare il tempo all'umanità. Non vist.
Avventuroso
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Oggi la prima

AUDITA 400
corso G. Cesare 67 — Tel. 266.021

Shanghai surprise, di Jim Goddard, con Sean Penn, Madonna, Paul Freeman (Usa-Color) — 1938, missionaria in Cina convince un avventuriero americano a rintracciare per lei un ricchissimo carico d'oppio. Non vist.
Avventuroso
14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
Oggi la prima

AMBROSIO
angolo V. Emanuele 63 — Tel. 547.007

Luna di miele stregata di e con Gene Wilder, Gilda Radner, Dom DeLuise (Usa-Color) — Remake da «Il fantasma di mezzanotte»: «terapia del terrore» con spettri vari e finti per guarire le turbe nervose di un conduttore radiofonico.
[illegible]
15,40; 17,30; 19; 20,40; 22,30 L. 7000
★/●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 63 — Tel. 547.007

Yuppies 2, di Enrico Oldoini, con [illegible]o Boldi, Jerry Calà, Christian De [illegible], Ezio Greggio (Italia-Color) — Seconda puntata delle avventure dei giovani rampanti, grintosi e arrivati e loro rispettivi amici, amanti e famiglie. Non vist.
Commedia
15,40; 17,55; 20,40; 22,25
Oggi la prima

[illegible]
corso Sommeiller 23 — Tel. 687.180

Yuppies 2, di Enrico Oldoini, con Massimo [illegible], Jerry Calà, Christian De Sica, [illegible] Greggio (Italia-Color) — Seconda puntata delle avventure dei giovani rampanti, grintosi e arrivati e loro rispettivi amici, amanti e famiglie. Non vist.
Commedia
14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 L. 7000
Oggi la prima

CAPITOL
via San Domenico 24 — Tel. 566.600

E.T., l'extraterrestre, di Steven Spielberg, con Dee Wallace, Pee Wee Coyote, Drew Barrymore (Usa-Color) — Extraterrestre bruttino e tenero cade sulla Terra e conquista un gruppo di simpatici bimbi. Non vist.
Fantascienza
18,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 7000
★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 543.110

[illegible]colivista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Color) — Fanciulla inglese conosce l'amore nella Firenze di inizio secolo. Un bacio sui colli di Firenze segna per sempre Lucy. Non vist.
Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30
★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E — Tel. 543.345

Il caso Moro (I giorni dell'ira), di Giuseppe Ferrara, con Gian Maria Volontè, Margarita Lozano, Bruno Zanin (Italia-Color) — Cronaca drammatici giorni del rapimento e dell'assassinio di Aldo Moro da parte delle Brigate rosse.
Drammatico
18,50; 19,10; 20,30; 22,45 Ultimo giorno
★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E — Tel. 543.345

Labirinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Color) — Fantastiche avventure in un mondo dove tutto è possibile, dove il magico è realtà, dove tutto è favola. Non vist.
Commedia
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
Oggi la prima

CRISTALLO
via Cuneo 5 — Tel. 590.71.09

Tai Pan, di Daryl Duke, con Bryan Brown, Joan Chen, John Stanton, Tim Guinee (Usa-Color) — Dal romanzo di Clavell, l'epica nascita di Hong Kong attraverso le vicende di un mercante inglese di oppio e di lei. Non vist.
Avventuroso
15,30; 17,50; 20,05; 22,30 L. 7000
★★/●●●

DORIA
via Cimarosa 9 — Tel. 543.422

Gli Aristogatti, prod. Walt Disney (Usa-Color) — Quattro simpatici micetti vengono rapiti da perfido maggiordomo. Romeo, un simpatico gattone, [illegible] di quartiere, si [illegible] alla loro ricerca aiutato da tanti altri divertenti amici.
Disegno animato
Riedizione '78
15; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25 L. 7000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.9341

Il nome della rosa, di [illegible] Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non vist.
[illegible] storico
15; 17,30; 20; 22,30
★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.9341

A distanza ravvicinata, di James Foley, con [illegible] e Christopher Walken (Usa-Color) — Ragazzo viene iniziato al delitto dal padre, celebre criminale. Quando il giovane verrà arrestato, il genitore non esiterà ad eccidirmi contro di lui.
Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30
★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.9341

Labirinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Color) — Fantastiche avventure in un mondo dove tutto è possibile, dove il magico è realtà, dove tutto è favola. Non vist.
Commedia
15, 16,55, 18,50; 20,45; 22,40 L. 7000
Oggi la prima

[illegible]
corso Trapani 87 — Tel. 372.997

Corto circuito, di John Badham, con Ally Sheedy, Steve Guttenberg, Fisher Stevens (Usa-Color) — Robot, colpito da un fulmine, scappa dalla fabbrica. I militari lo cercano per distruggerlo, i progettisti per salvarlo. Non vist.
Avventuroso
15; 16,55, 18,50; 20,45; 22,40
Oggi la prima

GIOIELLO
via G. Colombo 81 — Tel. 500.780

L'iniziazione, di Giancarlo Mingozzi, con Fabrizio Jovine, Serena Grandi, Claudine Auger, Marina Vlady (Francia-Color) — Da un romanzo erotico di Apollinaire, l'iniziazione ai piaceri della carne di un adolescente. Viet. 18.
Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30
★★/●●●●

IDEAL
corso Racconis 6 — Tel. 521.43.18

7 chili in 7 giorni, di Luca Verdone, con Carlo Verdone, Renato Pozzetto, [illegible] Fini, Lella Fabrizi (Italia-Color) — Neomadri promettono risultati eccezionali in una clinica per chi vuol dimagrire. Manterranno le promesse?
Comico
14,30; 16,30; 18,10; 20,30; 22,30 L. 7000
★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 650.75.02

Round midnight (A mezzanotte circa), di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet (Fr.-Usa-Color) — L'ora leggendaria del bebop a Parigi, attraverso l'amicizia tra il sassofonista Turner e il grafico Francese. Non vist.
Commedia
17,50; 20,10; 22,30
★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Labirinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Color) — Fantastiche avventure in un mondo dove tutto è possibile, dove il magico è realtà, dove tutto è favola. Non vist.
Commedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,40 L. 7000
Oggi la prima

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.253

Il burbero, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Debra Feuer (Italia-Color) — Avvocato divisista combinaguai e bizzarro, continua tormento dei suoi clienti, viene coinvolto in complicata vicenda sentimentale. Non vist.
Commedia
14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,40
[illegible]

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 519.[illegible]

Il commissario Lo Gatto, di Dino Risi, con Lino Banfi, Maurizio Ferrini, Isabel Russinova, Licinia Lentini (Italia-Color) — Decisioni da Roma: un commissario viene spedito su un'isola [illegible] si arrocca. Ma viene commesso un delitto...
Giallorosa
15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30
★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — Tel. 532.644

Corto circuito, di John Badham, con Ally Sheedy, Steve Guttenberg, Fisher Stevens (Usa-Color) — Robot, colpito da un fulmine, scappa dalla fabbrica. I militari lo cercano per distruggerlo, i progettisti per salvarlo. Non vist.
Avventuroso
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 L. 7000
Oggi la prima

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — Tel. 532.644

Gli Aristogatti, prod. Walt Disney (Usa-Color) — Quattro simpatici micetti vengono rapiti da perfido maggiordomo. Romeo, un simpatico gattone, [illegible] di quartiere, si [illegible] alla ricerca aiutato da tanti altri divertenti amici.
Disegno animato
Riedizione '78
14,40; 16,45; 16,35; 20,35; 22,35 L. 7000

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 521.409

Sogno americano, di Albert Magnoli, con Mitch Gaylord, Janet Jones (Usa-Color) — Steve e Silvia sfrontano i campionati nazionali di ginnastica. Amore tra loro, e dubbi sulla propria musica. Ci vuole grinta...
Commedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,55; 22,30
Prima visione

[illegible]
[illegible]

Shanghai surprise, di Jim Goddard, con Sean Penn, Madonna, Paul Freeman (Usa-Color) — 1938, missionaria in Cina convince un avventuriero americano a rintracciare per lei un ricchissimo carico d'oppio. Non vist.
Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Oggi la prima

STUDIO RITZ
via Acqui 3 — Tel. 539.521

Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con C. Lambert, S. Connery (Gran Bretagna-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1986, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V.
[illegible]
16; 18,10; 20,20; 22,30 Ultimo giorno
★★★/●●●●

VITTORIA
via Nizza 230 — Tel. 611.780

Bingo Bongo, di Francesco Nuti, con [illegible] Nuti, Ornella Muti (Italia-Color) — Nel giro di 48 ore si innamora, si sposa (complice il lancio di Genova), ma lei sta per sposarsi. Rinuncerà al matrimonio? Non vist.
[illegible]
15,10; 17,05; 19,55; 20,45; 22,35
★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
Tel. 749.3847

La sposa americana, di Giovanni Soldati, con Stefania Sandrelli, Tommy Berggren (It.-Col.) V. 18
Commedia drammatica.
20,45; 22,30
★/●●●●
ZETA RAGAZZI: Il baby Pulcino, di Hanna & Barbera. 15,30; 17
Prima visione [illegible]

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 77 — Tel. 287.197

Grandi magazzini, di Castellano e Pipolo, con E. Montesano, R. Pozzetto, N. Baldi, L. Antonelli, O. Muti, N. Manfredi (Italia-Color) — Una ventina di aspiranti, veri e falsi, si intrecciano in un grande magazzino della capitale. Non vist.
Comico
20,30; 22,30
★/●●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 835.314

Regalo di Natale, di Pupi Avati con C. Delle Piane (Leone d'Oro a Venezia), D. Abatantuono, G. Cavina, A. Reber — Quanto amici combinano una partita di poker che va avanti tutta la notte di Natale fra ricordi e milioni. N.V.
Commedia
20,40; 22,30
★★★/●●●

FORTINO
via Cigna 67 — Tel. 468.869

Oggi chiuso per riposo

MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. 780.000

Vedi Teatri

NUOVO ODEON
[illegible]

Oggi chiuso [illegible]

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 — Tel. 574.171

Rosa L., di Margarethe von Trotta, con Barbara Sukowa, Daniel Olbrychski, Otto Sander (Germania-Color) — La vita di Rosa Luxemburg, attivista comunista nella Germania che [illegible] nava al nazismo. N.V.
[illegible]
20; 22,30
★★★/●●

ALTRE VISIONI

ADRIANO
(v. Pier d'Acaia 46, t. 7.48.9261)
[illegible] «Angel»
Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]
(c. Reg. Margh. 129, t. 530.983)
Seduction, con Kevin Anderson, [illegible] lowe, con Kathy Deborne. Ap. 10, ult. 22,30. L. 4500, fid 3000-2500.

ROMA BLUE
(v. [illegible] Cornelia 40, t. 467.765)
Io una donna... e la mia bestia. Ap. ore 15; ult. 22,30 [illegible]. 3500.

SPEZIA
(via Reggio 170, tel. 498.2617)
Corpo vizioso di una ragazza sedicenne. Novità. Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO
(via Bodoni 8, tel. 530.357)
La viziosa signora di Manhattan, con Samantha Fox, Savana. Vietato ai minori. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 57[illegible])
Sexy lovers; Vizi non [illegible]. No stop dalle 14 alle 24.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA
(via Sacchi 18, tel. 511.300)
Superdotatissimo in calore, con Monique e Gabriella. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,25.

JOLLY PENSICAT
(c. P. Oddone 31, tel. 484.521)
La dolcezza della tua bocca, con Brigitte Monet. Erotic sentimentale. Ap. 14,30, ultimo 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Cavalotti 16, t. 531.987)
Playboy. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 22. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
[illegible] che a tre (Anteprima ultimo). Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

[illegible]
(via F. Turoman 6, tel. 655.334)
Police sexy story, con Harry Reems, Susan Hart. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR
(largo G. Cesare 706, t. 283.874)
Super perverse in calore. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.700)
Sex college, con Brooke Fields. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO SEXY CINE SEXX
(via Madama 7, tel. 530.265)
La scuola erotica di Josephine: Pleasure sex games. No stop dalle 14 alle 24 (ultimo 22,30). L. 3500, rid. 2500, 2000.

[illegible] (v. Pr. d'Acaia 46, t. 7.48.9261)
[illegible] «Angel»
Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 129, t. 530.983)
Seduction, con Kevin Anderson, [illegible] lowe, con Kathy Deborne. Ap. 10, ult. 22,30. L. 4500, fid 3000-2500.

ROMA BLUE (v. [illegible] Cornelia 40, t. 467.765)
Io una donna... e la mia bestia. Ap. ore 15; ult. 22,30 [illegible]. 3500.

SPEZIA (via Reggio 170, tel. 498.2617)
Corpo vizioso di una ragazza sedicenne. Novità. Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (via Bodoni 8, tel. 530.357)
La viziosa signora di Manhattan, con Samantha Fox, Savana. Vietato ai minori. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 57[illegible])
Sexy lovers; Vizi non [illegible]. No stop dalle 14 alle 24.

[illegible] CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: 7 chili in 7 giorni.
CIRIE'
ITALIA: Stregati.
CHIVASSO
MODERNO: Stregati.
POLITEAMA: Il burbero
IVREA
POLITEAMA: Stregati.
MONTANARO
VITTORIA: Pomeriggioli di signore insaziabili - Intima perversioni di Madame D'O. Viet. 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il burbero.
ITALIA: Top Gun.
RITZ: Labyrinth.
S. SICARIO
S. SICARIO: Grandi magazzini.
VALPERGA
AMBRA: Marina e le sue bestie a 3. Viet. 18.

REGALATEVI [illegible]
un'occasione da
[illegible]
V. Massena 19 - t. 51.07.09
Orario 14-20

TEATRO NUOVO - SALA [illegible]
[illegible] giovedì ore 21
IL [illegible]
serie rappresentazioni natalizie
con il
Teatro della Tradizione Popolare
Regia di
Giuliano Angiono
Prem. a. d'Angelo 17 - Tel. [illegible]

COMUNICATO AGIS

Si avvisano i signori spettatori che [illegible] giorni di lunedì 29 dicembre 1986 e 5 gennaio 1987 non verrà applicato il consueto prezzo ridotto.
La riduzione nelle [illegible] Cinematografiche sarà [illegible] nuovo applicata [illegible] lunedì 12 gennaio 1987.

PREZZI AL CONSUMO: C'E' CONFERMA AL RIBASSO

ROMA — Si conclude con una nota positiva il 1985 sul fronte dei prezzi al consumo: le rilevazioni compiute nelle grandi città del Nord hanno infatti messo in rilievo un nuovo rallentamento. Sulla base dei dati resi noti stamani si può prevedere a livello nazionale un incremento mensile di poco superiore al tasso zero (attorno allo 0,2 per cento) e una ulteriore riduzione del tasso tendenziale annuo (dicembre 85 su dicembre 84) ben al di sotto del cinque per cento, forse sotto il livello del 4,5 per cento.

A Milano i prezzi al consumo sono rimasti praticamente stabili in dicembre con un incremento dello 0,1 per cento ed un tendenziale annuo sceso dal 5,2 per cento di novembre al 4,6 per cento di dicembre; a Torino la variazione mensile è stata dello 0,3 per cento e il tasso tendenziale annuo si è portato sul 4,6 per cento; tasso tendenziale annuo al 4,6 per cento anche a Genova dove l'incremento mensile è stato dello 0,2 per cento. Un po' più alto l'aumento di Bologna su base mensile (più 0,4 percento), mentre il tasso tendenziale annuo è sceso sotto il quattro per cento.

Come si è detto, il tasso tendenziale annuo a livello nazionale dovrebbe portarsi attorno al 4,5 per cento; il tasso di incremento dei prezzi al consumo annuo «medio» resterà più alto, leggermente al di sopra del sei per cento. Gli esperti, infatti, prevedono un tasso del 6,1 per cento.

Per quanto riguarda il costo della vita a Torino, come si è detto, è anch'esso in ulteriore discesa. Alcuni particolari: nel mese di di

● SEGUE A PAGINA 11

STAMPA SERA

FIRMATO ACCORDO METALMECCANICI CONFAPI

● A PAGINA 11

L. 700
ANNO 118 - Numero 344

BORSA

TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 56 561 - C.A.P. 10126
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 23 Dicembre

Andrei Sacharov è a Mosca: la sua prima intervista

«LIBERTA' PER TUTTI»

«Scriverò e parlerò fino a quando ne avrò la forza. Non abbiamo potuto salvare Marcenko, ma cercheremo di salvare gli altri»

Mosca. Quattro istantanee di Andrei Sacharov all'arrivo nella capitale

MOSCA — Pallido, avvolto in un impermeabile nero, Sacharov ha la forza di dire: «*Voglio la libertà per tutti. Scriverò e parlerò fino a quando ne avrò la forza. Il loro destino è il mio. Non abbiamo potuto salvare Marcenko, ma cercheremo di salvare gli altri*».

Sono state queste le prime dichiarazioni di Sacharov al suo ritorno a Mosca dopo il lungo, penoso esilio a Gorky. Il premio Nobel per la Pace ha voluto ricordare in modo particolare la drammaticità del destino di Marcenko perché lui stesso ha per tre volte attuato scioperi della fame.

Il suo impegno per la liberazione degli altri dissidenti sembra aver trovato già fin da oggi una concreta risposta. «*Sono convinto che nelle prossime settimane ci sarà in Unione Sovietica un'amnistia di tutti i prigionieri politici*» ha infatti dichiarato nel corso di una intervista con il corrispondente dell'Ansa lo storico sovietico Roy Medvedev, ritenuto molto vicino al leader del Cremlino Gorbaciov.

Stamane alla stazione ferroviaria moscovita di Yaroslavsky, in mezzo a giornalisti e di foto-reporter ha letteralmente «assalito» i Sacharov.

Il fisico, che partecipò alla costruzione della bomba sovietica, ha rilasciato le sue prime dichiarazioni di libero cittadino sulla politica estera dell'Afghanistan.

I giornalisti presenti non hanno potuto fare a meno di ricordare che nel gennaio del 1980, poco prima di essere inviato al confino di Gorky, 400 km a oriente della capitale, Sacharov aveva fatto la stessa critica.

Lo scienziato dissidente ha definito la posizione sovietica in Afghanistan «*la parte più dolorosa della nostra politica estera*».

Elena Bonner ha parlato intrattenendosi nelle prime ore ai giornalisti tra cui l'inviato de «*La Stampa*». «*Sono molto, molto eccitato e contento di essere nuovamente a Mosca*», ha detto il fisico non appena ha messo piede sul marciapiede della stazione. Il gruppo di reporters, fotoreporters, insieme al Sacharov, si è poi spostato in una delle sale di aspetto della stazione.

Yelena Bonner, anch'essa dissidente, è rimasta seduta vicino al marito, visibilmente felice, senza dire una sola parola. Oltre ai giornalisti, ad attendere nell'oscurità della pre-alba moscovita la coppia Sacharov, c'erano pochi loro amici e simpatizzanti.

La Bonner, che ha 63 anni, era stata anch'essa condannata nel 1984 a cinque anni di confino, ma la pena le era stata condonata.

Nessuna spiegazione, intanto, è venuta dalle autorità sovietiche per spiegare la decisione di permettere a Sacharov di lasciare il confino di Gorky, se non quella che è stata motivata da «*ragioni umanitarie*» e dal desiderio di Sacharov di ritornare a Mosca.

Lo scienziato, invece, ha detto di ritenere che la sua liberazione dall'esilio sia stata motivata dalle pressioni esercitate dagli ambienti e dall'opinione pubblica internazionali.

«*Ciò è stato possibile a causa della grandiosa difesa da parte della mia famiglia, degli scienziati, dei leader politici e degli amici in campo internazionale* — ha aggiunto Sacharov — *questa difesa ha reso possibile la nostra libertà*».

Mai giudicato e condannato per i crimini che gli si addebitavano, Sacharov era stato privato di tutti i titoli, medaglie, onorificenze, quello di membro della Accademia delle Scienze. Le stesse autorità sovietiche hanno annunciato che il fisico riprenderà a lavorare come scienziato a Mosca ed il presidente dell'Accademia delle Scienze, Guri Marchiuk, pare si sia recato a Gorky la settimana scorsa per discutere con il fisico sul suo nuovo lavoro, che ha fatto capire che egli sarà coinvolto in ricerche spaziali. Ha spiegato i particolari del compito.

Nel 1984 e nel scorso in tre scioperi della fame per ottenere dalle autorità sovietiche il permesso per la moglie di recarsi all'estero a farsi curare e operare. I giornalisti hanno chiesto al fisico quale fosse lo stato delle sue condizioni di salute. «*Io sto bene* — è stata la risposta —, *ma mia moglie è in una condizione difficile, sofferente in particolare all'articolazione degli arti inferiori per postumi di ferite sofferte nella seconda guerra mondiale, mentre era impegnata in qualità di medico ad un reparto della sanità*».

● SEGUE A PAGINA 17

SOTTO LE RAFFICHE DELLE DOMANDE CRAXI SI RIFUGIA IN GHINO DI TACCO

La conferenza-stampa del presidente. Bilancio positivo per il governo. Conferma il ritorno al partito

ROMA — «*Questa la regalerò a Ghino di Tacco*», ha commentato Craxi ricevendo la preziosa penna che i giornalisti gli consegnavano quale dono di Natale.

Sicuro e sereno, raramente sorridente, il presidente del Consiglio si è presentato stamani alla stampa per il tradizionale «interrogatorio» di fine anno. Una conferenza stampa che Craxi ha affrontato da veterano (questo è il quarto Natale che lo vede a Palazzo Chigi), e dunque il suo discorso introduttivo rivela il desiderio del grande bilancio finale: a primavera infatti, lo ha confermato ancora una volta, lascerà la guida del governo per occuparsi a tempo pieno del partito socialista. «*Un quadriennio di governo dalla stabilità*» dice Craxi; l'anno che si sta chiudendo «*è positivo, e possiamo guardare all'anno che si apre con grandi speranze*»: l'inflazione scenderà al 3 per cento, e il tasso di sviluppo si attesterà intorno al 2,5 per cento, «*tra i più alti nel mondo industrializzato, secondo soltanto al Giappone*».

La conferenza stampa è durata a lungo nell'auletta dei gruppi di Montecitorio, affollata di giornalisti italiani e stranieri, tv pubbliche e private. L'ordine di presentazione delle domande era stato sorteggiato. Craxi ha risposto a tutti. Questo il botta e risposta più significativo.

La polemica per le nomine bancarie è ancora viva. Non ritiene opportuna anche lei una riforma per bloccare la degenerazione delle spartizioni?

«*Quel che colgo di questa polemica è la sua assoluta genericità. Si tratta di una polemica ipocrita e falsa, perché nessuno di noi ha mai pensato di compiere un'analisi della scelta delle nomine. Le decisioni erano giuste o sbagliate? Nessuno lo ha detto. Per il futuro, comunque, vengano delle leggi che modifichino le attuali. Ma per ora il governo ha rispettato le leggi vigenti, e le scelte sono tutte valide*».

Spadolini ed altri leaders della maggioranza affermano che a gennaio ci sarà un chiarimento politico. Dobbiamo aspettarci l'ennesima verifica pentapartito?

«*Ho letto anch'io di questa cosa, ma se ricordo il calendario di gennaio credo che è già tutto pieno di impegni importanti. Non prevedo dunque, una pausa a gennaio per discussioni di questo tipo*».

Forlani ha detto che la Falcucci è uno dei ministri migliori che abbiamo mai avuto alla Pubblica istruzione. Cosa ne pensa lei, personalmente in qualità di leader socialista, e cosa ne pensa Ghino di Tacco, se si guarda alla questione dell'ora di religione?

«Con il Concordato siamo passati da un regime di insegnamento obbligatorio della religione cattolica ad un regime di libertà, in cui la scelta è garantita. Questa a me è sembrata la cosa più importante del nuovo Concordato, e mai comprendo le polemiche di chi ignora questa novità nei rapporti tra Stato e Chiesa».

A marzo ci sarà la staffetta, ma lei dice che il passaggio di Palazzo Chigi ad un democristiano non sarà automatico. Cosa vuol dire con questa aggettivo?

«*Nella campagna elettorale del 1983 chiesi un mandato di tre anni. Il tempo mentino naturalmente per tentare il risanamento e dell'emergenza. Craxi è stato fedele a quell'impostazione, e dunque nel caso mi sono candidato per il ritorno al mio partito in occasione del congresso, e per quella circostanza i cinque partiti si dichiareranno disponibili ad una presidenza democristiana. Così stanno le cose, e quando verrà il momento le cose procederanno su questo binario*».

Quali riforme istituzionali sarà possibile fare a suo giudizio, prima che la legislatura finisca?

«*Sono molto scettico su questa possibilità. All'inizio della legislatura ci si era accordati per fare almeno quelle riforme che non richiedono una revisione costituzionale, e mi riferisco all'abolizione del voto segreto. La legislatura sta per finire, non si vede questa riforma, e sono ancor più improbabili le altre*».

Spadolini dice che maggioranza e lo disgregherà. Riceverete il cardinale Ruini il 1988 o prima?

«*La politica si divide un prima, e quando voltato la pagina dell'instabilità, dovremmo tornare indietro. Occorre giungere alla conclusione normale della legislatura, e lavorare poi per la prossima, affinché nasca anch'essa all'insegna della stabilità*».

Usa criticavano pesantemente le scelte italiane in materia di terrorismo mediorientale. Come giudica quelle critiche oggi, alla luce dell'«Achille Lauro»?

«*Come le giudicavo prima. Erano critiche infondate, perché la nostra linea di condotta è stata sempre ferma, giusta, e senza doppio fondo*».

Gianni Pennacchi

LA FORD RICHIAMA 226 MILA VETTURE

NEW YORK — La Ford annuncia di aver richiamato 226 mila vetture costruite nel 1982 dai modelli Escort, Esp, Mercury Lynx e Ln-7, che montano motori da 1,6 litri, per modificare il sistema di controllo del gas di scarico risultato difettoso.

Contemporaneamente la Ford ha anche annunciato che prevede di chiudere con utile nel 1985 per quanto riguarda le vendite in Europa: le utilitarie sono di 1,49 milioni di automobili e camion, in aumento di 50.000 unità rispetto al precedente record di 1.439.442 unità vendute nel 1983.

NON SIAMO FELICI PER PAZIENZA...

Il vicesindaco di Lerici protesta per l'arrivo: «Molti esprimono malumore e perplessità»

LERICI — «Sono già stati in molti, stamani, a esprimermi malumore e perplessità: questo è un Comune tranquillo e ci ritroviamo alle prese con un personaggio al centro di intrighi nazionali e internazionali che non possono non suscitare preoccupazioni in amministratori costretti in passato ad affrontare, al massimo, furterelli sulla riva in estate».

Così parla l'avv. Lucetti, vicesindaco comunista di Lerici. Il centro rivierasco che da ieri sera «ospita» il «sacerdote» Francesco Pazienza.

«Già nei giorni scorsi — continua Lucetti — la molta sofferenza del mio partito si era creata un dibattito sull'inopportuna arrivo di Pazienza a qualcuno potrà sembrare pregiudizio anche iniziative pubbliche di dissenso nei confronti del suo ritorno. A dire il vero — prosegue il vicesindaco — non è che negli altri partiti si sia discusso molto della vicenda. Il problema, però, resta: la gente non è molto convinta sull'opportunità di questa situazione. In casi del genere, un'amministrazione comunale può solo trovarsi in difficoltà».

DAL NOSTRO INVIATO

LERICI — Il soggiorno obbligato di Francesco Pazienza è alla Rocchetta di Lerici, fra le colline della Liguria che profumano di fiori anche nelle serate gelide dell'inverno e il golfo dei Poeti che ha meritato attenzioni anche da gente come Byron. Villa con giardino, alberi sempreverdi, cancello robusto e un cane lupo che deve essere già avanti con gli anni.

«Qui la mia vita sarà normale. Normalissima». Calzone rubusto come ha imparato in America, pranzo con i genitori (e per il fine anno di pranzi ce ne saranno di abbondanti) il giro dei bar e con l'imbrunire — non un minuto dopo — ritorno a casa. Ieri è stata la mia prima notte di libertà.

«Non mi ricordavo che fosse così bello addormentarsi sulle lenzuola fruscie del bucato di famiglia». Anche se — prima notte di libertà — dicono che l'emozione l'abbia lasciato dormire poco.

Eppure quest'uomo che ha lasciato un segno in tutte le storie misteriose dell'ultima Italia non ha rinunciato a presentarsi tanto sicuro da apparire persino spavaldo. Pelle profumata di dopobarba, soprabito color petrolio da indossare con il bavero alzato e da affondarci dentro con le mani, aria rilassata e persino qualche vallata.

«Possono ammazzarmi quando vogliono. Qui non sono né scorta né auto blindate né guardaspalle. Niente del

Lorenzo Del Boca

● SEGUE A PAGINA 13

Dollaro a 1367,75

BORSA - 0,6

MILANO — Dopo la riunione di ieri la Borsa ha chiuso i battenti per le Festività Natalizie (riapre lunedì prossimo) con un modesto assestamento dei corsi. La mattinata è stata caratterizzata a piazza Affari con lievi miglioramenti, ma il mercato il ristretto dimostra e vivacità.

Nella prima mattinata l'indice ha segnato +1,3 per cento; la chiusura si è assestata su —0,6 per cento.

DOLLARO — Continua la discesa del dollaro. La moneta statunitense, intorno l'apertura londinese, è stata fissata a 1367,75 lire contro 1373 di ieri.

Confermato ieri direttore dello Stabile

ANCORA GREGORETTI

PERPLESSITA', «MANCANO I PROGRAMMI»

Ugo Gregoretti è stato confermato direttore del Teatro Stabile di Torino per il biennio 1987-88: lo ha deciso ieri sera il Consiglio d'amministrazione presieduto dall'on. Giorgio [illegible], al termine di una [illegible] che ha visto emergere, se non veri e propri contrasti sul nome di Gregoretti, talune perplessità. Tre consiglieri, infatti, si sono astenuti: sono Bonanate, Ragionieri e Vietti, tutti nominati su proposta della democrazia cristiana.

Le perplessità [illegible], spiega la giornalista Mariapia Bonanate (attualmente il vicedirettore del settimanale *Il [illegible] tempo*), soprattutto da «questioni di metodo»: «*Non c'erano da parte nostra pregiudiziali sulla conferma di Gregoretti alla direzione, ma abbiamo manifestato il nostro sconcerto per non aver avuto il tempo di discutere e valutare i programmi futuri dello Stabile, né sotto il profilo culturale né sotto quello amministrativo*».

«*La conferma di Gregoretti è stata proposta praticamente a scatola chiusa* — prosegue la Bonanate —, *senza che si potesse esaminare in modo approfondito l'impegno futuro del nuovo direttore, in particolare in merito alla [illegible] presenza a Torino in [illegible] costante, sui criteri organizzativi che vedono tuttora in corso non facili trattative con il Consiglio d'azienda per il rinnovo del contratto integrativo: ieri sera infatti [illegible] nuovo sciopero del personale ha impedito, [illegible] altrove, la [illegible] in scena al Carignano di Misteri, con Paolo Poli; ndr), sulla rivalutazione del Centro studi, sul progetto [illegible] istituire a Torino una importante Scuola [illegible] formazione teatrale*».

Naturalmente [illegible] riconferma di Ugo Gregoretti è subordinata alla sua accettazione. Finora [illegible] è possibile interpellarlo («*Non l'abbiamo visto nemmeno [illegible] riunione del Consiglio, e questa è un'altra ragione di perplessità, anche se la stima nei suoi confronti, dal punto di [illegible] culturale, resta immutata*», aggiunge Mariapia Bonanate), ma poco più di due mesi fa il direttore del Tat in una intervista a *Stampa Sera* [illegible] dichiarato: «*Accetterò con piacere [illegible] eventuale conferma del mio mandato biennale. Lo dico senza retorica, per me è un grande onore dirigere lo Stabile torinese e poi ho stabilito un rapporto di grande intesa con chi lavora in questo teatro...*»

Ugo Gregoretti

La proposta di confermare Gregoretti alla direzione [illegible] Tat era stata anticipata domenica al nostro giornale dal presidente Giorgio Mondino, che l'[illegible] motivata con il rinnovato successo dell'attività dello Stabile nell'86, dopo un periodo di grave [illegible]. Un sostanzioso recupero sugli abbonamenti grazie [illegible] «cartellone» di prestigio (circa [illegible] 15 [illegible] nella stagione che sta concludendosi) e sui diasavanto (ma qui [illegible] organizzazioni sindacali manifestano [illegible] dubbi) sono garanzie sufficienti — [illegible] dato Mondino — per puntare [illegible] un biennio sul nome di Gregoretti: «*Non vedo perché cambiare [illegible] pilota mentre [illegible] macchina corre a tutta velocità verso il primato*».

m. sp.

Una mostra-ricerca del Gruppo Abele sul sommerso

CENTOMILA A TORINO SOFFRONO E NON LO SI SA

Torino è una città depressa? Sì, suggerisce una ricerca [illegible] Gruppo Abele e del Centro Semeion [illegible] Roma: [illegible] questionari, di cui quasi due terzi compilati da studenti fra i 15 e i 24 anni e risultati sorprendenti. Il primo: almeno centomila [illegible] e [illegible] soffrono la sofferenza, quella che [illegible] [illegible] disagio nel co[illegible] con gli [illegible] diventa incomunicabilità, solitudine, autoemarginazione, ma anche emarginazione. Non è un caso che il tempo libero [illegible] dei torinesi da questa indagine emerga come [illegible] spazio della giornata che si coniuga per molti con l'isolamento, da un lato, e la caduta di conflitti, dall'altro. L'immagine che balza con evidenza dalla fittissima rete di dati è quella dell'appiattimento, della noia quanto dell'indifferenza.

«*Torino è una città che ha consistenti risorse, può apparire ed è un sistema di relazioni sociali sufficientemente equilibrato,* [illegible] *è il tipo* [illegible] *equilibrio* [illegible] *desta qualche preoccupazione*», [illegible] Roberto Merlo, vicepresidente del Gruppo Abele e coordinatore della ricerca applicata. Alludo a quel [illegible] disagio cui molto spesso gli operatori sociali fanno riferimento e che questa ricerca ha tentato di «*sondare*» in profondità per dare un supporto scientifico all'intuizione di una condizione giovanile in bilico sull'asse di «*equilibrio*».

[illegible] una fascia di giovani intorno al 20 per cento sia in [illegible] di alto rischio, si legge [illegible] conclusioni dell'indagine, può forse non stupire. «*Ma che la fascia [illegible] trentenni [illegible] più a [illegible] nella relazione con i tentenni che con i quarantenni* (sommariamente gli ultratrentaseienni, con uno status sociale definito) *e che questi ultimi [illegible] siano di più, a loro volta, con i trentenni che [illegible] con gli stessi contenuti*» è l'altra sorprendente fotografia scattata dai ricercatori, a conferma che i conflitti sono ormai più diffusi nei luoghi di lavoro (ma anche di studio) che non in famiglia.

Tant'è che gli stessi giovani — dai 15 ai [illegible] anni d'età — manifestano la maggiore propensione all'«*opposizione polemica*» a scuola che [illegible] con i genitori, in casa. E [illegible] che [illegible] padri e madri le tensioni [illegible] più facilmente sulle «*necessità*» che non sui «*modi d'essere*», basta sulle esigenze quotidiane piuttosto che sui grandi valori esistenziali. «*I quarantenni — sottolinea* [illegible]*massino Buscema, coordinatore del progetto scientifico — trascinano i più giovani verso i loro modelli di comportamento*». Gli adulti hanno imparato [illegible] essere più tollerati e sono a loro volta più tollerati, ha aggiunto [illegible] Claudio Calvaruso, direttore [illegible] Laboratorio di studi [illegible] di Roma, intervenuto ieri al convegno di presentazione della ricerca.

I giovani sono come Cappuccetto Rosso, suggerisce l'indagine: «*Vivono in un mondo definito nelle sue regole* [illegible] *adulti e sono obbedienti*». E al tempo stesso, come Cappuccetto Rosso, hanno uno spazio di autonomia di comportamento, che può coincidere con la trasgressione, nell'arco del tempo libero (l'attraversamento del [illegible] personaggio della [illegible] in [illegible] eventuale [illegible] diventa indiretta. [illegible] soprattutto, come Cappuccetto Rosso, [illegible] soli [illegible] *la loro angoscia, stupore, paura, ingenuità*».

E' questa condizione a [illegible] «*spendersi*» sul filo di un equilibrio [illegible] precario molti giovani, che tendono a tradurla in violenza riflessiva, rivolta a se [illegible] più che contro gli altri (ci sono 300-400 potenziali suicidi, secondo [illegible] estrapolazioni dei ricercatori, nella Torino dei giovanissimi). Conclusione [illegible] Progetto Sonda [illegible] ricerca + la mostra sui percorsi del disagio che [illegible] precedute): si deve imparare prevenire intervenendo sugli adulti più [illegible] ancora che sui giovani, [illegible] Merlo. Lo slogan-manifesto è «*ridare capacità e competenza ai genitori*».

Alberto Gaino

Una lunga [illegible] cominciata nel 1937 come progettista [illegible] motori d'aviazione

LA MORTE DI MONTABONE PADRE DELL'«MRO»

[illegible] per [illegible] la Simca, [illegible]

L'ingegner Oscar Montabone, [illegible] anni, [illegible] dei «padri» tecnici dell'industria automobilistica del dopoguerra, tutta [illegible] vita di progettista passata alla Fiat, è [illegible] morto ieri. Aveva cominciato la lunghissima carriera nel 1937 alla Fiat motori d'aviazione, dopo la laurea al Politecnico, per [illegible] poi definitivamente alle [illegible]. Per dieci anni, dopo la guerra, dal 1948 al '56 [illegible] all'ufficio progettazione vetture, passando successivamente a dirigere il centro tecnico della [illegible] ad Argenteuil, in Francia, nel periodo in cui la Fiat deteneva la maggioranza azionaria della casa francese.

L'ingegner Montabone rimase alla Simca fino al 1963 battezzando la [illegible] «Simca 1000», un'utilitaria quattro porte, quattro posti, motore posteriore, che ebbe larga [illegible] diffusione ai suoi tempi in Europa. Conclusa l'esperienza Oltralpe, è rientrato a Torino, mise a punto il progetto dell'«850», immessa [illegible] mercato nel 1964, altra pietra miliare della [illegible] produzione di massa, dopo il boom della «600». Condirettore della [illegible] duzione Fiat [illegible] partire dall'anno dopo, seguì tutta la serie di vetture dell'epoca: dalla [illegible] «124» alla «125», dalla «128» alla mitica ammiraglia «130», berlina e coupé, fino alla mai più ripetuta «Fiat Dino», oggi oggetto da collezionista. Montabone continuò a lavorare [illegible] in azienda fino al 1975 [illegible] in cui andò in pensione come vice direttore generale.

A lato dell'attività [illegible] mette progettistica l'ing. [illegible] curò, a cominciare dal 1972, il [illegible] sperimentale, come direttore [illegible] Centro ricerche Fiat, intraprendendo una vasta opera nel campo degli inquinamenti causati da [illegible] e industriali, valutando effetti e possibili rimedi. Nel 1975 creò la pista di prova [illegible] Nardò, costituendola come azienda indipendente dalla [illegible] madre, a disposizione quindi di [illegible] l'industria europea dell'auto che [illegible] oggi la usa per collaudi e sperimentazioni di prototipi.

Infine nel 1982 uno degli ultimissimi impegni tecnici nonostante [illegible] pensione da anni: nell'ambito [illegible] progetto [illegible] del Cnr, contribuì a realizzare [illegible] prototipo di super utilitaria caratterizzata da bassi costi di gestione, consumi contenuti, minimo ingombro, in grado di trasportare quattro passeggeri, con un corpo vettura del peso di appena 450 chilogrammi.

Fitto programma di manifestazioni per l'Unicef

FIACCOLATA DI SOLIDARIETA' DALLE [illegible] DI SAUZE D'OULX

Per le manifestazioni in favore dell'Unicef annunciati a [illegible] d'Oulx per le feste, «A Sauze [illegible] Natale per la vita», domani sera a partire [illegible] 21 inaugurazione in piazza Assietta, della mostra dal titolo «Alla riscoperta della vecchia Sauze» e visita del centro storico illuminato in modo speciale per l'occasione. Lungo il percorso saranno esposti e messi in vendita oggetti d'artigianato locale. [illegible] 24 il vescovo di Susa mons. Bernadetto e il parroco del [illegible] Valr, celebreranno la santa Messa di mezzanotte.

Il 27 dicembre la manifestazione più spettacolare: «Sulla neve per la vita». Con inizio alle 9, si formerà una catena umana di solidarietà, a partire da Sauze, fino ai 2500 metri del Triplex, sulla Gran Fistil. La partecipazione costa diecimila lire a testa. L'incasso sarà interamente devoluto all'Unicef. Quando la catena sarà formata il sindaco Pierino Gros, ex olimpionico di sci, consegnerà un «testimone» al primo componente la catena che lo passerà di mano in mano fino alla vetta. Di qui maestri e campioni di sci lo riporteranno a valle. Le manifestazioni continueranno quasi ogni [illegible] fino al 5 [illegible] con gare, tornei, e una fiaccolata al 31 dicembre.

Allevatore di Vinovo

ASSOLTIVA CASTELLI ARRESTATO

I carabinieri [illegible] Chivasso hanno arrestato un super-ricercato dalla polizia francese, Giovanni Re, 45 anni, residente a Vinovo, via Cavour [illegible]. E' un allevatore di cavalli, con scuderia e dodici animali in Francia, dove frequentava i più noti ippodromi. Ma [illegible] anche ricercato per una serie [illegible] furti nei più [illegible], dove agiva facendo saltare [illegible] porte con la dinamite aiutato da [illegible] banda, della quale, [illegible] la polizia, lui era il capo.

In Italia deve scontare tre anni per furti, evasione, ricettazione [illegible] danneggiamento. L'ordine [illegible] cattura francese è stato spiccato alcuni mesi fa dal [illegible] dice [illegible] Iuge Giulliette, di Valence.

I carabinieri hanno trovato nell'abitazione [illegible] moglie, [illegible] Palmas, 29 anni, (la coppia ha tre figli) tre [illegible] tanti di guida con nomi diversi rubate alla Motorizzazione [illegible] Rovigo, più due carte d'identità rubate nel Comune di Vische e Montaldo.

Il funzionario che [illegible] stato bloccato [illegible] Teheran

«A GENNAIO TORNO IN IRAN»

Quel che è successo? Un episodio marginale

Tornerà in Iran, Gianni Cavallo, 37 anni, il funzionario Fiat «dirottato» a Teheran giovedì scorso mentre si accingeva a partire alla volta dell'Italia a rilassarsi poi nella settimana di domenica. «Tornerò a Teheran verso la fine di gennaio, dopo le ferie, già programmate prima di questa vicenda [illegible] in [illegible] Sud America».

Cavallo, responsabile dal 1° giugno '84 [illegible] Fiat nella capitale iraniana, ha firmato un contratto che prevede tre anni di permanenza all'estero e non ha nessuna intenzione di rinunciare. «L'Iran mi sta bene. Quanto è accaduto lo considero un episodio marginale che non modifica il mio modo di vedere questo Stato. Secondo me in Italia [illegible] ha poca conoscenza della realtà iraniana».

Che significa esattamente?

«Troppo spesso ci dimentichiamo che è un Paese in guerra; una guerra che ogni giorno miete delle vittime, anche fra i civili. A Teheran sono venuti a bombardare una settimana fa. Logico quindi che la scorsa intervista di Khomeini, trasmessa per il nostro

[illegible] Cavallo il funzionario Fiat sequestrato in Iran

modo di vedere, [illegible] stata presa e mossa dalla gente».

Come si vive ora in Iran?

«Meno peggio di quanto si possa in [illegible] o di come [illegible] descritto dal [illegible]. Lo stesso [illegible] rispettato e [illegible]. Problemi [illegible] [illegible] colonia italiana, [illegible] persone in tutto il territorio, proprio non ce [illegible] sono».

Non [illegible] [illegible] paura durante la sosta forzata all'aeroporto?

«No, anche perché non avevamo nulla da nascondere ed eravamo a posto. I nostri interlocutori parlavano solo il farsi (la lingua ufficiale dell'Iran ndr.) e questo ha reso ancor più difficile comprendere i motivi del ritardo della nostra partenza».

Eravate al corrente della vicenda della loro nave bloccata al porto di Genova?

«No. E' vero che la notizia era su un giornale locale, ma noi non potevamo supporre né fare analogie, visto che questo fatto ce l'hanno comunicato altri iraniani: dopo però, quando stavamo per partire con destinazione Francoforte».

Ivano Barbiero

Le polemiche sui pini verniciati

VIA PO AI VERDI «LASCIATECI IN PACE»

Aria poco natalizia in [illegible] Po, causa la polemica sugli abeti tinti di bianco che vede [illegible] rappresentanti del [illegible] contro i [illegible] mercianti promotori della decorazione. I primi declinano denunciare un'iniziativa che «*condanna a morte certa e totalmente ingiustificata troppi abeti*»; i secondi offesi nel ve[illegible] «*come esempio di un'abitudine [illegible] diffusa dappertutto*», nonché convinti che il [illegible] via Po meriterebbe [illegible] [illegible] difese d'ufficio.

Ed ecco in proposito, dopo le accuse dei Verdi pubblicate nei giorni scorsi, la risposta dei commercianti interessati. Scrivono: «*Sensibili ai gravi problemi ecologici [illegible] attentano alla vita della città, siamo sorpresi nel vedere come il partito dei Verdi si [illegible] ridotto ad occuparsi dell'addobbo natalizio [illegible] nostra via*». La reazione è dura: «*Siamo colpiti per la direttezza [illegible] grandiosa [illegible] con cui è [illegible] quarto partito e per [illegible] ridicolaggine e [illegible] verità di questa inutile e gratuita polemica, usata [illegible] bandiera per un gretto tentativo di salire [illegible] pubblica ribalta*».

In proposito [illegible] precisazioni: la questa «*supposta elevata*» che è stata contestata [illegible] deve al maggior [illegible] [illegible] installati per uniformità ottica, rispetto ai negozianti aderenti; l'associazione inoltre ritiene lesivo «*l'attacco rivolto da esponenti [illegible] Verdi anch'essi impegnati [illegible] commercio*».

[illegible] sottolinea pertanto [illegible] «*sul tema degli abeti [illegible] Natale, risulti oggi una grande «comunanza criminale» tra buona parte delle associazioni, nobili istituzioni, feudi (iniziativa della Lega Antifumo) e forse i due terzi della popolazione*». Conclusione: «*Diffidiamo chiunque a danneggiare la proprietà altrui, perché questo sarebbe effettivamente [illegible] [illegible] legale, mentre l'acquisto e l'utilizzo di abeti non lo è ancora*».

STAMPA SERA

Michele Tono direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo - Amministratori Enrico Artom, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotto, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso

Stabilimento spogliato Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 985 DEL 12-12-1986

PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20122 MILANO, via Cerva, 28 - Tel. (02) 85.851
TORINO c.so V. d'Azeglio, 50; via Roma 80; via Monginevro 28 - Tel. (011) 66 211
Biella, ALBA, c. M. Coppino 14 Tel. 36.741 ■ ALESSANDRIA, v. Cavour, 6 - Tel. 442 563 ■ ACQUI, v. G. de Miranda 13 - Tel. 45 851 ■ ARONA, v. le Baracca, 60/a - Tel. 41 700 ■ ASTI, v. Massaia (Angolo 28 - Tel. 32 222 ■ BIELLA, v. P. Micca 8 - Tel. 30 780, v. Repubblica 29 - Tel. 366 730 ■ BOLZANO, via Waltherhaus 24 - Tel. 978 826 ■ CATANIA, p.za Giovanni Paolo, 18 - Tel. 535 697 ■ CATANZARO, via La Greca 102 - Tel. 41 026 ■ CORENNA, C.so Italia, 180 - Tel. 300 571 ■ CUNEO, v. S. Dalmazzo 11 - Tel. 50 033 ■ FERRARA, v. Cassoni 56 - Tel. 37 44 ■ FIRENZE, v. le Matteotti, 54 - Tel. 361 182 ■ GENOVA, via C. M. Cavour, n. 14 - Tel. 541 366 ■ IMPERIA, via Bonfante 1 - Tel. 272 271 ■ MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361 826 ■ MESSINA, v. le S. Martino (Galleria Liuni) - Tel. 20 30 855 ■ MODENA, via Rismondo, 3 - Tel. 218 545 ■ NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33 341 ■ PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 3 - Tel. 770 574 ■ PALERMO, v. Ruggero Settimo, 190 - Tel. 334 926 ■ PARMA, v. le Mentana, 8 - Tel. 39 542 ■ REGGIO CALABRIA, Ten. Familiari, 13 - Tel. 20 016 ■ REGGIO EMILIA, v. Dei Mazzacavalli, 7 - Tel. 47 048 ■ ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47 55 904 ■ SANREMO, v. Quintino, 47 - Tel. 884 848 ■ SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275 429 ■ SAVONA, v. Aonzo, 1-1 - Tel. 30 216 ■ VERCELLI, v. Foa, 55 - Tel. 60 456

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO [illegible]URATO
Corso Vittorio [illegible] n. 107 - Tel. 511.024 - [illegible] - Torino

PATTO DI LEGISLATURA ALLA DC PIACE TANTO

Apprezzate le risposte positive arrivate da psi e psdi
Bodrato sicuro che il pentapartito può rafforzarsi

La dem[illegible] apprezza le risposte positive che sono giunte dai congressi socialista e socialdemocratico. La disponibilità, pronunciata [illegible] parofani [illegible] torinesi, per [illegible] pentapartito fondato su un patto di legislatura ha certamente dato tranquillità [illegible] segreterie regionale e provinciale della dc, che nel pomeriggio svolgono una conferenza stampa.

La richiesta di impegno, posta un po' come condizione sempre dal pri per rilanciare maggioranza e giunta fino al 1990, preoccupa, invece, il capogruppo dc Picchetti: «*Non accetteremo che ci siano assessori da verificare e assessori da non verificare. Il risanamento deve riguardare tutti*». Ma sono problemi che saranno risolti se si troveranno le intese qualificanti sul programma che i cinque si diedero al momento della formazione del governo. Tra i punti da affrontare c'è, ad esempio, la questione dello stadio nuovo, con gli interrogativi che ne derivano: Che [illegible] del Comunale? Il nuovo impianto deve avere la pista di atletica leggera? La giunta deve confermare la scelta [illegible] costruttore fatta dall'apposita commissione?

Il segretario regionale Mar[illegible] Pagani e quello provinciale Sergio Deorsola, [illegible] potrebbero, chiarire la strategia della dc. Rispetto al tema sportivo, [illegible] in particolare, è persona con molta esperienza e competenza, negli anni '70 fu [illegible] missario tecnico della nazionale [illegible] Il vicesegretario nazionale dc, Guido Bodrato, intanto, ha già espresso un'opinione sul futuro: «*E' pensabile considerare dei 5 partiti che con la verifica avviata si può rafforzare la macchina amministrativa in una fase in cui stanno venendo a maturazione progetti qualificanti e molto impegnativi dell'intesa sottoscritta all'atto dell'elezione del sindaco*».

Bodrato non nasconde «*difficoltà oggettive reali*», ma — osserva — «*con la formazione di [illegible] maggioranza si è sbloccato una situazione di grave degrado della vita cittadina*». Inoltre l'opposizione comunista, per il vicesegretario [illegible] dc, vive ancora nei climi [illegible] elettorale ed è impegnata più dal desiderio di contrastare polemicamente la [illegible] della maggioranza pentapartitica [illegible] non dalla volontà di elaborare una sua [illegible] alternativa su cui costruire una diversa maggioranza.

«*La dc ha superato la stagione delle polemiche* — dice Bodrato — *e si muove con la chiara volontà di sostenere in concreta attività della giunta*». Indica una serie di temi su cui confrontarsi: urbanistica, trasporti-viabilità, stadio, qualità della vita-ambiente, casa.

«*Un partito popolare, di ispirazione cristiana* — conclude Bodrato — *deve essere attento anche alle questioni poste dalla vita quotidiana in un'area metropolitana caratterizzata da fasce di disagio sociale. L'impegno della giunta deve esprimersi in una diffusa collaborazione con associazioni, movimenti, gruppi di volontariato, con la gente che si mette a disposizione della comunità*».

Aiutano «barboni» e carcerati

IL PREMIO DELLA BONTA' A DUE TORINESI

Il «Premio della notte di Natale», istituito nel 1934 da Angelo Motta e assegnato, dopo la sua scomparsa avvenuta nel '57, dalla Fondazione «Pro juventute Don Carlo Gnocchi» di Milano quale «*riconoscimento di un atto umanitario che, superando il normale e il consueto, si elevi a poesia per il suo profondo e stupolare contenuto di sacrificio e bontà*», è stato attribuito quest'anno anche a due donne torinesi: Lia Varesio (in quanto fondatrice, nel '79, del gruppo [illegible] O.» che opera in [illegible] za fissa dimora, i «barboni» della società metropolitana) e Pierina Roveratto, collaboratrice familiare che cerca di aiutare i carcerati donando loro libri.

Lia Varesio ha 40 anni. Quando ne aveva appena nove un errore medico ne ha bloccato la crescita, per sempre. Non si è arresa alla sorte e, appena adulta, ha cominciato a fare tutto il possibile per gli altri: «Bartolomeo & C.» nasce, prendendo il nome da un vecchio barbone trovato morto su una panchina d'inverno, coperto da giornali e [illegible] per [illegible] un punto di riferimento, grazie a un gruppo [illegible] (oggi una ventina, compresi due obiettori [illegible] a quanti nella città spesso indifferente, usciti da esperienze traumatiche quali il carcere, la tossicodipendenza, l'ospedale psichiatrico, vivono di espedienti. [illegible] sulle panchine, [illegible] strii [illegible].

BARBONI VIGILIA IN CARCERE

Domani sera, 24 dicembre, [illegible] Natale, i deputati [illegible] il [illegible] gretario del partito, i consiglieri regionali e i membri della giunta del pr visiteranno alcune carceri. Le visite - informa notizie radicali - si svolgeranno in particolare nelle carceri di Torino, Milano, Padova, Firenze, Roma ed Avellino.

Infatti il gruppo ha la sede ufficiale proprio nell'atrio [illegible] di Porta Nuova, dove [illegible] centinaia di «casi» [illegible] dispe[illegible] «Bartolomeo» offre consulenza e aiuto, individuando i bisogni [illegible] urgenti e cercando di rispondere alle necessità più immediate, dal cibo all'abbigliamento a un letto al coperto, nei limiti del possibile stimolando chi non ha più speranza ad avere fiducia nell'avvenire.

[illegible] Varesio non [illegible] aspettava il premio: «*Si vede [illegible] qualcuno, segnalando alla commissione l'attività [illegible] "Bartolomeo", ha voluto farci un bellissimo regalo [illegible] Natale*».

Pierina R[illegible] ha 55 anni, non ha famiglia e lavora come [illegible] domestica» presso l'abitazione [illegible] un medico. Spiega [illegible] il [illegible] volontariato a favore dei detenuti: «*Nel 1981 mi è capitato [illegible] leggere "Quo vadis?"; [illegible] libro che [illegible] colpito moltissimo per [illegible] alto contenuto morale. [illegible] quel momento mi sono posto il problema di diffonderlo il più possibile. Ho deciso di farlo nelle carceri perché i detenuti mi fanno una gran pena. Alcuni certamente non hanno neppure colpa per aver imboccato una cattiva strada. Forse lo hanno fatto soltanto perché non hanno famiglia o qualcuno che desse loro una mano. Così ho comprato centinaia di copie del libro e l'ho regalato in tutte le carceri del Piemonte: e Torino, Saluzzo, Vercelli, Ivrea, Fossano*».

«*Da due anni poi mi sono fatta consigliare da Padre Ruggero delle Nuove un altro libro molto importante: "Da Gerusalemme a Roma". Anche in quarto libro i detenuti potranno [illegible] insegnamenti morali molto significativi. Ne ho già distribuite molte copie. Quest'anno abbiamo stanziato i fondi per comprarne 5000*».

«Saputo del premio è stato un detenuto [illegible] Nuove, [illegible] dalla mia attività, a scrivere alla Fondazione Don Gnocchi. Loro hanno telefonato a Padre Ruggero e così è arrivato il premio».

Soltanto la presenza [illegible] spirito di tre medici del Cto ha evitato il peggio

PROTOSSIDO D'AZOTO INVECE DI OSSIGENO E IL PAZIENTE MA SEMPRE PIU' CIANOTICO

Soltanto la presenza di spirito e la professionalità di tre medici del Cto evitarono la morte di un paziente ricoverato in pronto soccorso. Quando l'uomo, paraplegico, fu attaccato al respiratore che avrebbe dovuto erogare [illegible] ossigeno, ci [illegible] un improvviso peggioramento: dalla [illegible] a muro [illegible] usciva ossigeno, ma protossido d'azoto.

E' accaduto due settimane fa, ma del fatto in ospedale ancora si parla, anche perché incidenti analoghi, in altri ospedali, hanno provocato la morte di pazienti.

Quando il malato giunse in ospedale con grave insufficienza respiratoria, fu ricoverato nel nuovo reparto di pronto soccorso. Qui si trovavano il neurochirurgo dottor Facconi e due anestesisti, la dottoressa Kosma e il dottor Girino.

Il paziente fu subito collegato al respiratore che esce dalla presa a muro con la targhetta [illegible].

«I medici — spiega il direttore sanitario, Carmelo Del [illegible] — videro che l'uomo, pur respirando, diventava sempre più cianotico e compresero quel che stava succedendo. Portarono il paziente nei locali del vecchio Dea e l'attaccarono ad un altro respiratore. Il malato si riprese immediatamente e il suo colorito tornò subito normale. Gli avevano dato, invece di ossigeno, il protossido d'azoto, un anestetico, perché le targhette sul muro erano state invertite».

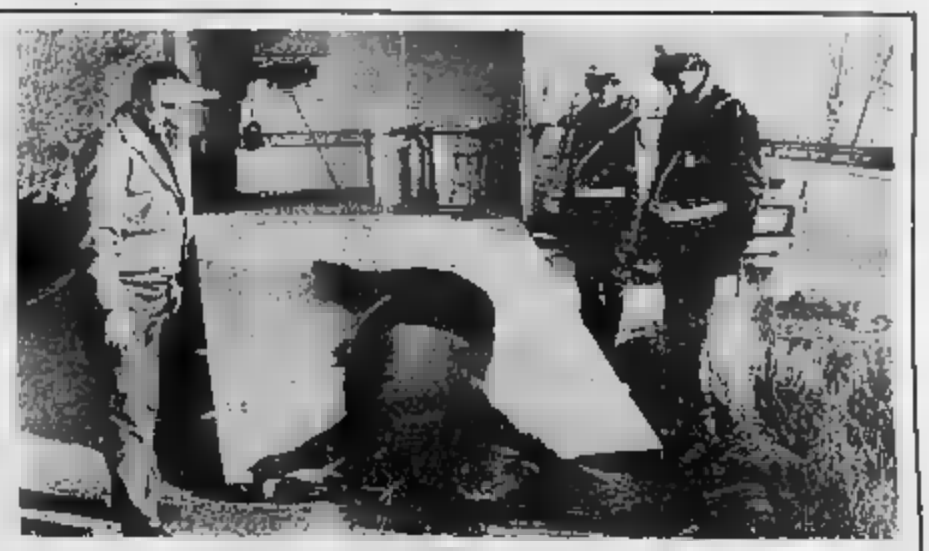
Di chi fu la colpa? Quella stessa notte i medici fecero un esposto alla magistratura (di turno era il dottor Bonfiglio). «Di sicuro — afferma il dottor Del Chiodice — il personale medico non ha responsabilità alcuna, anzi, ha evitato il peggio. La ditta che costruì l'impianto dovrà dare, invece, spiegazioni per questo grave fatto».

INVESTE [illegible] CAVALLO E LO UCCIDE

Un cavallo [illegible] ha attraversato la superstrada Torino-Chivasso ed è stato travolto e ucciso da un'autovettura. Il singolare incidente [illegible] stamane allo svincolo per Cas[illegible] Iaia a Settimo Torinese.

Domenico Santa, 47 [illegible] Castelrosso di [illegible], sul[illegible] «Regata 108» si [illegible] verso Torino quando improvvisamente si [illegible] vato di fronte l'animale del peso di circa 2 quintali.

Il cavallo è morto sul colpo. Il Santa è rimasto illeso. Ingenti danni alla «Regata».



Tre magistrati torinesi indagano

LA BANDA DEI TURCHI COL CONTO IN SVIZZERA

I giudici torinesi Mario Vaudano, Marlinda Minuccia e Franco Giordana hanno ricevuto nei giorni scorsi da due banche svizzere un'ampia [illegible] documentazione relativa [illegible] conti [illegible] ed ai movimenti di denaro di alcuni imputati nel cosiddetto «processo [illegible] turchi».

I «turchi» [illegible] banda di [illegible] 150 personaggi [illegible] solo turchi, [illegible] anche [illegible] ed iracheni) di cui [illegible] sono [illegible] a giudizio [illegible] prio lo [illegible] dicembre con l'accusa [illegible] per delinquere [illegible] di stupefacenti.

La documentazione ricevuta dalle banche, fra le quali la Trade Developtment Bank di Ginevra e la Algemeine Nederland Bank di Chiasso, apre nuove prospettive alle indagini.

La banda di spacciatori avrebbe approfittato delle due banche, tra il '75 e l'85, per riciclare il denaro sporco proveniente dal commercio della droga.

«*Seguiamo [illegible] zioni* — ha detto il dottor Giordana — *alcuni portano alle inchieste su armi e droga del nostro collega Carlo Palermo. Il materiale è vasto e interessante*».

In particolare i magistrati devono far luce sulla posizione di alcuni personaggi legati al mondo finanziario internazionale, sospettati di aver avuto contatti a Milano con commercianti e professionisti che si sarebbero prestati a fare da tramite per l'organizzazione dei trafficanti turchi. Secondo [illegible] inquirenti, in [illegible] ci anni di attività, [illegible] banda avrebbe importato in Europa dalla Turchia una tonnellata e mezzo di eroina per un valore (una volta «tagliata») di alcune decine di miliardi.

A questa svolta nell'inchiesta che non si è ancora conclusa si sarebbe giunti grazie alle confidenze di alcuni «pentiti» come il commerciante iracheno Abdullah Issak, da anni residente a Milano.

Un tossicomane ricercato per [illegible] rapina compiuta a Beinette

ANNUNCIA: «MI COSTITUISCO», E SI SPARA

Tenente [illegible] via Vallette si è [illegible]

Ha preferito la morte al carcere, e prima di essere arrestato si è ucciso. Si chiamava Sergio Reina, 26 anni, disoccupato e tossicodipendente, via Di Vittorio 31 alle Vallette. Ieri sera ha scritto una lettera alla mamma, alla fidanzata ed al fratello, si è messo a letto, ha atteso che anche gli altri famigliari si addormentassero, ha appoggiato alla tempia la canna della pistola rapinata una settimana fa ad un poliziotto e si è sparato.

Il messaggio trovato vicino a lui non lascia dubbi: «*Ho capito d'esser inutile, ho sempre solo fatto del male a me ed agli altri...*». La tragedia di Sergio Reina ha radici lontane, nella droga e nell'emarginazione. L'episodio che decide della sua vita risale ad una settimana fa.

Il Reina parte, alla ricerca di denaro, per il Cuneese. In tasca ha una pistola e con quella rapina, a Beinette, l'ambulante Carlo Pettinotti e la moglie Maria Elena Bellone di 3 milioni e mezzo e gioielli. Scappa su una 127 rubata che abbandona a Cuneo dove, sulla piazza della stazione, tenta di rubare una 500.

Lo sorprende un agente della polizia ferroviaria che, non sapendolo armato, lo porta con sé, in ufficio, per controllarne i documenti al terminale elettronico. Mentre il poliziotto scrive Sergio Reina estrae la pistola, l'agente è immobilizzato. Il Reina gli porta via l'arma e poi lo sequestra: lo costringe, pistola allo spalle, a farsi strada fuori dalla stazione. Sono attimi lunghissimi, il dramma è evitato per un pelo. Sergio Reina riesce a fuggire un'altra volta, ma il [illegible] nome ormai è noto alla [illegible].

Sergio Reina, 26 anni, il suicida. Ha scritto una lettera alla madre. Ha aspettato che i famigliari si addormentassero e si è ucciso con [illegible] colpo di pistola [illegible] una tempia

Sergio Reina si è ucciso

La squadra [illegible] torinese gli stringe [illegible] [illegible] chio, [illegible] [illegible] suoi amici, Giuseppe Busà, 24 anni, e Salvatore Arabia, [illegible] anni, già per favoreggiamento personale che per rapina e detenzione [illegible] di [illegible] F[illegible] ieri finisce [illegible] e torna a [illegible]. Da [illegible] l'abitazione è tenuta sotto [illegible] annuncia [illegible] famigliari: «Domani [illegible] *costituisco*, [illegible] *qui* [illegible] *sto notte*, [illegible] *avrete prob*[illegible]», poi [illegible] [illegible] un po' con la fidanzata.

Il giovane appare determinato, sembra convinto che non c'è altro da fare, inutile tentare di fuggire ancora, inutile compiere altre rapine solo per aggravare la già pesante situazione penale. In carcere, inoltre, c'è la speranza di uscire dal tunnel della droga, si viene disintossicati.

Arriva la mezzanotte, tutti sono a letto. Sergio Reina è in una brandina vicino all'ingresso. Dove si spara.

In via Agricola 7

RAPINA DA MAFFE'

Il supermacellaio Maffè di via Agricola 7 dispone di quattro casse. Stamane due rapinatori mascherati e armati di pistola le hanno svuotate tutte. Uno dei banditi teneva tutti [illegible] controllo agitando la pistola, mentre il complice, getava in una sacca sportiva il denaro delle casse.

Raccolto il bottino, ammontante a diverse [illegible] milioncini se [illegible] andati [illegible] [illegible] «Ford [illegible]» che avevano posteggiata poco distante [illegible] il motore acceso. Non hanno [illegible] molta [illegible]. Come [illegible] hanno abbandonato l'auto [illegible] dopo per [illegible] [illegible] con un'altra «pistola». La vettura dell'assalto è stata ritrovata poco dopo dalla «volante» mandata [illegible] in via [illegible] angolo via [illegible] [illegible]. E' [illegible] rubata.

AVER CURA DEL VOSTRO SORRISO NON E' COSA DA RIDERE.

Infatti, in tal senso la legge è chiara.
Essa impone l'obbligo della laurea
e dell'esame [illegible] Stato
per l'esercizio dell'odontoiatria.

Associazione Medici Dentisti Italiani
AMDI

Professione: Dentisti

PRONTO PIZZA
PIZZA CALDA A DOMICILIO
In pochi minuti fino a tarda sera la pizza che preferisci direttamente a casa tua da L. 7.000
[illegible] 51.69.38

Prestiti per casalinghe
IN GIORNATA
Un servizio di noi donne per noi donne e ... stato tranquillo, vostro sempre un sorriso in più e voi
FINLADY
Unica in ITALIA
Via Trieste 101, Torino, tel. 333.074
Via Cardinal 63, Carmagnola, tel. 971.1777

le Jardin
de MAX FACTOR

Il regalo di Natale consigliato da

camurati
il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 9/20

TORINO

Seduta [illegible]

TORINO — L'ultima [illegible]ta prima [illegible] lungo ponte [illegible] fatidico ha visto il [illegible] azionario [illegible] confermare la tendenza positiva dei giorni precedenti.

La variazione [illegible] è minima, meno [illegible] per cento, ma quello [illegible] è soprattutto mancato su questo mercato azionario sono stati gli scambi.

L'attività, infatti, anche a causa di numerosi ponti nella corbeille è stata molto ridotta (gli operatori sono già in [illegible] natalizia?)); a [illegible] questo ha fatto sì che il materiale posto in [illegible] ve[illegible] assorbito [illegible] [illegible] certa difficoltà.

Tuttavia [illegible] perdite sono parse molto contenute e più che di una tendenza si tratta sull'altro di una mossa contingente legata alle festività.

Perdono comunque terreno gli alimentari [illegible] 1,08 [illegible] cento, i chimici [illegible] 1,19 per cento e i tessili meno [illegible] per cento e queste sono le perdite più significative.

Gli altri comparti dal listino registrano flessioni ma molto contenute.

I bancari perdono lo 0,30 per cento, gli assicurativi [illegible] 0,45 per cento, i finanziari lo 0,14 per cento, gli immobiliari lo 0,16 per cento.

Lievemente più pesante la [illegible] dei meccanici meno 0,64 per cento.

[illegible]a riunione dunque di attesa che ha visto comunque un [illegible] della domanda o [illegible] soprattutto nelle fasi finali quando si è nuovamente [illegible] degli operatori specialmente sui titoli a più largo mercato [illegible] Fiat, Generali e Montedison.

Molto contrattati anche i valori locali e poco attivi.

Reddito fisso in discreta ripresa con scambi che hanno denotato [illegible] notevole dinamicità.

Presso [illegible] collegate: Snia 4570, risparmio 6690, risparmio non convertibili 2650; Sip 2785, warrant 2800, risparmio 2380; Sirti 4570, warrant 2296, risparmio 4490; Fiat 14.690.

MILANO

Mercato dinamico

MILANO — La Borsa chiude i [illegible] per le festività [illegible] con [illegible] riunione di [illegible] del [illegible] dopo [illegible] ripresa di ieri. Lievi assestamenti hanno caratterizzato la mattinata in tutti i settori, ma il mercato è rimasto dinamico e [illegible] è [illegible] ha mancato un agile assorbimento del materiale offerto.

Il complesso, nella prima mattinata [illegible] ha registrato un [illegible] 1,3 per cento, poiché molti valori sono rimasti praticamente sui livelli precedenti.

Alle ore 12,30 si è registrato un lieve recupero con l'indice a —0,6 per cento (sul 77 per cento del listino); nell'immediato dopo listino i titoli primari hanno [illegible] pronti recuperi.

In pratica, logica sistemazione di posizioni alla vigilia di un prolungato weekend, fino al [illegible] dicembre compreso. [illegible] mute in chiusura le Olivetti, ordini stabili le [illegible] e i titoli del Gruppo, resistenti i grossi assicurativi, Mediobanca trattata stabile a 240.500, le Italcementi sempre sostenute a 76.400, molto attiva anche l'Ausonia, da ieri riammessa al listino.

Chiusura costellata di auguri e di buone intenzioni per lunedì prossimo e dopodomani leggermente migliore specialmente per Fiat e Generali.

Dopo le ore 17 l'indice generale è passato a quota —0,8 per cento sul 63 per cento del listino.

Reddito fisso: attività minore anche in questo comparto con variazioni minime per Bot e Cct.

Resistenti [illegible] convertibili.

Prezzi: Gener[illegible] 133.200, dopoborsa [illegible] 133.500; Fiat 13.906, 14.060; Fiat privilegiate 7755, 7770-7700; Montedison 2693, 2910-2915; Viscosa 4570, 4650; Olivetti 15.690, privilegiate 7255; [illegible] 32.000, privilegiate 18.490; Sai [illegible]; Ifil privilegiate 28.400; Burgo 12.310, Burgo privilegiate [illegible]

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1370,25-1378,75
Sterlina	1977-1978
Marco tedesco	664-664,36
Franco svizzero	830-830,75
Franco francese	211,40-211,58
Franco belga	33,26-33,3650
Fiorino olland.	613,70-614
Scellino	98,57-98,81
Corona	9,7750-9,78
Escudo	8,2529-8,30
Yen	8,4328-8,44
Ecu	1448,25-1444

METALMECCANICI

Centomila lire medie mensili a regime, riduzione di 20 ore lavorative annue maggiore flessibilità in fabbrica per quanto riguarda lo straordinario

E' CONTRATTO PER LE AZIENDE CONFAPI

ROMA — E' stato siglato l'accordo per il rinnovo contrattuale dei 400.000 lavoratori metalmeccanici dipendenti da aziende Confapi. L'intesa è giunta dopo circa tre [illegible] di trattative, di[illegible]te ferrate nelle ultime 24 ore.

Centomila lire medie mensili a regime, riduzione effettiva di 20 ore lavorative annue, costituzione di una sede arbitrale per le innovazioni tecnologiche, maggiore flessibilità in fabbrica specialmente per quanto riguarda il ricorso allo straordinario: [illegible] quali i punti princi[illegible] del nuovo contratto per il quale il presidente della Confapi, Vaccaro, e i segretari generali di Fiom, Fim, Uilm Garavini, Moresa, Lotito, [illegible] espresso soddisfazione.

Il presidente dell'Animcm-Confapi, Alessandro Cocirio,

Alessandro Cocirio

ha riassunto all'Agenzia Italia i contenuti dell'intesa. [illegible] *creato un* [illegible] *torio provinciale e nazionale per la gestione del contratto, a livello paritetico, per controllare lo stato delle relazioni industriali, che da oggi in poi non dovrebbero più essere conflittuali. Sul fronte orario di lavoro, abbiamo concordato* [illegible] *riduzione di 20 ore annue, data però non per gruppi di 5 ore ma tramite permessi retribuiti di 5 minuti al giorno. Abbiamo così ottenuto la possibilità di chiedere prestazioni straordinarie* [illegible] *ore settimanali (superandone 40).*

Per quanto riguarda gli aumenti retributivi, il contratto prevede 47 mila lire dal 1° gennaio '87 fino a 98 [illegible] regime. Non c'è una scadenza per questo contratto (il precedente era stato firmato nel 1985) perché le parti attendono la [illegible] dell'intesa al tavolo [illegible] Federmeccanica, al [illegible] uniformare i trattamenti alle condizioni migliori.

E' anche prevista la corresponsione di 200 [illegible] lire di una tantum [illegible] mila subito, 100 mila a giugno). «*Si tratta* — ha osservato Cocirio — *di* [illegible] *contratto decisamente innovativo, che va nella direzione di una fattiva collaborazione nei luoghi di lavoro. Non a caso è stato per la prima volta introdotto* [illegible] *di qualità, cioè una autocertificazione dei lavoratori su tempi, quantità e qualità*».

Di «spirito nuovo» parla anche il segretario generale [illegible] Uilm, Franco Lotito. «*Si è trattato* — ha detto — *di un fatto di grande* [illegible] *che mette questo comparto sullo stesso piano di dignità di quello della Confindustria. E' un accordo soddisfacente sotto tutti i punti di vista, anche considerando che è stato raggiunto con poche ore di sciopero*».

Per Garavini l'ipotesi di accordo «*è nel suo insieme positiva. Nei punti essenziali i risultati sono vicini alle rivendicazioni sindacali. E' un rinnovo contrattuale che segna progressi puliti a* [illegible] *in qualità e quantità, in base al criterio di acquisire miglioramenti che hanno limiti ma sanno cedere in cambio alcun diritto dei lavoratori e del sindacato. Lo stesso indirizzo seguiremo nella trattativa con Federmeccanica e Intersind*».

L'ANDAMENTO DEI PREZZI AL CONSUMO ANCHE TORINO CONFERMA IL RIBASSO

([illegible] dalla 1ª pagina)

[illegible] l'incremento è stato del più 0,1 per cento (lo stesso del mese scorso), contro il 4,6 dello stesso mese del 1985. Questo il dato comunicato dall'ufficio statistica del Comune, coordinato dall'assessore Lodi, che ha anche reso note le variazioni [illegible] singoli settori per i prezzi al [illegible] [illegible] famiglie di operai e impiegati.

In particolare: alimentazione + 0,6 per cento l'aumento mensile, (+ [illegible] per cento su [illegible]); abbigliamento, + 0,1 (+ 4,7); elettricità e combustibili + 0,7 (+12,6); beni e servizi vari, + 0,3 per cento (+ 5,5 per [illegible]).

Per quanto riguarda l'abitazione nessuna variazione è stata segnalata (+ 7,8 dal dicembre '85).

Questi, intanto, sono i tassi «medi» di incremento [illegible] presi al consumo nelle grandi città dei [illegible] che [illegible] hanno reso [illegible] le proprie rilevazioni:

città incremento medio annuo
Milano +6,3 per cento
Torino +6,1 per cento
[illegible] +6,2 per cento
Trieste +5,2 per cento
Bologna +5,6 per cento
Media nazionale prevista +6,1 per cento

ROMA: «QUESTI RISULTATI RIPAGANO LA TENACIA»

ROMA — «*I risultati di dicembre dell'andamento dei prezzi al consumo nelle maggiori città ci offrono una migliore occasione, proprio alla fine di un anno denso di polemiche ma anche di un determinato e tenace impegno, di restituire agli italiani quanto gli italiani affidarono al governo al momento della* [illegible] *referendaria per la modifica della scala mobile*».

Lo ha detto il ministro del Tesoro [illegible] precisando che «*è stata onerata la disponibilità a sacrificare* [illegible] *legittime attese particolari per la più generale* [illegible] *di vincere l'inflazione. I risultati promessi allora, quando tutto ci era contro con dollaro e petrolio ai loro massimi storici, si stanno ora determinando nella pienezza degli obiettivi raggiunti*». [illegible] ha concluso affermando che la solidarietà e la tenacia degli italiani avranno nel prossimo anno nuove frontiere su cui [illegible]

LE AZIONI A TORINO

Titoli	23/12	22/12
ALIMENTARI		
[illegible]	10800	10800
[illegible]	[illegible]	4800
Eridania risp.	[illegible]	2830
Fiorio	[illegible]	236
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	31200	31200
C. Ass. Milano risp.	[illegible]	16000
Comp. Latina ord.	[illegible]	14800
Lloyd Adriatico	[illegible]	21500
Generali	[illegible]	133200
Ras	[illegible]	62500
Ras risp.	32000	[illegible]
Sai ord.	31900	[illegible]
Sai risp.	18400	[illegible]
Toro Ass. ord.	33000	[illegible]
Toro Ass. priv.	20500	20500
Toro Ass. risp.	19500	19500
BANCARI		
B. Comm. Rofano	23600	[illegible]
B. Naz. Agr. ord.	9800	[illegible]
B. Naz. Agr. priv.	2930	[illegible]
B. Naz. Agr. risp.	2750	2750
Banco di Roma	12800	12800
Credito Italiano	5200	5200
Credito Italiano risp.	3000	3000
[illegible]	21800	[illegible]
[illegible]	243000	243000
N. B.co Ambr. ord.	3850	3850
N. B.co Ambr. risp.	2010	2010
CARTARI - [illegible]		
[illegible]	12990	12600
[illegible]	3200	3200
Burgo risp.	[illegible]	[illegible]
Gruppo ed. Fabbri priv.	[illegible]	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHI		
Pozzi-Ginori ord.	410	[illegible]
Pozzi-Ginori risp.	310	310
Unicem ord.	[illegible]	10600
[illegible] risp.	[illegible]	12500
CHIMICI		
[illegible]	3470	3470
[illegible]	[illegible]	57000
[illegible]	[illegible]	2999
[illegible] risp.	1586	[illegible]
[illegible] ord.	[illegible]	2200
[illegible] risp.	1340	1340
[illegible] ord.	6975	6975
[illegible] risp.	4800	4800
[illegible]	2410	2410
[illegible] risp.	[illegible]	1320
[illegible]	[illegible]	4890
[illegible]	[illegible]	4890
[illegible] risp. n.c.	3950	3845
Saffa	11399	11300
COMMERCIO		
[illegible] ord.	[illegible]	895
[illegible] priv.	[illegible]	535
[illegible] risp.	[illegible]	[illegible]
Silos Genova	[illegible]	[illegible]
Silos god. 1/1/86	2280	2285
[illegible] risp. n.c.	[illegible]	1200
COSTRUZIONI		
Attività cat. A	695	[illegible]
[illegible] priv.	680	680
[illegible] To-MI	12290	12400
[illegible]	[illegible]	21500
[illegible] risp.	[illegible]	17400
Sip ord.	[illegible]	2880
Sip Warrant	[illegible]	2880
Sip [illegible]	2820	2890
FINANZIARI		
Bastogi risp.	700	700
Cir ord.	7100	7100
Cir risp.	[illegible]	7300
Cir risp. n.c.	[illegible]	3900
Cofide	5200	5200
Cofide risp. n.c.	2880	2950
Comau Finanziaria	[illegible]	4500
Comau Warrant	[illegible]	209
Fidentop Calc	[illegible]	[illegible]
Fondiario Torino Nord	1700	1862
[illegible]	[illegible]	10000

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	23/12	22/12
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/92	111	111
C. Cr. Tes. ECU 14% 83..	111 85	111 90
C.C.T. ECU 11¼% 85/92	108 75	108 75
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	108	108
C. Cr. Tes. 1-1-87	99 80	99 80
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 05	[illegible]
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 40	[illegible]
C. Cr. Tes. 1-8-87	100 40	[illegible]
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-8-87	100 80	100 80
C.C.T. 1-11-87	100 75	100 75
C.C.T. 1-12-87	101	101
C.C.T. 1-1-88	101	101
C.C.T. 1-3-88	100 35	[illegible]
C.C.T. 1-3-88	100 80	100 80
C.C.T. 1-4-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-5-88	100 10	100 10
C.C.T. 1-8-88	100 75	100 75
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 85	101 85
C.C.T. 1-9-88	101 [illegible]	101 50
C.C.T. 1-9-88	101 80	101 50
C.C.T. 1-10-88	101 80	101 50
C.C.T. 1-11-88	100 10	100 10
C.C.T. 1-11-88 II	98 85	[illegible]
C.C.T. 1-12-88	100 40	100 40
C.C.T. 10-12-88	98 20	98 10
C.C.T. 1-1-89	100 35	100 30
C.C.T. 16-3-89 II	98 85	98 80
C.C.T. 1-9-89	101 30	101 20
C.C.T. 16-3-91 II	98 75	98 75
C.C.T. 1-4-91	101 25	101 20
C.C.T. 1-5-91	101 45	101 45
C.C.T. 1-6-91	101 75	101 75
C.C.T. 1-7-91	100 65	100 65
C. Cr. Tes. 1-6-91	[illegible]	100 85
C.C.T. 1-9-91	[illegible]	100 30
C.C.T. 1-10-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-11-91	[illegible]	100 50
C.C.T. 1-12-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-1-92	100 30	100
C.C.T. 1-2-92	98 90	[illegible]
C.C.T. 1-3-92	100 10	100
C.C.T. 1-3-92	97 95	97 95
C.C.T. 1-4-92	97 80	97 35
C.C.T. 1-4-92	98	97 75
C.C.T. 1-5-92	99 60	99 60
C.C.T. 1-7-92	99 35	99 25
C.C.T. 1-8-92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-9-92	[illegible]	99
C.C.T. 1-10-92	99 45	99 25
B.T.Z. 12% 1-10-87	102	102
B.T.P. 1-1-87	99 85	99 85
B.T.P. 1-3-88	103 10	[illegible]
B.T.P. 1-3-88 12,50%	109 80	[illegible]
B.T.P. 1-9-91	[illegible]	102 40
B.T.P. 1-6-92	103 80	103 05
OBBLIGAZIONI		
Enel 61/90 indicizzato	101 90	101 85
Enel 62/92 indicizzato	103 80	103 80
Enel 63/88 II indicizzato	100	100

Titoli	[illegible]	22/12
Fiorambi	6400	6400
Fiorambi risp.	2700	2700
Gim ord.	6700	6700
Gim risp.	4050	4050
[illegible] priv.	[illegible]	[illegible]
[illegible] ord.	[illegible]	[illegible]
[illegible] risp.	2300	2300
[illegible]	3800	3800
Pirelli & C.	5500	5500
Pirelli & C. risp.	[illegible]	3910
Pirelli SpA ord.	[illegible]	4795
Pirelli SpA risp.	[illegible]	5100
Pirelli SpA risp. n.c.	[illegible]	[illegible]
Subalpina Finanziaria	3450	[illegible]
Subalpina Fin. risp. n.c.	1450	1450
Sasa	2850	2850
Sasa risp.	[illegible]	1420
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]	[illegible]
Sme	[illegible]	[illegible]
Smi ord.	3000	3000
Smi risp.	2500	2500
Segni	[illegible]	[illegible]
Sipi ord.	4570	[illegible]
Sipi Warrant	2200	[illegible]
Sipi risp.	[illegible]	4290
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	8800	8000
I.p.i.	[illegible]	4050
Risanam. Napoli ord.	[illegible]	14000
Risanam. Napoli risp.	10800	10300
Sifa	6300	6300
Sifa risp.	5200	5200
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aerit Lavori	5870	5900
Cantieri Riuniti	5125	5125
Fiat ord.	14050	14000
Fiat priv.	7780	7789
Fiat risp.	7750	7690
Gilardini	24500	[illegible]
Gilardini risp.	11900	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] Marelli risp.	4360	4350
[illegible] Ceriani	7280	7200
[illegible] ord.	13700	13700
Olivetti priv.	7080	7000
Olivetti risp.	15200	15200
[illegible]	7700	7700
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pininfarina risp.	[illegible]	18400
[illegible]	7200	7200
Saffa priv.	7200	7200
Saffa risp. n.c.	4150	4150
Weedinghouse	34000	[illegible]
[illegible]		
Dalmine	430	430
[illegible]	31980	[illegible]
Tecnocomp	3000	3000
Valsa	7700	7700
TESSILI		
Benetton	1[illegible]	16000
Cantoni	[illegible]	9800
Cantoni risp.	[illegible]	9500
Fisac ord.	7800	7800
Fisac risp.	[illegible]	4500
Fisac risp. ex. god. 1/7/86	[illegible]	[illegible]
DIVERSI		
Acqua Potabili	[illegible]	5350
Ciga Hotels	[illegible]	3900
Ciga Hotels risp. n.c.	2160	2100
Piaggio	276	278
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/89	1300	1300
Bancoper 6,50% 84/91	97	97
Centrogenerali 12,5% 82/91	356	350
Eridania 10,75% 80/90	139	[illegible]
Fiorio 13% 82/89	149	[illegible]
Saiagas 14% 82/89	325	325
M. Marzotto 12,50% 81/91	800	800
Mediobanca 14% 82/89	2840	[illegible]
Medio Subm 14% 83/89	182	182
Mira Lanza 14% 82/87	396	396
Pirelli 13% 81/91	342	342
Sasib 12% 86/96	350	350
Sasa 10% 85/93	290	[illegible]
Sme 15,50% 83/88	128	128

Titoli	23/12	22/12
Enel 82/89 III indicizzato	107 45	107 45
Enel 82/89 IV indicizzato	106 25	[illegible]
Enel 83/90 I indicizzato	107 10	[illegible]
Enel 83/90 II indicizzato	108	108
Enel 83/90 III indicizzato	106 30	106 20
Enel 84/92 I indicizzato	109 50	109 90
[illegible]	106 30	106 35
[illegible]	106 35	106 35
Autostrade 6% 86/96 I	89 80	89 50
Autostrade 6% 87/87	98	98
Autostrade 7% 72/88	98 80	98 50
C.C. GO. PP. 6%	[illegible]	95 70
C.C. OC. PP. 5,5%	[illegible]	89 60
C.C. OO. PP. 6%	87 40	87 40
C.C. OO. PP. 7%	[illegible]	87 40
C.C. OO. PP. 9% 74	[illegible]	88 30
C.C. Ind. Bl. 6% 87 II	[illegible]	88 80
C.C. Ind. Bl. 6% 88 III	88 20	88 20
C.C. Ind. Bl. 6% 88 IV	88 95	[illegible]
C.C. Ind. Bl. 7% 70 I	[illegible]	93 90
C.C. Ind. Bl. 7% 71 II	93	93
C.C. Aut. 7% 70 I	99 75	99 75
C.C. Aut. 7% 72 II	[illegible]	97 50
FF.SS. 6% 87	[illegible]	98 80
FF.SS. 6% 78	[illegible]	89
FF.SS. 7% 73 I	98	98
Ass. FF.SS. 7% 78	94 80	94 50
Ass. FF.SS. 6% 87/87	98 50	98 50
Ass. FF.SS. 83/90 I indicizz.	107	[illegible]
Ass. FF.SS. 84/92	106 10	106 10
Ass. FF.SS. 85/92 indicizz.	101	101
ICIPU vent. 6%	86	86
ICIPU 7% 71 I	84 65	84 65
IMI 87/87 XXVI 6%	99 30	99 30
[illegible] indicizzato	114	114
[illegible] VI indicizzato	100	100
[illegible] VII ogl. indicizz.	104	104
IMI-CN 70/87 III	97 80	97 50
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
[illegible] 78/90 V 10%	100	100
IRI-Aut. 86/96 I	94 20	94 20
IRI-Aut. 73/03 II 8%	[illegible]	88
Montedison 13,5% 78	[illegible]	166
Olivetti 82/87 indicizzato	102	102
Rin 82/87 3,5%	92	92
Fiat 81/88 indicizzato	[illegible]	100 30
Int. S. Paolo To 6%	90	[illegible]
Int. S. Paolo To 6%	87	86 85
Int. S. Paolo a. conv. 6%	90 70	91
Int. S. Paolo To 7%	92 30	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	[illegible]	85
S. Paolo OO. PP. 6%	84 80	84 10
[illegible] PP. ECU 8%	123 80	123 50
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	102 30	102 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	106	106
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	101 80	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25° indic.	101 75	101 75
[illegible] V.A. 6%	86 60	86 60
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80 50	80 50

LE AZIONI A MILANO

Titoli	23/12	22/12
ALIMENTARI		
Alivar	18470	[illegible]
Bastogi fin.	34500	34700
Buitoni	7280	7425
Buitoni r. n.c.	4175	4260
Buitoni r. n.c. 1-7	3663	3710
Eridania	4780	[illegible]
[illegible] r. n.c.	3305	3820
Perugina	6324	[illegible]
Perugina r. n.c.	2780	[illegible]
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	72000	73500
Alleanza r.	[illegible]	66500
Milano Ass.	30700	31100
[illegible] Ass. r. n.c.	1	[illegible]
Ol. Latina	1	[illegible]
Generali	132500	133000
[illegible]	14[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	135000
[illegible]	83200	83300
La F[illegible]	[illegible]	35300
Lloyd [illegible]	21700	21400
Ras	62100	62550
Sai	30800	31180
Sai r.	[illegible]	18750
Toro	33900	33018
Toro p.	[illegible]	19800
Toro r.	[illegible]	15400
Unipol p.	[illegible]	21700
BANCARI		
Banco Coll. Veneto	6375	6260
Banco Comm. Ital.	23950	23500
[illegible]	12000	12000
Bna	6600	6600
Bna p.	[illegible]	2850
Bna r. n.c.	[illegible]	2750
Bnl r. n.c.	[illegible]	20000
B. Chiavari	[illegible]	5380
Banco Toscano	[illegible]	7705
Banco Roma	[illegible]	12830
Banco Lariano	[illegible]	6400
Credito Comm.	6600	6210
Cr. Fondiario	6600	3060
Credito Italiano	3230	[illegible]
Credito Ital. r. n.c.	2360	2650
Cred. Varesino	[illegible]	[illegible]
Cr. Varesino r. n.c.	[illegible]	[illegible]
[illegible] p.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	340000	[illegible]
Nba	3675	3675
Nba r. n.c.	1980	2000
TORNALI		
Binda	4080	4080
Burgo	12310	12950
Burgo p.	9010	[illegible]
Burgo r.	11980	[illegible]
Ed. Espresso	29400	[illegible]
Fabbri p.	1940	[illegible]
[illegible]	11800	[illegible]
[illegible]	19600	[illegible]
[illegible] - CERAMICHE		
[illegible]	3110	3145
[illegible]	307	302
Pozzi r. n.c.	318	315
Ratti ord.	7[illegible]	7[illegible]
Ratti risp.	7[illegible]	7[illegible]
Ratti ord. r. n.c.	43800	[illegible]
Ratti risp. r. n.c.	30900	[illegible]
Unicem	12500	12300
Unicem r. n.c.	[illegible]	[illegible]
CHIMICI - GOMMA		
Boero	6200	[illegible]
Caffaro	1180	[illegible]
Caffaro r.	1155	1155
F.M.C.	2360	2500
Fornitalia-Cibe	10750	10900
Fornit.-Fibe r. n.c.	7070	7100
Faterna Vet.	6700	6790
Saiagas	2400	2440
Manuli Cavi	3400	3600
[illegible]	[illegible]	38500
[illegible]	6363	7060
Montedison r. n.c.	1349	1360
Montefibre	2301	2300 90
[illegible]	[illegible]	22/12
Montefibre r. n.c.	1366	1610
Perlier	1160	[illegible]
Pirelli	3138	[illegible]
Pirelli r. n.c.	3138	1220
Pirelli Spa	4960	4980
Pirelli Spa r.	4960	5180
Pirelli Spa r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Rinascente	11350	11360
[illegible]	[illegible]	5550
Rpl	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5020	5050
[illegible] r.	[illegible]	[illegible]
Sinergrafica	[illegible]	[illegible]
Sinergrafica r.	16200	19050
Snia	4870	4820
Snia r.	[illegible]	5000
Sorin Elem.	10850	11100
UCE	1779	1750
COMMERCIO		
La Rinascente	[illegible]	992
La Rinascente p.	[illegible]	[illegible]
La Rinascente r. n.c.	[illegible]	680
Std.	2230	2340
Standa	13360	[illegible]
Standa r.	[illegible]	[illegible]
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	1003	1000
Alitalia p.	851	856
[illegible]	7000	7100
[illegible]	[illegible]	12350
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italcable r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Sasib	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3715	3840
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sip	[illegible]	[illegible]
Sip p.	2730	2735
Sip r. n.c.	2660	2615
Sirti	6360	6300
Sondel	1095	1120
Tecnomasio	1280	1280
FINANZIARI		
Acqua Marcia	3020	3040
Agricola	4155	4220
Bastogi	670	695
Bastogi Sisto	[illegible]	34400
[illegible]	23/12	22/12
Brioschi	[illegible]	1190
Buton	[illegible]	2835
[illegible]	3670	3670
[illegible]	[illegible]	7120
Cir r.	[illegible]	7160
Cir r. n.c.	[illegible]	3950
Cofide	[illegible]	[illegible]
Cofide r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Comau	[illegible]	[illegible]
Comau w.	306 70	310
Editoriale	[illegible]	2500
Euromobil	[illegible]	2290
[illegible] r.	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi r. n.c.	1380	[illegible]
Ferruzzirisp.	12370	12160
Ferruzzirisp. r. n.c.	4800	4821
Fidis	18400	18750
Finarte	[illegible]	1900
Finrex	2130	2135
Fin. Stet	7980	8020
Fiprot	1370	1370
Fiprot r. n.c.	[illegible]	838
[illegible]	7000	7000
[illegible]	3670	3660
[illegible]	[illegible]	2717
Gemina r.	[illegible]	2560
Gim	[illegible]	[illegible]
Gim r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Ifil p.	28400	29800
Ifil	5530	5620
Ifil [illegible]	2500	2555
[illegible]	17310	18590
Ind. Mar. r. n.c.	4600	4570
Italmobiliare	[illegible]	121500
Italmo	3700	[illegible]
[illegible]	1900	[illegible]
[illegible] Finanz.	3130	3200
Pirelli & C.	[illegible]	5662
Pirelli & C. r.	[illegible]	3640
Reina	[illegible]	21200
Reina r. n.c.	30000	30000
Riva Finanz.	5300	5280
Sabaudia	2660	2500
Sabaudia r. n.c.	[illegible]	1440
Saes	[illegible]	3920
Saes r.	[illegible]	1430
Sasa ord. p.	7375	7375
[illegible]	[illegible]	520
[illegible]	23/12	22/12
Sasib	1364	1400
Sasib	5600	5630
Sifa	6350	6390
Sifa r. n.c.	5230	5251
Sme	3065	3085
Snia	3050	3035
Snia r.	[illegible]	2630
Sn.p.r.	[illegible]	2595
Sn.p.r. r. n.c.	1[illegible]	1435
Star	[illegible]	4531
[illegible]	4580	4385
[illegible]	3150	[illegible]
[illegible] risp.	[illegible]	1490
Terme Acqui	[illegible]	[illegible]
Tripcovich	7490	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	10990	10995
Attività Immobiliari	5550	5500
Calcestruzzi	[illegible]	5520
Cogefar	[illegible]	7500
Dal Favero	[illegible]	[illegible]
Imm. Imm. I.	[illegible]	[illegible]
Imm. Imm. I. r.	[illegible]	[illegible]
Risanamento	[illegible]	14310
Risanamento r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Vianini	5700	5690
MECCANICI - [illegible]		
[illegible]	4210	4260
[illegible]	[illegible]	2280
Danieli & C.	7980	7925
Fiamm	[illegible]	3990
Fiar	[illegible]	18770
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat p.	7775	7875
Fiat r.	7[illegible]	7730

LA PELLICCIA CHE VEDETE È UNA
GIACCA [redacted]
(DEMI-BUFF, BLACK, ROYAL PASTED)
LAVORATA A MANO,
GARANTITA E FIRMATA
fivi furs
IL SUO PREZZO
È DI L. 2900000

APERTO TUTTE
LE DOMENICHE

2.900.000

fivi furs

LE PELLICCERIE

LE PELLICCE FIVIFURS ESCLUSIVAMENTE IN V.ROMA 53 - C.TRAPANI 95, TORINO

CERCA

LE AUTO DI NATALE

TROVI

200'000 LIRE

IN BUONI CARBURANTE

Natale in grande, da Autogestioni! Trovate centinaia di autoccasioni garantite SUS, di ogni marca, modello ■ prezzo, ■ condizioni incredibili, ■■ finanziamenti IFA e comodi servizi in Sede. Ecco qualche esempio:

FIAT REGATA 1985 DA £. 7'990'000*
FIAT UNO DIESEL 5 PORTE 1986 DA £. 9'590'000*
LANCIA PRISMA DIESEL 1985 DA £. 11'240'000*

* Esclusi optionals e fino ad esaurimento delle vetture disponibili.

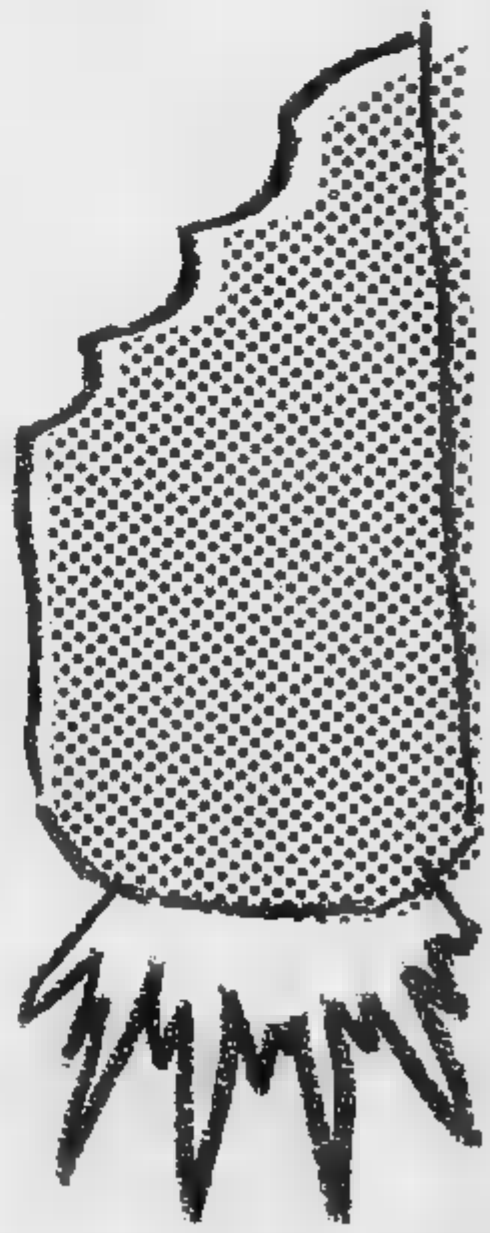
E in più, se cercate le auto con il Babbo Natale, trovate anche – compresi nel prezzo – Buoni Carburante per 200.000 lire. Davvero ■■ grande Natale!

AUTO GESTIONI L'USATO IN GRANDE

A TORINO · CORSO GIULIO CESARE, 360 · TEL. 011/262.13.13

Il nuovo Playboy assaggia Henry Miller

Le lettere erotiche che l'ottuagenario scrittore inviava, ■■ un "tropico" e l'altro, ■■ bellissima Brenda Venus poco più che ventenne, ■■ leggere d'un fiato o a ■■■ a poco, guardando ■■ foto. Ecco cosa c'è ■■ assaggiare nel ■■■■ Playboy di dicembre. ■■ non solo, naturalmente. Come si sa, il nuovo Playboy ■■■ mordicchiare, gustare, divorare ■■■ novità interessante. Cultura, economia, sport, ■■■■ e avventura devono stare attenti, ■■■■ ■■■■ per i suoi denti!



PLAYBOY

In funzione le prime 120 «macchine mangiasoldi» su 150 previste

OGGI ARRIVANO A SANREMO LE SLOTS MACHINES PER UN RILANCIO DEL CASINO'

SANREMO — [illegible] pomeriggio alle 14,30 — con [illegible] settimane di ri[illegible] rispetto ai tempi previsti — nel casinò di Sanremo entreranno in funzione le slot-machines. Saranno in tutto 120.

E' il primo, nutrito lotto delle 150 «macchinette mangiasoldi» acquistate dalla casa da gioco ligure. La loro introduzione sarà graduale. In futuro dovrebbero anche arrivare a [illegible], il numero massimo consentito dalla concessione ministeriale al Comune di Sanremo.

Le slots, [illegible] da [illegible] saranno sistemate in [illegible] a piano terreno, nei locali [illegible] vecchio night-club, [illegible] opportunamente ristrutturati; una trentina invece, saranno installate ai piani superiori, nelle [illegible] da gioco, [illegible] ai tradizionali [illegible] francesi ed a quelli americani, introdotti qualche anno fa.

Le macchinette, inutile dirlo, suscitano curiosità. Sono [illegible] acquistate [illegible] tre ditte diverse (negli Stati Uniti, in Australia e in Gran Bretagna), vi si potrà giocare [illegible] speciali gettoni.

Il casino sanremese li ha presentati nei giorni scorsi: quattro tagli diversi [illegible], 1000, 500 e 250 lire), una grandezza decrescente in base al valore, il nuovo (e coloratissimo) simbolo della casa da gioco da una parte, l'asso di cuori, quadri, picche e fiori dall'altra.

Con le slots, insomma, è fatta. Non è stata un'iniziativa facile. Attesa da tutti, invocata [illegible] possibile soluzione ai problemi finanziari del casinò sanremese, da anni fanalino di coda fra le quattro case da gioco nazionali in fatto di incassi, la loro introduzione è [illegible] pochi problemi: prima le polemiche [illegible], troppo tempo perduto (l'autorizzazione arrivò nel 1982, le macchinette partono con quattro anni di ritardo), poi i problemi [illegible] personale (che ha addirittura scioperato per veder riconosciuti certi [illegible] conseguenti all'introduzione dei nuovi [illegible] ed i problemi connessi (manutenzione, [illegible] tralli, etc.).

Da mercoledì comunque, le prime [illegible] slots [illegible] casinò dovrebbero garantire [illegible] un buon supporto di incassi [illegible] casinò. Rispetto al 1985 [illegible] superiore di 3 miliardi. Dovrebbe essere superata quota 39 miliardi, lontana da quella degli [illegible] casinò italiani, ma superiore al passato.

C'è [illegible] che le [illegible] potrebbero, in coincidenza con la fine di fine anno, garantire incassi ancora maggiori e, magari, permettere di raggiungere quota 40 miliardi.

L'arrivo [illegible] slots è considerato [illegible] punti d'ordine del rilancio dell'immagine [illegible] casa da gioco travolta, negli anni scorsi, da troppi scandali. Gli ultimi giorni dell'anno costituiranno il primo passo: accanto all'introduzione delle macchinette, ci [illegible] lo sfarzoso gala di San Silvestro [illegible] vip (il biglietto costa un milione), [illegible] Loretta Goggi, Alice, Ezio Ramazzotti e Pippo Franco, che entrerà in diretta [illegible] di tutti gli italiani su Raiuno.

In febbraio, poi, [illegible] un'intera [illegible] il Festival della Canzone Italiana torna [illegible] al casinò dove nacque nel [illegible]. Altre iniziative, per ridar lustro all'immagine, dovrebbero essere l'apertura [illegible] due [illegible] di pubbliche relazioni, a Roma e Milano, per «catturare» nuovi clienti e l'ingaggio di consulenti di prestigio nei vari settori. Per la ristrutturazione [illegible] saloni delle feste, [illegible] (dimostra tutti i [illegible] anni!), pare [illegible] contatti [illegible] l'architetto Paolo Portoghesi.

Bruno Monticone

Terrorismo

ASSASSINIO TOBAGI: IL PADRE DI MOLTE PARTI CIVILI

MILANO — Ulderico Tobagi, padre del giornalista Walter Tobagi, assassinato il 28 maggio 1980 dai terroristi della «brigata XXVIII marzo», ha chiesto di costituirsi ufficialmente parte civile nei confronti di Marco Barbone, l'uomo che uccise suo figlio.

Lo ha fatto anche per conto dei nipoti — i figli della vittima — nell'ambito di un procedimento che i giudici istruttori Maurizio Grigo e Guido Salvini hanno avviato su richiesta del procuratore generale della Repubblica e in relazione ad una ipotesi di tentativo di sequestro del giornalista.

Al progetto, non portato a termine, avrebbe partecipato, secondo quanto si dice in un documento dell'avvocato Antonio Pinto, patrono di parte civile per Ulderico Tobagi, anche l'ex fidanzata di Barbone, Caterina Rosenzweig.

Già nel processo di primo grado, per l'omicidio del presidente dell'Associazione lombarda giornalisti, la parte civile aveva carcato di coinvolgere come componente della banda armata «XXVIII marzo» la Rosenzweig, che è stata invece dichiarata estranea.

Scoperto da un artigiano, nel centro della città

IL CADAVERE DI UN NEONATO IN UN CANALE A BOLOGNA

BOLOGNA — Il cadavere di un bambino appena nato è stato [illegible] questa [illegible] a Bologna [illegible] dopo [illegible] otto nel tratto scoperto [illegible] un [illegible] sotterraneo che attraversa [illegible] la città.

Il cadavere [illegible] piccolo, che aveva ancora il cordone ombelicale, era adagiato [illegible] la spalletta di una chiusa che si trova nei pressi di via Oapo [illegible] Lucca in pieno centro cittadino. Sul posto sono intervenuti gli agenti della [illegible] e i vigili del [illegible] che hanno recuperato il cadavere.

Il corpo del bimbo, adagiato su un fianco [illegible] sviluppato, di carnagione chiara e capelli scuri, era all'asciutto sopra una griglia di metallo che costeggia la spalletta in muratura e congiunge le due sponde [illegible] canale.

[illegible] le prime ipotesi fatte dagli inquirenti il bambino, che [illegible] aveva alcun indumento addosso, è stato gettato nel canale non più tardi di [illegible]. Il piccolo potrebbe anche [illegible] nato morto e soltanto l'autopsia potrà chiarire le [illegible] morte.

E' probabile che il piccolo sia stato gettato nelle acque, non molto profonde, non lontano dal punto dove è stato trovato.

La corrente dell'acqua [illegible] ha poi spinto sopra [illegible] all'asciutto.

A scorgere il cadavere del piccolo è stato un artigiano, Gualtiero Briccoli, titolare di un laboratorio di vetreria, il quale ha avvertito la squadra mobile.

Sul posto, oltre ai vigili del fuoco e la polizia scientifica, si è recata anche una squadra di rianimazione di «Bologna soccorso» che non ha potuto far altro che constatare la morte.

Le indagini sono [illegible] dal sostituto procuratore Riccardo Rossi.

BOLZANO, HOLDING HA EVASO IL FISCO PER 40 MILIARDI

BOLZANO — Una società svizzera, una holding che si occupa di commercio di vini su vasta scala, la Su Rolle Schenk, con sede a Bolzano, sarebbe finita nei guai con il fisco per non aver dichiarato redditi per oltre 40 miliardi di lire. La clamorosa evasione fiscale è stata scoperta dalla guardia di finanza per puro caso, durante i controlli tendenti a scoprire vini al metanolo. La Su Rolle Schenk, che opera in Alto Adige, ma con case madre in Svizzera, acquistava navi cariche di vino in Grecia, Spagna e Francia, immettendolo poi nei mercati germanici, inglesi e statunitensi. Il rappresentante legale è risultato un certo Johannes Zopp di 63 anni, nato a Grabs in Svizzera, e residente a Bolzano, il quale dopo il primo controllo si è reso irreperibile.

L'evasione fiscale è stata possibile grazie al marchingegno escogitato [illegible] titolari [illegible] ing: tenga infatti «Milano» la figura giuridica [illegible] candidata [illegible] organizzazione, prevista da una speciale convenzione italo-elvetica per quelle società che operano in entrambi i paesi, per evitare alle stesse la doppia imposizione fiscale, cioè l'obbligo di pagare i tributi fiscali due volte: solo che la Rolle Schenk le tasse non le avrebbe pagate né in Italia e neppure in [illegible].

[illegible] DUE MILIONI DI [illegible] E TRAFFICANTE A CATANZARO

[illegible] — [illegible] amici e ai vicini scoperta hanno rapinato stamani, poco dopo le 8 e 30, gli stipendi e la tredicesima degli operai della Manifattura di Cretone, nello sportello bancario della Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania che si trova dentro lo stabilimento.

Nel corso della rapina i banditi hanno anche aperto a forza in modo leggero il petto di un operaio, Calogero Sulla, che era andato a trovare il figlio in fabbrica.

Secondo la prima ricostruzione fatta dal commissariato della pubblica sicurezza di Cretone i banditi sono entrati nello stabilimento, e da qui si sono recati nel vicino sportello bancario della «Carical», senza farsi notare, rinchiudendo agli operai che a quell'ora entravano in fabbrica.

Dal cassiere della banca si sono fatti consegnare, con la minaccia delle armi, 333 milioni. A questo punto uno dei banditi ha sparato con una pistola terrorizzando Calogero Sulla. Subito dopo i tre sono fuggiti con una fiat «Uno» in direzione di Catanzaro.

Avrebbero estorto 20 milioni al titolare di un night

SORPRESI MENTRE RITIRANO LA TANGENTE DUE BALORDI DEL RACKET ALESSANDRINO

Domenico Primavera

ALESSANDRIA — Volevano imporre il racket dei locali notturni, ma la polizia, a conclusione di una brillante operazione diretta dal dottor Fulvio Fadele, li ha bloccati e arrestati.

Sono due «balordi» con precedenti penali: Consolato Filippo Primavera e Salvatore Trimboli, di 35 e 20 anni, abitanti in Alessandria rispettivamente in via Martiri della Benedicta 29 e in via Bramante 7, accusati di estorsione.

Inoltre in carcere è finito il fratello di Consolato, il ventiduenne Domenico Primavera, pure abitante in Alessandria, via Bramante 7, accusato, unitamente ai congiunto, di tentata estorsione sempre ai danni del titolare di un locale notturno.

Consolato Filippo [illegible] e Salvatore Trimboli [illegible] stati arrestati dalla polizia mentre ritiravano alcune centinaia di migliaia di lire dal contitolare del night club «Archivolto» [illegible] Altavilla Monferrato: il sostituto procuratore della repubblica Bruno Rapetti ha poi convalidato il provvedimento dopo averli interrogati. Domenico Primavera è stato arrestato su ordine di cattura dello stesso magistrato.

Dai soci del locale notturno di Altavilla Monferrato, i due giovani alessandrini avrebbero ottenuto circa venti milioni.

Le estorsioni si susseguivano sembra da parecchio tempo ma i soci dell'«Archivolto» non si erano mai rivolti per paura alla polizia ed è stato difficile quindi [illegible] luce [illegible].

[illegible] Filippo Primavera [illegible] e Salvatore Trimboli, da [illegible] si è potuto sapere, più volte [illegible] recati nella discoteca [illegible] Altavilla Monferrato minacciandone i titolari. Facevano capire di [illegible] a capo a emissari [illegible] una «organizzazione» particolarmente pericolosa e ottenevano denaro. [illegible] lasciavano intendere che [illegible] rifiutati di pagare, la discoteca avrebbe potuto «saltare in aria».

I soci dell'«Archivolto» temendo che i due mettessero in atto le minacce ogni volta pagavano. L'altra notte, però, la polizia che era arrivata al due «balordi» e li teneva d'occhio, ha fatto irruzione nel locale monferrino arrestando i due uomini proprio mentre ritiravano il denaro.

Contemporaneamente si sono concluse le indagini in merito al precedente, fallito episodio di cui si sono resi responsabili i due fratelli e anche Domenico Primavera è [illegible].

Emma Canagna

● ORISTANO — Il contadino Terenzio Concu, 52 anni, di Gonnostramatza (Oristano) è stato condannato ieri all'ergastolo dai giudici della corte d'assise di Cagliari, convocata in Oristano, per l'uccisione del padre. Giuseppino di 75 anni. L'altro figlio della vittima, Tullio, 48 anni, è stato assolto per non aver commesso il fatto.

[illegible] trascorso [illegible] prima [illegible] di libertà [illegible] Lerici. Il vicesindaco protesta: «Molti esprimono malumore»

NON TUTTI FELICI PER PAZIENZA...

(Segue dalla 1ª pagina)

tutto». C'è una ragione: «Un uomo il uomo si ha coraggio e non più costringerti a una [illegible] di precauzioni. Certo, mi piace, metterò le scarpe con la suola di gomma. Ma per il resto sarò una persona normale».

Per un pezzo deve passare a un futuro rigorosamente chiuso entro la cinta daziaria di Lerici: conversazioni nei caffè e passeggiate sul lungo mare. *«Penso anche di andare a recuperare un battellino che è a Sanremo».*

In paese Francesco Pazienza ci veniva da giovane. I liguri lo chiamavano *fantaston* che di per sé significa ragazzaccio ma che, nella parlata scanzonata di questa terra, si porta dietro anche un'impronta di ironia come se il ragazzotto fosse, in realtà, anche un po' spaccone.

«Parlerò, state tranquilli. Non c'è motivo che tenga dei segreti per me. Però — ovvio e doveroso — lo farò con i magistrati. Andrò comunque mi chiameranno e sarò documentato».

C'è anche un libro ormai pronto per la stampa se appena l'editore darà l'okay. *«Sono 600 pagine e l'ho ridotto a 250. Il titolo? The rubber wall, il muro di gomma. E' [illegible] inglese».* Francesco Pazienza, occhi e capelli chiari, timbro della voce senza compromessi, accattivante parlatino, è uno che riesce a capire e a spiegarsi quasi con tutti. Conosce le lingue europee, mastica l'arabo e troverebbe la strada di casa anche nella più sperduta contrada del Diappone.

Qual è l'argomento? *«E beh...non lo immagini? Non ci vuole molta fantasia».* E' una cavalcata fra scandali popolati di morti e di ruberie. Il treno Italicus mentre attraversava l'Appennino Tosco-Emiliano fini su una bomba che scoppiò sui binari. Un'altra bomba esplose nella stazione di Bologna. Le indagini furono difficili, ostacolate, ritardate probabilmente a opera dei servizi segreti che vennero ribattezzati deviati. Pazienza era uno di quelli che deviavano?

Pazienza — lo ha accertato la Guardia di [illegible] con indagine che la magistratura definisce «accurata» — non ha i soldi per pagare la cauzione di mezzo miliardo. Notoriamente troppe voci malidose sulle sue proprietà (anche negli Stati Uniti) risulta povero o, almeno, non ricco.

Francesco Pazienza

Eppure, quasi tutti i suoi giudiziari sono legati in qualche modo ai quattrini. A New [illegible] venne arrestato per un mandato di cattura internazionale firmato dai giudici di Milano che indagavano sul mega crack del Banco Ambrosiano di Roberto Calvi per un finanziamento che non arrivò mai a destinazione. Un business di miliardi. L'istituto aveva deciso di prestare il denaro alla società immobiliare sarda «Pratomarco» ma gli assegni si persero per strada fra Flavio Carboni e compagnia. Dice l'accusa: anche in quello di Francesco l'azienda.

«In realtà — contesta la difesa — *si è trattato del pagamento della parcella per una prestazione professionale. Poi ci sono state alcune operazioni ma furono realizzate su precise disposizioni del presidente dell'Ambrosiano Roberto Calvi in persona. Come quello di acquistare uno yacht per il figlio dello Scià di Persia Reza Ciro».*

Denaro anche nell'istruttoria di Napoli che lo riguarda. I magistrati indagano sugli strani rapporti fra i servizi segreti e la Nuova Camorra Organizzata di don Raffaele Cutolo all'epoca del sequestro del democristiano Ciro Cirillo rapito dalle Brigate Rosse. Qualcuno trattò il [illegible] parlando proprio con Cutolo e ottenne il colloquio nel carcere di Ascoli Piceno dove era detenuto. Cosa ci fa Pazienza?

Dicono che il miliardo e mezzo pagato per la liberazione venne dato in parte alle Brigate che tenevano l'ostaggio ma in parte fu diviso fra gli intermediari. Cosa c'entra Pazienza?

E cosa c'entra nell'affare della ricostruzione dell'Irpinia? Un'intera provincia rasa devastata dal terremoto per cui affluirono aiuti da tutto il mondo ma che ha potuto utilizzarne soltanto la metà perché c'era un filtro che provvedeva a sfrondare provvidenze e soccorsi materiali. Il processo ai responsabili — presunti — è fissato in corte d'Assise, a Roma. L'otto gennaio la prima udienza. Francesco Pazienza è uno di quelli alla sbarra. *«Ci andrò, state tranquilli. Sarò al mio posto e spiegherò tutto quello che è dovuto. Ho ancora parecchio da dire e non me starò certo zitto».*

Lorenzo Del Boca

DICEMBRE SERA

Apertura dei negozi martedì 23 fino alle ore 23,30

NATALE 1986

... e per Natale regala(ti) un libro

E. DULEVANT

AMARE TORINO

La Torino di oggi in [illegible] immagini a colori, di grande formato.

Introduzione e commento di M. Ruggiero

L'opera è disponibile anche nelle lingue francese e inglese

E. Castellano — LO CHABERTON — La storia di un forte di montagna

B. Bianchi — JUVENTUS STORIA DI COPPE — 210 partite internazionali dei bianconeri

M. L. Bassi — SCOPRIRE LA VITA — Biologia per ragazzi

IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

il capitello s.r.l. - Tel. [illegible] - Torino

MOBILIFICI PER SGOMBERO LOCALI

LIQUIDAZIONE TOTALE SCONTO 50%

SALOTTI IN PELLE	[illegible]
CAMERE DA LETTO	1.050.000
SOGGIORNI COMPONIBILI	650.000
DIVANI LETTO	200.000
DIVANI MATRIMONIALI	280.000
DIVANI SFODERABILI	480.000
SALOTTI RUSTICI	650.000
LETTI OTTONE	380.000
ARMADIONI STAGIONALI	280.000
ARMADIONI VENEZIANI	650.000
MATERASSI ORTOPEDICI PURA LANA	100.000
MATERASSI A MOLLE	[illegible]
CAPPE CON DEPURATORI	129.000

ULTIMI GIORNI

SVENDITA CUCINE COMPONIBILI CON SCONTI [illegible] 40%

VIA PINELLI [illegible] - T[illegible] COSSA

Art Com

PAOLO PELLEGATTI il punto

ARREDAMENTI e CUCINE

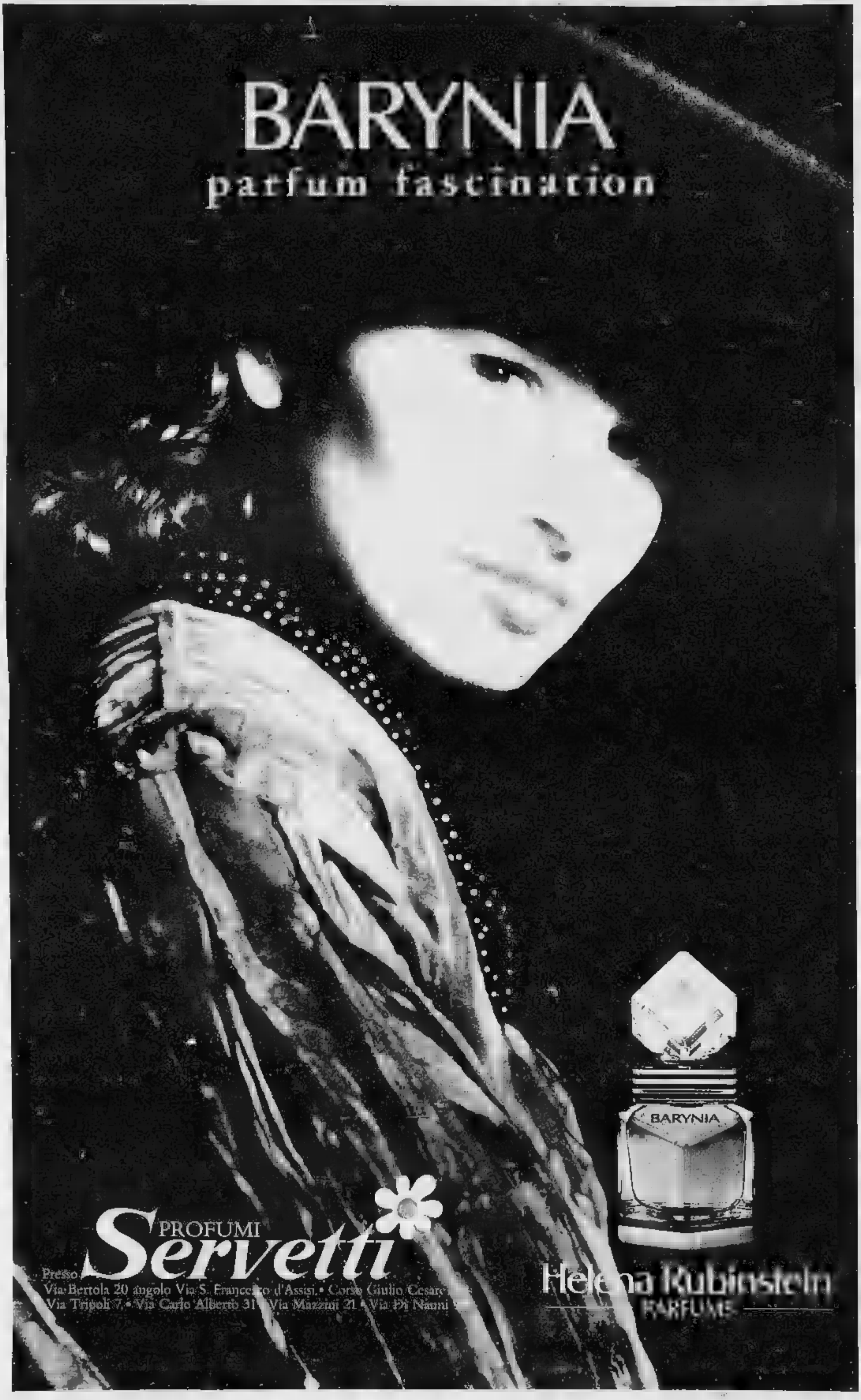
Via Botero [illegible] (ang. piazza Solferino) Tel. [illegible]

CENTRO CUCINE

[illegible] Garibaldi 40 - Tel. 510.719

Augura BUON NATALE

Cervinia. Niente code. solo sci.


BARYNIA
parfum fascination
BARYNIA
PROFUMI
Servetti
Presso
Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Di Nanni
Helena Rubinstein
PARFUMS

Sempre più preoccupanti le condizioni di salute del presidente

L'AMERICA TEME LA VECCHIAIA DI REAGAN

Il grande pubblico ha scoperto solo ora che il leader della Casa Bianca ha pericolosi vuoti di memoria e crisi di abulia. I più autorevoli commentatori degli States ora rivelano i «rischi» che si sono corsi durante il vertice con Gorbaciov

WASHINGTON — Il presidente Reagan è troppo vecchio, la sua memoria fa spesso cilecca; ha perso l'entusiasmo e la voglia di governare?

Queste domande, bandite a mezza bocca di tanto in tanto nel mondo politico di Washington nei mesi scorsi, sono state poste adesso apertamente, sull'onda dello scandalo «Irangate», da due importanti corrispondenti americani, il famoso James Reston e Lou Cannon, considerato uno dei più autorevoli biografi del Presidente.

Ambedue i commentatori hanno sottolineato i pericoli corsi da Reagan a Reykjavik — dove il Presidente stava per sottoscrivere un accordo sulla denuclearizzazione dell'Europa che avrebbe dato grande vantaggio alle forze convenzionali del Patto di Varsavia — e il comportamento di Reagan sotto i colpi delle notizie della vendita di armi all'Iran e dello storno di profitti ai contras nicaraguensi ed hanno avanzato l'ipotesi che le condizioni fisiche del Presidente influiscano direttamente sul suo operato.

Il fatto che Reagan il prossimo 5 gennaio debba affrontare una nuova operazione alla prostata aumenta la portata delle affermazioni dei due autorevoli giornalisti.

Una precedente operazione, l'asportazione di un polipo canceroso all'intestino, potrebbe aver infatti avuto conseguenze sull'«Irangate»: il deputato democratico George Brown ha infatti affermato che Reagan era sotto l'effetto di sedativi quando nell'agosto del 1985 approvò la vendita segreta di armi all'Iran.

Reston — uno dei più autorevoli commentatori degli Stati Uniti — afferma di aver ricevuto una lettera di un medico di 74 anni (un anno quindi più giovane del presidente Reagan) nella quale si sostiene che forse il col. Oliver North e il vice amm. John Poindexter ritenevano effettivamente che il Presidente avesse dato loro un o.k. alla complessa trattativa, ma che adesso «il presidente semplicemente non lo sa o non lo ricorda».

Secondo il dottore, alcuni credono che il Presidente stia mentendo, ma egli afferma di non credere che le cose stiano così: si potrebbe trattare di lapsus della memoria sia generali che particolareggiati, come alcuni evidentemente sofferti da Reagan nel corso delle sue ultime conferenze stampa.

Le testimonianze contraddittorie sul ruolo svolto dal Presidente nella vicenda dell'Irangate sarebbero proprio legate alle sue precarie condizioni fisiche

Cannon mette in evidenza invece come la questione delle trattative con l'Iran abbia rotto il particolare legame esistente tra Reagan ed il popolo americano che ha dato all'anziano Presidente una popolarità senza pari.

La colpa, afferma Cannon, è forse dovuta al fatto che Reagan ha calcolato male l'impatto che avrebbe avuto la notizia sul pubblico americano al suo desiderio di liberare gli ostaggi americani nel Libano, al fatto che la sostituzione di numerosi suoi stretti collaboratori e la rotazione di numerosi responsabili al vertice del Consiglio per la sicurezza nazionale hanno reso incerta la guida politica della Casa Bianca.

«Altri dicono, sottovoce a bassa voce, che Reagan sta decadendo — scrive Cannon — a 75 anni si stanca molto più facilmente e pone ancor meno domande ai suoi aiutanti di quanto non facesse tre o quattro anni fa. Il suo udito si è affievolito. Si dice sia sempre più preoccupato e sotto pressione. Gli è sempre piaciuto fare il Presidente, dice un amico, ma credo che ora non lo trovi più divertente».

Secondo Reston, «forse il dottore è più vicino alla verità di qualsiasi altra persona. Esiste un problema umano al vertice del governo e dovrà essere trattato nei prossimi mesi con la massima simpatia e solidarietà».

Forse liberato per Natale ostaggio francese in Libano

BEIRUT — Un gruppo di estremisti islamici libanesi filo-iraniani ha annunciato che libererà per Natale un ostaggio francese che ha prigioniero. Il gruppo è quello denominato «Giustizia rivoluzionaria», che ha fatto pervenire al quotidiano An-Nahar ed all'organo della sinistra libanese As-Safir una dichiarazione in tal senso e la fotografia di due tecnici della televisione francese rapiti l'8 marzo scorso.

Le fotografie sono quelle di Aurel Cornea, di 54 anni e di Jean Louis Normandin, di 34 anni, ambedue tecnici dipendenti della rete francese «Antenne-2». La dichiarazione non precisa quale dei due uomini sarà liberato. Essi sono i soli due cittadini francesi tenuti ancora in ostaggio in Libano da estremisti musulmani.

Il gruppo di «Giustizia rivoluzionaria» è composto da elementi scitti fedeli all'ayatollah Khomeini. La dichiarazione non fa alcun riferimento agli ostaggi americani.

Gheddafi usa il napalm per avanzare nel Ciad?

N'DJAMENA — Il Ciad ha accusato di nuovo ieri la Libia di impiegare napalm e gas nel Nord del Paese, mentre Tripoli continua a smentire la presenza di sue truppe in Ciad e la corrente filolibica del Gunt smentisce addirittura che vi siano stati combattimenti dalla scorsa settimana. «I libici fanno un uso intensivo di bombe al napalm e gas tossici contro gli abitanti di Zouar e delle zone circostanti» ha affermato un comunicato del governo di N'Djamena. La Libia nega di avere truppe in Ciad e radio Tripoli ha riferito un discorso fatto dal colonnello Gheddafi nel fine settimana nel quale ha accusato il governo ciadiano di avere attaccato le popolazioni di Kouri e di altri due centri dei Tibesti, Wour e Haradai. Finora non si sono avute informazioni di fonte indipendente e da Bruxelles un portavoce della corrente del Gunt rimasta filolibica, Issaka Ramat Alhamdou, ha affermato ieri che è dalla scorsa settimana che non si combatte più nel Nord del Ciad.

Una nuova «linea rossa» fra Mosca e Washington

WASHINGTON — Gli Stati Uniti e l'Urss hanno messo in servizio un nuovo circuito di comunicazione diretta tra la Casa Bianca e il Cremlino per la trasmissione di duplicati. Lo ha annunciato ieri il dipartimento di Stato americano. Questo circuito è operativo dal 20 dicembre e completa l'applicazione dell'accordo del 1984 in base al quale Stati Uniti ed Urss si erano accordati sulla modernizzazione del «telefono rosso». Il nuovo sistema consente la trasmissione di testi, grafici o mappe e si aggiunge al telefono «rosso», in pratica un telex entrato in funzione nell'agosto 1963 per permettere al presidente americano e al leader sovietico di comunicare rapidamente e direttamente in caso di crisi.

La censura militare israeliana non è riuscita a bloccare le rivelazioni sul tecnico nucleare

VANUNU FU RAPITO A ROMA

GERUSALEMME — La radio militare israeliana ha riferito che Mordechai Vanunu, l'ex tecnico nucleare accusato di spionaggio e in attesa di processo in Israele, è stato rapito a Roma il 30 settembre scorso da agenti del «Mossad». «Mi hanno rapito a Roma il 30 settembre alle nove di sera. Sono arrivato a Roma con il volo 504 della «British Airways» avrebbe scritto Vanunu sul palmo della mano mostrata ieri ai fotografi mentre veniva condotto in tribunale.

La foto del palmo della mano di Vanunu è stata pubblicata censurata dalla stampa israeliana. La notizia è trapelata dapprima in Inghilterra nonostante la censura militare israeliana abbia cercato inutilmente ieri di non farla trapelare.

Stando alle ultime rivelazioni Vanunu sarebbe stato fatto salire con l'inganno a bordo del volo 504 Londra--Roma, il 30 settembre scorso. Sbarcato in Italia, sarebbe stato subito bloccato da agenti dei servizi segreti israeliani e poi riportato in patria.

La storia delle rivelazioni del tecnico israeliano è esplosa il 5 ottobre scorso, quando il «Sunday Times» pubblicò un servizio secondo il quale Israele avrebbe un proprio arsenale atomico, frutto di 20 anni di ricerche nel campo. Allora Israele reagì affermando di non voler essere il primo Paese del medioriente ad introdurre armi atomiche nella regione.

Il «Sunday Times» rispose facendo per la prima volta il nome di Vanunu, il quale era stato licenziato tempo prima dall'impianto nucleare di Dimona, nel deserto israeliano del Negev.

Ma il tecnico era già sparito senza lasciare traccia. In diversi affermarono che era stato rapito a Londra dal Mossad, ma Tel Aviv rispose di non avere violato alcuna legge britannica.

Secondo altri Vanunu era stato prelevato dai servizi di informazione israeliani dopo essere stato caricato su uno yacht in navigazione nelle acque del Mediterraneo. Silenzio assoluto da parte israeliana fino all'11 novembre, quando venne dato l'annuncio dell'avvenuto arresto del tecnico in territorio israeliano.

La notizia è stata data con un espediente dallo stesso imputato

Dopo essere stato rinchiuso nelle prigioni israeliane, Vanunu fece la sua prima ricomparsa in pubblico il 30 novembre, giorno della prima udienza del processo intentato contro di lui. Se riconosciuto colpevole dei reati contestatigli, potrebbe essere condannato a morte.

Il messaggio di Vanunu è stato decifrato solo dopo che i fotografi hanno sviluppato ed ingrandito i fotogrammi scattati con l'immagine di Vanunu con la mano alzata. Secondo quanto scrive il quotidiano Yediot Ahronot, Vanunu potrebbe essere passibile di una nuova incriminazione per quel testo, per aver rivelato altri segreti di stato scrivendoli sul palmo della mano e mostrandoli poi ai giornalisti. Quando, ai giornalisti che all'uscita del tribunale gli hanno chiesto dove fosse stato rapito, Vanunu ha gridato «Italia», un poliziotto gli ha subito tappato la bocca con una mano. Ma anche quella brevissima risposta è stata per un certo tempo bloccata dalla censura militare.

Commenti preoccupati sui giornali ufficiali

CINA: NON SI E' ANCORA PLACATA LA PROTESTA DEGLI STUDENTI

PECHINO — Nonostante la condanna delle autorità per le grandi manifestazioni studentesche del fine settimana a Shanghai, la protesta degli universitari cinesi non solo non si placa, ma tende ad estendersi ad altri atenei del Paese.

A Nanchino, l'ex capitale imperiale, trecento chilometri a Ovest di Shanghai, un corteo di circa duemila studenti, partito dall'università, ha sfilato per la via principale, la «Zhongshan Lu», gridando slogan inneggianti alla libertà e alla democrazia. Giunti davanti al municipio, uno dei leader della manifestazione ha arringato i giovani. La manifestazione si è svolta pacificamente senza l'intervento della polizia e si è sciolta dopo due ore.

Oggi a Shanghai, per il quinto giorno consecutivo, gli studenti sono scesi in strada per chiedere al governo ed al capo accademico maggiore libertà e democrazia negli atenei. «Dite la verità», «Applicate la democrazia», «Salvaguardate i diritti umani», «Abbasso la burocrazia», questi gli slogan ricorrenti su cartelli e stendardi inalberati. Ad indurre i capi del movimento studentesco a tornare in piazza e continuare la protesta è stato il rifiuto delle autorità cittadine di incontrarli. Dall'università di «Tongji» i giovani si sono diretti in corteo verso il municipio di Shanghai. Alcuni inalberavano striscioni nei quali veniva chiamato direttamente in causa, e forse per la prima volta, il numero uno della gerarchia cinese, l'anziano Deng Xiaoping. «Xiaoping, dove sei?», «Ciao, Xiaoping» titolavano le scritte. Tra autorità e studenti è ormai in atto un braccio di ferro ed i giovani sembrano galvanizzati dal sapore della sfida.

Oggi intanto i più importanti organi di stampa ufficiali cinesi esortano gli studenti a considerare come loro «sacro dovere» quello di preservare l'unità e la stabilità del Paese. «Sia il partito comunista che il governo danno il benvenuto a critiche e suggerimenti» scrive in un editoriale in prima pagina il «Quotidiano del Popolo», organo ufficiale del pc cinese. «Tuttavia — aggiunge — se per manifestare opinioni diverse si ricorre a mezzi estremi, la stabilità e l'unità del Paese saranno in pericolo».

Secondo il quotidiano «anche se le intenzioni degli studenti sono buone, le loro azioni possono condurre ad effetti da loro stessi indesiderati e possono addirittura venire usate da quei pochi che mirano a secondi fini e che vorrebbero vedere tutto il mondo precipitare nel caos».

Di uguale tenore un lungo commento del «Quotidiano della gioventù» secondo il quale «la stabilità e l'unità sono state negli otto anni scorsi le condizioni di base che hanno permesso di raggiungere buoni risultati».

«Se la stabilità e l'armonia sociale che oggi regnano nel Paese fossero distrutte, la strada delle riforme diverrebbe impercorribile e ne soffrirebbero lo Stato, il popolo ed i singoli individui».

Il «Quotidiano della Liberazione», principale giornale di Sciangai, è stato finora l'unico organo di stampa cinese a pubblicare un resoconto, anche se sotto forma di intervista ad un rappresentante del municipio, delle manifestazioni dei giorni scorsi.

Una mostra ricostruisce la storia di un mito

I 30 ANTENATI DI BABBO NATALE

Le origini pagane dei genitori di Santa Claus

PARIGI — Babbo Natale ha 164 anni. Il buon vecchio caro ai bambini, con la sua barba bianca e una palandrana rossa indosso, è nato infatti nel 1822 negli Stati Uniti, grazie alla penna del poeta americano Clement Clarck Moore che lo chiamò Santa Claus.

Ma questo personaggio non è nato dalla semplice immaginazione di un uomo: dalle origini dell'umanità, una lunghissima serie di personaggi mitici hanno svolto presso i bambini un ruolo di donatori di regali, intervenendo a date regolari. Questi personaggi — dei, santi, uomini e donne — sono i protagonisti di una esposizione inaugurata «La leggenda di Babbo Natale» che viene presentata fino al 9 marzo prossimo presso il museo di Babbo Natale di Canet, nel Rossiglione, presso Perpignano, nel Sud della Francia. Secondo l'albero genealogico ricostruito per questa esposizione da un ricercatore del centro nazionale della ricerca scientifica, il più vecchio antenato conosciuto di Babbo Natale apparteneva alla mitologia pagana: Gargan, figlio del dio celtico Dol, portava già una gerla e distribuiva regali. Si trattava di un gigante grande e grosso e la leggenda dice che era troppo grosso per passare attraverso i camini.

Un po' tardi, anche i romani si uniformarono alla tradizione dei regali: durante i saturnali, le grandi feste del solstizio di inverno dal 17 al 24 dicembre, essi scambiavano doni in onore della dea Strenia, dal cui nome ha origine la parola «strenne». Questa dea potrebbe essere considerata come la nonna di Babbo Natale. Dopo la nascita di Cristo, la famiglia di Babbo Natale si ingrandisce: la Chiesa tenta di combattere le credenze pagane creando i suoi santi donatori, come, ad esempio, Santa Caterina in Catalogna.

Il più celebre, San Nicola, vescovo di Mira in Asia Minore, nel quarto secolo, divenne rapidamente il patrono dei bambini in tutta l'Europa del Nord. Festeggiato il sei dicembre, è il vero padre di Babbo Natale. Ma nelle campagne alcuni personaggi magici, cugini lontani di Babbo Natale, continuavano ad essere adorati dai bambini, come babbo gennaio, festeggiato il primo giorno dell'anno nell'Est della Francia, o la famiglia natale, instaurata dalla rivoluzione francese nel 1789.

La cugina più sorprendente di Babbo Natale è Frau Holle, nata nel '17. Secolo in germania. Si trattava di una donna scalza dai capelli bianchi, mezza fata e mezza strega, custode delle virtù domestiche. Ella poteva giocare dei brutti tiri alle mamme poco ordinate e ispezionava le case prima di deporvi dei regali.

Nel 19° secolo appariva infine Santa Claus, personaggio gioviale dal naso rosso e dalla barba bianca, descritto da Clement Moore nella «visita di San Nicola». Portava un costume rosso bordato di pelliccia bianca e degli stivali e la sua gerla era piena di doni. Guidava una slitta tirata da alcune renne e disponeva i regali davanti al camino. Fu al termine della seconda guerra mondiale, quando il piano Marshall favorì l'ingresso massiccio dei prodotti americani, che Santa Claus invase l'Europa, che lo conosceva già su scala più piccola. Egli fece concorrenza molto presto al vero San Nicola, a scapito della Chiesa cattolica. Nel 1951 a Digione, in Francia, il clero bruciò persino una effigie di Babbo Natale, alta quattro metri, davanti ad un migliaio di bambini che avevano chiesto spiegazioni sul suo personaggio al catechismo.

In seguito, niente ha potuto frenare la sua irresistibile ascesa. Egli è oggi atteso con ansietà dai bambini del mondo intero. Le stesse pubbliche autorità lo riconoscono.

Le prime dichiarazioni di Sacharov al suo ritorno a Mosca

«LIBERTA' PER TUTTI»

(Segue dalla 1° pagina)

Yelena Bonner trascorse, un anno fa, sei mesi in Italia e negli Stati Uniti per sottoporsi a cure e interventi agli occhi e sul cuore.

I Sacharov, lasciata la stazione, si sono recati nella loro abitazione di due stanze sulla cinta di giardini che circonda il centro della capitale. Per l'intera giornata di lunedì i loro amici hanno pulito e rimesso a nuovo il piccolo appartamento.

La notizia del ritorno dei Sacharov si era sparsa rapidamente in tutta Mosca dopo l'annuncio dato venerdì scorso dal viceministro degli Esteri Vladimir Petrovsky.

Dissidenti e non dissidenti, in conversazioni private, hanno giudicato il ritorno a Mosca del vincitore del Nobel per la Pace come un segnale di una maggiore tolleranza da parte del «nuovo» Cremlino di Gorbaciov.

Sacharov, che ha 65 anni, vinse il premio Nobel per la Pace nel '1975,' come riconoscimento delle sue campagne intese a indurre le due superpotenze a ridurre i loro arsenali di armi nucleari e ad attirare l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale sulle violazioni dei diritti umani perpetrata nel suo paese.

Sacharov e la Bonner si sono sposati nel 1971. Si erano conosciuti durante le riunioni del gruppo di dissidenti che stava raccogliendo le lamentele dei cittadini circa le ingiustizie ed i soprusi subiti da parte delle autorità.

La Bonner è una co-fondatrice del gruppo moscovita per il controllo dell'applicazione degli accordi di Helsinki sulla sicurezza europea del 1975.

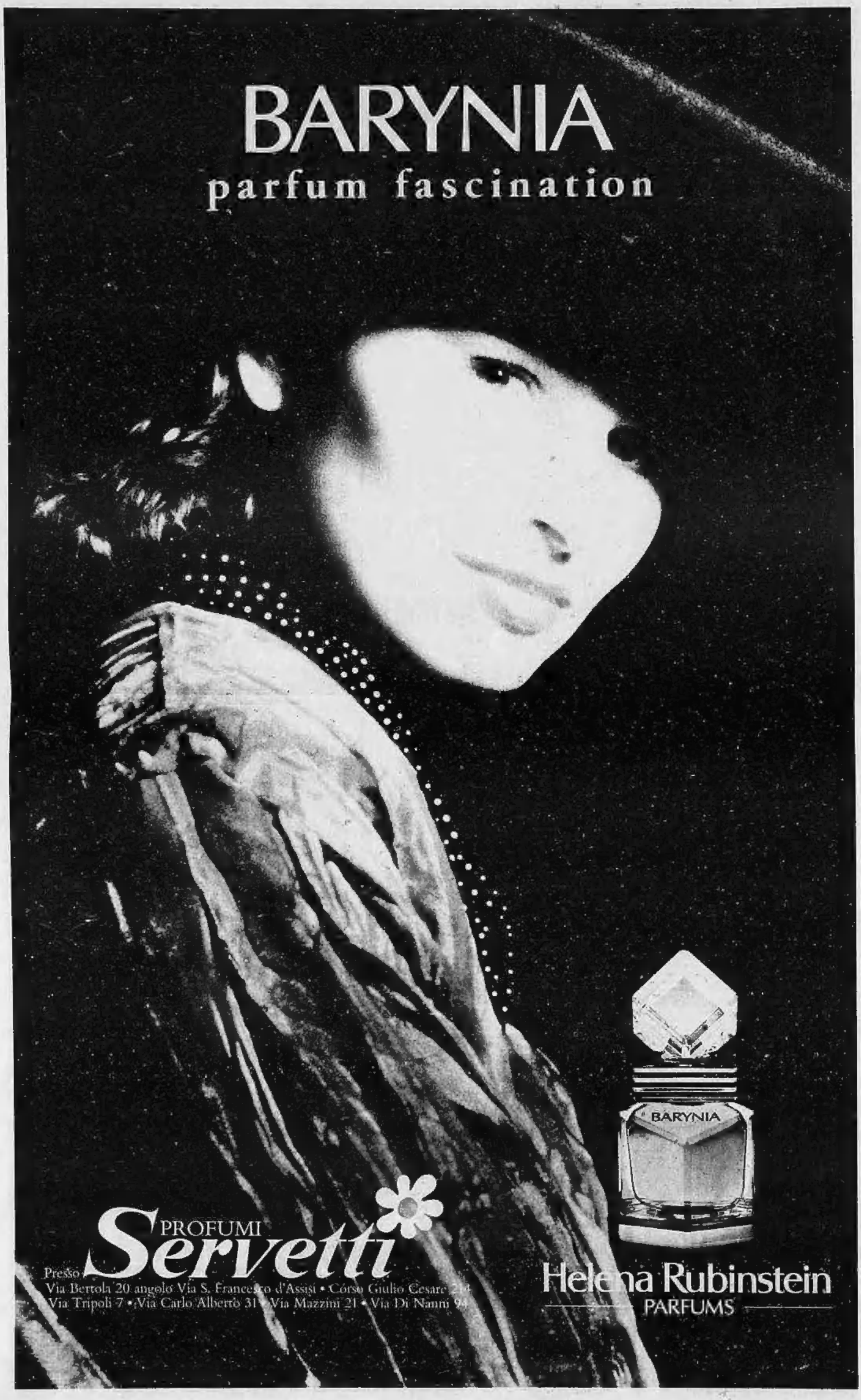
Una Prisma nuova ti aspetta.
E noi aspettiamo il tuo usato.

Oggi il tuo usato vale di più. Dai Concessionari Lancia. Una generosa valutazione, come raramente ti è capitato; la possibilità di scoprire il più esclusivo mondo Lancia: la Lancia Prisma. Equilibrio assoluto delle forme, confort prestigioso, prestazioni entusiasmanti. Oggi, la convenienza si unisce al fascino di viaggiare in Prisma. Scegli la tua Prisma fra le versioni 1.3, 1.5, 1.6, 1.6 IE, 4WD, Diesel e Turbo Diesel.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

BARYNIA

parfum fascination



PROFUMI
Servetti

Presso
Via Bertoli 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94

Helena Rubinstein
PARFUMS

Sempre più preoccupanti le condizioni di salute del presidente

L'AMERICA TEME LA VECCHIAIA DI REAGAN

Il grande pubblico ha scoperto solo ora che il leader della Casa Bianca ha pericolosi vuoti di memoria e crisi di abulia. I più autorevoli commentatori degli States ora rivelano i «rischi» che si sono corsi durante il vertice con Gorbaciov

WASHINGTON — Il presidente Reagan è troppo vecchio, la sua memoria fa spesso cilecca, ha perso l'entusiasmo e la voglia di governare?

Queste domande, sussurrate a mezza bocca di tanto in tanto nel mondo politico di Washington nei mesi scorsi, sono state poste adesso apertamente, sull'onda dello scandalo «Irangate», da due importanti commentatori americani, il famoso James Reston e Lou Cannon, considerato uno dei più autorevoli biografi del Presidente.

Ambedue i commentatori hanno sottolineato i pericoli corsi da Reagan a Reykjavik — dove il Presidente stava per sottoscrivere un accordo sulla denuclearizzazione dell'Europa che avrebbe dato grande vantaggio alle forze convenzionali del Patto di Varsavia — e il comportamento di Reagan sotto i colpi delle notizie della vendita di armi all'Iran e dello storno di profitti ai contras nicaraguensi ed hanno avanzato l'ipotesi che le condizioni fisiche del Presidente influiscano direttamente sul suo operato.

Il fatto che Reagan il prossimo 5 gennaio debba affrontare una nuova operazione alla prostata aumenta la portata delle affermazioni dei due autorevoli giornalisti.

Una precedente operazione, l'asportazione di un polipo canceroso all'intestino, potrebbe aver infatti avuto conseguenze sull'«Irangate»: il deputato democratico George Brown ha infatti affermato che Reagan era sotto l'effetto di sedativi quando nell'agosto del 1985 approvò la vendita segreta di armi all'Iran.

Reston — uno dei più autorevoli commentatori degli Stati Uniti — afferma di aver ricevuto una lettera di un medico di 74 anni (un anno quindi più giovane del presidente Reagan) nella quale si sostiene che forse il col. Oliver North e il vice amm. John Poindexter ritenevano effettivamente che il Presidente avesse dato loro un o.k. alla complessa trattativa, ma che adesso «il presidente semplicemente non lo sa o non lo ricorda».

Secondo il dottore, alcuni credono che il Presidente stia mentendo, ma egli afferma di non credere che le cose stiano così: si potrebbe trattare di lapsus della memoria sia generali che particolareggiati, come alcuni evidentemente sofferti da Reagan nel corso delle sue ultime conferenze stampa.

Le testimonianze contraddittorie sul ruolo svolto dal Presidente nella vicenda dell'Irangate sarebbero proprio legate alle sue precarie condizioni fisiche

Cannon mette in evidenza invece come la questione delle trattative con l'Iran abbia rotto il particolare legame esistente tra Reagan ed il popolo americano che ha dato all'anziano Presidente una popolarità senza pari.

La colpa, afferma Cannon, è forse dovuta al fatto che Reagan ha calcolato male l'impatto che avrebbe avuto la notizia sul pubblico americano, al suo desiderio di liberare gli ostaggi americani nel Libano, al fatto che la segretezza di numerosi suoi stretti collaboratori e la rotazione di numerosi responsabili al vertice del Consiglio per la sicurezza nazionale hanno reso incerta la guida politica della Casa Bianca.

«Altri dicono, soltanto a bassa voce, che Reagan sta decadendo — scrive Cannon — a 75 anni si stanca molto più facilmente e pone ancor meno domande ai suoi aiutanti di quanto non facesse tre o quattro anni fa. Il suo udito si è affievolito. Si dice sia sempre più preoccupato e sotto pressione. Gli è sempre piaciuto fare il Presidente, dice un amico, ma credo che ora non lo trovi più divertente».

Secondo Reston, «forse il dottore è più vicino alla verità di qualsiasi altra persona. Esiste un problema umano al vertice del governo e dovrà essere trattato nei prossimi mesi con la massima simpatia e sollecitudine».

Forse liberato per Natale ostaggio francese in Libano

BEIRUT — Un gruppo di estremisti islamici libanesi filo-iraniani ha annunciato che libererà per Natale un ostaggio francese che ha prigioniero. Il gruppo è quello denominato «Giustizia rivoluzionaria», che ha fatto pervenire al quotidiano An-Nahar ed all'organo della sinistra libanese As-Safir una dichiarazione in tal senso e la fotografia di due tecnici della televisione francese rapiti l'8 scorso scorso.

Le fotografie sono quelle di Aurel Cornea, di 34 anni e di Jean Louis Normandin, di 34 anni, ambedue tecnici dipendenti della rete francese «Antenne-2». La dichiarazione non precisa quale dei due uomini sarà liberato. Essi sono i soli due cittadini francesi tenuti ancora in ostaggio in Libano da estremisti musulmani.

Il gruppo di «Giustizia rivoluzionaria» è composto da elementi scitti fedeli all'ayatollah Khomeini. La dichiarazione non fa alcun riferimento agli ostaggi americani.

Gheddafi usa il napalm per avanzare nel Ciad?

N'DJAMENA — Il Ciad ha accusato di nuovo ieri la Libia di impiegare napalm e gas nel Nord del Paese, mentre Tripoli continua a smentire la presenza di sue truppe in Ciad e la corrente filolibica del Gunt smentisce addirittura che vi siano stati combattimenti dalla scorsa settimana. «I libici fanno un uso intensivo di bombe al napalm e gas tossici contro gli abitanti di Zouar e delle zone circostanti» ha affermato un comunicato del governo di N'Djamena. La Libia nega di aver truppe in Ciad e radio Tripoli ha riferito un discorso fatto dal colonnello Gheddafi nel fine settimana nel quale ha accusato il governo ciadiano di avere attaccato le popolazioni di Zouar e di altri due centri del Tibesti, Wour e Baradai. Finora non si sono avute informazioni di fonte indipendente e da Bruxelles un portavoce della corrente del Gunt rimasta filolibica, Issaka Ramat Alhamdou, ha affermato ieri che è dalla scorsa settimana che non si combatte più nel Nord del Ciad.

Una nuova «linea rossa» fra Mosca e Washington

WASHINGTON — Gli Stati Uniti e l'Urss hanno messo in servizio un nuovo circuito di comunicazione diretta tra la Casa Bianca e il Cremlino per la trasmissione di duplicati. Lo ha annunciato ieri il dipartimento di Stato americano. Questo circuito è operativo dal 20 dicembre e completa l'applicazione dell'accordo del 1984 in base al quale Stati Uniti ed Urss si erano accordati sulla modernizzazione del «telefono rosso». Il nuovo sistema consente la trasmissione di testi, grafici o mappe e si aggiunge al telefono «rosso», in pratica un telex entrato in funzione nell'agosto 1963 per permettere al presidente americano e al leader sovietico di comunicare rapidamente e direttamente in caso di crisi.

La censura militare israeliana non è riuscita a bloccare le rivelazioni sul tecnico nucleare

VANUNU FU RAPITO A ROMA

GERUSALEMME — La radio militare israeliana ha riferito che Mordechai Vanunu, l'ex tecnico nucleare accusato di spionaggio e in attesa di processo in Israele, è stato rapito a Roma il 30 settembre scorso da agenti del «Mossad». «Mi hanno rapito a Roma il 30 settembre alle nove di sera. Sono arrivato a Roma con il volo 504 della «British Airways» avrebbe scritto Vanunu sul palmo della mano mostrata ieri ai fotografi mentre veniva condotto in tribunale.

La foto del palmo della mano di Vanunu è stata pubblicata censurata dalla stampa israeliana. La notizia è trapelata dapprima in Inghilterra nonostante la censura militare israeliana abbia cercato inutilmente ieri di non farla trapelare.

Stando alle ultime rivelazioni Vanunu sarebbe stato fatto salire con l'inganno a bordo del volo 504 Londra-Roma, il 30 settembre scorso. Sbarcato in Italia, sarebbe stato subito bloccato da agenti dei servizi segreti israeliani e poi riportato in patria.

La storia delle rivelazioni del tecnico israeliano è esplosa il 5 ottobre scorso, quando il «Sunday Times» pubblicò un servizio secondo il quale Israele avrebbe un proprio arsenale atomico, frutto di 20 anni di ricerche nel campo. Allora Israele reagì affermando di non voler essere il primo Paese del medioriente ad introdurre armi atomiche nella regione.

Il «Sunday Times» rispose facendo per la prima volta il nome di Vanunu, il quale era stato licenziato tempo prima dall'impianto nucleare di Dimona, nel deserto israeliano del Negev.

Ma il tecnico era già sparito senza lasciare traccia. In diversi affermarono che era stato rapito a Londra dal Mossad, ma Tel Aviv rispose di non avere violato alcuna legge britannica.

Secondo altri Vanunu era

La notizia è stata data con un espediente dallo stesso imputato

stato prelevato dai servizi di informazione israeliani dopo essere stato caricato su uno yacht in navigazione nelle acque del Mediterraneo. Silenzio assoluto da parte israeliana fino all'11 novembre, quando venne dato l'annuncio dell'avvenuto arresto del tecnico in territorio israeliano.

Dopo essere stato rinchiuso nelle prigioni israeliane, Vanunu fece la sua prima ricomparsa in pubblico il 30 novembre, giorno della prima udienza del processo intentato contro di lui. Se riconosciuto colpevole dei reati contestatigli, potrebbe essere condannato a morte.

Il messaggio di Vanunu è stato decifrato solo dopo che i fotografi hanno sviluppato ed ingrandito i fotogrammi scattati con l'immagine di Vanunu con la mano alzata. Secondo quanto scrive il quotidiano Yediot Ahronot, Vanunu potrebbe essere passibile di una nuova incriminazione per quel testo, per avere rivelato altri segreti di stato scrivendoli sul palmo della mano e mostrandoli così ai giornalisti. Quando, ai giornalisti che all'uscita del tribunale gli hanno chiesto dove fosse stato rapito, Vanunu ha gridato «Italia», un poliziotto gli ha subito tappato la bocca con una mano. Ma anche quella brevissima risposta è stata per un certo tempo bloccata dalla censura militare.

Commenti preoccupati sui giornali ufficiali

CINA: NON SI E' ANCORA PLACATA LA PROTESTA DEGLI STUDENTI

PECHINO — Nonostante la severissima delle autorità per le grandi manifestazioni studentesche del fine settimana a Shanghai, la protesta degli universitari cinesi non solo non si placa, ma tende ad estendersi ad altri atenei del Paese.

A Nanchino, l'ex capitale imperiale, trecento chilometri a Ovest di Shanghai, un corteo di circa duemila studenti, partito dall'università, ha sfilato per la via principale, la «Zhongshan Lu», gridando slogan inneggianti alla libertà e alla democrazia. Giunti davanti al municipio, uno dei leader della manifestazione ha arringato i giovani. La manifestazione si è svolta pacificamente senza l'intervento della polizia e si è sciolta dopo due ore.

Oggi a Shanghai, per il quinto giorno consecutivo, gli studenti sono scesi in strada per chiedere al governo ed al capo accademico maggiore libertà e democrazia negli atenei. «Dite la verità», «Applicate la democrazia», «Salvaguardate i diritti umani», «Abbasso la burocrazia», questi gli slogan ricorrenti su cartelli e stendardi inalberati. Ad indurre i capi del movimento studentesco a tornare in piazza e continuare la protesta è stato il rifiuto delle autorità cittadine di incontrarli. Dall'università di «Tongji» i giovani si sono diretti in corteo verso il municipio di Shanghai. Alcuni inalberavano striscioni nei quali veniva chiamato direttamente in causa, e forse per la prima volta, il numero uno della gerarchia cinese, l'anziano Deng Xiaoping. «Xiaoping, dove sei?», «Ciao, Xiaoping» titolavano le scritte. Tra autorità e studenti è ormai in atto un braccio di ferro ed i giovani sembrano galvanizzati dal sapore della sfida.

Oggi intanto i più importanti organi di stampa ufficiali cinesi esortano gli studenti a considerare come loro «sacro dovere» quello di preservare l'unità e la stabilità del Paese. «Sia il partito comunista che il governo danno il benvenuto a critiche e suggerimenti» scrive in un editoriale in prima pagina il «Quotidiano del Popolo», organo ufficiale del pc cinese. «Tuttavia — aggiunge — se per manifestare opinioni diverse si ricorre a mezzi estremi, la stabilità e l'unità del Paese saranno in pericolo».

Secondo il quotidiano «anche se le intenzioni degli studenti sono buone, le loro azioni possono condurre ad effetti da loro stessi indesiderati e possono addirittura venire usate da quei pochi che mirano a secondi fini e che vorrebbero vedere tutto il mondo precipitare nel caos».

Di uguale tenore un lungo commento del «Quotidiano della gioventù» secondo il quale «la stabilità e l'unità sono state negli otto anni scorsi le condizioni di base che hanno permesso di raggiungere buoni risultati».

«Se la stabilità e l'armonia sociale che oggi regnano nel Paese fossero distrutte, la strada delle riforme diverrebbe impercorribile e ne soffrirebbero lo Stato, il popolo ed i singoli individui».

Il «Quotidiano della Liberazione», principale giornale di Schanghai, è stato finora l'unico organo di stampa cinese a pubblicare un resoconto, anche se sotto forma di intervista ad un rappresentante del municipio, delle manifestazioni dei giorni scorsi.

Una mostra ricostruisce la storia di un mito

I 30 ANTENATI DI BABBO NATALE

Le origini pagane dei genitori di Santa Claus

PARIGI — Babbo Natale ha 154 anni. Il suo vecchio caro ai bambini, con la sua barba bianca e una palandrana rossa indosso, è nato infatti nel 1822 negli Stati Uniti, grazie alla penna del poeta americano Clement Clarck Moore che lo chiamò Santa Claus.

Ma questo personaggio non è nato dalla semplice immaginazione di un uomo: dalle origini dell'umanità, una trentina di personaggi mitici hanno svolto presso i bambini un ruolo di donatori di regali, intervenendo a date regolari. Questi personaggi — dei, santi, uomini e donne — sono i protagonisti di una esposizione intitolata «La leggenda di Babbo Natale», che verrà presentata fino al 9 marzo prossimo presso il museo di Babbo Natale di Canet, nel Rossiglione, presso Perpignano, nel Sud della Francia. Secondo l'albero genealogico ricostruito per questa esposizione da un ricercatore del centro nazionale della ricerca scientifica, il più vecchio antenato conosciuto di Babbo Natale apparteneva alla mitologia pagana: Gargan, figlio del dio celtico Dei, portava già una gerla e distribuiva regali. Si trattava di un gigante grande e grosso e la leggenda dice che era troppo grosso per passare attraverso i camini.

Un po' tardi, anche i romani si uniformarono alla tradizione dei regali: durante i saturnali, le grandi feste del solstizio d'inverno dal 17 al 24 dicembre, essi scambiavano doni in onore della dea Strenia, dal cui nome ha origine la parola «strenne». Questa dea potrebbe essere considerata come la nonna di Babbo Natale. Dopo la nascita di Cristo, la famiglia di Babbo Natale si ingrandisce: la Chiesa tenta di combattere le credenze pagane creando i suoi santi donatori, come, ad esempio, Santa Caterina in Catalogna.

Il più celebre, San Nicola, vescovo di Mira in Asia Minore, nel quarto secolo, divenne rapidamente il patrono dei bambini in tutta l'Europa del Nord. Festeggiato il 6 dicembre, è il vero padre di Babbo Natale. Ma nelle campagne alcuni personaggi magici, cugini lontani di Babbo Natale, continuavano ad essere adorati dai bambini, come babbo gennaio. Festeggiato il primo giorno dell'anno nell'Est della Francia, o la famiglia natale, instaurata dalla rivoluzione francese del 1789.

La cugina più sorprendente di Babbo Natale è Frau Holle, nata nel '17. Secolo in germania. Si trattava di una donna invitata dai capelli bianchi, mezza fata e mezza strega, custode delle virtù domestiche. Ella poteva giocare dei brutti tiri alle mamme poco ordinate e ispezionava le case prima di deporvi dei regali.

Nel IV secolo appariva infine Santa Claus, personaggio gioviale dal naso rosso e dalla barba bianca, descritto da Clement Moore nella «visita di San Nicola». Portava un costume rosso bordato di pelliccia bianca e degli stivali e la sua gerla era piena di doni. Guidava una slitta tirata da alcune renne e disponeva i regali davanti al camino. Fu al termine della seconda guerra mondiale, quando il piano Marshall favoriva l'ingresso massiccio dei prodotti americani, che Santa Claus invase l'Europa, che lo conosceva già su scala più piccola. Egli fece concorrenza molto presto al suo San Nicola, a scapito della Chiesa cattolica. Nel 1951 a Digione, in Francia, il clero bruciò persino una effigie di Babbo Natale, alta quattro metri, davanti ad un migliaio di bambini che avevano chiesto spiegazioni sul suo personaggio al catechismo.

In seguito, niente ha potuto frenare la sua irresistibile ascesa. Egli è oggi atteso con ansietà dai bambini del mondo intero. Le stesse pubbliche autorità lo riconoscono.

Le prime dichiarazioni di Sacharov al suo ritorno a Mosca

«LIBERTA' PER TUTTI»

(Segue dalla 1° pagina)

Yelena Bonner trascorre, un anno fa, sei mesi in Italia e negli Stati Uniti per sottoporsi a cure e interventi agli occhi e sul cuore.

I Sacharov, lasciata la stazione, si sono recati nella loro abitazione di due stanze sulla cinta di giardini che circonda il centro della capitale. Per l'intera giornata di lunedì i loro amici hanno pulito e rimesso a nuovo il piccolo appartamento.

La notizia del ritorno dei Sacharov si era sparsa rapidamente in tutta Mosca dopo l'annuncio dato venerdì scorso dal viceministro degli Esteri Vladimir Petrovsky.

Dissidenti e non dissidenti, in conversazioni private, hanno giudicato il ritorno a Mosca del vincitore del Nobel per la Pace come un segnale di una maggiore tolleranza da parte del «nuovo» Cremlino di Gorbaciov.

Sacharov, che ha 65 anni, vinse il premio Nobel per la Pace nel 1975, come riconoscimento delle sue campagne intese a indurre le due superpotenze a ridurre i loro arsenali di armi nucleari e ad attirare l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale sulle violazioni dei diritti umani perpetrata nel suo paese.

Sacharov e la Bonner si sono sposati nel 1971. Si erano conosciuti durante le riunioni del gruppo di dissidenti che stava raccogliendo le lamentele dei cittadini circa le ingiustizie ed i soprusi subiti da parte delle autorità.

La Bonner è una co-fondatrice del gruppo moscovita per il controllo dell'applicazione degli accordi di Helsinki sulla sicurezza europea del 1975.

Una Prisma nuova ti aspetta.
E noi aspettiamo il tuo usato.

Oggi il tuo usato vale di più. Dai Concessionari Lancia. Una generosa valutazione, come raramente ti è capitato; la possibilità di scoprire il più esclusivo mondo Lancia: la Lancia Prisma. Equilibrio assoluto delle forme, confort prestigioso, prestazioni entusiasmanti. Oggi, la convenienza si unisce al fascino di viaggiare in Prisma. Scegli la tua Prisma fra le versioni 1.3, 1.5, 1.6, 1.6 IE, 4WD, Diesel e Turbo Diesel.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Temperatura a Torino ore 12 + 3 TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli nord orientali. Temperature: stazionaria. Visibilità: ottima. Tendenza del tempo: aumento della nuvolosità con possibili nevicate sopra gli 800 m.

Regioni ore 12

Aosta	— 2
Alessandria	+ 2
Asti	+ 3
Cuneo	+ 5
Novara	+ 2
Vercelli	+ 4
Genova	+10
Imperia	+11
Savona	+ 9

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	— 3
Milano	— 2
Bologna	0
Ancona	— 1
Roma	— 4
Napoli	— 1
Bari	+ 2
Reggio C.	+10
Palermo	+10
Cagliari	+ 4

All'estero ieri

Atene	+ 8	+13
Berlino	— 6	— 3
Bruxelles	— 1	+ 8
Buenos Aires	+19	+30
Ginevra	0	+ 6
Lisbona	+10	+18
Londra	+ 1	+ 4
Mosca	— 2	— 1
New York	0	+ 6
Parigi	+ 2	+ 5
Tokyo	+ 4	+ 9

I 50 lavoratori del Teatro Stabile contro gli amministratori

UNO SCIOPERO BLOCCA POLI

IL CONTRATTO INTEGRATIVO NON FA SALIRE IL SIPARIO

Sorpresa per gli appassionati della prosa ieri sera al Carignano. La gentile Nadejde impersonata da Paolo Poli, unico attore alla ribalta in *Mistica* dall'opera del Fogazzaro, non è andata in scena.

Il personale del Teatro Stabile di Torino, che gestisce il Carignano, ha proclamato alle 19,30 uno sciopero che aveva come scopo d'impedire l'alzarsi del sipario sull'unica prima della giornata. Da tempo i dipendenti — cinquanta in tutto — manifestavano contrarietà per l'amministrazione dell'ente.

In un comunicato relativo al rinnovo del contratto integrativo e firmato si dice: *«L'assemblea dei lavoratori del teatro Stabile riunita per esaminare l'andamento della trattativa sindacale relativa al contratto integrativo aziendale ha approvato all'unanimità:*

A) Le risposte fornite sull'ipotesi di accordo del Comitato Amministrativo, Presidente e Direzione del T.S.T. sono largamente insoddisfacenti e siamo ben lontani da un punto di intesa, sia per quanto riguardo il risanamento, la programmazione, che per quanto riguarda le richieste normative e i trattamenti economici e l'organizzazione del lavoro.

B) Essendo venuta meno la disponibilità che sin dal giugno scorso ha ispirato un andamento della trattativa molto tollerante, di fronte alla sostanziale disattesa delle nostre richieste si proclama uno sciopero immediato di 24 ore a decorrere dalle ore 18,30 del 22/12/86, alle 18,30 del 23/12/86 e il blocco degli straordinari fino alla conclusione della vertenza».

Non è casuale che la protesta si sia verificata durante una riunione del consiglio d'amministrazione dello Stabile, intesa a confermare Ugo Gregoretti alla presidenza dello Stabile.

Nel biennio scorso infatti Gregoretti, e di conseguenza l'amministrazione diretta da Giorgio Mondino, si sono dovuti barcamenare in mezzo a roventi polemiche.

Proprio alla vigilia del consiglio Mondino aveva dichiarato che con 15 mila abbonati si era toccato il massimo per i due cartelloni dello Stabile. Il massimo storico, con 20 mila abbonati, risale invece all'ultimo anno della direzione Misiroli-Guazzotti con presidenza Volterrani. Ma anche in un passato meno recente le 15 mila tessere erano state superate in più occasioni.

Inoltre Mondino aveva ricordato che non occorre la burocratica e continua presenza del direttore in città *(«Al contrario deve muoversi di più sul piano nazionale e internazionale, dare un'impronta di apertura e di dinamismo alla sua figura»).*

Come non segnalare le dieci regie firmate nel biennio da Gregoretti per altri teatri, la direzione del Festival di Benevento, il documentario girato in Cina?

Per di più Ugo Gregoretti aveva affermato in pubblico di essere pronto alle dimissioni se non gli fosse stato possibile mettere in scena *Il Vittoriale degli Italiani* di Tullio Kezich sulla vita di Gabriele d'Annunzio. Ciò non è avvenuto, mentre si sono ridotti i programmi del settore ragazzi e non si è dato il minimo rilievo al centenario del Toselli, fondatore del teatro piemontese e celebre Gianduja.

I partiti rappresentati nel consiglio d'amministrazione dello Stabile devono ora chiarire non solo ai dipendenti i motivi della scelta di questo o di altro direttore.

P. Per.

La tv del mattino

UN MILIONE DI SPETTATORI PUNTE RECORD DURANTE I NOTIZIARI

Elisabetta Gardini

ROMA — Un milione di telespettatori con una percentuale del 65,1% ha seguito ieri l'esordio di *«Uno mattina»*, la trasmissione di Raiuno che ha inaugurato la televisione del mattino della Rai.

«Uno mattina» ha avuto, almeno nel suo giorno di esordio, una favorevolissima accoglienza: alle 7,30, quando è iniziata la sigla del programma, già 822.000 telespettatori, secondo i dati forniti dall'Auditel, erano sintonizzati su *«Uno mattina»*.

L'ascolto massimo tra le 7,19 e le 9,27 si è registrato (ed è un dato particolarmente significativo) in occasione del collegamento con il Gr2 delle 7,30. Dalle 7,30 alle 7,33, infatti, un milione e mezzo di persone era sintonizzato su *«Uno mattina»* con una percentuale dell'83,4%.

Grande ascolto anche per il primo Tg1 mattina delle 8: 1.200.000 telespettatori, pari all'81,8% e un milione di persone ha seguito dalle 9,30 alle 9,33 l'ultima edizione del Tg1 mattina.

La seconda punta di ascolto più alta nell'arco delle due ore e 17 minuti di *«Uno mattina»* si è avuta alle 7,40 con 1.200.000 persone, pari all'86,9%.

Con *«Uno mattina»* Raiuno ha battuto tutti nella fascia dalle 7 alle 9.

Le tre reti di Berlusconi, (Canale 5 con 25.000 spettatori, Italia 1 con 154.000 e Retequattro con 5000) hanno totalizzato, su un ascolto complessivo dalle 7 alle 9, uno share di 12,1% rispetto al 65,1% di Raiuno; Eurotv il 6,6% (100.000) e le altre il 16,2% con 248.000 spettatori.

Per quanto riguarda gli altri segmenti della tv del mattino di Raiuno, il telefilm *«Le avventure di Sherlock Holmes»*, andato in onda al termine di *«Uno mattina»* dalle 9,40 alle 10,30, ha totalizzato 600.000 spettatori con il 36,6%.

«Agenda Italia» (10,35-10,52) e *«Intorno a noi»*, quest'ultima condotta da Sabina Ciuffini e Alessandro Cecchi Paone, trasmesse da Milano, hanno totalizzato rispettivamente 375.000 spettatori (17,3%) e 471.000 spettatori (19,8%).

CRITICA		ECCEZIONALE	PUBBLICO
	★★★★	SUCCESSO	●●●●
	★★★	CONSENSO	●●●
	★★	DISCORDI	●●
	★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì fino 2500/4000
Da martedì a domenica fino 6000/8000
(riduzione del 30% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — Tel. 858.631
Nemo, di Johannes Schaaf, con Radost Bokel, Mario Adorf, John Huston (it. Rit — Col.) — Bimberta riciclata si trova a combattere gli «uomini in grigio» che vogliono rubare il tempo all'umanità. Non vist.
Avventuroso
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — Tel. 858.631
Shanghai surprise, di Jim Goddard, con Sean Penn, Madonna, Paul Freeman (Usa-Color) — 1938, missionaria in Cina convince un avventuriero americano a rintracciare per lei un rischiatino carico d'oppio. Non vist.
Avventuroso
14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — Oggi la prima

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Luna di miele stregata di e con Gene Wilder, Gilda Radner, Dom De Luise (Usa-Color) — Ramalo de «Il fantasma di mezzanotte»: «Terapia del terrore» con spettri vari e finti per guarire le turbe nervose di un conduttore radiofonico.
Comico
16,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 L. 7000 — ★/●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Yuppies 2, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Jerry Calà, Christian De Sica, Ezio Greggio (Italia-Color) — Seconda puntata delle avventure dei giovani rampanti, grintosi e arrivati e loro rispettivi amici, amanti e famiglie. Non vist.
Commedia
16,40; 17,55; 20,40; 22,25 — Oggi la prima

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 547.190
Yuppies 2, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Jerry Calà, Christian De Sica, Ezio Greggio (Italia-Color) — Seconda puntata delle avventure dei giovani rampanti, grintosi e arrivati e loro rispettivi amici, amanti e famiglie. Non vist.
Commedia
14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 L. 7000 — Oggi la prima

CAPITOL — via San Domenico 24 — Tel. 548.826
E.T., l'extraterrestre, di Steven Spielberg, con Dee Wallace, Peter Coyote, Drew Barrymore (Usa-Color) — Extraterrestre bruttino e tenero cade sulla Terra e conquista un gruppo di simpatici bimbi. Non vist.
Fantascienza
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 7000 — ★★★/●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 37 — Tel. 540.116
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Color) — Fanciulla inglese conosce l'amore nella Firenze di inizio secolo. Un bacio sui colli di Firenze segna per sempre Lucy. Non vist.
Commedia
16,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/2 — Tel. 545.246
Il caso Moro (I giorni dell'ira), di Giuseppe Ferrara, con Gian Maria Volontè, Margarita Lozano, Bruno Zanin (Italia-Color) — Cronaca dei drammatici giorni del rapimento e dell'assassinio di Aldo Moro da parte delle Brigate rosse.
Drammatico
15,50; 18,10; 20,30; 22,45 Ultimo giorno — ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/2 — Tel. 545.246
Labirinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Color) — Fantastiche avventure in un mondo dove tutto è possibile, dove il magico è realtà, dove tutto è favola. Non vist.
Commedia
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — Oggi la prima

CRISTALLO — via Cuneo 6 — Tel. 695.71.80
Tai Pan, di Daryl Duke, con Bryan Brown, Joan Chen, John Stanton, Tim Guinee (Usa-Color) — Dal romanzo di Clavell, l'epica nascita di Hong Kong attraverso le vicende di un mercante inglese di oppio e di tè. Non vist.
Avventuroso
16,30; 17,50; 20,05; 22,30 L. 7000 — ★★/●●●

DORIA — via Grattoni 8 — Tel. 542.422
Gli Aristogatti, prod. Walt Disney (Usa-Color) — Quattro simpatici micetti vengono rapiti da cattivo maggiordomo. Romeo, un simpatico gattone, buffo di quartiere, si mette alla loro ricerca aiutato da tanti altri divertenti amici.
Disegno animato
15; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25 L. 7000 — Riedizione '79

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. 547.5241
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Arnaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non vist.
Giallo storico
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Solferino — Tel. 547.5241
A distanza ravvicinata, di James Foley, con Sean Penn e Christopher Walken (Usa-Color) — Ragazzo viene iniziato al delitto dal padre, celebre criminale. Quando il giovane verrà arrestato, il genitore non esiterà ad scagliarsi contro di lui.
Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 547.5241
Labirinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Color) — Fantastiche avventure in un mondo dove tutto è possibile, dove il magico è realtà, dove tutto è favola. Non vist.
Commedia
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 L. 7000 — Oggi la prima

FIAMMA — corso Trapani 87 — Tel. 573.051
Corto circuito, di John Badham, con Ally Sheedy, Steve Guttenberg, Fisher Stevens (Usa-Color) — Robot, colpito da un fulmine, scappa dalla fabbrica. I militari lo cercano per distruggerlo, i progettatori per salvarlo. Non vist.
Avventuroso
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — Oggi la prima

GIOIELLO — via C. Colombo 21 — Tel. 500.780
L'iniziazione, di Giancarlo Mingozzi, con Fabrice Josso, Serena Grandi, Claudine Auger, Marina Vlady (Francia-Color) — Da un romanzo erotico di Apollinaire, l'iniziazione ai piaceri della carne di un adolescente. Vist. 18.
Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

IDEAL — corso Becceria 4 — Tel. 521.43.19
7 chili in 7 giorni, di Luca Verdone, con Carlo Verdone, Renato Pozzetto, Tiziana Pini, Lella Fabrizi (Italia-Color) — Neomedici promettono risultati eccezionali in una clinica per chi vuol dimagrire. Mantengono le promesse?
Comico
14,30; 15,20; 16,10; 20,30; 22,30 L. 7000 — ★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 835.71.60
Round midnight (A mezzanotte circa), di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet (Fr.-Usa-Color) — L'ora leggendaria del bebop a Parigi, attraverso l'amicizia tra il sassofonista Turner e il grafico Plaudrus. Non vist.
Commedia
17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.190
Labirinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Color) — Fantastiche avventure in un mondo dove tutto è possibile, dove il magico è realtà, dove tutto è favola. Non vist.
Commedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,40 L. 7000 — Oggi la prima

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.322
Il barbiere, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Debra Feuer (Italia-Color) — Avvocato civilista confusionario e bizzarro, continuo tormento dei suoi clienti, viene coinvolto in complicata vicenda sentimentale. Non vist.
Commedia
14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,40 — Oggi la prima

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 319.800
Il commissario Lo Gatto, di Dino Risi, con Lino Banfi, Massimo Ferrini, Isabel Russinova, Licinia Lentini (Italia-Color) — Cacciato da Roma, un commissario viene spedito su un'isola dove si annoia. Ma viene commosso da un caso...
Giallorosa
15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30 — ★/●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 — Tel. 532.440
Corto circuito, di John Badham, con Ally Sheedy, Steve Guttenberg, Fisher Stevens (Usa-Color) — Robot, colpito da un fulmine, scappa dalla fabbrica. I militari lo cercano per distruggerlo, i progettatori per salvarlo. Non vist.
Avventuroso
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 L. 7000 — Oggi la prima

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 — Tel. 532.440
Gli Aristogatti, prod. Walt Disney (Usa-Color) — Quattro simpatici micetti vengono rapiti da cattivo maggiordomo. Romeo, un simpatico gattone, buffo di quartiere, si mette alla loro ricerca aiutato da tanti altri divertenti amici.
Disegno animato
14,40; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35 L. 7000 — Riedizione '79

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 521.400
Sogno americano, di Albert Magnoli, con Mitch Gaylord, Janet Jones (Usa-Color) — Steve e Silvia affrontano i campionati nazionali di ginnastica. Amore fra loro, e dubbi sulla propria riuscita. Ci vuole grinta...
Commedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — Prima visione

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 515.149
Shanghai surprise, di Jim Goddard, con Sean Penn, Madonna, Paul Freeman (Usa-Color) — 1938, missionaria in Cina convince un avventuriero americano a rintracciare per lei un rischiatino carico d'oppio. Non vist.
Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 596.321
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con C. Lambert, S. Connery (Glen Bretagna-Col.) — Dalle Gaule del 1500 a New York del 1985, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V.
Avvent.
16; 18,10; 20,20; 22,30 Ultimo giorno — ★★★/●●●●

VITTORIA — via Roma 356 — Tel. 511.769
Stregati, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Ornella Muti (Italia-Color) — Nel giro di 48 ore si incontrano, si amano (compiono il fattaccio di sera in sera!), ma lei sta per sposarsi. Rinunceranno al matrimonio? Non vist.
Commedia
16,10; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Colleasco 12 — Tel. 746.2667
La sposa americana, di Giovanni Soldati, con Stefania Sandrelli, Tommy Berggren (It.-Col.) V. 18
Commedia dramm.
20,45; 22,30 — ★/●●●●
ZETA RAGAZZI: Il baby Puffo, di Hanna & Barbera. 15,30; 17
Prima visione Disegno animato

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Battisti 77 — Tel. 287.167
Grandi magazzini, di Castellano e Pipolo, con E. Montesano, R. Pozzetto, M. Boldi, L. Antonelli, G. Muti, N. Manfredi (Italia-Color) — Una ventina di episodi, seri e faceti, si intrecciano in un grande magazzino della capitale. Non vist.
Comico
20,30; 22,30 — ★/●●●●●

FARO — via Po 30 — Tel. 882.214
Regalo di Natale, di Pupi Avati con C. Delle Piane (Leone d'Oro a Venezia), D. Abatantuono, G. Cavina, A. Haber — Quattro amici si combinano una partita di poker che va avanti tutta la notte di Natale fra ricordi e milioni. N.V.
Commedia
22,40; 22,30 — ★★★/●●●

FORTINO — via Cigna 41 — Tel. 488.500
Oggi chiuso per riposo

MASSAUA — piazza Massaua 8 — Tel. 719.800
Vedi Teatri

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — Tel. 749.3343
Oggi chiuso - Giovedì La fantastica sfida

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 93 — Tel. 674.171
Rosa L., di Margarethe von Trotta, con Barbara Sukova, Daniel Olbrychski, Otto Sander (Germania-Color) — La vita di Rosa Luxemburg, attivista comunista nella Germania che s'approssima al nazismo. N.V.
Biografico
20; 22,30 — ★★★/●●

ALTRE VISIONI

ABRIOLA (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso - Natale La bella addormentata nel bosco, di W. Disney

ARALDO (c. Chiamonte 3, tel. 531.756)
Chiuso - Vedi Teatri

CERIOLI (via Nizza 58, tel. 687.668)
Oggi chiuso - Domani Alice nel paese della meraviglia

FALCHIERA (via Tanaro 30, tel. 280.16.56)
Chiuso.

LAMARMORA (c. G. Cesare 80, tel. 264.134)
Oggi chiuso - Domani I Goonies

MALDOCCO (via Saluzzo 10, tel. 621.12.82)
Chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.292)
Superfemmine in calore, con Monique e Gabriella. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PERRICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.631)
La dolcezza della tua bocca, con Brigitte Monet: Erotic satisfaction. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16, t. 831.652)
Flasher. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 22. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Café lhe o me (Animal climax). Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Toscanelli 6, tel. 659.334)
Police sexy story, con Harry Reems, Susan Hart. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 108, t. 267.674)
Super perverse in amore. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 660.54.70)
Sex college, con Brooke Fields. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROLAND HOT ED SEXY (via Milano 6, tel. 530.255)
La scuola erotica di Josephine; Piacere con gamme. No stop dalle 14 alle 24 (ultimo 22,30). L. 3500, rid. 2500, 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 710.600)
Sogni stroppiosi (Animal protect). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 630.993)
Seduction, con Kevin Andre; Secret love, con Kathy Deforma. Ap. 10; ult. 22,30. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Io una donna... e le mie brame. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.3617)
Corpo vizioso di vera ala seducente. Novità. Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.350)
La vizi-sa signora di Manhattan, con Samantha Fox, Serena, Vanessa Del Rio. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.842)
Sexy temptor; Vizi sex games. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: 7 chili in 7 giorni.

CIRIE'
ITALIA: Stregati.

CHIVASSO
MODERNO: Stregati.
POLITEAMA: Il barbiere

IVREA
POLITEAMA: Stregati.

MONTANARO
VITTORIA: Pornoglochi di signora insaziabili - Intime perversioni di Madame D'O. Viet. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il barbiere.
ITALIA: Top Gun.
NITE: Labyrinth.

S. GIUSTO
IL GIUSTO: Grandi magazzini.

VALPERGA
AMBRA: Marina e la sua bestia n. 2. Viet. 18.

REGALATEVI UN KAÏF
un'occasione da
ESKENAZIARTE
V. Massena 19 - t. 51.07.06
Orario 14-20

TEATRO NUOVO - SALA VALENTINO
da giovedì ore 21
IL QELINDO
nuova rappresentazione natalizia
con il
Teatro della Tradizione Popolare
Regia di
Giuseppe Angiono
Prom. c. d'Azeglio 17 - Tel. 650.557

COMUNICATO AGIS

Si avvisano i signori spettatori che nei giorni di lunedì 29 dicembre 1986 e 5 gennaio 1987 non verrà applicato il consueto prezzo ridotto.
La riduzione nelle Sale Cinematografiche sarà di nuovo applicata da lunedì 12 gennaio 1987.